Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755253 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 18 novembre 1979
Anno 98 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 300
N. 10.079 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C/C Postale 11/5398; ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 45.000, sem. 35.000, trim. 20.000 (col Piccolo del lunedì L. 60.300, 42.800, 23.900) - ESTERO annuo L. 113.000, sem. 58.500, trim. 30.600 (col Piccolo del lunedì L. 132.000, 68.500, 35.750) - Copie arretrate L. 600
INSERZIONI: PK, tel. 34931/2/3 - Prezzi mod.: Commerciali L. 48.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 57.600) - Redaz. L. 57.000 (F. L. 68.400) - Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali 1800 al mm alt. (F. L. 2.160) - Necrologie L. 1100-2200 p.p. (Partecipazioni L. 1450-2900 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. + 20%) IVA 14%

UN MINIMO SPIRAGLIO NEL «MURO» CHE DIVIDE STATI UNITI E IRAN

Khomeini ordina il rilascio di alcuni ostaggi: basterà?

Imminente via libera alle donne e ai negri: soltanto una dozzina

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEHERAN — Uno spiraglio si è aperto nel «muro» che divide Iran e Stati Uniti: è uno spiraglio minimo (la liberazione, ordinata da Khomeini, degli ostaggi americani di razza negra e di sesso femminile: non più di una dozzina, complessivamente), ma tale da riattizzare le speranze di una sdrammatizzazione della crisi Washington-Teheran, speranze che la catena di rappresaglie e controrappresaglie di ordine economico, decise nei giorni scorsi dai due Paesi, aveva reso estremamente fievoli. Resta da vedere se l'ordine dato da Khomeini agli studenti islamici che presidiano l'ambasciata USA a Teheran verrà rispettato, e se il rilascio di una sia pur piccola parte degli ostaggi metterà davvero in moto l'auspicato meccanismo di conciliazione.

Gli studenti riluttanti

Le donne e gli americani di razza negra presi prigionieri dagli studenti khomeinisti il 4 novembre scorso nell'ambasciata di Teheran potrebbero tornare liberi nelle prossime ore, e lasciare l'Iran oggi stesso, per una destinazione di loro gradimento. È quanto affermato ieri sera da un portavoce del ministero degli esteri iraniano, il quale ha rivelato che, per garantire la sicurezza dell'operazione, lo stesso figlio dell'ayatollah Khomeini, Ahmad, è giunto nella sede diplomatica statunitense; secondo gli osservatori, compito di Ahmad, potrebbe essere non solo quello di sovrintendere alla realizzazione pratica del rilascio, ma anche quello di persuadere i più «radicali» tra gli studenti khomeinisti a inchinarsi al volere dell'ayatollah supremo, cosa che non appare del tutto scontata.

Il rilascio di una parte degli ostaggi è stato ordinato ieri mattina da Khomeini con un discorso radiotrasmesso, in cui il leader politico-religioso ha detto testualmente: «Le donne e i negri siano consegnati al ministro degli esteri, per essere immediatamente espulsi dall'Iran, se non verrà provato che essi sono delle spie, poiché l'Islam attribuisce alle donne dei diritti speciali e poiché i negri sono sempre stati sotto il giogo americano, e probabilmente si trovano in Iran contro la loro volontà».

Khomeini ha comunque ribadito che gli altri ostaggi non saranno liberati «finché il traditore Reza Pahlevi non sarà estradato e il suo denaro, rubato al popolo iraniano, non verrà restituito». «Fino ad allora — ha concluso l'ayatollah — la situazione nel covo di spionaggio (l'ambasciata USA, n.d.r.) in cui sono trattenute le spie professioniste rimarrà immutata».

Poco dopo il discorso, gli studenti hanno fatto sapere di «accettare l'ordine di Khomeini, con un atto che deve essere considerato non di clemenza ma di totale obbedienza ai voleri dell'Imam», e che essi si riservano comunque di compiere un esame dei dossier delle persone interessate, «al fine di accertare che non si tratti di spie». Nel tardo pomeriggio, il portavoce del ministero degli esteri ha indicato che anche gli ostaggi non americani, che non fanno parte del personale dell'ambasciata, potrebbero essere liberati, ma che una decisione in merito sarà presa dagli studenti.

USA: prudenti speranze

Gli sviluppi a Teheran hanno acceso un barlume di speranza alla Casa Bianca: Carter ha personalmente espresso la sua gioia per l'annuncio che «alcuni degli americani sequestrati saranno rilasciati» e per il fatto che, «dopo questa dura prova, essi potranno presto riabbracciare le loro famiglie»; ma ha anche «esortato energeticamente le autorità iraniane ad assicurare, ora, il rilascio di tutti gli americani sequestrati». «Il loro travaglio non è finito – ha aggiunto Carter – e noi continueremo a seguire senza soste ogni strada diretta ad assicurare la loro liberazione».

A Washington si parla di «prudenti speranze» dopo l'ordine di Komeini, ma non si esagera in ottimismo, rilevando come non sia stata finora ricevuta alcuna diretta conferma dell'imminente liberazione di parte di ostaggi e come essa, comunque, riguardi un numero assai limitato di cittadini USA: da dieci a dodici.

In una sua dichiarazione, il portavoce della Casa Bianca, Powell, ha tenuto a sottolineare che Carter «esorta qualsiasi americano» cui gli iraniani abbiano offerto la libertà «ad accettare senza alcuna esitazio-

R. C.

(Continua in 2.a pagina)

Solidarietà italiana agli Usa

ROMA — L'Italia, assieme ai maggiori paesi europei, conferma la sua solidarietà agli Stati Uniti nella difficile situazione iraniana che minaccia non solo la vita degli ostaggi ma la solidità stessa del sistema economico e finanziario mondiale. Venerdì il Presidente Carter ha scritto a Cossiga e ai governanti dei maggiori paesi europei — certamente a Schmidt, a Giscard e alla Thatcher — per chiedere solidarietà in questo delicato frangente. È immminente, e partirà nelle prossime ore, la risposta di Cossiga.

Si tratta di una lettera a Washington con la quale il presidente del consiglio italiano conferma esplicitamente questa solidarietà e nello stesso tempo informa Carter dei passi compiuti a Teheran dall'ambasciatore italiano, insieme agli ambasciatori degli altri paesi europei, per esprimere le preoccupazioni per le violazioni perpetrate all'immunità diplomatica nella vicenda dell'occupazione dell'ambasciata americana e per chiedere al ministro degli esteri iraniano il rispetto delle norme di diritto internazionale in materia.

Nella lettera di risposta a Carter, Cossiga ribadisce la posizione italiana e la necessità che si stabiliscano al più presto in Iran le condizioni di normalità per il diritto internazionale violato e che gli ostaggi vengano sollecitamente liberati. Così d'altra parte si era espresso ieri il consiglio dei ministri che, in apertura, aveva dibattuto, ascoltando una relazione di Malfatti, la situazione a Teheran.

A Cossiga, Carter non ha fatto richieste specifiche e così dovrebbe essere avvenuto per gli altri governanti europei. Nella sua lettera Carter non è andato al di là della richiesta di solidarietà in via di principio facendo presenti, con calore, la gravità della situazione, le implicazioni possibili, le risoluzioni già adottate dall'America e i gravi rischi impliciti ed espliciti della mossa iraniana.

DOPO LE CHIARIFICAZIONI AL MINISTERO DELLA DIFESA

Voli di nuovo regolari Uomini-radar più quieti

Nei tre giorni d'agitazione 15 mila passeggeri a terra

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Con una decisione inaspettata i controllori di volo hanno deciso di sospendere l'agitazione che da alcuni giorni aveva gettato nuovamente nel caos il trasporto aereo. Alla conclusione di questa crisi ha contribuito in maniera rilevante l'intervento dell'altroieri del ministro della difesa Ruffini e del capo di stato maggiore della difesa, gen. Cavalera. Come hanno dichiarato i controllori in un comunicato nel quale si sottolinea anche il ruolo essenziale sostenuto dalla segreteria della federazione unitaria.

Il traffico ha cominciato a tornare normale nel pomeriggio di ieri, e per oggi si prevede il ripristino completo di tutti i voli. Nel comunicato emesso dal comitato per la smilitarizzazione, si afferma che «alcuni fatti sdrammatizzanti avvenuti negli ultimi giorni hanno allentato la tensione provocata dalla pioggia di comunicazioni giudiziarie che erano giunte a 96 controllori» in relazione alle clamorose dimissioni in massa con il conseguente blocco totale del traffico su tutto il territorio.

Com'è noto, l'agitazione consisteva nel raddoppiare o triplicare le distanze tra gli aerei «per motivi di sicurezza», riducendo così il traffico negli aeroporti e facendo accumulare fortissimi ritardi, tali da obbligare l'Alitalia e l'Ati a cancellare circa il 55% dei voli. Dopo tre giorni di caos, finalmente c'era stata la convocazione al ministero della difesa, che però in un primo momento sembrava non aver sortito nessun effetto.

I rappresentanti dei controllori erano stati accompagnati al ministero dal generale Cavalera, il quale tra l'altro aveva espresso «apprezzamento per le responsabili affermazioni fatte nel corso del dibattito televisivo a Grand'Italia». Ieri mattina, invece, è stata diffusa la notizia che i tempi di decollo e atteraggio sarebbero stati riportati alla normalità, fatto che è puntualmente accaduto in mattinata. Il continuare dei ritardi per tutta la giornata di ieri è da attribuirsi alla mancanza di preavviso, che ha impedito alle compagnie di modificare i piani di riduzione del traffico predisposti in base all'esperienza dei giorni passati.

La notizia del ritorno alla normalità è stata diffusa infatti poco prima delle 10 da un «avviso ai naviganti» dell'Itav, l'ispettorato per le telecomunicazioni e l'assistenza al volo dell'Aeronautica militare. Per fare una stima di quanto è costata all'Alitalia e all'Ati questa agitazione, si dovrà attendere molto tempo, ma intanto si può fare un primo bilancio.

In tre giorni di agitazione (tutto era cominciato alle 9 di mercoledì scorso) si sono avute 250 cancellazioni in totale, comprese quelle di ieri; circa 40 di queste si riferiscono al traffico internazionale con l'Europa e l'area mediterranea. Si tratta in pratica di una riduzione del 55% dell'operativo Alitalia-Ati. I passeggeri rimasti a terra so-

Ubaldo Consentino

(Continua in 2.a pagina)

COSTI, MERCI E QUALITÀ NELLE VETRINE DELL'EMPORIO

Trieste, ogni mese più cara in testa alla corsa dei prezzi

Tutto costa di più, sempre di più. La chiamano inflazione galoppante, e il termine rende bene il senso della corsa sfrenata dei prezzi all'insù.

E' una situazione fastidiosamente comune a tutta Italia. In questi due ultimi mesi l'impennata dei prezzi è stata da record. E' scattato l'indice Istat (quello cioè dell'Istituto centrale di statistica) che è l'indicatore convenzionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. E' calcolato prendendo in considerazione i costi principali del vivere civile: elettricità e combustibili, casa, abbigliamento, alimentazione, beni e servizi vari. In base a paramenti e coefficienti fissati dallo stesso Istat si è dato, l'ultima volta nel 1976, un valore numerico al costo della vita, come risultato dell'incidenza dei prezzi sulla busta paga. Il valore iniziale 100 è salito di mese in mese: ciò che costava allora 100 lire costa oggi almeno la metà di più. A Trieste costa ancora più caro.

Fra le grandi città italiane, sia del Nord, che del Centro, che del Sud, Trieste detiene questo poco invidiabile primato di essere la città dove la lievitazione dei prezzi continua ad essere maggiore. Ci siamo ripromessi, iniziando per i nostri lettori questo discorso sul caro vita a Trieste, di fornire dei dati precisi. Eccoli.

Un panorama sufficiente completo fa riferimento alla situazione di giugno, per un confronto diretto fra dieci grandi città italiane. Leggiamo assieme i valori dell'indice Istat riferiti a questi centri: Torino, 153,1; Milano, 152,9; Venezia, 155,9; Genova, 154,1; Bologna, 153,3; Firenze, 153,7; Roma, 145,5; Bari, 155,1; Napoli, 149,1. I due valori estremi sono: il più basso, quello di Roma, con 145,5; il più alto, quello di Venezia, con 155,9. Ebbene, Trieste aveva, sempre a giugno, un indice Istat di 157,8. Il massimo.



Il tasso di incremento dell'indice dei prezzi al consumo, cioè la sua crescita di mese in mese, è stato, in questi ultimi anni, sempre più accentuato a Trieste che nel resto di Italia.

L'ultimo dato, in ordine di tempo, riguarda il mese di ottobre di quest'anno. Rispetto a una media nazionale di crescita dell'indice Istat del più 16,3 per cento fra l'ottobre 1978 e l'ottobre di quest'anno, a Trieste si è avuto un incremento del più 21,1 per cento. A Torino, per esempio, è stato del più 18,25 per cento.

Abbiamo detto che l'indice Istat tiene conto dei costi di alcuni settori di spesa ben individuati. Il costo della elettricità e dei combustibili è una voce pressoché uguale per tutti. C'è poi il costo della casa, che nelle altre città italiane è più sensibile che a Trieste. In questi articoli non ci si soffermerà sul problema della casa, al quale vanno dedicate attenzioni particolari e che «Il Piccolo» si ripropone di verificare in una successiva occasione. Ci sono poi (trascurando la voce dei beni e servizi vari) i settori dell'abbigliamento e dell'alimentazione. Ed è questa per Trieste la nota dolente.

In questo ultimo mese di ottobre l'incidenza dei prezzi di questi due settori sull'indice Istat è stato molto sostenuto e, nell'arco dei dieci mesi dall'inizio dell'anno, i costi per l'alimentaizone e l'abbigliamento sono saliti entrambi a Trieste di ben il 23,7 per cento.

Un simile aumento dei prezzi per i beni che servono a nutrirsi, a vestirsi e a camminare non trova riscontro da nessuna parte, ed è questo aumento a continuare a fare di Trieste la città più cara d'Italia.

Già abbiamo accennato ad alcune delle cause dei costi che incidono sul borsellino della spesa della massaia.

Trieste ha anche una situazione tutta particolare nel settore dell'abbigliamento. La massiccia affluenza di acquirenti jugoslavi ha stravolto il tessuto commerciale della città. Concentrazione dei negozi nel centro, polverizzazione dei punti di vendita, concorrenza sullo stesso tipo di prodotti finiscono per alterare il normale meccanismo della domanda e dell'offerta. Quando ci sono troppi a offrire la stessa merce, ugualmente richiesta, ciascuno può praticare i prezzi che vuole, a condizione di saperci fare.

A Trieste manca nei negozianti una politica al ribasso sulla merce di qualità. Accanto ai negozi di lusso, nel settore dell'abbigliamento, c'è solo l'alternativa dei negozi per stranieri, o dei magazzini che trattano prevalentemente con gli stranieri. La doglianza più comune è che in molti negozi di Trieste manca la cortesia, la premura nei confronti del cliente. Sembra la naturale conseguenza di un giro d'affari che non ha tempo per chi vuole essere consigliato e aiutato nella scelta. Se non ti va bene, c'è un altro che è pronto a comperarlo: è il motto del commercio che non ha problemi di vendere. Ma a lungo andare può essere uno slogan controproducente. Molti acquirenti jugoslavi stanno voltando le spalle a Trieste. Viaggiano oltre Trieste, fino a Gorizia, a Udine a Padova e anche oltre, e ricevono una accoglienza diversa. E' una situazione che dovrebbe far riflettere.

Un altro settore dove i prezzi sono proibitivi è quello delle calzature. Gli ultimi aumenti hanno portato i prezzi delle scarpe alle stelle. Ma da anni l'acquisto di un paio di scarpe non è conveniente a Trieste e tante famiglie preferiscono rifornirsi nel Veneto, nelle zone di produzione, ad esempio fra Treviso e Montebelluna.

Con i prezzi dei suoi negozi, Trieste non attira il normale turista che vuole fare lo shopping: il turismo a Trieste arriva da un'unica direzione e dipende solo dalla vicinanza di Trieste al confine. Nella settimana di Pentecoste di quest'anno fu lanciata dall'azienda di soggiorno e turismo una campagna promozionale in Austria, per favorire l'affluenza di visitatori austriaci a Trieste, sorretta dall'Unione dei commercianti con sconti e agevolazioni. Ma al grosso commercio non interessano iniziative di questo tipo, a giudicare dai risultati.

Trieste sfrutta la sua posizione e resta una città cara, la più cara. A pagarne le conseguenze, oltre al costo delle merci, sono i triestini. E Trieste è una città di anziani, dove i titolari di pensioni sono tantissimi, e per i quali pagare cifre da capogiro è proibitivo. Su questi problemi «Il Piccolo» indagherà fino in fondo, con la collaborazione dei sui lettori.

Baldovino Ulcigrai

In seconda pagina

In trentamila rilanciano la protesta degli studenti

Parigi: Barre chiede la fiducia

PARIGI — Il primo ministro francese, Raymond Barre, ha annunciato questa notte all'Assemblea nazionale che porrà la questione di fiducia sulla votazione del bilancio.

MENTRE SOLO LAMA RESTA ASPRO VERSO IL «LUPO SOLITARIO» DEL PCI

Giungono dagli altri partiti consensi ai temi di Amendola

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA – «Amendola nel Pci non è un isolato. Berlinguer e Lama non lo hanno criticato, ma hanno detto che il saggio di Amendola su «Rinascita» va completato con un'analisi più circostanziata delle cause che determinano i fenomeni da lui denunciati; hanno, insomma, confermato la sua diagnosi. Io concordo su molte delle affermazioni formulate dall'esponente comunista, tanto più che parecchie di quelle cose le avevo sostenute io stesso due mesi fa».

E' quanto ha detto il presidente del Senato Fanfani in una intervista che sarà pubblicata sul prossimo numero dell'«Espresso». A quarantotto ore dalla conclusione del comitato centrale comunista - caratterizzato dal vigoroso discorso dell'anziano leader e dalla dura replica di Berlinguer – le posizioni espresse da Giorgio Amendola continuano ad essere al centro dei commenti e delle valutazioni del mondo politico.

Fanfani si sofferma a lungo sulle critiche formulate da Amendola ai sindacati ed alla politica del Pci. Dice Fanfani: «Quasi tutte le osservazioni fatte da Amendola sono importanti, non solo quelle critiche, ma anche quelle, diciamo così «positive». Amendola ha ragione quando afferma che i consigli di fabbrica debbono aprirsi ad una maggiore partecipazione. Questa è la strada verso una nuova società industriale: non si esce dalla crisi attuale senza forme di partecipazione alle scelte di interesse comune».

Per il presidente del Senato forme idonee di partecipazione «costituiscono la migliore arma contro l'assenteismo, la riduzione di produttività, la conflittualità crescente. I sindacati e gli imprenditori tedeschi lo hanno capito e, sotto certi aspetti, anche quelli giapponesi». Fanfani sottolinea quindi che il saggio di Amendola «potrebbe essere un'ottima piattaforma di studio comune».

Per i socialisti non è possibile, al momento, prevedere quali effetti concreti le posizioni di Amendola avranno all'interno delle forze di sinistra, anche perché molto dipenderà dalle conseguenze che potranno aversi in seno al Pci. Lo rileva il capogruppo del Psi a Montecitorio Vincenzo Balzamo, il quale, sulla questione delle critiche mosse da Amendola ai sindacati, sostiene che «è vero che i sindacati hanno travalicato dalle loro funzioni, ma è altrettanto vero che le organizzazioni dei lavoratori si sono trovate davanti ad un terreno molto spesso lasciato scoperto dalla mancanza di una adeguata iniziativa politica».

Anche i repubblicani giudicano in termini sostanzialmente positivi l'atteggiamento di Amendola. In una nota diramata dalla segreteria del Pri si rileva che «l'Unanimità del comitato centrale comunista, inquadrata in una prospettiva di opposizione a più lungo termine, non attenua in nulla il peso e il valore della denuncia di Amendola «Lamalfiana» nello stesso sostenimento di responsabilità nazionale verso le classi lavoratrici». Per il Pri, inoltre, al di là dell'epilogo, in qualche modo obbligato, del comitato centrale, «I richiami di Amendola, soprattutto al ruolo dei sindacati nella società democratica ed alla priorità della lotta contro l'inflazione, costituiscono motivo di riflessione profonda per tutte le forze della sinistra, prima di una disgregazione ulteriore e forse irreparabile dell'intero tessuto sociale».

I socialdemocratici si soffermano sulle conclusioni tratte da Berlinguer al termine del dibattito davanti al «parlamento» del Pci. «Berlinguer ha risposto per tutti – si legge nella nota di commento della segreteria del Psdi – anche per coloro che rappresentano la posizione congressuale di Ingrao evitando così, abilmente, che il confronto politico auspicato da Amendola avesse luogo e ricorrendo alla vecchia tattica di Togliatti: confrontarsi lui – come partito in senso totale – con l'eretico di turno».

Osservato che «la manovra di

R.R.

(Continua in 2.a pagina)

ANCHE NELLE FILIPPINE IL PAPA NEL 1980

I viaggi di Wojtyla

CITTÀ DEL VATICANO — Fonti vaticane hanno definito «verosimile» la notizia, giunta da Manila, secondo cui il Papa si recherà a febbraio nelle Filippine: l'annuncio ufficiale del viaggio dovrebbe essere dato entro la prossima settimana. Finora, i viaggi che Papa Wojtyla compirà nel 1980 sono certamente due: quello nelle Filippine (e forse in altri paesi asiatici) e quello in Brasile, che dovrebbe svolgersi in estate. E' stato invece già smentito un viaggio del Pontefice in Palestina nei giorni del prossimo Natale, mentre risulta tuttora incerta una visita, attesa per la fine di questo mese, a Istanbul e in Turchia.

L'esordio azzurro a Udine



Udine — La nazionale azzurra di calcio ha battuto per 2-0 la Svizzera, con reti di Graziani e Tardelli, tutte nel primo tempo. La ripresa è stata giocata in sordina, tanto da provocare fischi di disapprovazione da parte dei 33 mila presenti allo stadio «Friuli» nei confronti della squadra vittoriosa. Nella foto, la rete di Tardelli. Nostri servizi nella pagina sportiva *(Foto Pino)*

RICHIESTA DI ESPERTI JUGOSLAVI

È ormai «inevitabile» svalutare il dinaro?

BELGRADO — Un gruppo di esperti dell'istituto per il commercio di Belgrado ha chiesto al governo jugoslavo di procedere a una «radicale» revisione della parità del dinaro con le valute convertibili; il documento degli esperti, che spiega dettagliatamente i motivi per cui la svalutazione del dinaro «è ormai inevitabile», sarà presentato domani alla riunione annuale degli economisti jugoslavi, ad Abbazia.

I cambi del dinaro sono rivisti settimanalmente, ma il loro margine di oscillazione è ristretto, e il principio-base è che la parità fra la moneta jugoslava e il dollaro americano rimanga sostanzialmente immutata: essa è attualmente di diciannove dinari per un dollaro. Questo cambio, tuttavia, non riflette l'effettivo valore del dinaro. A Trieste, a Milano e in Svizzera, la quotazione «reale» del dinaro è del venti-trenta per cento inferiore a quella ufficiale, e negli ultimi tempi tende ancora a scendere.

Nel tentativo di evitare la svalutazione, il governo ha finora cercato di arginare il deterioramento della posizione internazionale del dinaro con misure tendenti a limitare i consumi e le importazioni. Ma questi provvedimenti non hanno dato i risultati sperati, e gli esperti belgradesi affermano che non potranno darne finché il dinaro sarà ufficialmente sopravvalutato: secondo loro, soltanto «una svolta radicale, cioè l'adeguamento del dinaro al suo esatto valore nei confronti delle valute convertibili, potrebbe oggi, accanto ad altre rigorose misure di stabilizzazione economica, mettere riparo a una situazione che continua a deteriorarsi».

In particolare, la svalutazione del dinaro (sempre secondo gli esperti belgradesi) dovrebbe permettere di aumentare la competitività delle esportazioni jugoslave e di ridurre così il cronico deficit della bilancia commerciale del paese. Questo deficit, nel corso dell'ultimo anno, si è ancora aggravato: il tasso di copertura delle importazioni con le esportazioni è sceso oramai al 50 per cento, e anche nel commercio con i paesi socialisti e con quelli in via di sviluppo le posizioni jugoslave si sono deteriorate.

CONSEGUENZE NEGATIVE NEI RAPPORTI BILATERALI?

Per i missili in Italia «avviso» di Ponomariov

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Anche ieri Boris Ponomariov, presidente della commissione esteri del Soviet supremo, ha insistito a lungo con il nostro ministro degli esteri Malfatti sulla questione degli euromissili. Come venerdì a Montecitorio il rappresentante dell'Unione Sovietica ha cercato (bisogna dire comunque inutilmente) di far uscire i nostri dirigenti allo «scoperto». Malfatti ha però abilmente «glissato» lo scottante argomento per tutte e due le ore di colloquio mantenendosi sul generico e ribadendo quanto già emerso dal dibattito parlamentare del 31 ottobre.

«L'Italia - ha spiegato ancora Malfatti - è favorevole nel più generale quadro del disarmo a tutte quelle iniziative che si muoveranno su quella linea. Inoltre per il momento siamo in un fase interlocutoria e dobbiamo attendere la riunione Nato prevista per la metà di dicembre».

Ponomariov non si è detto però convinto di quanto sostenuto dal nostro ministro ed ha ribadito punto per punto i concetti annunciati per la prima volta da Breznev a Berlino: «bisogna scegliere tra lo sviluppo della distensione o il ritorno ad un clima da guerra fredda. I piani di riarmo Nato hanno un carattere aggressivo. Bisogna bloccare la costruzione e l'installazione dei nuovi missili ed accettare l'offerta sovietica di un negoziato immediato».

Ponomariov, esponente del soviet supremo

Un riferimento particolare Ponomariov, a conclusione della sua «arringa», l'ha riservato anche al nostro Paese: «i rapporti tra Unione Sovietica ed Italia - ha detto - sono eccellenti, ma una vostra decisione che contrasti con l'amicizia che lega i due paesi potrebbe metterli a dura prova». Un «avvertimento» che non ha comunque incrinato il clima disteso nel quale si è svolto il colloquio ed anzi proprio sui rapporti bilaterali si è potuto constatare che essi continuano a svilupparsi con successo ed è comunque intenzione reciproca di favorire l'ulteriore consolidamento della collaborazione.

Chi si aspetta da questo colloquio qualcosa di più è rimasto deluso. Ponomariov si è limitato a ribadire le posizioni ufficiali e d'altronde non poteva fare altrimenti. Egli non è infatti un diplomatico ma un ideologo che si occupa di controllare la ortodossia dei partiti comunisti occidentali e quindi più che mediatore è un custode di cose già note. Se qualche novità ci sarà nella posizione sovietica sul delicato problema dei missili lo potremo sapere mercoledì prossimo in occasione della visita a Bonn del ministro degli esteri Gromiko portavoce dei vertici decisionali del Cremlino.

La presenza nel nostro Paese di Ponomariov è invece importante per quello che potrà

C.R.

(Continua in 2.a pagina)

Scosse di terremoto fra Bergamo e Brescia

MILANO — Alcune leggere scosse di terremoto sono state registrate ieri sera in Lombardia, in particolare nella zona compresa fra Bergamo e Brescia. La scossa tellurica è stata avvertita anche dagli abitanti di Milano e di Como. L'osservatorio astronomico di Pavia ha precisato che le scosse telluriche si sono avute alle 21.53 e nei minuti successivi. Gli esperti non sono stati ingrado di precisare la località dell'epicentro del sisma né in grado di intensità che dovrebbe comunque aggirarsi intorno al terzo-quarto grado della scala Mercalli.

Nelle zone dove il terremoto è stato avvertito non si è avuto alcun danno né alle cose, né alle persone, né ci sono state manifestazioni di panico.

STUDENTI DI TUTTA ITALIA CONTESTANO LA RIFORMA DEL MINISTRO VALITUTTI

«Contro i giovani non si governa» scandiscono in trentamila a Roma

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Contro i giovani non si governa». Con questo slogan impresso sullo striscione che apriva il corteo, oltre trentamila studenti medi hanno sfilato nelle vie della capitale. Scopo della manifestazione — indetta dalle organizzazioni giovanili del Pci, Pdup, Psi e Pri — la revoca delle elezioni per gli organi collegiali previste dal ministro della pubblica istruzione Valitutti.

Contro Valitutti sono stati rivolti i numerosi slogan che hanno caratterizzato il lungo corteo. Ma non solo contro di lui si sono scagliate le frecciate polemiche dei giovani e dei giovanissimi. La Dc e il governo hanno avuto la loro parte, specialmente quando le migliaia di manifestanti sono sfilati sotto la direzione nazionale della Democrazia cristiana a piazza del Gesù.

Comunque, per fortuna, non si è andati oltre alle grida e ai cori. La polizia, che ha seguito lo svolgersi della manifestazione in modo discreto, non ha dovuto operare nessun intervento, Una novità positiva in manifestazioni di massa studentesche. Questo è stato determinato anche dall'assenza dei gruppi di violenti che fanno capo all'Autonomia operaia. Proprio per evitare la possibilità di un loro inserimento nel corteo, le stesse organizzazioni studentesche avevano preparato un accurato servizio d'ordine.

I giovani, nei loro slogan, hanno voluto sottolineare il carattere pacifico della manifaestazione. Lo slogan «Valitutti attento, è morto il riflusso, è nato il Movimento» ha caratterizzato a lungo il corteo, assieme ad altri, quali «Vogliamo un nuovo disoccupato: ministro Valitutti sei licenziato», oppure «Vali-putti, Vali-niente», e via di questo passo. I giovani si sono sbizzarriti a cercare nuove rime, dando in alcuni momenti alla manifestazione un carattere quasi ludico e festoso.

Carattere che non è venuto meno anche quando un violento scroscio di pioggia si è abbattuto sulla città. La manifestazione è continuata con una rima in più gridata in coro: «Piove piove, può anche nevicare ma questo corteo si deve fare». Non sono mancate le parole d'ordine tradizionale dei partiti della sinistra e in particolare del Pci (i giovani comunisti costituivano la maggioranza), quali «Socialismo e democrazia, la classe operaia ha scelto questa via», oppure «Ce l'hanno insegnato gli operai: lotta sempre, avventurismo mai».

La manifestazione si è mossa con ritardo rispetto all'ora fissata per consentire l'arrivo dei treni speciali che trasportavano le delegazioni studentesche provenienti da numerose parti d'Italia. Treni e pullman speciali sono stati infatti organizzati per favorire l'afflusso dei giovani. Soltanto da Milano è giunta a Roma una delegazione di 1500 giovani, quasi 500 da Napoli. Verso mezzogiorno la testa del corteo è arrivata nei pressi del ministero della pubblica istruzione, presidiato dalle forze dell'ordine. Gli studenti però, anche in questo caso, si sono limitati a scandire in coro la parola «Dimissioni», oltre all'ormai tradizionale «Scemo, scemo», rivolto chiaramente nei confronti del ministero Valitutti.

Pochi hanno così ascoltato i brevi discorsi pronunciati dal palco da alcuni rappresentanti degli studenti. Uno studente di Catania, ad esempio, ha detto: «Siamo qui perché lottiamo per una scuola nuova e diversa, oltre che per il rinvio delle elezioni. Anche se c'è un'autocritica da fare, quella di non essere riusciti a valutare come questi organi collegiali dovevano essere gestiti, perché, pur con i limiti che li caratterizzano, essi costituivano una componente di inserimento».

Per un altro giovane intervenuto, «questa manifestazione avrà un seguito ed ha un collegamento con tutta la lotta che il movimento sindacale porterà avanti la prossima settimana con lo sciopero generale». Per una modifica della democrazia nella scuola e per un maggiore potere degli studenti in questo campo, si è espresso anche un rappresentante della federazione giovanile repubblicana.

G.S.



La colpa (dice Valitutti) è dei ministri precedenti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA - Mentre gli studenti sfilavano per le vie di Roma chiedendo il rinvio delle elezioni scolastiche, il ministro Valitutti, nella sede del Partito liberale, diceva che «se il governo rinviasse farebbe un grosso errore, e io in questo caso so cosa farei». In una sala gremita di insegnanti, studenti e colleghi di partito, il ministro ha affrontato vari problemi riguardanti la scuola e a un certo punto ha fatto un rapido accenno alle dimostrazioni in corso: «Gli studenti "cammellati" arrivano oggi a Roma. Io ne riceverò una delegazione e gli racconterò tutta la verità. E' arrivato il momento di dire ai giovani la verità».

Respingendo l'accusa di essere un «restauratore», Valitutti ha voluto pubblicizzare i limiti in cui è costretto ad operare, ereditando le decisioni dei precedenti ministri della pubblica istruzione. Così si è trovato - ha detto - ad attivare procedure messe in atto dal suo predecessore per il nuovo anno scolastico, non tutte condividibili, come quelle per i programmi, che invece occorre rivedere, così come le procedure per le graduatorie.

«Presenterò al Parlamento - ha detto - un libro bianco sulle cause che ogni anno ritardano l'apertura dell'anno scolastico. I parlamentari non sanno che le cause sono nelle leggi che loro stessi hanno approvato». Il punto su cui il ministro ha voluto insistere è comunque soprattutto quello della riqualificazione della scuola. Una scuola che negli ultimi anni ha prestato più attenzione alla quantità che alla qualità. Una scuola di «ingiustizia sociale», perché, mancando una qualificazione professionale, emergerà comunque chi parte da una posizione, economicamente avvantaggiata.

Il ministro ha poi fatto un accenno polemico ai suoi predecessori, che «hanno voluto fare riforme cosmiche e poi non hanno fatto nessuna riforma». Il criterio da seguire nelle riforme è - secondo il ministro - quello dei singoli elementi da inserire in un quadro generale, che va predisposto e programmato con precisione.

Per quanto riguarda lo scoglio delle elezioni scolastiche - ad esempio - Valitutti ha detto che chiedere, come fanno gli studenti oggi, un loro rinvio sine die significa a suo avviso «affossare per sempre le elezioni», mentre gli organi collegiali vanno riformati senza volerli sradicare a priori. A questo scopo il ministro ha annunciato di aver indetto per l'inizio di dicembre una conferenza nazionale che discuta il problema della riforma degli organi collegiali, con la partecipazione delle forze politiche sindacali e degli esperti del settore.

R.R.

DALLA COMMISSIONE CENTRALE PREZZI

Tariffe del telefono: via libera all'aumento

ROMA — Via libera della Commissione centrale prezzi all'aumento delle tariffe telefoniche chiesto dalla Sip. Il ministero dell'industria, dove si è riunita la commissione ieri mattina per quattro ore, ha reso noto che la commissione «ha esaminato l'istruttoria predisposta dal ministro delle poste, esprimendo un parere favorevole con alcune osservazioni che verranno portate al Cip». Come è noto, la commissione centrale prezzi è un organo consultivo del Cip (comitato interministeriale prezzi).

Dopo il parere positivo della Ccp, il Cip potrà ora deliberare gli aumenti delle tariffe telefoniche. Secondo alcune fonti, gli aumenti potrebbero essere decisi già la prossima settimana, in occasione della riunione del Consiglio dei ministri.

Ambienti sindacali sottolineano che difficilmente ci sarà una delibera del Cip prima dell'incontro governo-sindacati dedicato al problema delle tariffe, oltre che ad altre questioni: casa, pensioni, assegni familiari, fisco, eccetera. Incontro che gli stessi sindacati hanno da tempo sollecitato anche con lo sciopero generale di quattro ore proclamato per mercoledì 21, e che potrebbe tenersi nei primi giorni della prossima settimana.

Nel corso della riunione odierna della Ccp è stato tra l'altro preso in esame un documento del ministero delle poste in cui vengono indicate queste proposte di modifica sull'adeguamento delle tariffe telefoniche:

1) gli aumenti avranno effetto dal 1° gennaio del 1980 anziché dal 1° dicembre 1979;

2) il contributo per l'allacciamento (primo impianto) degli apparecchi della categoria «B simplex» (abitazioni), già indicato in 160 mila lire, viene ora proposto — è detto nel documento ministeriale — in 150 mila lire;

3) la percentuale media di incremento delle tariffe interurbane, precedentemente indicata nell'aliquota dell'8% (corrispondente ad una aliquota per il traffico Sip del 10,9 % e per il traffico dell'azienda di stato per i servizi telefonici dell'1,1%) viene ora proposta in quella dell'8,9%,corrispondente per la Sip all'11,4% e per la Asst all'1,2%.

Queste modifiche al precedente documento inviato al Cip dal ministero delle poste non comporterebbe variazioni di rilievo nel maggiore introito previsto per la Sip in conseguenza dell'aumento tariffario, che è stimato approssimativamente in un importo di 525 miliardi di lire. Il minore introito derivante dalla diminuzione del contributo per l'allacciamento della categoria «B simplex» trova, infatti, una prevedibile compensazione nell'aumento della percentuale media di incremento delle tariffe interurbane.

Bandito ucciso in tentata rapina a sede Msi di Napoli

NAPOLI — Un giovane di 26 anni, Pasquale Caruso, già noto per precedenti reati a polizia e carabinieri, e negli ultimi tempi «libero vigilato», è rimasto ucciso nel tentativo di rapina a una sezione del Movimento sociale italiano.

Il tragico fatto è avvenuto in località «Ponte della Gatta», sulla strada che collega Torre del Greco a Torre Annunziata.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, il Caruso, insieme a due complici, aveva fatto irruzione nella sede del Msi, dove un gruppo di iscritti stava giocando a carte. Uno dei banditi è subito uscito fuori, chiudendo la serranda del locale: poi ha dato l'allarme ai complici che erano all'interno. Evidentemente ha visto che qualcosa non andava e ha pensato di mandare a monte il colpo. Ha alzato la serranda, ha chiamato i complici e mentre iniziava la fuga c'è stata una sparatoria.

Pasquale Caruso è stato raggiunto da un proiettile alla testa ed è rimasto a terra esanime, mentre i complici fuggivano. Dato l'allarme, sul posto sono arrivati polizia e carabinieri. Dalle prime indagini, è risultato che a sparare sarebbe stato uno dei rapinatori per coprire la fuga.

Delitto Alessandrini: un arresto a Milano

MILANO — Nell'ambito dell'inchiesta sulla morte del sostituto procuratore Emilio Alessandrini, ucciso il 29 gennaio scorso a Milano (l'attentato fu poi rivendicato da prima linea) è stato arrestato a Milano Giuseppe Miotti, uno studente di 19 anni simpatizzante — secondo i carabinieri del reparto speciale antiterrorismo che hanno operato l'arresto — per l'area dell'Autonomia. Miotti, incensurato, è stato arrestato per strada, in via Mascheroni, in una zona centrale della città.

Era copito da un ordine di cattura della Procura di Torino — cui è stata affidata l'inchiesta sulla morte del giudice — per concorso in contraffazione di sigillo di stato e uso di sigillo contraffatto. Secondo quanto hanno accertato i carabinieri, Miotti aveva dato il suo passaporto a Giuseppe Crippa, di 23 anni, fermato il 22 ottobre scorso; il fermo era stato poi convalidato dal magistrato, perché gravemente indiziato del reato di partecipazione a banda armata.

Il passaporto era intestato a Miotti, ma recava la fotografia di Crippa. Quest'ultimo era stato fermato a Milano, nel quartiere Giambellino, assieme a Walter Andreatta. Entrambi erano sospettati di far parte dell'organizzazione terroristica Prima linea. Miotti è stato condotto nel carcere di San Vittore, a disposizione del magistrato che lo interrogherà nei prossimi giorni.

Khomeini ordina

Dalla prima pagina

ne»: «Nessuno degli ostaggi deve sentirsi in dovere di restare finché tutti non saranno stati liberati».

Egli ha quindi affermato che il governo USA non ha promesso nulla a Komeini, «o a chi per lui», in cambio della liberazione delle donne e dei negri, con ciò ribadendo la ferma posizione di Washington di non negoziare alcun punto della «disputa» con l'Iran finché tutti gli ostaggi non saranno stati rimessi in libertà.

La «guerra economica»

Nonostante i sintomi di disgelo, l'atmosfera di «guerra economica» permane vivissima nei rapporti USA-Iran, e ciascuno dei contendenti valuta la propria situazione interna alla luce dei provvedimenti decisi (o minacciati) in questi giorni dalla controparte: l'Iran, in particolare, dimostra molta sicumera nell'affrontare le misure adottate da Carter, misure che – come ha detto ieri Khomeini – «non valgono un centesimo: le minacce militari e il blocco economico sono solo manifestazioni dell'errore di un Carter che rimane convinto della sottomissione incondizionata di tutte le nazioni».

Dal canto suo, il ministro degli esteri, Bani Sadr, ha espresso l'opinione che le misure adottate da Carter si riveleranno più nocive per gli USA che per l'Iran, e ha aggiunto che solo il nove per cento delle riserve iraniane in valuta estera si trovano nelle banche statunitensi. «L'Iran può vivere anche un anno senza i proventi del petrolio» è la frase che in questi giorni circola con orgogliosa insistenza a Teheran.

Promesse ai Curdi

Sul piano interno, è infine da segnalare un sintomo di schiarita del duro confronto tra il governo centrale iraniano e il movimento secessionista curdo; ieri Khomeini ha sollecitato i curdi a «unirsi al popolo iraniano» e li ha assicurati che sarà presto concessa loro l'autonomia locale e saranno redatte leggi speciali a tale fine. Rivolgendosi ai «fratelli curdi» in un messaggio radiotrasmesso, Khomeini ha detto: «Vi tendo la mano e vi domando umilmente di utilizzare tutte le vostre forze per salvare la nazione».

R. C.

Amendola

Berlinguer dal punto di vista interno è perfetta, ma il risultato esterno al partito è dilacerante», nella nota socialdemocratica si afferma che «Berlinguer finalmente si scopre, dice qualcosa, ma lo dice sulla linea dei cattolici alla Franco Rodano che sono i suoi ispiratori».

In casa comunista le posizioni di Amendola rimangono al centro della discussione. «L'Unità» di oggi pubblica con ampio risalto una intervista di Alessandro Natta nella quale si afferma che «il dibattito attorno alle posizioni di Amendola, durante la sessione del comitato centrale, è stato sincero ed utile. Tale può risultare per tutto il partito – aggiunge Natta – alla condizione però che sia bene intesa quale è la materia del contendere. Non c'è contrasto – tiene a precisare l'esponente del Pci – sul giudizio che occorre dare sulla gravità e pericolosità della situazione e sull'urgenza di un'opera di risanamento».

Piuttosto aspro è il tono delle dichiarazioni del segretario della Cgil Luciano Lama sulle posizioni di Amendola. «Anch'io – dice Lama – sono convinto che i tempi a nostra disposizione non siano lunghissimi e che quanto più gravi sono le difficoltà, tanto più bisogna dire la verità ai lavoratori. Non riconosco però né ad Amendola, né a nessun altro il monopolio della verità». Sottolineata quindi la tesi secondo cui «i mali della società e dell'economia italiana richiedono interventi riformatori», Lama afferma infine che «Amendola parla quasi con orgoglio dell'isolamento in cui si troverebbe. Può farlo lui perché scrive di storia, anche se pensa alla politica. Ma chi dirige grandi organizzazioni di milioni di persone sa bene che la lotta di classe si fa solo se la si fa con i lavoratori, convinti della giustezza della causa per la quale lottano».

R.R.

Voli

no stati circa 15 mila, mentre i ritardi sono stati mediamente di tre ore, con punte massime di 5 ore. Ma la conseguenza più grave di questa ennesima agitazione del trasporto aereo è costituita senza dubbio dalla perdita di credibilità della compagnia, soprattutto all'estero.

Per quanto riguarda la normalizzazione, buona parte del merito spetta alla federazione Cgil-Cisl-Uil, come ammettono gli stessi controllori.

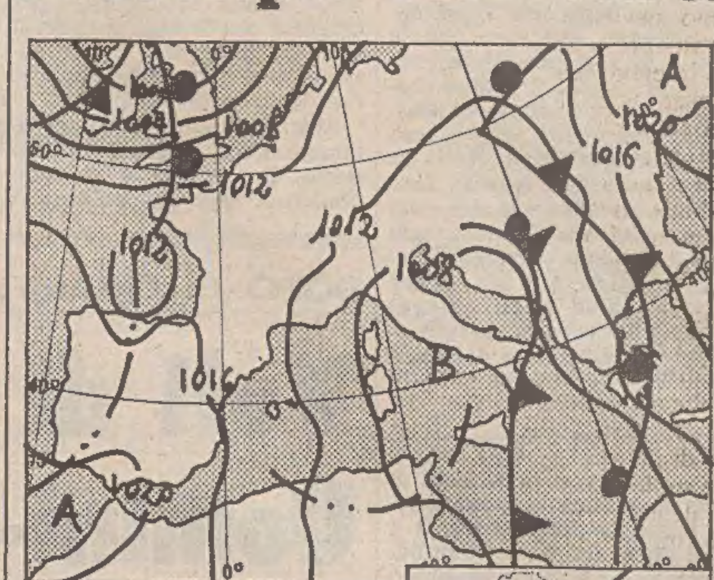
U. C.

Missili

emergere nell'incontro con Berlinguer fissato per lunedì sera in occasione di un ricevimento a Villa Abamelek. In questa sede il segretario generale del Pci farà un resoconto della situazione all'interno del suo partito all'indomani dell'acceso dibattito provocato dallo «scossone» di Amendola. Vedremo allora come i sovietici giudicano questi «sussulti» all'interno del maggior partito comunista dell'occidente e quale soluzione prospetteranno ai dirigenti italiani.

C.R.

Il tempo che farà



Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna nuvolosità irregolare con possibilità di locali precipitazioni anche temporalesche. Sulle altre regioni molto nuvoloso con precipitazioni sparse più intense sul versante meridionale ionico e con isolati temporali. Nevicate sui rilievi del Nord oltre i 1000 metri e del Centro-Sud oltre i 1500 metri. Banchi di nebbia sulla pianura Padana e nelle valli del Centro e del Meridione. Permangono condizioni al ripetersi dell'acqua alta sulla laguna veneta.

Temperatura: stazionaria.

Venti: deboli o moderati da Nord-Est al Nord e al Centro; moderati da Nord-Ovest sulla Sardegna e da Ovest sulla Sicilia; moderati o forti da Sud-Est sulle altre regioni tendenti a provenire da Ovest-Nord-Ovest sul versante meridionale tirrenico.

Mari: molto mossi od agitati i mari meridionali; mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 9, 13; Venezia 6, 13; Bolzano 2, 9; Verona 6, 12; Milano 3, 8; Torino 1, 9; Cuneo 0, 4; Genova 5, 12; Bologna 5, 10; Firenze 7, 12; Pisa 5, 13; Ancona Falconara 6, 11; Perugia 5, 10; Pescara 5, 13; L'Aquila 3, 8; Roma Urbe 8, 12; Roma Fiumicino 8, 13; Campobasso 3, 6; Bari 10, 16; Napoli 9, 11; Potenza 4, 8; S. Maria di Leuca 13, 14; Reggio Calabria 11, 15; Messina 11, 15; Palermo 11, 14; Catania 10, 14; Alghero 7, 13; Cagliari 4, 15.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam 2, 7; Atene 17, 22; Beirut 18, 22; Belgrado 14, 17; Berlino –2, 5; Bruxelles 2, 10; Buenos Aires 13, 19; Il Cairo 14, 26; Caracas 19, 28; Copenaghen 4, 7; Ginevra –4, 5; Hongkong 22, 25; Lima 17, 21; Lisbona 8, 16; Londra 2, 8; Madrid 2, 9; Città del Messico 7, 20; Montreal –7, 5; Mosca 1, 5; Nuova Delhi 16, 32; New York 1, 6; Parigi 5, 8; Rio de Janeiro 18, 32; Stoccolma 4, 6; Sydney 19, 23; Tel Aviv 18, 24; Tokio 11, 16; Vienna 6, 8.

MASSIMO RISERBO DEGLI INQUIRENTI SULLA SPARATORIA DELL'ALTRA NOTTE IN VALLE STURA

Forse un equivoco è costato la vita al carabiniere ucciso nel Genovese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Un vice brigadiere dei carabinieri di 22 anni, Claudio Bechelli, di Piazza del Serchio (Lucca) è rimasto ucciso l'altra notte da un colpo d'arma da fuoco che lo ha raggiunto in pieno petto mentre con una decina di commilitoni, stava effettuando un posto di blocco nei pressi del casello autostradale di Masone, in Valle Stura, nell'entroterra genovese. Anche un camionista, Antonio Ciervo, di 36 anni, che era stato fermato dai militi, è rimasto ferito alla gamba sinistra. I sanitari dell'ospedale San Carlo di Voltri lo hanno giudicato guaribile in trenta giorni. Sulla dinamica dell'improvvisa sparatoria regna il più fitto mistero. I carabinieri, in proposito, mantengono il massimo riserbo.

In un primo tempo si era diffusa la voce che ad uccidere il giovane vicebrigadiere fosse stato un bandito nel tentativo di forzare il posto di blocco. In seguito questa ipotesi non è stata confermata. Non si esclude che il «colpo», che avrebbe scatenato la legittima reazione dei carabinieri sia partito dalla marmitta di un automezzo. Al comando dei carabinieri non si hanno informazioni precise. Ha detto il vicecomandante: «C'è un'inchiesta della magistratura affidata al sostituto procuratore Mario Sossi. E' stata anche ordinata una perizia balistica sui bossoli trovati a terra». I proiettili sparati sono di due tipi: uno di mitra, cal. 9 lungo e un altro di rivoltella, calibro 9, quest'ultima in dotazione all'Arma.

Il silenzio del comando ha fatto inoltre nascere dubbi, che poi si sono enucleati attorno alla possibilità che i carabinieri per un equivoco si siano sparati tra loro. Equivoco che sarebbe sorto appunto dallo scoppiettio improvviso di una marmitta.

La sparatoria è avvenuta verso la mezzanotte di ieri. Al casello autostradale di Masone c'era un posto di blocco dei carabinieri: un'Alfetta della radiomobile con quattro militari a bordo, tra cui il vicebrigadiere ucciso, e una campagnola della compagnia di Sampierdarena. Forse si trattava di una normale operazione di controllo, ma sembra probabile che i carabinieri fosero sulle tracce di qualcuno ricercato da tempo, forse un giovane sfuggito all'arresto.

A un certo punto è arrivato il camion guidato da Antonio Ciervo, che rientrava a Masone dopo una consegna. L'autotrasportatore è stato fermato per il controllo. È sceso e ha visto diversi militari (una decina) sistemati in vari punti, per bloccare il passaggio. Un carabiniere con il mitra e un altro con la pistola nella fondina erano i più vicini all'uomo, che, dopo la verifica del numero di targa e dei documenti, si è avviato verso la cabina di guida.

Gli si è fatto incontro il vicebrigadiere, probabilmente per stabilire che tutto andava bene e farlo ripartire. Improvvisamente, però, si sono sentiti due colpi d'arma da fuoco e poi una raffica di mitra. Il vicebrigadiere Claudio Bechelli è stato raggiunto dal primo proiettile, che l'ha colpito al cuore, tranciandogli l'aorta. Il giovane è caduto ferito a morte, spirando in pochi istanti per la ferita e la violenta emorragia. Il secondo colpo ha trapassato la coscia sinistra al camionista. Immediatamente il ferito si è gettato a terra, secondo l'esempio dei militari vicini a lui. In quel momento stavano superando il posto di blocco un'auto, sembra una «128» bianca o una «Giulia» del medesimo colore, e una Vespa. I militari hanno sparato contro i due veicoli con i mitra. Sono stati trovati i segni e i bossoli di almeno 18 colpi. Sia l'auto sia la moto, però, si sono allontanate verso Ovada.

Ieri, nel tardo pomeriggio, il conducente della Vespa, Vittorino Ottonello, 19 anni, si è presentato spontaneamente al giudice Sossi per chiarire la propria posizione. Ottonelli ha affermato di aver attraversato il blocco mentre riportava a casa la propria fidanzata, che lavorava a un Mottagrill dell'autostrada. Sentiti i colpi, ha detto Ottonello, ha pensato di essere capitato per caso in mezzo a una sparatoria e ha pensato a mettersi in salvo. Ottonello ha anche affermato di essere ubriaco. Sossi lo ha fatto arrestare per resistenza, tentate lesioni a due carabinieri e guida in stato di ubriachezza. Il giudice esclude però che il giovane possa aver sparato.

Bruno Cressotti

Le università si spopoleranno?

BARI — Nel giro di due anni le università italiane rischiano di spopolarsi. Comincia infatti ad avere effetto una norma approvata nel 1975 e sino ad oggi passata inosservata: il secondo comma dell'art, 19 della legge 31-5-75 n. 191 inerente le nuove norme per il servizio di leva, che dispone «... Il ritardo della prestazione del servizio alle armi può essere concesso per un periodo di tempo pari alla durata legale del corso di laurea aumentato di un anno».

La norma si applica dalla leva della classe 1956, mentre per gli studenti nati negli anni precedenti resta in vigore la vecchia disposizione (e cioè che per ottenere il rinvio è sufficiente sostenere e superare almeno un esame nell'anno solare). Praticamente, con la nuova disposizione, o ci si laurea al massimo con un anno di «fuori corso» o si parte per il servizio militare.

A esporre in un comunicato tale situazione è la Confederazione studentesca, sindacato unitario degli studenti, sottolineando che i dati dell'Università di Bari bastano a chiarire la portata della disposizione. Infatti, si legge nel comunicato, «nella nostra Università gli studenti che si laureano in corso o con un solo anno di fuori corso sono mediamente al di sotto del 20 per cento degli iscritti (medicina e ingegneria sono al 18 per cento) ed è inutile ricordare che da anni nel mondo accademico si sostiene la necessità di aumentare la durata legale di alcuni corsi di laurea ritenuti più difficoltosi. Le carriere di studio di migliaia di studenti saranno troncate proprio al momento della conclusione, quando incalzano gli ultimi esami, la tesi, i colloqui, eccetera».

FIRENZE: LA CRISI ENERGETICA VISTA CON L'OCCHIO DEGLI ESPERTI AGRICOLI

Ci scalderemo con la legna dei boschi cedui?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

FIRENZE – L'utilizzazione a scopi più propriamente energetici della grande massa di legname che i boschi cedui producono e che, negli ultimi anni, a causa della cosiddetta «rivoluzione industriale», era stata quasi abbandonata e oggi ritorna di attualità per il graduale cambiamento a cui si va incontro per la crisi petrolifera, è stata al centro della discussione a Firenze del convegno su «I boschi cedui nella crisi energetica». L'hanno promosso l'Accademia nazionale di agricoltura presieduta dal sen. Giuseppe Medici, in collaborazione con l'Accademia dei Georgofili di Firenze.

L'incontro – con la presenza di studiosi del settore – si è sviluppato su una serie di relazioni che, partendo da un'introduzione dello stesso presidente dell'Accademia nazionale di agricoltura, hanno fatto il punto sulla situazione boschiva. E' stato così rilevato che i «cedui costituiscono la più estesa formazione forestale del nostro Paese, occupando una superficie di circa tre milioni e 644 mila ettari, pari cioè al 57,5 per cento della totale estensione dei boschi e al 12 per cento di quella agraria e forestale. I cedui sono collocati per il 53 per cento in montagna, il 34 in collina e il 4 in pianura; il 68,2 per cento appartengono a proprietà private.

Dai boschi cedui, in un passato abbastanza recente, veniva prelevata ottima legna da ardere a carbone, che costituiva la maggiore fonte energetica per le città e le campagne. La riduzione dei tagli negli ultimi anni ha comportato un progressivo accumulo di masse legnose non utilizzate dell'ordine di molti milioni di metri cubi che, negli ultimi anni, non sono stati utilizzati.

Questi dati emergono da uno studio svolto dall'Accademia nazionale di agricoltura, raccolto in un volume sul «miglioramento dei boschi cedui italiani», che ha costituito un prezioso punto di riferimento per i partecipanti al congresso. I relatori e gli altri studiosi intervenuti nella discussione, sia pure con diverse angolazioni, hanno sottolineato come le condizioni della nostra economia e anche – sembri un paradosso –, la grave penuria di legname per taluni settori, non permettono di guardare passivamente alla critica situazione.

Di qui la necessità di proporre soluzioni idonee a rimettere i boschi in fase di produzione, tanto più che le moderne tecniche selvi colturali, la meccanizzazione dei lavori in foreste e l'industria del legno offrono oggi nuovi spazi.

Su una più razionale utilizzazione della legna da ardere; sulle alternative che essa – sia pure in una entità limitata – può offrire in confronto all'utilizzazione dei prodotti petroliferi, l'ing. Leonardo Biondi della Montedison e il professor Franco Alvisi dell'Università di Bologna hanno svolto due interessanti interventi.

L'ing. Biondi ha proposto, fra l'altro, una possibilità di sfruttamento della legna da ardere con un programma da attuarsi – ha detto – con la collaborazione di tecnici della silvicoltura degli impianti di riscaldamento, attuando un esperimento che potrebbe essere realizzato nell'arco di due anni con una spesa di 800 milioni. Dal canto suo, Alvisi ha analizzato le misure necessarie per promuovere un più razionale sfruttamento dei boschi cedui, anche con la revisione di taluni vincoli attualmente imposti dalla regolamentazione forestale.

F.P.

Un comitato per la ricerca

ROMA — Il ministro della ricerca Vito Scalia ha insediato un comitato di consulenza scientifico-tecnica presso il ministero della ricerca scientifica e tecnologica. Il comitato, presieduto dallo stesso Scalia, è composto da esperti di alto livello delle diverse discipline scientifiche e avrà il compito di predisporre un piano nazionale per la ricerca, da presentare al Cipe (comitato interministeriale per programmazione economica).

Il ministro Scalia — nella seduta di insediamento — dopo avere svolto una analisi della situazione del Paese, ha sottolineato il ruolo centrale che la ricerca scientifica deve assumere per il superamento della crisi attuale della società italiana. Per questo motivo — ha detto Scalia — «Ho ritenuto essenziale la creazione di una struttura rappresentata da questo comitato di consulenza».

Scalia ha aggiunto che il comitato dovrà inoltre: esprimere il proprio parere sulla relazione annuale sullo stato della ricerca e sui risultati conseguiti, nonché sulle proposte direttive e di coordinamento dei programmi di ricerca per il futuro, unitamente alle proposte di finanziamento; elaborare le linee di politica scientifica nei vari settori e proporre un piano pluriennale nel campo della ricerca; fornire la propria consulenza su ogni questione inerente alle funzioni e all'attività del ministro della ricerca.

Estrazioni del Lotto

17 novembre 1979

BARI	84	59	68	63	45
CAGLIARI	25	40	16	46	1
FIRENZE	8	42	39	82	64
GENOVA	72	83	44	70	38
MILANO	63	17	47	7	59
NAPOLI	69	41	11	32	57
PALERMO	24	70	62	74	13
ROMA	34	89	23	70	77
TORINO	63	24	49	54	74
VENEZIA	68	62	65	3	71

Gli amici del nulla

IL NOSTRO caro amico Tobia, fulcro ed anima del gruppo di amici del Gran Bar Centrale, non conosce vie di mezzo: o parla solo lui o tace del tutto, il che, per la verità, accade piuttosto raramente giacché lui ha sempre qualcosa da dire su qualsivoglia argomento o problema. Ad ogni modo, parli o stia zitto, egli è per noi motivo di costante inquietudine.

Quando, lui presente, iniziamo una discussione, lo facciamo con la stessa tranquillità con cui Damocle (la famosa spada, sostenuta da un pelo di coda di cavallo, sospesa sul capo) partecipò al pranzo offertogli a Siracusa dal tiranno Dionigi il Giovane o, se si preferisce, con lo stato d'animo del viandante il quale, colto per via da un terribile temporale, si rifugia sotto un albero mentre i fulmini impazzano tutt'intorno.

Raramente le sue opinioni collimano in maniera perfetta con le nostre. Eppure, e qui sta il lato straordinario della faccenda, non ha mai completamente torto. Non è conformista, questo è certo, ma nemmeno un contraddittore per partito preso.

S'intende, non è un anticonformista ufficiale con tanto di divisa e simboli distintivi (cappello a larghissime falde, mantello a ruota, blue-jeans sozzi, barbone incolto, sguardo appannato ed annaspante), tutt'altro: veste in modo impeccabile e cura con puntigliosa meticolosità i baffetti a spazzola ed i non abbondanti capelli.

Certo non muterebbe una sillaba delle sue argomentazioni, appuntite e taglienti, solo per dispiacere ad un amico e non suole dimostrare deferenza alcuna verso istituzioni o autorità, politiche - militari - religiose - amministrative.

Insomma è un indipendente per istinto, un «libero pensatore» nel senso più proprio di questa espressione senza, perciò, alcun sottinteso storico-politico. Sovente ama autodefinirsi «anarchico individualista» (e chi ascolta, se non lo conosce bene, non manca di sobbalzare sulla sedia) e cioè persona cosciente dei propri diritti, in grado ai autogovernarsi e, nel contempo, di rispettare la libertà ed i diritti degli altri. Non per nulla il suo animale preferito è il gatto: questa creatura anarchica con l'anima del filosofo e del poeta, raffinata, nevrotica, crudele, voluttuosa, amica dell'uomo solo quando può trattare con lui da pari a pari.

L'altro giorno si parlava di droga e, com'è facile immaginare, si era tutti concordi nello stigmatizzare questa terribile calamità, questa minaccia incombente sui nostri figli.

«Se mi indigno, non è nemmeno tanto per il pericolo di morte, connesso in qualche maniera con gli stupefacenti», diceva l'avvocato, padre di due figli di dicotto-vent'anni «e nemmeno per il pericolo, pur concreto ed immediato, di criminalizzazione corso da tanti giovani fondamentalmente buoni ed onesti. Mi angoscia quel nulla assoluto verso cui quegli infelici sono avviati. La morte è soltanto il traguardo a cui tutti, prima o poi, si deve giungere. Ricordate Rilke: "Le donne, incinte e in piedi, nel grosso ventre avevano due frutti: un bimbo ed una morte"? Volendo ci si può suicidare, così, in un attimo. Ma l'abdicazione ad ogni attività positiva, la rinuncia ad ogni azione che non sia la semplice affannosa ricerca della droga e dell'ingannevole euforia da essa, a tanto caro prezzo, donata, rappresenta una vera morte in vita. Una mostruosità!».

Assentimmo tutti, gravi in volto, l'uno mordicchiando il sigaro, l'altro aspirando con furia il fumo della sigaretta, l'altro ancora rigirando nervosamente in mano il bicchierino di brandy.

Non così Tobia. Egli pareva beato, soddisfatto dello spettacolo di desolazione da noi rappresentato con tanta, un po' grottesca, unanimità.

«Morte in vita? Life-in Death è un bel personaggio della "Ballata del Vecchio Marinaio" di Coleridge: grande poeta finché fu schiavo dell'oppio; zattera alla deriva non appena, nelle mani di un filantropo dalla volontà più forte della sua, si fu liberato dal vizio. E droga era l'ambrosia, il cibo degli dei e così pure il medium per mezzo del quale i saggi orientali potevano scrutare nelle verità ultime della via e giungere alla trasfigurazione del corpo. Aldous Huxley ne ha esaltati i meravigliosi effetti spirituali, dal "soma" di "Brave New World" nel 1932 alla "moksha", la rivelatrice della realtà e della bellezza di "Island" del 1962. Ma tranquillizzatevi» e tese le mani verso di noi per acquietare la nascente agitazione ed il mormorio di protesta «non voglio fare il panegirico di un'arma tanto pericolosa, specie nelle mani di una gioventù debole, sbandata, sperduta. Però, via, guardatevi nello specchio e non potrete negare che siete piuttosto patetici con quei vostri gemiti ed invocazioni. Se vi strappaste i capelli sareste l'esatta riproduzione di un branco di disperate préfiche. In quanto a me, lasciatemelo dire, non riesco a nascondere l'intima soddisfazione dello scienziato il quale constata come una sua ipotesi venga in pieno convalidata dai fatti. Da tempo lo vado predicando: i giovani sono come li hanno plasmati i loro genitori, né più né meno. Se, in certi casi, i genitori sono innocenti la responsabilità andrà ricercata presso altri, ma sempre di adulti si tratterà. I giovani appartenenti a famiglia ricca o agiata sono stati allevati nell'abbondanza ed accontentati in ogni loro più lieve desiderio; quelli di famiglia povera non intendono privarsi dei facili piaceri ostentati in mille modi dalla nostra società opulenta. Un sacerdote, noto curatore di rubriche spirituali sia su rotocalchi sia alla radio ed alla televisione, a cui hanno posto il problema, non ha saputo rispondere altro che: "Sono povere vittime di questa nostra società priva di scrupoli, bisogna aiutarli amandoli". Bravo! Ma se li si fosse davvero amati non ci sarebbe bisogno ora di amarli per guarirli. E poi, questa benedetta anonima società da chi diavolo è mai formata? Da extraterrestri? Domandiamo a loro, ai giovani, per quale motivo si drogano ed essi, molto probabilmente, ci risponderanno così: perché mai non dovremmo farlo? Cosa ci dà questo schifo di vita che meriti un qualsiasi sacrificio? Voi adulti scovate le più incredibili motivazioni e fruite delle più curiose gratificazioni rigirandovi nei vostri ipocriti giochetti, intrallazzi, compiacenti vicendevoli tradimenti, correndo, lingua in fuori, alla caccia del denaro salvo poi, chissà perché, forse per pudore o, più probabilmente, per costituirvi un alibi, riempirci il capo di massime, in cui non credete affatto, del tipo "l'oro non fa la felicità" et similia. In voi, e spesso non ne siete nemmeno coscienti!, osserviamo la ricerca ansiosa di beni materiali, veri giocattoli, come l'automobile, il salottobene, la roulotte e l'appartamento al mare o/e ai monti. Oggetti destinati a rendere la vita piacevole e meritevole di essere vissuta e la morte orrenda e repellente. Ah, si potesse mai comperare la vita a suon di lingotti d'oro! Beh, non è forse droga tutto questo? E il fumo, i liquori, il gioco d'azzardo, il sesso? Non si tratta forse di stupefacenti della migliore qualità? La droga uccide? Vi siete domandati quanti morti fa l'automobile o lo yacht usati per puro spasso?»

Tobia sostò un attimo e noi, per quanto abituati alle sue straripanti filippiche, quel giorno non riuscimmo a trovar la forza per aprir bocca ed interromperlo. Per cui l'amico potè riprendere in santa pace il suo discorso: «Certo se i nostri odiosamati giovani riescono a raggiungere e superare i trent'anni il gioco è fatto. Dopo quell'età, salvo casi eccezionali, svaniscono le problematiche di tipo esistenziale-romantico e si affermano le aspirazioni al benessere economico con la conseguente affannosa ricerca di tutti i canonici "status-symbols". A quel punto essi si possono considerare perfettamente integrati e pronti alla sorda lotta fatta di trabocchetti, gomitate nello stomaco, calunnie, insinuazioni. E allora, come lottare contro la diffusione della droga? Semplice: più amore per i figli, meno cattivi esempi, meno soldi nelle loro mani sin dalla più tenera età, e poi lavoro, lavoro, lavoro. Proprio così, ci piaccia o meno, occorre rivalutare questo tanto vilipeso valore. Lavoro, intellettuale - manuale - artistico, come attività precipua dell'individuo perché possa farsi persona. Non quindi la tanto decantata liberazione dal lavoro, ma liberazione nel lavoro».

«Proprio tu parli di lavoro, tu, l'uomo più ozioso che io conosca!» interloquii beffardo.

«Caro amico, ancora una volta tu manifesti la tua anima filistea. Le mie parole gettate al vento rappresentando pur sempre una meritoria fatica. Semino verità e buoni sentimenti. E poi, ricorda bene, non essendo sicuro di poter offrire l'esempio più adamantino, ho procurato di non avere figli che potessero rinfacciarmi le mie eventuali manchevolezze e debolezze».

Giuseppe Spina

LA CINA DEL DOPO-MAO STA SPALANCANDO LE PORTE AL MONDO OCCIDENTALE

Nove richieste di bis alla cantante che interpretava un motivo d'amore

Dalla scuola e dagli spettacoli le novità più rilevanti - Evidenti consensi delle masse

Dove sta andando la Cina? Ne ho discusso a Pechino, tra l'altro, con il professor Mario Cannella, un triestino che da circa un anno insegna italiano presso quella Università e sta completando un dizionario italiano-cinese. Verso una società più moderna più giusta e più democratica come proclamano le fonti ufficiali? I sostanziali progressi economici registrati negli ultimi tempi e il programma avviato sulle «Quattro modernizzazioni» (agricoltura, industria, ricerca scientifica, forze armate), cardine del nuovo corso voluto da Hua Guofeng e da Deng Siaoping, giustificherebbero l'ipotesi che entro il Duemila la Cina diverrà una potenza industriale a livello occidentale. Se il progresso economico e lo sviluppo industriale porterà a una maggiore democrazia interna è difficile da prevedere.

Il passaggio, per molti versi traumatico, dalla concezione di una società «immaginata» da Mao e interpretata in senso radicale dalla «banda dei quattro» a quella pragmatista, ha consentito facili speranze sulla realizzazione di un socialismo finalmente dal volto umano che allarghi la sfera di libertà. In effetti, dal 1978 la tolleranza verso alcune espressioni di critica e verso il proliferare dei Datzebao di ogni tendenza (letti dall'alba a tarda sera da una folla eterogenea, magari con l'ausilio di fiammiferi) affissi sul famoso muro della democrazia di Pechino, alimentava diffuse speranze. Ma ecco la doccia fredda degli ultimi avvenimenti: le severe condanne nei processi, per la prima volta pubblici, di alcuni dissidenti giudicati in base all'art. 18 della costituzione del 78 (una norma quanto mai generica che recita:... lo stato punisce i suoi elementi borghesi e controrivoluzionari) e non in base al nuovo codice penale.

È stato forse l'ultimo atto di quella che è stata definita l'effimera primavera di Pechino.

Tuttavia, la dura repressione, da parte delle autorità, di ogni manifestazione di protesta, va vista in un'ottica particolare: un preciso ammonimento ai dissidenti a non oltrepassare certi limiti che potrebbero pregiudicare la realizzazione del socialismo rimasto il fondamento indiscutibile e irrinunciabile della società cinese. Una società che, per la prima volta nella sua lunga storia, può vantare di aver raggiunto un sostanziale equilibrio sociale.

Era d'altronde prevedibile che dopo aver soddisfatto alcune esigenze primarie come l'alimentazione, l'alloggio, il vestiario, l'assistenza medica, l'istruzione ecc., l'attenzione della gente si rivolgesse verso altri fondamentali diritti umani. Ma i nuovi dirigenti considerano, a torto o a ragione, prematura la concessione di questi diritti che, secondo loro, potrebbero allentare lo sforzo produttivo e indebolire, quindi, il partito e lo Stato. Con questo non si vuol dire che la svolta impressa dai nuovi dirigenti non trovi larghi consensi tra la popolazione. Anzi! Non va dimenticato che i progressi raggiunti nel settore agricolo (che resta ancora l'asse portante di tutta l'economia) sono la conseguenza delle importanti concessioni fatte di recente alle comuni agricole: miglioramenti salariali, una maggior quantità di prodotti assegnata alle unità familiari per il libero commercio; l'abolizione del criterio politico nella valutazione dei giovani da avviare allo studio.

Nel settore industriale oltre agli aumenti degli stipendi, è stato istituito un premio di produzione (pari al 5-10% del salario base), mentre sono state soppresse le lunghe e devianti riunioni politiche settimanali all'interno della fabbrica. E ancora l'autorizzazione al commercio ambulante e a quello di commissione, attività congeniali allo spirito mercantile dei cinesi. I lavoratori dimostrano apertamente di apprezzare il nuovo modo di intendere l'economia che rifiuta gli eccessi del dirigismo e premia invece la ristrutturazione del sistema produttivo su basi scientifiche e efficientistiche.

Inoltre è palese la soddisfazione degli intellettuali non solo per la riabilitazione degli scrittori come Lu Xun, Ding Ling e Tang ma anche per il recupero di tutti gli uomini di cultura emarginati durante la rivoluzione culturale.

La scuola, comunque, presenta le novità più marcate. Possono proseguire negli studi soltanto quei giovani che possiedono capacità e attitudini intellettuali considerate eccellenti. Il piano di studi privilegia le materie scientifiche, le applicazioni pratiche, le lingue straniere, mentre l'indottrinamento politico è del tutto marginale. A quest'ultimo proposito ricordo che durante una visita ad una scuola secondaria, il direttore è stato severamente criticato dal nostro interprete per non aver ancora ridotto le ore di educazione politica come vuole il nuovo programma scolastico.

Del resto i mutamenti si colgono immediatamente, per le strade: i volti sono più distesi e sereni e più evidenti sono le differenze di comportamento non solo rispetto al 1975 (data del mio primo viaggio in Cina) ma perfino rispetto al 1978 (la seconda esperienza). C'è una diffusa tendenza alla differenziazione sia nell'abbigliamento e nelle acconciature delle donne che nell'uso della cravatta da parte degli uomini. I tentativi di incontro della gente (in prevalenza con i giovanissimi che conoscono una lingua occidentale) con gli stranieri sono frequentissimi. Il desiderio sincero di dialogare direttamente, senza il filtro dell'interprete, si traduce spesso in un'insistente richiesta di informazioni e si conclude con lo scambio di indirizzi e la proposta di invio di libri occidentali.

Ma forse la misura più convincente del consenso della massa al nuovo corso, si coglie durante le rappresentazioni teatrali. Ovunque, da Pechino a Shanghai, da Nanchino a Canton, il tema politico è pressoché scomparso dalla scena, mentre il repertorio prevede non soltanto il recupero delle opere tradizionali ma soprattutto di spettacoli d'arte varia. Il gradimento è totale. Lunghe code si formano ai botteghini per assistere con entusiasmo a queste forme di svago del tutto inconsuete.

La conferma più completa l'ho avuta durante una rivista musicale, in scena da mesi, nel più grande teatro di Shanghai, capace di 15.000 posti, con un tutto esaurito. Le ovazioni insistenti e chiassose hanno prolungato la durata della rappresentazione di un'ora. Una cantante che interpretava un motivo d'amore ha ricevuto nove richieste di bis. Un record!

Come sembra lontano il 1975 quando in tutti gli spettacoli il tema politico e propagandistico era una costante spesso noiosa. Non mancavano, allora, gli applausi ma così fiacchi e distratti da mettere a disagio i nostri accompagnatori cinesi. Oggi, che l'amore e la poesia della vita sono il tema dominante di ogni spettacolo e il repertorio classico ha ripreso il suo posto, il pubblico ripaga con la sua compiaciuta presenza il nuovo indirizzo artistico.

Il cambiamento si scopre un po' dovunque: la pubblicità di prodotti nazionali ed esteri (in particolare giapponesi) ha preso il posto della propaganda politica. La gente si affolla dinanzi alle vetrine dove vengono esposti elettrodomestici, capi di abbigliamento di tipo occidentale e dalle loro espressioni si può supporre che forse il consumismo si sta timidamente insinuando.

È sintomatica la comparsa di venditori ambulanti che offrono sulla grande muraglia (di nascosto) monete cinesi antiche, a Shanghai, sulla famosa via di Nanchino, orologi da polso (probabilmente di contrabbando), banane, arance e altra frutta, introvabile nei pur fornitissimi negozi di stato, davanti alle stazioni ferroviarie di Canton o di Anchow. Infine il sorprendente ed inusitato comportamento dei camerieri che si aspettano di soppiatto la mancia e delle guide che apprezzano come «omaggio» un capo di vestiario occidentale. Sono piccoli segni ma eloquenti e significativi di una realtà sociale in evoluzione.

Da quando ai cinesi residenti a Hong Kong è stato concesso di visitare, liberamente, i propri parenti rimasti nella Repubblica Popolare consentendo loro di portare in regalo radio e televisori, si sono moltiplicati i punti d'ascolto.

A Canton, per esempio, sono oltre 20.000 mentre un anno fa non superavano il migliaio, E poiché la ricezione dei programmi generalmente si sintonizza su Hong Kong (a Canton) e sulle stazioni giapponesi (a Shanghai) le informazioni sul mondo occidentale si diffondono rapidamente con logiche risonanze a livello psicologico e comportamentale.

La Cina non si sente più isolata, racchiusa in se stessa, e questo fenomeno non può che stimolare la sua proverbiale intraprendenza che per il momento si concretizza in eventi di modesta entità, ma domani?

Finita l'epoca delle massime evangeliche di Mao si è iniziata un'altra che considera «la pratica unico metodo per misurare la verità». È un intero mondo che cambia nella convulsione dei suoi enormi problemi. La Cina spalanca le porte non solo ai turisti stranieri ma soprattutto ai prodotti, alla tecnologia occidentale e alla collaborazione con i paesi più industrializzati. Ma se i grandi vantaggi di questa apertura si avvertiranno in un prossimo futuro, per il momento l'inflazione (quasi tutti i generi sono stati aumentati nel mese di novembre dall'11 al 50%) ha fatto la sua comparsa, dopo trent'anni di stabilità dei prezzi. Comunque, almeno per ora, l'amara pillola è stata ingoiata senza grossi mugugni. e forse l'accettazione di questi sacrifici è il segno più tangibile del consenso delle masse. Mentre in occidente si tenta di fare un bilancio sul significato politico e sui reciproci vantaggi economici conseguenti al viaggio di Hua Guofeng in Europa, la Cina continua a camminare in fretta per arrivare ad essere un paese prospero e potente.

Aulo Rubino

A Londra è subito Natale



Londra – Ha premuto un pulsante ed è stato subito Natale. Così la principessa Michael di Kent ha acceso la luminarie lungo la famosa Regent Street *(AP)*

UNO SCRIGNO DI TESORI D'ARTE E NATURALI A QUATTRO PASSI DA CASA

Tenera scorribanda sul pianeta Veneto dove il silenzio è ancora possibile



Una cartolina, anzi una serie di cartoline, del Veneto? Una poderosa ed informata guida turistica? Uno studio delle prospettive di sviluppo del turismo regionale? «Il turismo nel Veneto» pubblicato dalla rivista economica «La regione produce» (Edizioni regionali di Trieste) è un'opera che per la ampia articolazione dei temi trattati non è riducibile, per sua fortuna e merito, a nessuna di queste definizioni presa singolarmente.

Attraverso più di trecento pagine, corredate da splendide fotografie, l'opera consente di tracciare un itinerario completo delle possibilità che il Veneto offre al turista e che, sia detto per inciso, il turista offre al Veneto. Sì, perché l'occasione da cui è nato questo numero de «La regione produce» è il Turismart: una mostra promozionale, organizzata dalla Fiera di Padova ai primi di ottobre, sull'industria della vacanza. Una pubblicazione che si presta quindi ad almeno due usi: compendio della realtà regionale nei suoi molteplici aspetti per il turista, e riflessione sulle scelte e sulle iniziative che si rendono necessarie per valorizzare la regione per l'operatore turistico.

A questo punto sarebbe scontato per non dire noioso, parlare di «spaccato culturale» o di «introduzione all'Universo Veneto», addentriamoci piuttosto nel volume.

Un'occasione innanzitutto al sommario, che sembra quasi uno studio delle variazioni possibili sul tema turismo: nei centri storici, culturale ed artistico, religioso, montano e collinare, balneare, lacustre, lagunare, termale, sportivo, agriturismo, e l'elenco potrebbe continuare ancora a lungo. Qua e là spiccano in neretto, stiamo sempre guardando il sommario, alcune parole: «ombretta» «reti e ricami», «i tempi di Giorgione», «Solisti Veneti», «Cini», «Santo», e anche qui è giocoforza fermarsi se non altro per ragioni di spazio. Già il sommario evoca tutta una serie di immagini e di impressioni che restituiscono i «sapori» e i colori di una regione.

Quanto detto non deve far pensare ad un ritratto roseo, nel quale errori ed occasioni perdute sono occultate, perché l'opera, anche per l'occasione che ha portato alla sua pubblicazione, è dominata dall'impegno della concretezza e dell'analisi. A fianco di descrizioni che rivelano l'amore di chi scrive per i luoghi e i costumi del Veneto, si trovano precise indicazioni per il futuro della regione che attestano, ancor più delle solite «magiche pennellate» l'affetto che lega gli autori di questo volume alla loro terra. Esperti di tutti i settori: docenti, scrittori, critici, giornalisti e studiosi hanno partecipato alla redazione di questo collage di testimonianze. Dal consmopolitismo culturale di Venezia in tutte le sue molteplici accezioni e con tutti i suoi gravi problemi, ai Colli Euganei che sono, sotto certi aspetti, l'equivalente padovano di ciò che per i triestini è il Carso.

Si parla delle favolose ville dove soggiornano Foscolo, Byron e Shelley o della tradizione che voleva il lunedì di Pasqua sui Colli a mangiare le uova sode e la «sopressa»; si parla anche dei fatti e dei misfatti del Campiello o della Biennale come di un'occasione perduta. Un discorso che come si può intravedere anche da questi scarni accenni si muove in più direzioni anche, a titolo d'esempio, «Lungo il Delta del Po» dove, come scrive Sandro Zanotto, il silenzio è ancora possibile (per non dire di Venezia stessa e della sue isole abbandonate e no). Dove sopravvivono le tracce di un culto padano al cavallo: è il mito di Fetonte che volle condurre il carro del sole, ma fu travolto nel suo ardore e precipitò nel Po, a Crispino, dove ora c'è la Piazza Fetonte. La leggenda aggiunge che le sue sorelle divennero quei pioppi che caratterizzano il paesaggio del Delta, mentre le loro lacrime sarebbero state trasformate in gocce d'ambra; questo perché la via dell'ambra passava per il Po diretta verso Nord.

Si tratta dunque di una sorta di «Enciclopedia Veneto» dove com'è ovvio ampio spazio è dedicato a Venezia, a questa «meravigliosa città di isole», ai suoi monumenti e alla sua storia. Una storia gloriosa che tutti conosciamo, che tutti sappiamo «minacciata dal dilagare in laguna dell'industria Petrolchimica di Marghera», e difesa, almeno in parte, da quella trentina di comitati per Venezia che agiscono oggi nel mondo sotto il coordinamento dell'Unesco.

Dopo la panoramica sul turismo balneare e su quello montano più interessante si rivela il capitolo dedicato all'agriturismo e alla difesa della campagna come nuova frontiera del turismo. Ma è davvero impossibile dar conto di tutto ciò che il volume presenta; un ultimo cenno merita il documento sulla poesia dialettale nel Veneto di Alberto Frasson.

Maurizio Levi Minzi.

La rassegna dei libri

Un popolo della laguna

Giuseppe Bruno, «Venezia e un popolo della laguna», ed. Longanesi, L. 22.000.

Giuseppe Bruno, Paolo Monti, Fulvio Roiter e Gianni Berengo Gardin, formarono negli anni '50 il celebre quartetto che caratterizzò il circolo fotografico «La Gondola» di Venezia. Ora questi fotografi sono divenuti famosi, hanno girato il mondo in cerca di immagini da fissare con l'obiettivo, ma per ognuno di loro è venuto il momento di tornare a Venezia, come per controllare sulla città materna la loro esperienza e la loro storia.

Sono usciti perciò i volumi fotografici su Venezia dei quattro fotografi, l'ultimo dei quali in ordine di tempo è quello di Giuseppe Bruno, nelle edizioni Longanesi e con presentazione di Alvise Zorzi.

Ancora una volta si è realizzato quella sorta di miracolo, per cui Venezia, la città più fotografata del mondo, appare ancora una volta del tutto nuova.

Lo stile del fotografo infatti, pur rimanendo rigidamente legato ai temi classici delle lagune, pone l'accento sui volti delle persone, sugli aspetti della vita veneziana, sulla natura anfibia di un popolo lagunare che continua a vivere in un mondo che ignora la cosiddetta «civiltà dell'automobile».

La Venezia presentataci da Bruno riesce perciò, ancora una volta, a non essere turistica. Questo vale non solo perché il fotografo sceglie i luoghi meno frequentati, come le isole e le «barene» lontane dal centro storico vero e proprio, ma perché sceglie anche le stagioni meno battute dal turismo, quelle cioè in cui Venezia ritrova la sua identità e appartiene interamente ai veneziani, che in essa compiono i loro riti e le loro feste più significative. Incontriamo così nel volume Venezia sotto la neve e le nebbie tanto aborrite dai turisti, ma nello stesso tempo così suggestive e tipiche dell'atmosfera lagunare. Bruno non ha paura di affrontare anche la Venezia «brutta», pur senza entrare nelle recenti polemiche che hanno fatto di Venezia un «caso» internazionale.

Il fatto che non faccia alcuna concessione alla mentalità turistica solleva però un grosso problema, quello di cui ci parla Alvise Zorzi nell'introduzione al libro. Dopo tanti saccheggi, distruzioni, contaminazioni, inquinamenti, degenerazioni ed esodi, esiste ancora una Venezia «vera»?

Le immagini di Bruno vengono a mostrarci che, al di là di ogni devastazione, c'è ancora una Venezia che vive una vita propria, sia pure ridotta allo stato larvale. Nei luoghi e nei momenti meno noti pulsa ancora il cuore segreto di questa città, nonostante gli allarmi e ad onta di quanto è stato fatto per soffocarlo.

S. Z.

Frederik Pohl – «La porta dell'infinito» – Editrice Nord – Milano (Pagg. 299).

Raccontare per il piacere di farlo, abbandonandosi al gusto dell'invenzione e del paradosso: anche questo è un modo di fare fantascienza e non un modo da poco. Se però vi aggiungiamo una profonda capacità d'analisi dei sentimenti umani, un'intelligente suggerimento esistenziale, un'accurata indagine intorno alle motivazioni del vivere, allora abbiamo «La porta dell'infinito», uno dei più bei romanzi degli ultimi vent' anni.

Non è certo un caso. Porta infatti la firma di Frederik Pohl, premio Hugo, premio Nebula, premio John Campbell, premio Locus. Chi ha dimestichezza con la letteratura d'anticipazione sa che i suddetti titoli equivalgono ad altrettanti premi Nobel o Pulitzer o Goncourt o Campiello.

In realtà Pohl, anche se è stato nel '78 che ha fatto piazza pulita in tutti i concorsi di fantascienza – e proprio con «La porta dell'infinito – è un vecchio lupo di spazio perché ha cominciato ad occuparsene (come scrittore, agente letterario e curatore di riviste) fin dagli Anni Quaranta.

C. S.

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE RITORNA IN ZONA «D»

Riscaldamento: di nuovo 12 ore

Ma già la Regione studia una deroga

Sarà pubblicato, probabilmente domani, sulla Gazzetta Ufficiale il nuovo decreto sul riscaldamento, sostitutivo di quello varato dal governo lo scorso settembre e mai convertito in legge a causa dell'ostruzionismo radicale. Il nuovo decreto reca la data di pubblicazione del 14 novembre, giorno della scadenza del precedente provvedimento governativo, ed è a partire da quella data che esso va considerato — retroattivamente — in vigore. Con pochissime varianti, esso non è che una riedizione del vecchio decreto, da cui differisce quasi esclusivamente per un «rimescolamento» degli articoli e dei paragrafi.

Immutata è la divisione in fasce climatiche e dei corrispondenti periodi orari e stagionali di accensione degli impianti; immutate le disposizioni di carattere fiscale e le contravvenzioni; identica, infine, l'antieconomicità complessiva delle varie norme, che non si sono volute mutare nonostante le ripetute critiche fatte da ambienti scientifici, tecnici e amministrativi, oltre che dalla Confedilizia e dall'Aiaci (Associazione amministratori di condomini e immobili). Come si ricorderà, inoltre, il vecchio decreto attribuì a Trieste la zona «D» (accensione massima 12 ore complessive), che fu mutata con deroga regionale in zona «E» (14 ore al dì); a questo punto però la caduta della precedente disposizione governativa annulla automaticamente la deroga della Regione, per cui Trieste torna a cadere nella zona «D» in attesa di eventuali nuove modifiche da parte della Regione. Chi volesse dunque attenersi strettamente alla legge dovrebbe in questi giorni ridurre il proprio programma di accensione dell'impianto a sole 12 ore. Dalla zona «D» si è passati così alla «E» e quindi di nuovo alla «D», con prospettiva di tornare alla «E»: un'altalena, questa, che forse proseguirà al momento della conversione in legge del decreto, conversione che già si preannuncia foriera di nuovi cambiamenti all'interno del provvedimento.

Ed ecco alcune delle disposizioni nuove contenute nel decreto di imminente pubblicazione. La prima riguarda gli impianti a metano, che potranno restare sempre accesi, purché dotati di sonda esterna e cioè di dispositivo di termoregolazione. La seconda sposta dal prefetto al sindaco la potestà di decidere modifiche ai periodi di accensione in caso di eventi climatici eccezionali. La terza tocca le competenze della Regione, cui viene riconosciuta esplicitamente la facoltà di modificare con durata stagionale le ore di esercizio degli impianti di riscaldamento.

Il nuovo decreto è stato subito inviato alla commissione industria della Camera, per arrivare entro dieci giorni al massimo all'approvazione in Parlamento. Di fronte a ciò l'Aiaci non è rimasta inattiva e ha già inviato un telegramma alla commissione stessa e alla presidente della Camera, on. Jotti, perché venga fatto conto di una serie di osservazioni miranti a dare maggior «economicità» al decreto. In particolare si consiglia di consentire l'accensione anche notturna degli impianti muniti di termoregolazione a valvola «a tre vie», i quali — se spenti ripetutamente — non solo consumano di più, ma si danneggiano irrimediabilmente nel giro di uno-due anni.

I disagi a Ronchi

E' continuato anche ieri il disagio per i viaggiatori allo scalo aereo regionale di Ronchi, continuamente messi in difficoltà dai numerosi voli cancellati in questi giorni causa lo sciopero degli uomini-radar.

Come si ricorderà, giovedì si è registrata solo la partenza del mattino per Milano; venerdì, pure una sola partenza, quella delle 18.10 per Roma. Ieri, infine, ci sono stati i voli del mattino per Roma e Milano, mentre sono stati cancellati quelli del pomeriggio; sono però giunti i due voli della sera.

Belsasso nel direttivo della Società italiana di endoscopia digestiva

Si è tenuto a Milano l'ottavo congresso nazionale della Società italiana di endoscopia digestiva, ai cui lavori ha partecipato il gruppo gastroenterologico del nostro ospedale con due relazioni tenute dai professori Belsasso, Visentini e Widmeir su: «Gli aspetti morfologici delle epatopatie croniche», e dai dottori Caenazzo e Buri su: «Rilievi clinico-endoscopici sulla xantomatosi gastrica».

Durante il congresso si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali; il prof. Belsasso è stato eletto nel consiglio direttivo della società.

Assistenza ospedaliera

Martedì alle ore 18, nell'aula magna della scuola media Morpurgo, in scala Campi Elisi 4, il prof. Giuseppe Pangher, del consiglio d'amministrazione degli Ospedali Riuniti, parlerà sul tema «Assistenza ospedaliera a Trieste nella prospettiva dell'attivazione del nuovo ospedale di Cattinara e dell'avvio delle riforme sanitaria». L'incontro con il pubblico è stato organizzato dal consiglio rionale di San Vito-Città Vecchia.

Incontro — Gli studenti del conservatorio «G. Tartini» comunicano che domani, lunedì, alle ore 15 si terrà nell'Istituto un incontro fra studenti, docenti e direttore.

SIGNIFICATIVA CERIMONIA PRESENTI COMELLI E VRATUSA

Inaugurato il raccordo a Fernetti

Un comunicato congiunto a conclusione della visita della delegazione slovena

E' stato inaugurato ieri pomeriggio, presente la delegazione della repubblica di Slovenia in visita alla nostra regione, il nuovo raccordo camionale fra i valichi italiano e jugoslavo di Fernetti, nella zona dell'autoporto. Il raccordo tra i due terminal autoportuali costituisce uno dei pochi esempi di strada extradoganale in Europa, e forse l'unico fra due paesi a differente ordinamento economico, politico e doganale.

Alla cerimonia di inaugurazione del raccordo, che consentirà un più rapido scorrimento delle merci autotrasportate attraverso il confine, sono intervenuti sia il presidente del consiglio esecutivo dell'Assemblea della repubblica di Slovenia, dott. Vratusa, sia il presidente della Giunta regionale, Comelli. Alla manifestazione hanno presenziato anche il presidente del Consiglio regionale, Colli, il commissario del Governo, prefetto Marrosu, i sindaci di Trieste, on. Cecovini, e di Monrupino, Colja, autorità della Provincia e rappresentanti delle forze confinarie sia italiane che jugoslave. Oltre che dai presidenti Vratusa e Comelli, saluti sono stati porti dal presidente del consorzio per l'autoporto, Russo-Cirillo, e dal presidente dell'analogo organismo jugoslavo, Kodric. Al terminal merci di Fernetti-Sesana le delegazioni della nostra regione e della repubblica di Slovenia si sono accomiatate.

Con la cerimonia di Fernetti si è in pratica conclusa la parte ufficiale della visita di tre giorni della delegazione del Consiglio esecutivo dell'Assemblea della repubblica socialista di Slovenia, guidata dal dott. Vratusa, alla nostra regione, avvenuta su invito del presidente della Giunta del Friuli-Venezia Giulia, avv. Comelli. Sempre ieri la delegazione di esponenti della vicina repubblica aveva visitato, in mattinata, lo stabilimento della Zanussi Elettronica di Pordenone e, successivamente, il comune terremotato di Lusevera dove, con l'aiuto finanziario del governo federale jugoslavo e delle repubbliche, sono stati realizzati nuclei residenziali. Il presidente Vratusa ha avuto a Goriza anche un incontro con una delegazione della comunità nazionale slovena in Italia e ha avuto modo di essere informato sull'attività della comunità e sulla sua organizzazione nel Friuli-Venezia Giulia. Vratusa ha inoltre visitato la Casa di cultura slovena di Trieste.

A conclusione della visita ufficiale le due delegazioni hanno concordemente constatato che i colloqui si sono svolti in un clima amichevole e che essi concorreranno all'ulteriore approfondimento della generale, reciproca collaborazione per la quale esse intendono impegnarsi in termini concreti. E' già stato tratto un primo bilancio degli incontri fra gli esponenti della repubblica di Slovenia e le autorità regionali del Friuli-Venezia Giulia. E' stata anche stilata una dichiarazione congiunta nella quale sono affrontati i problemi di interesse comune, concernenti lo sviluppo e l'azione politica dei rispettivi paesi. Si è voluto in particolare sottolineare l'importanza della recente visita di stato del Presidente Pertini in Jugoslavia.

E' stato anche fatto il punto sui rapporti di collaborazione tra il Friuli-Venezia Giulia e la Slovenia, soprattutto alla luce degli impegni che alle due regioni derivano dagli accordi italo-jugoslavi di Osimo nel quadro delle trattative fra la Cee e la Jugoslavia. In particolare le due delegazioni hanno esaminato lo stato di attuazione dei progetti delle infrastrutture di trasporto che interessano le due regioni contermini. E' stato rilevato che appare necessaria la sollecita realizzazione dei raccordi autostradali da entrambe le parti del confine, e a questo proposito si è preso atto con soddisfazione del completamento dei lavori al valico di Fernetti e dell'avanzata fase di realizzazione di quello di Sant'Andrea a Gorizia. Si è ribadito nel contempo l'interesse per il sollecito avvio degli studi inerenti la via navigabile Isonzo-Sava-Danubio. Le due delegazioni hanno anche esaminato le forme di cooperazione industriale fra Slovenia e Friuli-Venezia Giulia nelle prospettive indicate dagli accordi di Osimo.

Collaborazione reciproca

E' stato anche discusso il problema della pesca nel golfo di Trieste, problema che dovrebbe trovare soluzione attraverso un accordo bilaterale nell'ambito della collaborazione frontaliera. La delegazione della nostra regione ha prospettato l'esigenza che l'attuale regime prosegua anche dopo la scadenza dell'anno; a questo riguardo la delegazione slovena ha assicurato il suo interessamento nei confronti degli organi della repubblica. Le due delegazioni si sono reciprocamente informate sulle iniziative avviate dalle rispettive amministrazioni portuali in merito alla collaborazione e alla specializzazione fra gli scali dell'Adriatico e, in particolare, fra Trieste e Capodistria. E' stato convenuto sulla necessità di promuovere iniziative comuni per attuare interventi di tutela ambientale sia nella zona alpina, sia sull'altopiano carsico, nonché per la difesa dell'Adriatico dall'inquinamento.

Già venerdì sera, gli stessi temi e analoghe dichiarazioni di fattiva collaborazione e di futuri sviluppi nelle relazioni tra Friuli-Venezia Giulia e repubblica di Slovenia erano stati al centro delle parole augurali che hanno accompagnato i brindisi dei presidenti Comelli e Vratusa al pranzo ufficiale svoltosi a Trieste e al quale sono intervenute le maggiori autorità. Il presidente Comelli, dopo aver tracciato un quadro dei rapporti sviluppatisi tra Friuli-Venezia Giulia e Slovenia, ha espresso la convinzione che lo spirito che anima i contatti fra le due regioni sia il medesimo tracciato dagli accordi di Osimo. In questo contesto, Comelli ha ribadito l'impegno dell'esecutivo regionale di continuare a dare ogni contributo per la concreta attuazione degli obiettivi e degli strumenti previsti dagli accordi stessi. Comelli ha anche affrontato il problema delle minoranze etnico-linguistiche, rilevando come la nostra regione ritenga necessaria la presentazione da parte del governo italiano della relativa normativa. Nel contempo Comelli ha auspicato che la minoranza italiana che opera in Slovenia e in Croazia trovi risposta adeguata alle esigenze della scuola e delle competenze.

Dal canto suo il presidente Vratusa ha rilevato come i colloqui di questi giorni rappresentino una verifica dell'alto grado di interessi e di compiti che le due regioni contermini sono chiamate ad affrontare. Vratusa ha parlato in particolare di reciproco rispetto, di collaborazione, di rapporti di buon vicinato e di consolidamento «della politica del confine più aperto». Dopo aver detto che si tratta ora di operare per la realizzazione degli importanti e ulteriori compiti previsti dagli accordi di Osimo, il presidente del Consiglio esecutivo dell'Assemblea della repubblica slovena ha ricordato alcune forme di collaborazione esistenti e di particolare rilievo, quali la Comunità di lavoro delle Alpi orientali e il particolare legame costituito dalle due minoranze nazionali che vivono nel Friuli-Venezia Giulia e in Slovenia.

Il presidente Vratusa ha espressamente invitato il presidente Comelli a visitare, assieme a una delegazione della Giunta regionale, la repubblica di Slovenia. Comelli ha accolto con soddisfazione l'invito. La data della visita verrà concordata successivamente.

RIUNITA L'UNIONCAMERE DELLA REGIONE

Proposte integrative al piano di sviluppo

Secondo l'impegno assunto nella precedente riunione, il consiglio dell'Unioncamere regionale ha dedicato la seduta di ieri all'esame del documento «Linee per la formazione del piano di sviluppo e piano finanziario regionale 1979-82», formulando una serie di osservazioni e proposte integrative. Il presidente Lupieri ha comunque espresso l'apprezzamento per il fatto che l'amministrazione regionale, nel diramare tale documento (preliminare rispetto alla formazione del prossimo piano pluriennale), abbia inteso dar vita ad una più ampia partecipazione delle componenti socio-economiche, ed in particolare delle categorie produttive rappresentate negli enti camerali, alla messa a punto delle direttive e degli obiettivi da conseguire attraverso la programmazione.

Nel corso dei numerosi interventi da parte dei presidenti camerali di Udine, on. Marangone, di Pordenone dott. Musolla e dei vari membri delle quattro giunte camerali, sono state poi evidenziate le esigenze di sostegno e di sviluppo nei vari settori: agricoltura, industria piccole-industrie e relativi problemi del credito e degli insediamenti, artigianato, commercio, infrastrutture di trasporto, turismo. Gli obiettivi specifici così delineati formeranno ora oggetto di un apposito documento che il presidente dell'Unioncamere Lupieri presenterà nei prossimi giorni alla presidenza della giunta regionale.

Fra gli altri argomenti all'ordine del giorno figuravano il coordinamento e il rilancio delle attività promozionali all'estero a favore dei prodotti e dei servizi portuali del Friuli - Venezia Giulia, il perfezionamento dei servizi informativo-anagrafici per il pubblico da parte degli uffici commerciali (in rapporto alle più moderne tecniche dell'informatica adottate in sede regionale e nazionale), nonché il metodo per rendere al più presto operativi i neo costituiti ed istituendi consorzi di garanzia fidi per le imprese artigiane. Risollevato pure il problema della scarsa funzionalità delle dogane di confine, dovuta alla carenza di personale: in proposito il consiglio, rilevate le obiettive difficoltà di svolgere un fermo intervento presso il sottosegretario al tesoro, on. Erminero.

Elezioni al «Dante»

Oggi dalle ore 8 alle 20 si svolgeranno al liceo «Dante» le elezioni dei rappresentanti dei genitori e degli alunni nei consigli di classe e di un professore e degli alunni nel consiglio d'istituto.

Colloqui a Lubiana del direttore CrT

Ha avuto luogo un incontro nel capoluogo della Slovenia, presso la Banca di Lubiana, del direttore generale della Cassa di risparmio di Trieste, dott. Giordano Delise, accompagnato dal dirigente Fulvio Trillò, con il presidente di quell'istituto Janko Smolè, assistito dai dirigenti Ciril Cehovin, Marija Tomsic e Milan Jakac.

Sono stati trattati, sotto l'aspetto bancario, temi economici di particolare interesse per le due regioni confinanti, sottolineando la possibilità di un coordinamento finanziario fra le attività dei due istituti al fine anche di favorire lo sviluppo delle iniziative economiche locali e delle più importanti infrastrutture. A tale riguardo ci si è soffermati in particolare sulle possibilità di finanziamento dei collegamenti autostradali con Fernetti e con Gorizia.

Nel sottolineare i buoni rapporti già esistenti fra i due istituti si è convenuto di agire congiuntamente pure nel campo promozionale, anche sulla base delle opportunità offerte dai finanziamenti a medio e lungo termine.

A conclusione dell'incontro, nel prendere atto della convergenza di interessi, si è convenuto di mantenere più stretti i contatti per un reciproco scambio di idee e di esperienze.

Votazioni all'Università

Le votazioni di oggi e domani per le elezioni dei rappresentanti del personale non docente in seno al consiglio d'amministrazione del Mpi si svolgeranno nelle aule contrassegnate con le lettere M e O site al pianoterra dell'ala nord dell'edificio A di piazzale Europa 1. Nel seggio n. 1 voteranno coloro i cui nominativi iniziano con le lettere dall'A alla L, nel seggio n. 2 dalla M alla Z.

Danni lievi

Solo «lievi» i danni riscontrati all'istituto tecnico industriale «Leonardo da Vinci» al termine dell'occupazione degli studenti. In una sua nota la presidenza ha tenuto a precisare che nell'istituto è stata rilevata solo la rottura di due vetri, poi sostituiti a opera degli stessi alunni.

San Vito-Città Vecchia

Domani (lunedì) alle ore 20 nella sala riunioni del centro civico di via Colautti 6, si riunirà come tutti i lunedì la commissione sanità del consiglio rionale di San Vito-Città Vecchia. All'ordine del giorno le iniziative da adottare nel quartiere per il coordinamento del servizio sanitario nel territorio. La popolazione del rione è vivamente invitata a intervenire.

Rivendicazioni Lanmic

Martedì una delegazione regionale della Lanmic (Libera associazione nazionale mutilati e invalidi civili), assieme alle delegazioni delle regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Toscana, Emilia-Romagna e Veneto, si recherà a Roma per esporre direttamente ai vari gruppi parlamentari della Camera e del Senato un piano rivendicativo dell'associazione. Tale programma di rivendicazioni riguarda i problemi più urgenti della categoria, e in particolare il regime pensionistico e il collocamento al lavoro.

«Legionario al Coroneo»

Il sedicente reduce della Legione straniera francese che l'altro giorno si è ribellato agli agenti della Polfer della stazione di Opicina, spaccando un vetro e rifiutando (ostinatamente e con insulti alle forze dell'ordine) di rivelare le sue generalità, è stato identificato per il cittadino jugoslavo Miljvoi Prebec, di 33 anni. E' stato denunciato in stato di arresto e associato al Coroneo.

Sbornia cattiva

Sbornia cattiva di Armando Sain, 42 anni, via del Veltro 65. Alle 19 di giovedì scorso il Sain, che già aveva visibilmente tracannato troppi bicchieri, chiedeva ancora da bere alla titolare di un'osteria di via della Tesa. Al rifiuto della donna, il Sain dava in escandescenze e si metteva a molestare gli altri clienti, per cui la proprietaria del locale era costretta ad avvertire la polizia. All'arrivo degli agenti il Sain veniva invitato a uscire dal locale; l'uomo obbediva, ma nell'uscire si lanciava con i gomiti contro un vetro della porta mandandolo in frantumi. Redarguito dagli agenti, colpiva uno di essi con uno schiaffo. Immobilizzato e ammanettato, il Sain veniva condotto in questura e denunciato in stato di arresto.

CALENDARIETTO

Oggi: Avvento Ambrosiano. — Il sole sorge alle 7.08 e tramonta alle 16.32 — La luna si leva alle 5.22 e cala alle 16.15.

Ieri: temperatura massima gradi 13,1; minima gradi 9,4; pressione millibar 1009.2 stazionaria;umidità 62 per cento; vento km 15 da E-NE; mare quasi calmo con temperatura di gradi 13.6; Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri.

Maree: oggi, alta alle 8.07 con cm 52 e alle 21.10 con cm 29 sopra il livello medio; bassa alle 1.59 con cm 24, e domani alle 14.53 con cm 56 sotto il livello medio.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Ospedale, 8; via dell'Istria, 35; Viale Miramare, 117; via Combi 19.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Ospedale, 8, tel. 793006; via dell'Istria, 35, tel. 790274; viale Miramare, 117, tel. 410928; via Combi, 19, tel. 794654; largo Piave, 2, tel. 64765; piazza della Borsa, 12, tel. 64165.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): largo Piave, 2; piazza della Borsa, 12.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

Carabinieri: telefono 212121.

Soccorso pubblico: telefono 113.

Telefono amico: numeri 766666 - 766667.

UNA GUARDIA GIURATA DENUNCIATA DALLA MOGLIE

Imbottiva i sedili dell'auto con il caffè rubato nel porto

Madre e figlia, scatenate contro il rispettivo marito e patrigno e contro il figlio di costui, hanno fatto di tutto per mettergli nei guai e ci sono riuscite. Una vicenda con quattro personaggi principali: Domenico Cerra, nato 56 anni fa in provincia di Salerno, abitante nella nostra città in via Margherita 21, guardia giurata presso l'Ente porto; la moglie Miloslava Vasjlievic, 46 anni, da Ribari (Jugoslavia), coabitante; la figlia di primo letto di costei Helena, di 25 anni, residente in via Marchesetti 12/3, fotomodella, E Cosimo Cerra, figlio di primo letto di Domenico, 28 anni, residente a Zelo Buon Persico presso Milano.

Domenico e Miloslava si sono sposati poco più di due anni fa ma, a detta della donna, la convivenza è divenuta impossibile per il pessimo carattere del marito che la picchiava spessso e la minacciava con la pistola in dotazione. Minacciava anche la giovane Helena al punto di costringerla ad andarsene di casa.

Stanca di questa situazione, verso la fine di ottobre Helena, spalleggiata dalla madre, ha deciso di ribellarsi, si è recata alla squadra mobile ed ha rivelato che il patrigno, nel volger di pochi mesi, aveva rubato almeno 3 quintali di caffè crudo dal porto e altri oggetti, tessuti, biancheria, soprammobili.

A sostegno della loro tesi madre e figlia hanno consegnato alla Mobile una sorta di tubo tagliato irregolarmente con cui, a loro dire, il Cerra bucava i sacchi di caffè per impadronirsi del contenuto. Il caffè veniva poi nascosto nei sedili dell'auto del Cerra che così passava indenne ogni controllo. Ultimo furto, pochi giorni prima: refurtiva consegnata al figlio Cosimo subito partito alla volta di Milano.

La denuncia delle due donne faceva scattare la trappola. In casa del Cerra padre veniva trovato un certo quantitativo di merce di provenienza «indimostrabile»; in casa del Cerra figlio, a Zelo Buon Persico, l'operazione dava analoghi risultati. I due sono stati denunciati in stato di fermo giudiziario. Il padre per furto pluriaggravato continuato, contrabbando doganale e minacce gravi; il figlio per concorso in furto e contrabbando.

Auto in curva finisce fuori strada

Affrontata a velocità pericolosa una delle curve delle strada che da Opicina scende a Trieste, quattro jugoslavi a bordo di una Peugeot sono usciti dalla carreggiata e sono rimasti feriti. Si tratta di Ivica Birtic, 24 anni, che era al volante; di Rudolf Kruslin, 48 anni, che gli sedeva accanto, e dei due passeggeri che si trovavano sui sedili posteriori: Ivan Ivkanec, di 22 anni, e Milan Sinko, ventottenne. Il Birtic e il Kruslin hanno riportato ferite ed escoriazioni varie giudicate guaribili in 20 giorni, per cui sono stati ricoverati all'ospedale Maggiore; il Sinko e l'Ivkanec sono stati medicati e non accolti per contusioni guaribili in 7 giorni salvo complicazioni.

Contro la volante un barattolo di birra

Luigi Francese, 31 anni, via Giulia 15, la scorsa notte, poco prima dell'una, si trovava insieme con un gruppo di amici in viale XX Settembre. L'ora era assai tarda, ma il gruppetto, incurante di ciò, stava schiamazzando. Passava da quelle parti una pattuglia della Volante. Gli agenti invitavano i componenti il gruppo a moderare il tono della loro discussione: per tutta risposta il Francese scagliava verso la Volante un barattolo di birra vuoto. Invitato a seguire i poliziotti, il Francese obbediva, ma rivolgeva loro frasi oltraggiose. E' stato arrestato per oltraggio a pubblico ufficiale.

Musei — La direzione dei civici musei di storia ed arte organizza per oggi alle ore 11 alla stazione marittima una visita commentata e introduttiva alla mostra «Museo perchè - museo come».

GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI D'ATTUALITÀ NELLE SEGNALAZIONI

Valida l'arma fiscale contro la pornografia

Seria e saggia appare l'intenzione manifestata dal governo di colpire con forti tributi chi alimenta un certo mercato

Se c'è un argomento del quale tutti si sono interessati, analizzandolo sotto il profilo giuridico, sociologico e psicologico, è quello della pornografia. Esso sarebbe così logoro da non meritare che si ritorni, se non fosse per una proposta governativa, ancora allo studio, che, «prima facie», appare veramente saggia e seria e che, se ben congegnata potrebbe rivelarsi un rimedio in grado, se non di sconfiggere, di ridurre al minimo accettabile una delle note più caratterizzanti il malcostume.

Della pornografia si è trattato per criticare o no il sistema censorio che poi, in conclusione, se all'inizio ottenne qualche risultato positivo, finì con l'arenarsi fra le secche delle contestazioni e delle polemiche a volte non disinteressate e le manovre delle solite speculazioni, riducendosi a una vana e inutile procedura burocratica; con l'abbandonarsi a ingiustificate recriminazioni sulla mitezza delle sanzioni penali; col reagire energicamente a certi apprezzamenti circa l'interpretazione del comune senso del pudore, le cui maglie si sono talmente allargate, in nome del progredire della civiltà fino al punto da renderlo un concetto senza senso, fuori di ogni entità morale, senza alcun diritto di cittadinanza nell'etica sociale che pure, a dispetto di ogni altra illusoria concezione, è fondamento della civiltà di un popolo.

Ci si rende conto che qualsiasi sentimento collettivo possa subire trasformazioni o modifiche, ma non tali, certamente, da sovvertire o distruggere i principi fondamentali o naturali della civile convivenza. È la lezione di siffatti principi non è di poco momento, una volta che è certo quali siano le conseguenze nefaste, specie fra i giovani, della dilagante pornografia.

Il discorso che si vuol fare, però, non tende a proporre formule e a esporre nuovi indirizzi, poiché è ovvio che la morale comune respinge e rifiuta estremistiche interpretazioni del concetto di pornografia e la ritiene certamente come una delle piaghe sociali apportatrici di spinte degenerative del sesso, di devianze erotiche, di deviazioni, di violenze e così via.

Un dato è certo che i rimedi finora apprestati sono stati i più vani e i più inefficaci, perché il male non è stato mai colpito alla fonte, non si è cercato, in una parola, di recidere la radice.

Eppure un rimedio per arginarlo esiste ed è quello che prospetta il ministro interessato, il quale con acutezza ha rilevato come possa, in parte, almeno in parte, risanarsi concretamente e realisticamente questo fenomeno così marcio e persino aggressivo delle norme più elementari della dignità umana.

Dietro la facciata, che è rappresentata dalle manifestazione espressive della pornografia, trasfuse in sequenze cinematografiche o in pubblicazioni di basso conio ma di grande tiratura esiste un grosso mercato e ad esso connesso un interesse utilitaristico economico incalcolabile. Le leggi, finora, hanno sempre colpito coloro i quali pur stando all'interno dell'ingranaggio non ne sono, per così dire, i centri motori, quelli su cui si accumula la ricchezza. Si cominci con l'incidere sul reddito alla fonte, al produttore, per intenderci. Chi vuole esplicare l'attività di pubblicazione di certe riviste o la produzione di certi film che si proiettano all'insegna della luce rossa, subisca una imposizione fiscale tale che, se vuole intraprendere iniziative del genere, sopporti un onere economico che non può non trasferirsi sui consumatori. I film o le riviste costeranno enormemente sicché il prezzo del biglietto d'ingresso al cinema, anch'esso pesantemente fiscalizzato, ovvero il costo della rivista, sia tale da disincantare gli utenti e, in conseguenza, scoraggiare i produttori, perché indubbiamente il consumo subirà una notevole flessione e, quindi, l'utile economico sarà così esiguo che l'offerta diventerà eccessivamente onerosa.

Non è da ritenere, e il contrario sarebbe dare troppa importanza ed esasperare il fenomeno, rompendo le dighe della sua realistica dimensione, che chi compra la rivista o ama assistere alle proiezioni pornografiche sia sempre un deviato; nella maggior parte dei casi mi pare che ci si addentri in quella zona grigia della sottocultura che oscilla in un complesso di inferiorità, tra una falsa identificazione e una sciocca manifestazione di ipervirilità, alimentata dal gusto insulso del proibito. Costoro saranno trattenuti certamente dal costo elevato e per quanto il consumismo abbia esorbitato ogni limite di tolleranza – una volta che esso, nel caso di specie, non riceva l'influsso esterno e le spinte che la moderna civiltà dei consumi proiettano con sollecitazioni sulla psicologia umana – certamente è prevedibile che gli inavveduti, i disadattati, i frustrati si disinibiranno e pochi, pochissimi, saranno i consumatori di quel prodotto. Per costoro, non penso, sia il caso di preoccuparsi: essi, i patologicamente irriducibili, non costituiranno un allarme socialmente rilevante e tale da poter interessare seriamente la società che ancora crede nella morale e nel buon costume.

Luigi Geraci
Presidente
del Tribunale di Trieste

SEGNALAZIONI

Visitare i carcerati

Care «Segnalazioni», sono la mamma di un giovane carcerato al Coroneo e, a causa dell'atteggiamento degli addetti al rilascio dei permessi, il più delle volte non riesco a vedere mio figlio. Di là dall'angoscia che la sua detenzione arreca alla mia famiglia e non solo ad essa, penso che un diritto incontestabile qual è quello dei congiunti di far visita ai carcerati debba essere rispettato da chi si dichiara responsabile della cosiddetta «redenzione» e del recupero di chi sbaglia.

Per poter vedere mio figlio sono costretta ogni volta a fare lunghi giri da un ufficio all'altro in cerca del timbro necessario e il più delle volte mi sento rispondere da un impiegato (il quale non ha di meglio da fare che leggere il giornale o un libro) che il Giudice non c'è.

È possibile che il Giudice preposto al rilascio dei permessi di visita non possa trovare il tempo di firmare tali permessi senza che noi si debba correre a vuoto da una stanza all'altra, per poi ritrovarsi in mano un pezzo di carta inutile in quanto nel frattempo l'ora delle visite è finita? Forse basterebbe un po' più buona volontà e meno paroloni da parte di chi parla di «recupero» e invece inasprisce sempre di più il contrasto tra individuo e società. (Lettera firmata).

Questo è il benvenuto ai nuovi utenti Acega

Care Segnalazioni, non pochi sono i disagi che aspettano chi deve stipulare un contratto con l'Acega per la fornitura di acqua, luce e gas.

Per istituire la pratica si è costretti a perdere due intere mattinate: nella prima, per la firma del contratto, bisogna fare la fila (dalle due alle tre ore) davanti alla porta dell'ufficio che si occupa di queste pratiche; nella seconda, quando l'incaricato viene per fare gli allacciamenti, bisogna restare a casa a disposizione dell'Acega delle 8 alle 13. Che cosa pensano di questa situazione coloro i quali – si tratti di funzionari o di politici – ne sono responsabili?

Non è giusto, a mio avviso, trattare così l'utente. Secondo quanto ho sentito dire, tutto questo è ben noto al Comune, ma non risulta che si faccia qualcosa per trovare un rimedio.

Non si dovrebbe mai dimenticare che l'Azienda municipalizzata è al servizio dei cittadini e non viceversa.

Grazie per l'ospitalità. Dario Veracin.

Commercianti in assemblea

Si terrà domani in prima convocazione alle 17 e in seconda alle 18 nella sede di via San Nicolò 7 l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei commercianti al dettaglio aderenti all'Unione dei commercianti.

Dopo la relazione morale del presidente, figurano all'ordine del giorno il bilancio consuntivo 1978,i canoni sociali per il 1980, l'elezione dei revisori dei conti, la premiazione dei soci anziani, il contratto di lavoro, varie ed eventuali.

Soccorsi in mare

Con riferimento a quanto è stato pubblicato il 13 novembre, desidero esporre ciò che esattamente mi è successo il sabato e la domenica precedenti.

Alle 3 del mattino dell'11 novembre sono stato svegliato dal rumore del «Tiozzo», una barca sabbiera e, uscito dalla cabina ho lanciato il razzo di soccorso. Alle 3.40 ero a bordo del «Tiozzo» comandato dal capitano Albano Tiozzo.

Tengo a precisare, quindi, che non mi sono buttato in mare ma che sono sempre stato a bordo della mia barca, uscendo dalla cabinetta soltanto per i controlli periodici che effettuavo alle attrezzature.

Gettarsi in mare nelle condizioni in cui mi trovavo io è il più grosso errore che uno possa fare e corrisponde a quasi sicura morte. Desidero inoltre ricordare il comportamento del comandante e dell'equipaggio tutto del «Tiozzo» che si sono prodigati in tutte le maniere possibili sia durante, sia dopo il mio trasbordo. Fino a che si troveranno persone simili sarà sempre un piacere andare per mare.

Mi sia consentito ringraziare il personale della Capitaneria di Porto che pur non partecipando fattivamente alle ricerche coordina e dirige da terra le varie operazioni.

Ringraziando, Giuliano Bonechi.

IL DOPO OSIMO NELLE TESI E NEGLI AUSPICI DELLA CCDL-UIL

Una diagnosi sindacale della crisi economica

Nell'esaminare la situazione economico produttiva e occupazionale della nostra città la segreteria della Ccdl-Uil – in un comunicato – rileva che, anche dopo lo sciopero generale dell'11 luglio scorso e le successive azioni di protesta sindacale, a Trieste la situazione continua a essere quanto mai grave, soprattutto nei settori portanti della nostra economia e cioè industria, porto e marineria.

Lo stato di crisi, secondo la Ccdl-Uil, si manifesta principalmente nella ritardata riconversione della ex Vetrobel e della Dreher. Qualora queste due iniziative non si dovessero concretare – prosegue la nota – si produrrebbero gravi e irreparabili danni all'interno del tessuto economico cittadino. La segreteria della Ccdl-Uil riafferma l'urgenza attuare di queste riconversioni e soggiunge d'essere favorevole a nuovi insediamenti nella zona industriale: questi, però devono essere solidi e in nessun caso alternativi alla Sirt e alla Dreher. E allo stesso modo la zona integrale prevista dall'accordo di Osimo non dev'essere alternativa bensì aggiuntiva allo sviluppo industriale di Trieste.

A questo proposito la Ccdl-Uil fa osservare che alcuni partiti, come risulta dalle affermazioni e dalle prese di posizione dei loro rappresentanti, appaiono oggi propensi a una radicale revisione per quanto riguarda la fattibilità della Zona franca sul Carso; sono gli stessi, afferma la nota, che ieri furono accaniti e convinti sostenitori di tutti gli aspetti dell'accordo di Osimo, determinando con ciò lacerazioni profonde tra i lavoratori triestini.

La Ccdl-Uil è sempre stata ed è tuttora contraria a insediamenti industriali sul Carso, per la natura di quei terreni, gli alti costi infrastrutturali, le non poche difficoltà di carattere ambientale ed etnico, il depauperamento ecologico. Tuttavia se insediamenti industriali verranno attuati – aggiunge la nota – dovranno essere agevolati quelli di industrie italiane.

In conclusione la Ccdl-Uil ritiene che sia diritto di tutte le organizzazioni sindacali triestine avere dal Governo pronunciamenti chiari e precisi su Osimo, perché questo non divenga assieme ad altri l'ennesimo «specchietto delle allodole dietro il quale prosegue il delittuoso degrado della nostra città».

Consigli rionali

Chiadino-Rozzol - — Il Consiglio circoscrizionale di Chiadino-Rozzol in collaborazione con le scuole, le associazioni locali e la Provincia, in occasione dell'Anno del bambino organizza per stamane dalle 10 alle 15 nel ricreatorio comunale «Lucchini» di via Biasoletto (San Luigi) una festa riservata ai bambini delle scuole materne, elementari e media dei rioni di propria giurisdizione (San Luigi-Chiadino-Rozzol-Melara).

LE ORE DELLA CITTA'

Commercialisti e Invim

Un incontro con dibattito sulla sentenza di incostituzionalità di alcune parti della normativa riguardante l'Invim è stato indetto per le 18.30 di domani dalla commissione per i problemi tributari dell'Ordine dei dottori commercialisti e dell'Anti nella sede di via della Zonta 2. Possono intervenire anche i non iscritti.

A.M. Fabbroni alla Sal

Ospite d'onore dell'incontro del lunedì della Sal, Società artistico letteraria, nelle sale del «Tommaseo» sarà la poetessa goriziana Anna Maria Fabbroni, autrice più volte premiata in prestigiosi concorsi nazionali. Della Fabbroni gli scrittori Mariuccia Coretti e Graziano Comite leggeranno pagine tratte dalla raccolta di liriche «Basterebbe un sorriso». L'appuntamento è per le 19.

Amici dei funghi

Gli amici dei funghi sono avvertiti che, essendo tuttora chiusa per restauro la sala delle conferenze del museo di storia naturale la settimanale riunione del lunedì del gruppo micologico «Bresadola» è nuovamente sospesa.

Inaugurazione

Giorgio Piletti ha aperto il suo laboratorio di radiotecnico in via S. Pasquale 41. Da Londra gli zii Faldi e Terry e il cugino Gary gli augurano tanto successo.

Associazione medica

Sotto i comuni auspici dell'Associazione medica triestina e del dipartimento di cardiologia dell'Ente ospedaliero regionale martedì 20 con inizio alle 18.30 nella sala dell'Ospedale Maggiore (via Stuparich 1) il dott. Raphael Degeest del dipartimento di cardiologia del Saint Antonius Hospital di Utrecht terrà una conferenza su: «La chirurgia delle coronarie».

Bruno Fabris premiato

Lo scrittore Bruno Fabris ha conseguito una nuova affermazione nel campo della poesia e narrativa, vincendo il IV premio al X Concorso internazionale «Giuseppe Ungaretti». La premiazione avverrà a Roma nella sala della Promoteca in Campidoglio il 22 dicembre prossimo.

Spigolando in cucina

Domani dalle ore 9 alle 10 andrà in onda da Radio Antenna 101 la rubrica «Spigolando in cucina», condotta da Fulvia Costantinides. Ospite in studio il direttore del ristorante «La porta d'Altura» Livio Draschelr.

A Vilenizza

Domenica 25 con partenza da piazza Oberdan alle 8, l'Escai XXX Ottobre organizza una gita a Senosecchia (m. 565) con salita sull'Auremiano (m. 1025) e discesa a Volce (m. 604). Nel pomeriggio visita alla grotta Vilenizza di Corgnale, attrezzata ed illuminata. Per il programma particolareggiato e le iscrizioni rivolgersi alla sede di via Silvio Pellico 1 (tel. 68795).

Goran da Susy

Via Tor Bandena 1 tel. 60323 vi attende con la nuova acconciatura autunno-inverno Brio, i moderni tagli, ed il pratico brushing.

L'ottico «Vittorio»

informa di essersi trasferito presso l'ottica Ziglio - C.so Italia 28, tel. 794095.

45 lire la fotocopia

per libri, dispense, uffici tecnici e professionali, da Andy Copy via Pietà 5, tel. 568528 (di fronte al pronto soccorso).

Smagliature e acne

Per la prima volta al mondo eliminazione definitiva delle smagliature e delle acne secondo la tecnica del dott. Donadelli. Per informazioni rivolgersi allo *Studio di Chirurgia Plastica*, via G. Gallina 5, dalle 16 alle 19.

Offerte al «Palutan»

A nome degli handicappati del «Palutan-Cest» si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito con un'offerta alle migliorie dell'ambiente.

Parrocchia di Muggia

A Muggia questo pomeriggio con inizio alle 16 nella sala del ricreatorio parrocchiale di piazza della Repubblica 8, Sergio e Giorgia Arnoldi proietteranno diapositive e filmine con le immagini del pellegrinaggio a Roma e Pompei. Altre fotografie saranno presentate da Giorgio De Paolis. Vivo successo ha avuto domenica scorsa la rappresentazione nella stessa sala della commedia in dialetto di Renato Paggiaro «Pachi d'America virgola» nel libero rifacimento di Flavio Bertoli. Ne sono stati applauditi interpreti gli attori del gruppo regionale d'arte drammatica diretto da Dante Fabris.

Tavolozza di pietra

Venerdì 23 con inizio alle 18.30 nella sala maggiore dell'Unione degli Istriani, di via Silvio Pellico 2, Fulvio Miani presenterà il film a colori e sonorizzato «La tavolozza di pietra». È il nostro Carso «visto» con i pentagrammi e le note di Vivaldi, Debussy, Haydn e Ponchielli.

Concorso fotografico

Fino al 30 prossimo le opere partecipanti al 4° Trofeo Solaris, possono essere consegnate nella sede del circolo culturale «Il Carso» di via Mazzini 12 (orario segreteia: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19 alle 20.30) o spedite alla società «Solaris» - Casella postale 483 - Trieste. Almeno un'opera di ciascun autore verrà esposta alla mostra che si inaugurerà il 10 dicembre. Il bando di concorso può essere richiesto al negozio di piazza Goldoni 7 o al circolo «Il Carso. Per maggiori informazioni telefonare al numero 412079.

Pastore belga smarrito

Dintorni Prosecco smarrito cane pastore belga che risponde al nome Chato. Mancia al ritrovatore. Tel. 225458.

Gonne gonne gonne

Taglie forti in vasto assortimento Mode Ada v. SS. Martiri 12.

Tailleurs tailleurs tailleurs

Taglie forti in vasto assortimento mode Ada v. SS. Martiri 12.

Abiti abiti abiti

Taglie forti in vasto assortimento Mode Ada v. SS. Martiri 12.

Laurea

Il 9 novembre la signorina Gabriella Zerqueni si è brillantemente laureata in medicina e chirurgia con punti 110 e lode discutendo con il chiarissimo prof. Rocca Rossetti una tesi sul «Valore delle microcalcificazioni parenchimali nella patogenesi della calcolosi renale». Alla neo dottoressa felicitazioni e auguri vivissimi.

Genitori del «Da Vinci»

I genitori degli alunni dell'istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci» sono invitati a intervenire alla seduta straordinaria che si terrà domani, lunedì 19 con inizio alle ore 17.30 nella sala di lettura per importanti comunicazioni.

L'Alpina sullo Ioànaz

Domenica prossima la società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, effettuerà una facile e piacevole escursione sulle Prealpi Giulie: da Stupizza in Val Natisone verrà salito il panoramico monte Ioànaz (m. 1167), con discesa per Erbezzo a Linder di Pùlfero. Partenza in pullman alle 7 da piazza Unità. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317), sabato escluso.

Depilazione definitiva

Depilatron, originale amierano è l'unico e inimitabile metodo per togliere definitivamente i peli superflui senza dolore e cicatrici. Dimostrazione gratuita presso il *Centro Medico di Depilazione*, via Giacinto Gallina 5, telefono 65728, ore 14-19.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì alle ore 16 asta

In via Vittorino da Feltre 2: a qualsiasi prezzo 100 abiti donna nuovi, televisore Radiomarelli, due divani e mobili componibili da salotto.

Giornalmente senza aste

In piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi abitazione, articoli di artigiani per arredamento e regalo, quadri, tappeti orientali.

Venerdì alle ore 16 asta

In via Ananian 2: televisore Sinudyne, altro portatile, macchina scrivere Olivetti Studio, calcolatore a mano e calcolatrice elettrica.

Sabato alle ore 11 asta

In via Gravisi 11/1: Bmw 1800 lire 450.000, Fiat 130 B Berlina lire 900.000, Fiat 125 B Special 350.000, Fiat 124 Special lire 50.000, autocarro Fiat 66 T lire 30.000, informazioni piazza Goldoni 1.

Sabato ore 16 asta

In via Ananian 2: mobili per abitazione ed ufficio, gonne e camicette donna ed altri beni vari in vendita fallimentare dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni n. 1.

Nuovi allori per gli acconciatori triestini che a Taranto, hanno conquistato, ex equo, con Lucca, il primo premio della Coppa Italia, cui hanno partecipato dieci regioni.

Ecco la squadra che, preparata dalla maestra d'arte Norma Paussi, Presidente CAT, ha vinto l'ambito trofeo: Eligio Basso, caposquadra e segretario del CAT, Luigi Coletta in arte «Vip», Anna Maria Mauro una nuova leva del CAT, le modelle Laura Ornella e Tiziana, e il fantasista Manuel Lamendola; Sirio vice presidente CAT e giurato nazionale.

Per il concorso New Stile individuale femminile Eligio Basso si è aggiudicato il III premio, mentre per il concorso New Stile individuale maschile il III premio è stato appannaggio di Luigi Coletta «Vip».

IL PIANO DI EMERGENZA PER LA SICUREZZA DEL SERVIZIO ELETTRICO

Domani avranno inizio le prove del black-out

L'utenza divisa in 20 gruppi ciascuno dei quali avrà un «turno di rischio» Possibilità di interrompere l'erogazione di energia per la durata di un'ora e mezzo

A causa dei ridotti margini di riserva sul sistema elettrico nazionale, potrà rendersi necessaria l'adozione di provvedimenti di limitazione nei prelievi, atti ad evitare più generali e prolungati disservizi dell'intero sistema.

Allo scopo di evitare interruzioni improvvise e prolungate (black-out) e di ridurre al minimo il disagio degli utenti di energia elettrica è stato predisposto, secondo le direttive delle competenti autorità, un piano di emergenza che prevede la partecipazione a turno di tutta l'utenza (domestica, industriale, commerciale, artigianale, agricola, servizi pubblici, ecc.) alle limitazioni che potranno rendersi necessarie.

Il piano riguarda sia l'utenza diffusa, cioè tutta quella alimentata in bassa tensione e gran parte di quella alimentata in media tensione (tutte le abitazioni, gli esercizi commerciali, gli uffici, i laboratori artigiani, la piccola e media industria, istituti, comunità, ecc.), sia la grande utenza industriale, quasi tutta alimentata in alta tensione.

L'utenza diffusa sarà divisa in 20 «gruppi», a ciascuno dei quali sarà assegnato un «turno di rischio» che prevede la possibilità di interrompere la erogazione dell'energia elettrica per un'ora e mezza, quando necessario.

I turni di rischio interesseranno i cinque giorni feriali della settimana, dal lunedì al venerdì, per quattro periodi orari dalle 7.30 alle 9 - dalle 9 alle 10.30 - dalle 10.30 alle 12 - dalle 14.30 alle 16, oltre ad un turno dalle ore 16 alle ore 19 per la grande utenza industriale.

L'utenza diffusa sarà pertanto ripartita tra i 20 gruppi, ed ogni gruppo interesserà più aree non contigue per evitare che l'eventuale interruzione colpisca un'unica zona di ampie dimensioni.

Il piano verrà messo a punto con prove tecniche (interruzioni di brevissima durata) che potranno anche servire all'utente per individuare il proprio gruppo di appartenenza.

Con i «turni di rischio» suddetti si ritiene di poter superare una buona parte delle situazioni di emergenza che potranno presentarsi; non è peraltro da escludere che, soprattutto nelle regioni più deficitarie dal punto di vista dell'energia elettrica, si renda necessario reiterare il «turno di rischio» più volte nella settimana.

Le giornate e gli orari dei turni di rischio che interessano il Comune di Trieste sono i seguenti:

gruppo 1: lunedì dalle 7.30 alle 9;

gruppo 4: lunedì dalle 14.30 alle 16;

gruppo 7: martedì dalle 10.30 alle 12;

gruppo 10: mercoledì dalle 9 alle 10.30;

gruppo 14: giovedì dalle 9 alle 10.30;

gruppo 19: venerdì dalle 10.30 alle 12.

Nella piantina pubblicata in altra parte della pagina sono riportate sinteticamente le zone del Comune interessate dal piano di emergenza con i relativi turni di rischio. Le utenze situate nelle zone del Comune che non compaiono in essa sono assegnate ai seguenti turni:

gruppo 1: utenze Enel nella zona urbana;

gruppo 4: utenze dell'altipiano-utenze Enel di Monte Radio;

gruppo 7: utenze delle zone di Grignano, Miramare, Barcola, Strada del Friuli, Longera;

gruppo 14: utenze Acega della Zona Industriale appartenente al Comune di Trieste;

gruppo 19: utenze Enel della Zona Industriale appartenente al Comune di Trieste.

Per esigenze tecniche connesse con la struttura e l'esercizio della rete i gruppi di appartenenza indicati sulla pianta potranno però subire modifiche senza preavviso.

La definizione del turno di appartenenza sarà comunque evidenziata mediante prove tecniche, comportanti l'esclusione dell'energia elettrica per pochi minuti, con le modalità riportate nella inserzione apparsa a cura dell'Enel a pagina 2 dell'edizione di ieri del nostro giornale. Pur non potendosi escludere l'eventualità di interruzioni anche in altri periodi, si invita l'utenza a prendere nota che i turni sopra indicati saranno quelli in cui, con maggiore probabilità, si potranno avere, ove la situazione del sistema elettrico lo richieda, interruzioni nella fornitura di energia elettrica ed a prendere tutte le precauzioni necessarie per la sicurezza delle proprie installazioni, in particolare verificando il buon funzionamento di eventuali impianti autonomi di generazione e adottando quelle misure di carattere prudenziale che il caso richiede.

Ecco i turni negli altri comuni della provincia di Trieste:

Duino Aurisina: gruppo 4 lunedì 14.30-16; gruppo 6 martedì 9-10.30.

Monrupino: gruppo 4 lunedì 14.30-16.

Muggia: gruppo 19 venerdì 10.30-12.

San Dorligo della Valle; gruppo 4 lunedì 14.30-16; gruppo 19 venerdì 10.30-12.

Sgonico: gruppo 4 lunedì 14.30-16.

Modalità di esecuzione

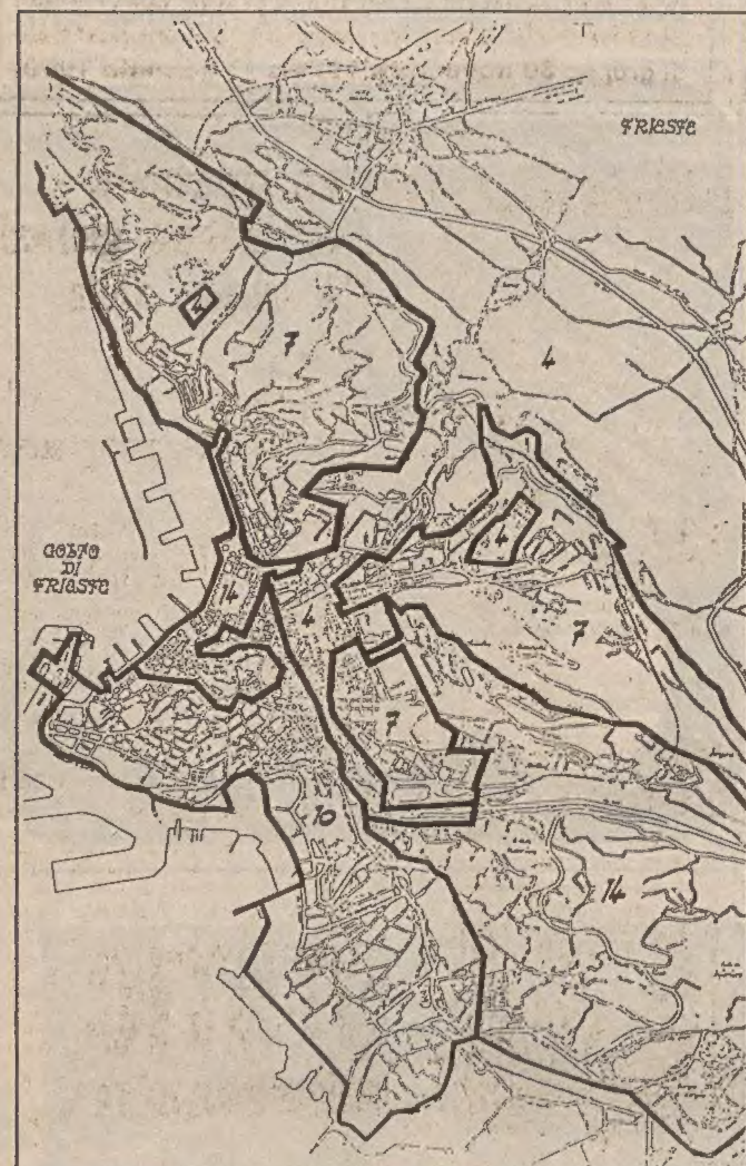
(utili anche per la individuazione dei turni di rischio da parte degli utenti).

Nei giorni dal 19 al 23 novembre prossimi (con ripetizione dal 26 al 30 novembre) saranno effettuate delle prove tecniche, mediante interruzioni di circa 3 minuti, dalle quali ciascun utente potrà anche controllare il proprio turno di appartenenza, come indicato nella tabella seguente:

INTERRUZIONI DI PROVA DI CIRCA 3 MINUTI	TURNO DI RISCHIO DI APPARTENENZA
ALLE ORE 7.30 CIRCA	DALLE ORE 7.30 ALLE ORE 9.00
ALLE ORE 9.00 »	DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 10.30
ALLE ORE 10.30 »	DALLE ORE 10.30 ALLE ORE 12.00
ALLE ORE 14.30 »	DALLE ORE 14.30 ALLE ORE 16.00

Il giorno della settimana nel quale avviene l'interruzione di prova individua anche il giorno del turno di rischio.

ESEMPIO: gli utenti che subiranno una interruzione di circa 3 minuti alle ore 10.30 di mercoledì 21 novembre (e di mercoledì 28 novembre) sapranno in tal modo che il loro turno di rischio sarà quello dalle ore 10.30 alle 12.00 di ogni mercoledì, e cioè che appartengono al gruppo n. 11.



La suddivisione dei gruppi nel comune di Trieste

MOSTRE D'ARTE

Incisori alla Comunale

E' stata inaugurata nella sala comunale di piazza dell'Unità d'Italia una mostra di un gruppo di incisori che hanno lavorato per un periodo più o meno lungo alla scuola libera dell'acquaforte «Carlo Sbisà».

Ecco i loro nomi: Roberto Battaglia, Mario Calusa, Pino Corradini, Luciano Corrier, Luisa Cucchiani, Furio De Denaro, Roberto De Marin, Daniela Frausin, Fulvio Frausin, Alfredo Furlani, Maura Israel, Nereo Laureni, Marcello Luisi, Cosimo Lunanova, Luisa Mestroni, Franca Nordio, Giovanni Palladini, Monica Petri Petracco, Sabina Privitera, Gianna Paola Recané Chierego, Gisella Rossini Blancato, Donatella Simeone, Mimo Sirabella, Romano Spagnoli, Giliola Tosi Modugno, Maria Vidali, Marzia Vidulli, Pierpaolo Vlacci, Mauro Zancola e Andrea Zanettovich; c'è, infine, un ricordo di Fulvio Vidali, recentemente scomparso.

Paesaggio della regione

A fine anno di moltiplicano le collettive, e in un simile panorama, particolarmente attesa è la rassegna d'arte organizzata dalla Società artistico letteraria di Trieste, ispirata al paesaggio della nostra regione. La rassegna, aperta a tutti gli artisti del Friuli-Venezia Giulia, avrà luogo come di consueto, nella sala del Circolo Italsider di Trieste.

La consegna delle opere destinate all'esposizione andrà effettuata presso la sede del Circolo in via Carducci, 24 da domani 19 al 24 novembre, con orario dalle 18 alle 20.

Elargizioni

In memoria di Virgilio Zanchi nel I anniversario (18/11) dalla moglie 10.000 pro Associazione assistenza spastici, 20.000 pro Centro tumori, 20.000 pro Centro cardiologico (dott. Camerini) Osp. Maggiore, 10.000 Istituto ciechi Rittmeyer, 10.000 pro Comunità famiglia Opicina (handicappati), 10.000 pro Domus Lucis, 10.000 pro «Pro Senectute» e 10.000 pro Rifugio animali Astad; da Carla e i nipoti Lidia e Vinicio 30.000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti», dai collaboratori della ditta Zanchi 20.000 pro Rifugio animali Astad, 20.000 pro Ente protezione animali e 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Aspasia Giorguli nel venticinquesimo anniversario dal figlio Claudio de Pulciani 15.000 pro Comunità Greco-Ortosossa, 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Centro cardiovascolare Osp. Maggiore (prof. Camerini) e 10.000 pro Fondazione Matilde Colonna dei Principi di Stigliano.

In memoria di Valerio Gasperi per il V compleanno (19/11) da mamma, papà e Walter 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Sergio Durissini nel V anniversario (18/11) dalle sorelle Ginetta e Romana 20.000 pro Osp. Maggiore Centro cardiologico (prof. Camerini).

In memoria di Beniamino Riboni nel I anniversario (18/11) dalla famiglia 20.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Pierina ved. Zollia nel XXIX anniversario (17-11) dalle figlie Ada e Giorgia 10.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie.

In memoria di Marino Brumat (17-11) dalla moglie e dal figlio 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Mezzetti (17 XI) dalle figlie Bruna e Maria 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mauro Belletti da Adriano, Bubu, Dario, Erica, Euro, Fabrizia, Gianni, Giorgio, Morena, Nunzio, Ondina, Rosanna, Rossella, Sandra, Stelio, Ugo, Vito, Walter 90.000 pro Eca.

In memoria di Guerrino Guerrini da Maria e dott. Bruno Mezzari 30.000 pro Associazione medica triestina (Borsa di studio prof. A. Mezzari).

In memoria di Maria Holzner dalla nipote Franca e famiglia Descovich 100.000, dalla famiglia Sommermann-Weber 10.000 pro Villaggio del fanciullo; da Nives, Laura e Sergio 50.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Lily Luxardo da Narciso ed Agnese Detoni 10.000 pro Circolo Dalmatico Jadera e da Aspasia Sevastopulo 10.000 pro Croce Rossa (Sezione femminile).

In memoria di Irene Lenaz da Mariagrazia e Piero Russian 20.000 pro «Pro Senectute», e dalle fam. Kiss e Russian 20.000 pro missione triestina nel Kenya.

In memoria di Maria De Laurentis da Paolo Sponza 10.000 pro Eca.

In memoria di Erminia Dolce da Ucci e Irma 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; dalla fam. R. P. Thaler 5.000 pro Uildm; da Elli, Laura e Gianna 15.000. e da Bruna e Anita Manetti 20.000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Maria Sauco ved. Catturani dagli amici di famiglia 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Cesare Castellana da Michele e Giacomo 30.000 pro Centro Tumori. 30.000 pro Ospedale infantile; da N. N. 10.000 pro rifugio Astad; da Lea Davanzo 10.000 pro Lega contro i Tumori «G. Manni».

In memoria della mamma di Adriana Crisman Cavicchi dai colleghi dell'istituto di geodesia e geofisica 60.000 pro Centro tumori.

In memoria di Mitja Ciuk da Piero e Lidia Grego 15.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria dei propri cari defunti da N. N. 15.000 pro Cri (pronto soccorso) e 15.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Umberto Cuttin dal fratello Edoardo, dalle sorelle Maria e Nerina, e nipoti Maria e Silvano 50.000 pro A.d.s. Associaz. donatori sangue; 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Luciano Bressan dalla famiglia Ovidio Carboni 5.000 pro Unione Ital. Lotta distrofia muscolare.

In memoria di Ida Ballaminut da Tullia Boscolo 5.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria dei propri cari defunti da Bruna e Attilio Doratti 10.000 pro Ospedale inf. Burlo Garofolo.

In memoria dei defunti dalla famiglia Zolia 15.000 pro Ospedale Burlo Garofolo (Clinica pediatrica - prof. Panizzon).

In memoria di Carlo Digiovanni dagli amici del gruppo sciatori del Dopolavoro Ferroviario Trieste 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Enrico Falzari da Maria Gabriella Battellini 10.000 pro Centro sociale per la lotta contro le nefropatie.

In memoria di Stefano Ferfolia dai colleghi del figlio Romeo 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Lily Luxardo dalle fam. Motka-Luxardo 50.000 pro Circolo Jadera. 50.000 pro Lega Nazionale. 50.000 pro Chiesa Madonna del Mare. 50.000 pro Cri (pronto soccorso); da Irene Gunalachi 5.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Machlig-Badalotti 10.000 pro Lega Nazionale; da Mady Kuchler 10.000 pro «Pro Senectute».

In Memoria di Raoul Janitti dallo studio rag. Loy d'Agnolo 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ita e Tullio dalla fam. Chersovani 5.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria dei propri cari defunti da Germma Benciani 20.000 pro Cri.

In memoria di Maria Giovanna Machnich ved. Ducaton dalla famiglia Dolazza 10.000 pro Centro tumori.

LA GIUNTA ILLUSTRERÀ LA SUA INIZIATIVA AL CONSIGLIO

Convegno sulle autonomie proposto dalla Provincia

La Giunta provinciale ha formulato una proposta di delibera — da sottoporre al vaglio della prossima seduta del Consiglio — sull'organizzazione a fine febbraio di un convegno sulle funzioni e le caratteristiche che dovrebbe avere un ente intermedio il quale si collochi su base comprensoriale fra i Comuni e la Regione, superando gli attuali enti provinciali, per una migliore articolazione delle varie realtà territoriali e per una maggiore valorizzazione delle autonomie anche in relazione alla gestione della politica regionale, che tenga conto della complessa realtà del Friuli-Venezia Giulia.

La proposta è stata illustrata alla Giunta dal presidente Lucio Ghersi, il quale ha sottolineato che questa iniziativa della Provincia dovrebbe servire per la messa a fuoco di una serie di proposte per la formulazione delle quali saranno mobilitati studiosi ed esperti ad alto livello scientifico. Nell'occasione verranno anche esaminati i vari progetti di legge presentati sull'argomento a livello nazionale (ve ne sono d'iniziativa del Governo, della Dc, del Psi, del Pci, e del Pri) e su di essi verranno espresse precise valutazioni d'ordine tecnico-scientifico.

Il presidente Ghersi ha poi rilevato l'importanza che la Provincia annette a questo convegno, in quanto da esso emergeranno anche indicazioni circa le competenze del progettato ente intermedio e circa la sua estensione territoriale, e ciò anche in relazione ai rapporti economici e urbanistici fra l'area triestina e quella di Gorizia e Monfalcone, due realtà che presentano aspetti che fanno ritenere opportuna una verifica delle possibilità di una maggiore integrazione.

«Sulla base dei risultati che scaturiranno dalle relazioni e dal dibattito del convegno, la Giunta intende trarre infine — ha concluso Ghersi — l'occasione per la formulazione di un atto formale da ricondurre in sede di Consiglio provinciale ai fini di una presa di posizione eminentemente politica».

«La Voce del popolo» festeggia i 35 anni

Nella sala maggiore della Comunità degli italiani di Fiume, con una solenne seduta della collettività di lavoro della Edit e del comitato per le celebrazioni, è stato ricordato il 35.o anniversario della fondazione del quotidiano in lingua italiana che si stampa a Fiume «La Voce del popolo».

La riunione è stata iniziata con il saluto del capo redattore Mario Bonita. Presenti un gran numero di personalità tra cui Mario Colli, presidente del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, Giuseppe Rossi-Sabatini, presidente dell'Università popolare di Trieste, accompagnato dal segretario generale prof. Rossit. Presenti anche il console di Jugoslavia a Trieste Luciano Benolic, ed esponenti della Repubblica socialista di Croazia e di Slovenia nonché i rappresentanti della Regione e del Comune di Fiume.

Le origini del quotidiano sono state rievocate dal primo redattore del periodo clandestino Eros Sequi, oggi professore umanista all'Università di Belgrado. Il 27 ottobre 1944 nasceva, in una baracca di legno, il quotidiano «La Voce del popolo»: sei fogli ciclostilati che diffondevano i fini e gli ideali della resistenza. Sei fogli che raccoglievano in sè le precedenti pubblicazioni partigiane in lingua italiana come «Il nostro Giornale» e «Lottare» che uscivano già nel 1943.

Dopo il prof. Sequi, hanno parlato l'attuale direttore della Edit, Ennio Machin, il presidente dell'Alleanza socialista regionale Mario D'Agostin, il quale, alla fine del suo discorso, ha consegnato al direttore la pergamena dell'Alleanza socialista del popolo lavoratore a conferma della presenza e del ruolo della «Voce del popolo». Ai presenti sono state distribuite copie del volume contenente in ristampa fotostatica tutti i numeri de «La Voce del popolo» usciti nella clandestinità.

PER LE AMMINISTRATIVE DI PRIMAVERA

La Lista per Muggia promossa dalla LpT



I maggiori esponenti della LpT – da Cecovini alla Fonda Savio, da Giuricin a Bologna – hanno tenuto a battesimo ieri mattina la «Lista per Muggia»; si tratta di una formazione altrettanto eterogenea di quella dei «meloni» triestini, in quanto si apre all'adesione dei cittadini di qualsiasi credo politico-democratico, i quali concordino – sia pure in chiave muggesana – sui famosi tre punti programmatici: zona franca integrale, autonomia, difesa del Carso (un punto, quest'ultimo, interpretato a Muggia come una più generale istanza di tutela ecologico-ambientale).

L'esordio della LpT è avvenuto attraverso una conferenza-stampa organizzata in un albergo di Muggia da un comitato costituente, formato da dieci membri come quello che aveva dato l'avvio al movimento triestino con la raccolta delle firme per la zona franca integrale; di tale comitato, alla cui guida figura l'insegnante-pubblicista Gianni Marchio, fanno parte il dott. Italico Stener (ex consigliere comunale del Pli), Dino Zacchigna, Marisa Garbassi, Rosetta Sollazzi, Riccardo Huber, Bruno Barut, Mario Delise, Gianni Rivari, Enrico Glavina.

Marchio, a nome del comitato, ha annunciato la prossima indizione di un'assemblea costituita dell'associazione il cui obiettivo è quello di concorrere con un proprio simbolo alle elezioni comunali di Muggia, il prossimo anno, è ciò in considerazione del successo ottenuto alle elezioni politiche dello scorso giugno dalla LpT, che a Muggia aveva raccolto 1607 voti, pari al 15,7 per cento: un dato significativo e lusinghiero, secondo Marchio, in quanto n'è derivata – per la prima volta – la perdita della maggioranza assoluta da parte del Pci, che ottenne il 43 per cento dei voti.

Facendo perno sui tre punti della LpT, la formazione muggesana formulerà prossimamente il proprio programma politico-amministrativo; intanto – ha dichiarato Marchio – essa si batterà per acquisire alla valle delle Noghere la sede dell'area di ricerca scientifica e tecnologica. La LpT si batterà inoltre per una proficua utilizzazione dell'area dell'ex cantiere San Rocco, dopo l'abbandono del progetto per un porto nautico la cui realizzazione avrebbe rivitalizzato la languente economia muggesana; ed opererà in tutti i modi per il superamento della crisi del cantiere Alto Adriatico, che rappresenta «l'ultima attività industriale rimasta a una Muggia che ormai lotta per la propria sopravvivenza».

Marchio ha dichiarato che la lista muggesana condanna «ogni tipo di violenza da qualsiasi parte provenga» e in questo senso opererà «per un miglioramento di quei rapporti di civile convivenza fra italiani e sloveni che a Muggia non hanno mai costituito un problema e che solo un'errata politica scolastica della Giunta Bordon ha ultimamente incrinato».

Contestando il voto unanime del Consiglio comunale di Muggia a favore del trattato di Osimo, Marchio ha infine rilevato la LpT non potrà non differenziarsi – anche rispetto alla Dc, al Pri e al Psdi – in una cittadina, come Muggia, che ha pagato «il pesantissimo tributo della perdita di tutto il proprio retroterra».

Infine il dott. Stener, ex consigliere comunale del Pli, ha illustrato il simbolo elettorale della LpT; da un lato esso reca lo stemma, quale figura tuttora in una stele a ridosso del palazzo comunale, della famiglia dei Fara dalla quale scaturì nel Cinquecento quel Giovanni Bonvizza che Muggia considera come l'eroe che difese la patria contro i nemici; dall'altro lato, l'antico castello di Muggia. Stener ha concluso rilevando che l'associazione muggesana – a differenza della lista triestina – non porrà ai propri aderenti la pregiudiziale della rinuncia a eventuali tessere di partito.

Hitler alla «Cappella»

Il Goethe Institut in collaborazione con La cappella underground di via Franca 17 presenta oggi, nella sede del centro «La cappella», il film di Hans-Jurgen Syberberg: «Hitler, un film dalla Germania».

La proiezione avrà inizio alle ore 10.30 con la prima parte del film; dalle 15 in poi verranno proiettate le successive tre parti. La versione è in originale con sottotitoli e commenti francesi; sarà inoltre a disposizione un'ampia documentazione in italiano.

Bimba investita da una motoretta

Felicità di condurre una Vespa con dietro, allacciata, una ragazza. Poi, una bimba attraversa la strada. E' accaduto in via Broletto, all'altezza dello stabile n. 16. Silvano Cergol, 17 anni, percorre la strada sulla sua Vespa 125 TS 48463; sul seggiolino posteriore si trova Giuliana Slama, 17 anni, via Pittoni 11. Una bimba, Barbara Masi, 8 anni, via Marco Polo 24, attraversa la strada. Una frenata, l'urto inevitabile. Silvano Cergol rimane illeso; Giuliana Slama riporta un trauma cranico frontale con vasto ematoma. E' trasportata dalla Cri all'ospedale Maggiore. E' in stato soporoso. La prognosi è di 30 giorni.

La piccola Barbara viene accompagnata all'ospedale infantile Burlo Garofalo. E' spaventata tesa, sembra grave. Ma una visita più accurata riconosce che, per fortuna, la piccola ha riportato contusioni guaribili in soli sette giorni.

Tartini — Domani, lunedì, saranno pubblicate all'albo del conservatorio di musica «G. Tartini», via Ghega 12, le graduatorie provinciali definitive degli aspiranti a nuovo incarico per l'insegnamento di materie musicali, per l'anno scolastico 1979-80.

ANCORA OGGI E DOMANI LA RASSEGNA «STEREOSOUND '79»

Alta fedeltà alla Fiera



Oggi e domani ultimi giorni della rassegna «Stereosound '79» nel quartiere fieristico di Montebello. Alla manifestazione riguardante l'Hi-Fi partecipano decine di espositori provenienti da tutta Italia. La mostra rimarrà aperta oggi dalle ore 10 alle 20 e domani dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 21. Questa sera, alle ore 18, nella sala convegni avrà luogo la premiazione dei vincitori del concorso per la registrazione, abbinato alla rassegna (Foto Pozzar)

FINISCE AL CORONEO UNO JUGOSLAVO DAL PUGNO PROIBITO

La notte brava a Sant'Andrea del vigoroso «viso d'angelo»

Le «notti brave» di Trieste sono talvolta vissute da strani personaggi. Uno di questi è, senza dubbio, il giovane Franc Liubjc, 21 anni, nato e residente a Maribor, muratore disoccupato, spesso ospite della nostra città. Nonostante il suo cognome che evoca amorevolezza e cortesia, nonostante venga chiamato dagli amici e dalle ragazze «viso d'angelo» per i suoi lineamenti da cherubino e il suo aspetto da «giovin signore», il Liubjc è un tipo violento e pericoloso.

L'altra notte, verso le 3, era al bar «Alla Passerella» di passeggio Sant'Andrea, in compagnia di Sergio Cerqueni detto «Billy», di 38 anni, ex pugile e di Aldo Aquenza, 40 anni, e stava infastidendo gli altri avventori. Uno di costoro, Luciano Gavinel, 37 anni, abitante in via Reiss Romoli 15, che era con l'amico Roberto Gherghetta, 29 anni e con un altro individuo non identificato, è stato preso di mira dal Liubjc.

Poche parole di botta e risposta, poi il Liubjc ha colpito il Gavinel con un tremendo pugno alla mascella destra causandogli la sospetta frattura delle ossa mandibolari e un trauma cranico con vasto ematoma facciale (guarirà in 40 giorni alla clinica neurochirurgica dove più tardi è stato ricoverato).

Un altro cliente del bar, certo Zanovello, ha cercato di intervenire, ma è stato afferrato per il bavero dal Liubjc, sollevato quasi di peso e quindi schiaffeggiato. «Io sono un agente segreto — pare abbia gridato il Liubjc — e faccio quello che voglio».

Qualcuno, intanto, aveva accompagnato in ospedale il Gavinel e qualche altro aveva avvertito la polizia, che giungeva sul posto — dove l'atmosfera si era fatta elettrica e pericolosa — con tre volanti con gli agenti Badalucco, Cucciardi, Arienzo, Santoro, Schirru e Bidoli.

All'arrivo della polizia il Liubjc si dava alla fuga lungo la boscaglia del passaggio Sant'Andrea e, nonostante la guardia Santoro avesse sparato in aria un colpo di pistola a scopo intimidatorio, riusciva a far perdere le proprie tracce. Gli agenti interrogavano i testimoni alla lite cercando di ricostruire i fatti. Intanto il Liubjc era rimasto in zona.

Più tardi il giovane riusciva ad aprire un'auto in sosta in passeggio Sant'Andrea, ma mentre tentava di rubare quanto c'era a bordo, veniva sorpreso da una pattuglia di carabinieri della stazione di via Hermet e catturato dopo un inseguimento.

In mattinata Franc Liubjc, dal pugno proibito, è stato rinchiuso al Coroneo a disposizione del magistrato.

Progetto San Marco

Il prof. Luigi Broglio domani al Cca

Il direttore del progetto spaziale San Marco e preside della facoltà d'ingegneria aerospaziale dell'Università di Roma, prof. col. Luigi Broglio, sarà domani pomeriggio a Trieste per tenere una conferenza al Circolo della cultura e delle arti con inizio alle ore 18.30.

Tema dell'intervento del famoso scienziato sarà un resoconto sul progetto San Marco, che ha consentito fin dal 1964 al nostro Paese di affacciarsi alla soglia dello spazio. La conversazione verrà integrata dalla proiezione di diapositive e di un film sull'attività del poligono equatoriale in Kenya, da cui sono stati lanciati satelliti italiani, americani, inglesi.

Mostra al Cif di disegno infantile

Si apre domani, nella sede del Centro italiano femminile di via Battisti 13, la mostra di disegno infantile allestita con gli elaborati prodotti dai bambini la seconda domenica del maggio scorso, in occasione della Festa della mamma, nella suggestiva cornice del giardino pubblico di via Giulia e in altri centri rionali. La simpatica extempore era stata programmata quale manifestazione d'apertura del Cif nel quadro delle iniziative promosse dall'ente per celebrare l'anno del fanciullo.

Il proporre a distanza di mesi il contenuto dell'ex-tempore, nell'intenzione del Cif, ha il senso di richiamare, in questo fine anno, l'attenzione dell'opinione pubblica a una riflessione su quanto si è fatto in concreto per onorare degnamente lo spirito con cui l'Onu ha inteso denunciare tutte le forme di violenza esercitate nel mondo sull'infanzia. Il tema della manifestazione di maggio, proprio in questo spirito, era libero.

La rassegna resterà aperta al pubblico dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.

Stato civile

NATI: Vertuani Luca, Bonelli Taddeo, Sandre Alberto.

MORTI: Gregori Carlo 82, Vodicar ved. Stanic Maria 77, Crevato Alferio 72, Codarini Angelo 59, Ballerin ved. Benedetti Luigia 83, Sovi Giovanni 51, Franzutti Maria Iolanda 75, Vascon Vasco 65, Vitelli in Del Greco Alba 85, Millo Elio 85, Silvestri ved. Bessi Lelia 65, Altin in Cherbocci Maria 55, Tondato Giuseppina 79, Stokelj ved. Vertovec Emilia 76, Bole in Bartoli Maria 77, Veronese ved. Moncalvo Giuseppina 82.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Calderaro Carmelo guardia di finanza con Leccese Anna, casalinga; Spazzapan Bernardo, medico con Fabris Nadia, impiegata; Prelli Paolo, tecnico elettronico con Maccori Nerina insegnante; Pusante Giuseppe impiegato con Grado Emilia Geralda Maria casalinga; Dell'Agata Franco vigile del fuoco con Lombardi Anna Maria assistente sanitaria; Babuder Giuliano fattorino con Cioch Grazia insegnante; Gregorio Roberto commerciante con Paris Zita casalinga; Buffa Silvano commerciante con Delise Alba insegnante scuola materna; Altin Bruno operaio con Rupolo Maria impiegata; Grubelli Maurizio portuale con Ball Cinzia commessa; Mauro Francesco odontotecnico con Cehic Sonja infermiera professionale; Scoria Giancarlo saldatore elettrico con Baldacci Elisabetta impiegata; Ocovich Marino carpentiere con Savarin Erica commessa; Prisciandaro Gioacchino ufficiale esercito con Dal Mas Bruna Lucia infermiera.

SPETTACOLI

Tutto esaurito per il Concerto della domenica

Oggi alle ore 11, all'Auditorium, che già risulta esaurito dalla prevendita, si terrà il «Concerto della domenica», secondo appuntamento del nuovo ciclo promosso dal teatro «Giuseppe Verdi» in collaborazione con «Il Piccolo», la Rai e il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.

«Le quattro stagioni» di Antonio Vivaldi, vengono replicate con la lettura dei testi, cui la musica si ispira, da parte dell'attore Luigi Diberti. Il Concerto in mi maggiore (La Primavera) e il Concerto in sol minore (L'Estate) avrà quale protagonista la violinista Fernanda Selvaggio, il Concerto in fa maggiore (L'autunno) e il Concerto in fa minore (L'inverno) vedrà la partecipazione del violinista solista Giorgio Selvaggio. L'esecuzione è affidata al Complesso da camera del teatro «Verdi».

Terza di «Butterfly»

«Madama Butterfly» si replica oggi alle ore 16 al teatro Verdi in turni di abbonamento D per ogni ordine di posti. L'opera di Puccini giunge così alla sua terza replica ed avrà quali realizzatori interpreti gli stessi applauditi nelle precedenti.

Marionette di Podrecca oggi all'Auditorium

Questo pomeriggio, alle ore 16, all'Auditorium, il Teatro Stabile presenta la seconda recita straordinaria delle «Famose marionette di Vittorio Podrecca». Notevole successo ha riscosso lo spettacolo di ieri sera e per oggi è previsto un notevole afflusso di grandi e piccini. I prezzi sono i seguenti: 1500 lire per i ragazzi, duemila per gli abbonati.

Teatro dialettale

Domani e martedì dalle ore 16.30 sino alle ore 17.30, al cinema teatro di via Ananian (dietro la chiesa di San Vincenzo de Paoli) prevendita biglietti per il terzo spettacolo in cartellone della III Rassegna del teatro dialettale triestino, organizzata dal gruppo folcloristico «Refolo», in «Cani e gati» tre atti brillanti di Riciotti Stringher, la regia è di Dante Fabris. Mercoledì, alle 20.30 prima rappresentazione e replica giovedì sempre alle ore 20.30.

Goldschmidt alla Sdc

Domani sera, alle 20.30, sarà ospite per la Società dei concerti il pianista Thomas Goldschmidt. In programma composizioni di violino solo di Paganini, Ysaye, Bartok, Bach.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1979-80. Oggi alle ore 16 terza (turni D) di «Madama Butterfly» di G. Puccini. Direttore P. Peloso, regia di C. Rapp. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro (tel. 31948). Mercoledì alle ore 20 quarta (turni B/B).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Teatro Auditorium di via Torbandena. I Concerti della domenica. Oggi alle ore 11 secondo concerto. Complesso da Camera del Teatro Verdi. Biglietteria Centrale Galleria Protti.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI: ore 16 (termine 18.30) turno prima domenica «Candidato al Parlamento» di Flaubert con Tino Buazzelli. Si prenota per le repliche sino al 22 novembre.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 16, replica straordinaria aperta a tutto il pubblico de «Le famose marionette di Vittorio Podrecca». Ragazzi 1500, abbonati 2000, normali 4000. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE - Stagione 1979-80: ancora un limitato numero di abbonamenti, settore A, a nove tagliandi per scegliere tra 10 spettacoli è a disposizione di lavoratori, studenti e giovani presso la Biglietteria Centrale e la cassa del Politeama all'ora delle repliche.

TEATRO CRISTALLO. Martedì 20 novembre dalle 16 in poi due rappresentazioni di cinema-varietà. La Grandi Spettacoli Canti presenta: Aldo Tarantino, Dedè Fiorelli, Carla Vritz nella rivista sexy-strip «W il sesso» con le vedettes: Nicole Chateaux, Joelle Anderson la vellutata, Mafalda Simon, Erika Gay la pantera nuda, Cristina pelle di luna, Rossella la femmina di fuoco. Sullo schermo: «Italia in pigiama». Costumi sessuali delle tribù italiane. V.m. anni 18. Sospese tutte le tessere.

LA CAPPELLA UNDERGROUND. (via Franca 17 tel. 764327 - bus 8-9-15). Solo oggi, in collaborazione col Goethe Institut di Trieste, viene presentato l'eccezionale film di Hans-Jurgen Syberberg: «Hitler - Un film dalla Germania» (R.F.T. 1978), interpretato da Heinz Schubert, André Heller, Harry Baer, Peter Kern, Helmut Lange ed altri; musiche di Wagner, Mahler, Beethoven, Verdi, Strauss, Haydn. Versione originale con sottotitoli francesi, traduzione in italiano in sala. **Ore 10.30 - 12:** prima parte; **ore 15-21:** seconda parte. Riservato ai soci de La Cappella e agli invitati del Goethe Institut.

ALDEBARAN 16.30, 18.20, 20.10, 22. Robert Altman presenta il thrilling: «Ricorda il mio nome», di Alan Rudolph, con la straordinaria interpretazione di Geraldine Chaplin e Anthony Perkins. Prima visione. Colore. V.m. 14 anni.

ARISTON - I.N.C. 15.30, 18.30, 21.30: «King of the road» (il solitario), «Kamikaze» (il temerario), la strada e la musica rock sono i protagonisti di: «Nel corso del tempo», di Wim Wenders, con Rudiger Vogler e Hans Zischler. Prima visione. V.m. 14 anni. N.B.: ai primi 50 spettatori in omaggio i poster del film.

EDEN. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Tre sotto il lenzuolo» technicolor con Walter Chiari, Aldo Maccione, Carlo e Aldo Giuffrè, Liana Trouchè. Viet. min. 14 anni. Sospese tutte le tessere.

EXCELSIOR. 15.30, 17.40, 20, 22.15: «Il campione» con Jon Voight e Faye Dunaway.

FENICE 16, 18, 20, 22.15: «Manhattan». Dal genio comico di Woody Allen.

FILODRAMMATICO. Luce rossa - Film porno: **15.30 ult. 22.** «E continuano a fare le pornomogli». Severam. v.m. 18.

GRATTACIELO. 16, ult. 22.15: Dino De Laurentiis presenta il colosso che ha superato «King Kong»: «Uragano», interamente girato nell'isola di Samoa durante un autentico uragano. Con J. Robard, M. Von Sydow, Dayton Kane, M. Farrow. Technicolor. Stupendo.

MIGNON. 15, 18.30, 22: «Lawrence d'Arabia» il film dei 7 Oscar con Peter O'Toole, Alec Guinnes, Anthony Quinn, Omar Sharif. Diretto da David Lean.

NAZIONALE. 15.15 ult. 22.15: «Casablanca passage» con Anthony Quinn, Malcom McDowell, James Mason, Patricia Neal e Christopher Lee. Un film di J. Lee Thompson il regista de «I cannoni di Navarone». Una grandiosa storia di spionaggio venuta ora alla luce dagli archivi della Gestapo.

RITZ. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Aragosta a colazione». Technicolor con Enrico Montesano, Claude Brasseur, Silvia Dionisio e Claudine Auger. Sospese le tessere.

AURORA. 16: (Cassa 15.30). II settimana! A richiesta proseguono le repliche di «Ratataplan» il film di N. Nichetti che è stato la rivelazione della Mostra di Venezia '79. Technicolor. Straordinario successo comico. Ultime repliche.

CAPITOL. 16: II settimana del divertentissimo technicolor di P.F. Campanile «Il corpo della ragassa» con L. Carati, R. Montagnani ed E.M. Salerno. V.m. 14. Ultime repliche.

CRISTALLO. 15.30: Un Bud Spencer scatenato, il piccolo Gary Guffey un pizzico di fantascienza e tante risate in «Uno sceriffo extraterrestre... poco extra molto terrestre». Per tutti.

CRISTALLO: Ogni martedì spettacoli di cinema varietà con una nuova compagnia.

MODERNO. 15.30: Mostruose risate nel terrificante technicolor di Steno «Il dottor Jeckill e gentile signora» interpretato da E. Fenech e P. Villaggio. Per tutti.

VITTORIO VENETO. 15.15: Technicolor. Il più grande film dell'anno! «Grease» (Brillantina) con John Travolta, Olivia Newton-John, Stockard Channing.

VITTORIO VENETO: Oggi mattinata ore 10 chiusura cassa ore 11. Technicolor. «Le nuove avventure di Braccio di Ferro».

ABBAZIA. 15: «Candido erotico» con Lilli Carati, Mirka Carven. Scabroso. V.m. 18 anni. Domani cinema D'Essai con inizio ore **16.15:** «I diavoli» di K. Russel. Colore.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Pretty baby» di Louis Malle, con Carradine Susan Saradon e Brooke Shields (la dodicenne Violett). Il prestigioso regista ha trattato magistralmente un'argomento, la prostituzione infantile, senza scadere nella pornocinematografia. Critica e pubblico unanimemente hanno suggellato con il loro consenso il successo di questo eccezionale film. Technicolor. V.m. 18 anni.

LUMIERE d'essai (Aiace), (via Flavia 9) ore 14.30 e 16.30: per i bambini «Le avventure di Topo Gigio». **18.20 - 22:** per la rassegna di «Musica indiana rock e pop», «SGT Pepper's lonely Hearts club band», il grande successo de i Bee Gees con Peter Frampton e Alice Cooper.

LUMIERE. ore 10.30 chiusura cassa ore 11. Mattinata per la gioia di tutti i bambini i meravigliosi cartoni animati: «Le avventure di Topo Gigio».

RADIO. 14.30: Technicolor. Bruce Lee nella sua più spettacolare interpretazione: «I tre dell'operazione drago».

SAN GIOVANNI. 15 ult. 21: «Zanna Bianca», con Franco Nero, Virna Lisi.

MUGGIA

VOLTA. 15: Marcello Mastroianni e Nastassja Kinski in «Così come sei», una divertente ventata di giovinezza. V.m. 14 anni. Technicolor.

UDINE

DIANA. 18: «Eccitazione carnale», V.m. 18 anni.

ARISTON. 16: «I fantasmi della sera».

PUCCINI. 15: «La poliziotta della squadra del buoncostume».

CENTRALE. 16: «Alien».

CRISTALLO. 16: «Justine». V.m. 18 anni.

CAPITOL. 16: «Killer fish: l'agguato sul fondo».

ODEON. 16: «Fuga da Alcatraz».

PALMANOVA

ITALIA. 14.30: Clint Eastwood vi darà «Filo da torcere».

GARIBALDI. 14.30: «Pensionato particolare per sig. buona famiglia». V.18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. 15: «Valanga». Dalle ore 18: «Pirana». V. m. 14.

RONCHI

RIO. 15: «Quella pornoerotica di mia moglie». V.m. 18 anni.

EXCELSIOR. 15: «Supereroi di Super Gulp» (cartoni animati).

CASARSA

ROMA. 15: «Forza 10 da Navarone».

CERVIGNANO

NUOVO. «Dimenticare Venezia». V.m. 14 anni.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Uragano» con J. Robards, M. Farrow. Colori.

VERDI. 15, 22: «Ratataplan». Un film di Maurizio Nichetti. Colori.

VITTORIA. 15, 22: «I porno desideri di una studentessa». Colori. V.m. 18 anni.

GRADO

CRISTALLO. 15, 17: «Io, grande cacciatore». Con Martin Sheen, Sam Waterston, in technicolor.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «La luna» di Bernardo Bertolucci. A colori.

EXCELSIOR. 14: «Attimo per attimo» con John Travolta, Lilli Tomlin. Colori.

MARCELLIANA. 14.30: «La stella di latta» con John Wayne, Gary Grimes e George Kennedy. Scope a colori.

PORDENONE

VERDI. Per i bambini, ore **10:** «Silvestro e Gonzales: vincitori e vinti»; nel pomeriggio: «L'importante è non farsi notare».

SUPERCINEMA. «Un marito in prova».

CRISTALLO. «Ratataplan».

CAPITOL. Doppio spettacolo: «Piaceri particolari» e «Satisfaction love». V.m. 18 anni.

CORDENONS

RITZ. «Dottor Jeckill e gentile signora».

SACILE

NUOVO. «Superman».

ZANCANARO. «Dimenticare Venezia». V.m. 18 anni.

MANIAGO

VERDI. «Il cacciatore».

MANZONI. «Il prato».

GRADISCA D'ISONZO

EDEN. 18.30, 20.30: «Voglio la testa di Garcia». Di Sam Peckimpah.

Video

Rete 1

«Com'era verde la mia valle» (rete 1 ore 20,40 – colore) – Si conclude questo sceneggiato. Browmen mette alla luce il figlio di Ifor prima che questi muoia ucciso nella miniera. Intanto Owen e Janto tornano a Londra. Angharad, da tempo lontana dal marito, sola nella vecchia casa incontra spesso il pastore Gruffyd suscitando maldicenze nel paese. In un nuovo incidente nella miniera rimangono vittime il vecchio Morgan e il suo amico Cyfartha.

Rete 2

«Joe Forrester» (Rete 2 – ore 18,55 colore) – In questa serie il telefilm di Bob Kelljan «Un poliziotto in ostaggio». Rapina in un supermercato, durante la quale Joe viene preso come ostaggio. La vita del poliziotto è legata alla guarigione del bandito, rimasto ferito nella stessa circostanza. Lieto fine, almeno per Joe.

* * *

«Storia di un italiano» (Rete 2 – ore 20,40) – Terza puntata del programma di Alberto Sordi «dalla repubblica al miracolo economico». Anni cinquanta e «boom» economico oltre che sviluppo demografico. Matrimoni e nascite in aumento determinano in chiave drammatica il problema della casa. Ne parla Sordi nel «Marito». Mentre in «Eritrea», un episodio della «Mia signora», richiama l'attenzione sui risvolti negativi della speculazione edilizia.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 19, 21, 23; 6: Segnale orario - risveglio musicale; 6.30: Musica per un giorno di festa (1); 7: Sentito dire; 7.35: Culto evangelico; 8.40: Musica per un giorno di festa (2); 9.10: Il mondo cattolico, 9.33 Santa Messa in collegamento con la radio vaticana con l'omelia di P. F. Famsi; 10.13: I grandi del jazz; 11.15: Radiomatch; 12: Franca Valeri presenta Rally; 12.30: Lea Pericoli e Gianni Rivera, presentano: Stadio quiz (primo tempo); 13.15: «Il Calderone» - il primo venuto e...; 14.20: Lea Pericoli presenta «Carta bianca»; 15.20: Il Pool sportivo con il GR1 presenta «Tutto il calcio minuto per minuto»; 16.30: Gianni Rivera presenta: «Stadio quiz» (2 tempo); 18: L'ultimo arriva e...; 18.30: GR1 - Sport Tuttobasket; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Jazz, classica, pop; 20.20: Adriana Legouvrejr, musica di F. Cilea - direttore James Levine, con Renata Scotto e Placido Domingo; 22.40: Facile ascolto; 23.10: Paola Borboni: noi e le streghe; 23.28: Chiusura.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30.6: Sabato e domenica, di Massimo Oldoni; 7: Bollettino del mare; 7.05: Sabato e domenica (2); 7.50: Buon viaggio; 7.55: Sabato e domenica (3); 8.15: Oggi è domenica - rubrica religiosa; 8.45: Giorgio Guarino e Giuseppe Nava presentanto video flash; 9.35: Buona domenica a tutti; 11-11.35: Alto gradimento; 12: GR2 anteprima sport; 12.15: Le mille canzoni; 12.45: Hit parade 2; 13.40: Soundtrack musiche e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Il pool sportivo e il GR2 presentano: Domenica sport; 15.20: Domenica con noi; 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: Spazio X formula due: Dario Salvatori e l'easy listening; 21.30: Stefano Nesi e il rock; 22: Cesare Di Robertis e la disco music; 22.40: bollettino del mare; 22.45: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 8.45, 10.45, 13.45, 18.20, 20.45, 23.45. Quotidiana radiotrè - La mattina di radiotrè in diretta dalle 6 alle 8.45; 6: Preludio; 7: Il concerto del mattino (1); 7.30: Prima pagina; 8.25: Il concerto del mattino (2); 9: La stravaganza; 9.30: Domenica tre; 10.15-10.55: I protagonisti: pianista Lazar Bermann; 11.30: Il tempo e il giorno: rubrica religiosa; 11.45: Panorama europeo: tempo e strade; 13: Disco novità: anteprima; 14: Le Kammermasik di Hindemith; 14.45: Contro sport; 15: Le ballate dell'anticrate; favola e cronaca di un viaggio nella cronaca; 16.30: Il passato da salvare: 17: Invito all'opera: «Da una casa di morti» di Leos Janacek; 19.20: Gustav Leonharat e la musica Barocca; 20: Il discofilo; 21: Musica del nostro tempo, direttore Zoltan Pesko; 22.30: Ritratto d'autore: Gabriel Faure; 23.25: Il jazz: Franco Fayenz; 24: Chiusura.

Radio Trieste

8.40: Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi - trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15-10.10: Santa messa; 12: Il teatro di Angelo Cecchelin (replica); 12.35-12.55: Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia; 19.20-19.50: Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

TV RETE 1

11.00	*Santa Messa**
11.55	*Segni del tempo - Settimanale di attualità religiosa***
12.30	*Gli strepitosi anni del cinema - «I mostri»***
13.00	*TG l'una - Quasi un rotocalco per la domenica***
13.30	*TG 1 Notizie**
14.00	*Domenica in... - Cronache e avvenimenti sportivi***
14.15	*Notizie sportive***
—	*In diretta da studio***
14.30	*Disco ring***
15.15	*Notizie sportive***
—	*In... diretta da studio***
15.30	*Giuseppe Balsamo***
—	*In... diretta da studio***
16.30	*90° minuto***
16.50	*Bis***
17.30	*Domenica in... retrospettiva***
—	*In... diretta da studio***
18.55	*Notizie sportive***
19.00	*Campionato italiano di calcio - Sintesi di un tempo di partita di Serie B***
—	*In... diretta da studio***
—	*Che tempo fa***
20.00	*Telegiornale**
20.40	*Com'era verde la mia valle***
21.40	*La domenica sportiva***
22.40	*Prossimamente - Programmi per sette sere***
—	*Telegiornale - Che tempo fa**

TV RETE 2

12.30	*Qui cartoni animati***
13.00	*TG 2 - Ore tredici**
13.30	*Alla conquista del West***
15.00	*Prossimamente***
15.15	*TG 2 - Diretta sport***
16.30	*Pomeridiana - Pignasecca e Pignaverde**
18.40	*TG 2 - Gol flash***
18.55	*Joe Forrester - «Un poliziotto in ostaggio» — Previsioni del tempo**
19.50	*TG 2 - Studio aperto**
20.00	*TG 2 - Domenica sprint***
20.40	*Storia di un italiano**
22.00	*TG 2 - Dossier***
22.55	*TG 2 - Stanotte**
23.10	*Concerto di Concetta Barra***

**Programmi a colori — *Parzialmente a colori

Programma per gli italiani in Istria:

14: L'ora della Venezia Giulia, trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Il teatro di Angelo Cecchelin (replica); 15-15.30: All'antica trama (replica).

Programmi in lingua slovena:

8: Segnale orario - GR; 8.15: Il nostro buongiorno; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Settimana radio; 10.15: 15 minuti con l'orchestra di Burt Bacharach; 10.30: Le campane del Natisone; 11: Rassegna della stampa slovena in Italia e attualità; 11.05: Teatro dei ragazzi: «Un cagnolino nel burrone», di Franc Jeza. Seconda puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica»; 11.30: Musica religiosa; 12: Segnale orario - GR; 12.15: Gli sloveni in Italia oggi; 13: Musica a richiesta; 14: GR - Gazzettino regionale; 14.15: «Intorno al focolare»; 15: Domenica pomeriggio: musica e sport e collegamenti in diretta; 19: Segnale orario - GR - Gazzettino regionale e i programmi di domani.

Tv Capodistria

19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: Punto d'incontro (Letteratura di confine - La battana), settimanale del Telegiornale; 20.35: «I matti al supermercato», film comico; 22: Musicalmente, spettacolo musicale con Andrej Sifrer e il suo gruppo; 22.30: «L'inchiesta dell'ispettore Laub», telefilm della serie :«Evasioni celebri».

Tv Lubiana

9.35: «Radici», serie Ty; 10.35: film per i giovani; 11.30: Tv degli agricoltori; 12.30: Notiziario; 15.15: «Il botanico», documentario; 15.40: Il Messico sotto il suo cielo; 16.10: Notiziario; 16.15: Documentario; 16.50: Notiziario sportivo; 16.55: «I fratelli Karamazov», film americano; 19: Notiziario sportivo; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «Il suo amico Filippo», dramma; 20.55: Il mondo al bivio, documentario; 21.35: Telegiornale; 21.50: Documentario; 22.25: Rassegna sportiva.

Tv Zagabria

9.50: Notiziario; 10: Tv dei ragazzi; 10.30: film di serie; 11: Musica popolare; 11.30: Tv degli agricoltori; 12.30: Jugoslavia, buon giorno; 13.30: Punto critico; 14: «Susanna e l'anello miracoloso», film; 15.30: Domenica pomeriggio; 20: «Non così, ma...», film; 21.35: Viaggi; 22.05: Telegiornale; 22.25: Rassegna sportiva.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

TRATTO DA UN BEST-SELLER IL «GIALLO» DI MARCO VICARIO

Il «Cappotto» di Chiara sta bene anche a Dorelli



Johny Dorelli (nella foto insieme all'attrice francese Carol Bouquet) sta girando «Il cappotto di Astrakan», nel quale interpreta il ruolo di un uomo che cerca di diventare un altro

ROMA - Ancora un film da un romanzo o racconto di Piero Chiara. Dopo «Venga a prendere il caffè da noi» (da «La spartizione»), «Il piatto piange», «La banca di Monate», «La stanza del vescovo», è il turno del «Cappotto di Astrakan», il romanzo pubblicato due anni fa da Mondadori, le cui vendite finora si aggirano sulle duecentomila copie. La riduzione per lo schermo la dirige Marco Vicario, mentre gli interpreti principali sono Johnny Dorelli, Carol Bouquet, Andrea Ferreol, Paolo Bonacelli e Marcel Bozzuffi.

«Mi ha invogliato il fascino del racconto - spiega Marco Vicario che ha già trasferito sullo schermo un altro libro, «Paolo il caldo» di Brancati - nonostante il suo carattere fortemente letterario. Mi ha convinto, per una traduzione di immagini, il suo sottofondo di «giallo» che si muove tra Parigi e la provincia italiana

«Questa componente, in cui è immersa la vicenda (la storia di un uomo alla ricerca di un alter ego, nella speranza, che si rivela non realizzabile, di diventare un altro), costituisce la suspense tra i molti sapori che anche questa volta accompagnano i personaggi dello scrittore lombardo. In tal senso non è sbagliato accostarlo a Brancati, anch'egli scrittore ricco di sapori».

Marco Vicario ha sceneggiato «Il cappotto di Astrakan» insieme a Sandro Parenzo. «Siamo stati fedeli al romanzo - dice ancora il regista (che dichiara ha già trattato un suo breve racconto per il film «Homo eroticus») - solo le date sono state trasferite ad oggi: questo per far meglio risaltare un certo ambiente decadente, di tardo liberty, in cui i personaggi agiscono con un loro apparente distacco, in contrasto proprio con il dinamismo del mondo odierno. Il clima è drammatico, poggiato in modo accentuato sul grottesco, con Johnny Dorelli nel ruolo principale, per la prima volta impegnato in un ruolo complesso per la sua sostanza psicologica, ricca di sfumature».

Le prime riprese in esterni si sono avute a Parigi; altre, sempre in esterni, a Luino - sul Lago Maggiore - dove il protagonista si ritira in cerca di pace dopo aver constatato l'impossibilità della sua trasformazione. Ora gli interni vengono effettuati a Roma, alla De Paolis, dove Jhonny Dorelli lavora sottoponendosi a un «tour de force» in quanto contemporaneamento impegnato nelle prove di una nuova commedia-musicale che andrà in scena ai primi di dicembre al Sistina. Produce «Il cappotto di Astrakan» la Vides (produttori Franco Cristaldi e Nicola Carraro); distribuirà la Cineriz.

Le «conghe»

GENOVA – La percussionista di colore Terri Quaye ha cominciato ad insegnare, ad una quarantina di donne genovesi, a suonare le «conghe», i tipici tamburi africani. Sabato prossimo, al termine del «seminario», che è stato organizzato dal gruppo comunicazione visiva del centro delle donne, Terri Quaye, che è originaria del Ghana e vive in Inghilterra, terrà un concerto. Durante la sua esibizione la musicista, che ha suonato tra l'altro con noti jazzisti come Elvin Jones, Miles Davis, Dudu Pukwan, userà diversi strumenti musicali a percussione, dalle «conghe» agli xilofoni, dai tamburi a molti altri strumenti originari dell'Africa occidentale.

CASTELLANO E PIPOLO STANNO «GIRANDO» UN FILM A MILANO

La Giorgi e Celentano con le «mani di velluto»



Eleonora Giorgi e Adriano Celentano sono i protagonisti del film poliziesco «Mani di velluto»

«Circolare, circolare è solo una rapina» insiste il vigile urbano per rendere più fluido il traffico «di punta» di Viale Certosa. Qualcuno ci crede e se ne va, anche se tanta illuminazione, davanti alla sede di una banca, lo lascia perplesso, qualcun'altro scorge la Giorgi e Celentano, frena, blocca lo sterzo, scende e non si muove più.

Ma è davvero una rapina quella che l'Adriano, in regale impermeabile che gli provoca un meno regale sudore, compie, mentre la Eleonora, in rosa shocking, attende in macchina (una vecchia millecento). Una rapina finta però due volte: primo perché fa parte del film «Mani di velluto» che Castellano e Pipolo stanno girando in questi giorni a Milano, in luoghi fra i più caratteristici; e poi perché il personaggio di Celentano, l'inventore Quiller, che ha brevettato un vetro anti violenza, un miliardario eccentrico e incompreso dalle donne, in questa scena finge di compiere una rapina mentre invece cambia solo un assegno. L'azione gli serve per scassinare.

«E io cado nella sua trappola – racconta la Giorgi nel suo camerino–roulotte durante una pausa delle riprese – fino alla fine. Ma io e la mia famiglia rappresentiamo una tradizione di furti all'antica, abitiamo una casa di ringhiere del Ticinese, il mio ideale di ladro è Arsenio Lupin. Tutto un po' irreale, certo perché tutto un po' favola, tutto un po' ispirato alle sorridenti commedie rosa di Frank Capra. Lo dicono anche i costumi: quando sono in casa vesto dimessa, ma poi esco e divento una specie di vamp, di Marilyn perché in fondo in fondo io resto una femminuccia sbigottita. Quella del film è una comicità di situazioni e non di battute, è anche un gioco di stereotipi e io mi diverto a calcolare i rimandi».

E' un film che tutti amano e curano e proteggono; dai registi già sceneggiatori di molti cinema all'italiana, che lavorano come fossero uno pur essendo in due (fratelli d'arte e non di sangue come i Taviani) e si dividono i «ciak» un giorno per ciascuno dopo aver scritto insieme i dialoghi.

Oggi i giovani vanno al cinema, sono stufi della commedia all'italiana perché la prevedono in ogni sua mossa; e così abbiamo pensato di rinnovare un pò il genere. Torniamo al buon film coi buoni sentimenti: da quanto tempo non si vedeva più un uomo che per conquistare una donna è pronto a qualsiasi cosa?

«E poi Milano – dice la Giorgi – permette una comicità più discreta e meno sgangherata di quella romana. Roma manda tutto in burletta, sarebbe impossibile ambientarci una storia che sta a cavalcioni tra la fiaba e il sogno; Milano è invece una città con una sua realtà esistenziale così forte che per contraccolpo ti dà la forza di sorridere».

Che effetto fa alla Giorgi lavorare con Celentano?

«Sono affascinata – risponde – da anni mi chiedevo se il personaggio–Celentano fosse un'invenzione o un esempio di vita vissuta.

«Mani di velluto» sarà confezionato per essere pronto sotto l'albero del prossimo Natale.

«Forse è vero – ammette Celentano reduce dalla rapina e assediato da una folla niente affatto inferocita – ha un modo di fare, anche nella vita, che è già un po' surreale e lo trasmetto nelle storie che interpreto, forse suggestionando un po' anche chi scrive queste storie. Però non mi permetto interferenze, se improvviso una battuta lo faccio con il consenso dei registi; quando sono io dietro la macchina da presa mi dà fastidio l'attore che interviene di testa sua. Anche perché se va bene si prende tutti i meriti se va male ti dà tutta la colpa».

In «Mani di velluto» Celentano non canta, neppure nei titoli di testa, perché, dice «Non si voleva dar l'impressione di cercare a tutti i costi il gradimento del pubblico».

Gli altri personaggi del film «Mani di velluto» sono: Olga Karlatos, John Sharp, Gino Santercole e Anya Pieroni.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 34931. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: cortso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA).

AVVISI URGENTI

IMPIEGATA 35ENNE serietà offresi. Tel. 731927. 19576 C

CUCCIOLI dobermann altissima genealogia nipoti campione mondiale provenienti primario allevamento fiorentino vendonsi. 040-730335. 19580 W

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A — Lire 90 per parola

A GORIZIA signora praticissima offresi per assistenza ammalati o stiro. Telefono 82310. 921 A

SIGNORA offresi stiro biancheria casa e camicie uomo. Telefonare 0481/778931. 1087 A

TUTTOFARE offresi a ore dalle 9 alle 14 presso distinti coniugi, orario combinare. Scrivere a Publikompass cassetta n. 6/U 34100 Trieste. 1999 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B — Lire 230 per parola

A.A. PRESTASERVIZI abile lavori domestici 8,30-16.30 cerca famiglia via Besenghi. Tel. 793713. 19387 B

ALLOGGIO vitto stipendio adeguato a stabile per appartamento signorile. Telefonare 93725. 19473 B

CERCO prestaservizi mattino zona piazza Perugino. Tel. 754735. T.A. 2025 B

CERCASI prestaservizi urgentemente una volta alla settimana 8-13. Tel. 567132 oppure 30827. T.A. 2018 B

CERCASI stabile con dormire o lungo orario per famiglia con bambini. Tel. 767590. T.A. 2014 B

CERCASI stabile con referenze per casa signorile zona via Franca. Telefonare 755753 mattino. 19237 B

CONIUGI soli cercano collaboratrice/collaboratore domestica/o fissa/o o ad ore per villa signorile Udine. Telefonare ore ufficio 0432/290755. 295 B

DOTTORESSA cerca urgentemente capacissima/o tuttofare referenziatissima/o fissa a dormire. Telefonare 010/580201. Scrivere Spolidoro, via XX Settembre 3 Genova. 00464 B

FAMIGLIA residente zona Opicina cerca coniugi referenziati per aiuto lavoro età 40-50 anni. Offre sistemazione domiciliare stabile. Telefonare ore pasti 225785. 19166 B

OPICINA cercasi prestaservizi per 4 mattine alla settimana. Telefono 211585. 19480 B

PRESTASERVIZI cercasi ore da combinarsi. Tel. 725490 o 43405 ore 19-20. 100/11 B

STABILE con dormire con referenze controllabili cerca signora sola con aiuto. Tel. 768169 ore 10 o 16 oppure ore colazione. 2040 B

STABILE o prestaservizi, Villa Opicina, ottimo stipendio. Telefonare al 213441. 1864 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C — Lire 90 per parola

ASSISTENZA qualificata infanzia, inabile, anziano, offresi. Tel. 773216 9-12. 18656 C

AUTISTA patente E offresi viaggi nazionali, pratico container ore pasti. Tel. 766644. 19437 C

CAMERIERE giovanissimo diplomato scuola alberghiera, lunga esperienza, conoscenza inglese, cerca albergo per stagioni invernale o annuale. Tel. 080/732668. 19464 C

COMMESSA per mattine offresi raccomandatissima. Scrivere Publikompass cassetta n. 48 T 34100 Trieste. 19426 C

COMMESSA trentenne capace ottima presenza, pratica abbigliamento e pelletterie, perfetto slavo, tedesco, offresi. Tel. 726130. 1895 C

COMMESSA 36enne pratica con esperienza alimentari salumeria panetteria offresi al mattino. Telefonare pomeriggio 726511. 19490 C

DICIASETTENNE volonterosa bella presenza cerca lavoro negozio o ufficio. Telefonare 791607. 2052 C

DIPLOMATO capace lavoro ufficio, massima serietà e riservatezza, disposto anche a viaggiare offresi per incarichi di fiducia. Scrivere a Publikompass cassetta n. 30 U 34100 Trieste. 19566 C

DIPLOMATO provenienza import-export disponibile subito, conoscenza settore spedizioni e trasporti e contabilità generale esamina offerte. Scrivere a Publikompass cassetta n. 31 U 34100 Trieste. 19566 C

GIOVANE militesente volonteroso patente B pratico consegne e guida furgoni con referenze offresi a ditta seria. Tel. 911269.

IN albergo cerco lavoro come portiere notte o facchino piani, parlo inglese-sloveno. Telefonare 813758. 19523 C

INFERMIERA offre assistenza diurna-notturna a persona malata o anziana. Tel. 211821. 19185 C

MAESTRA d'asilo offresi babysitter. Tel. 725400. 2015 C

OFFRESI a famiglia cameriere cuoco finito somalo zio lavora Trieste. Telefonare Baldi 733244. 111 C

OFFRESI lavoro stiro e cucito a famiglia ore 3 pomeriggio. Tel. 571274. 19440 C

OFFROMI per periodo festivo dalle 8 alle 13 a librerie, cartolerie, articoli regalo, anche solo per confezionare. Tel. ore serali 726703. 19553 C

OTTIMA conoscenza contabilità generale, legislazione Iva, amministrazione personale dipendente incluso calcolo costi adempimenti previsti dalla legge in materia, spiccato senso organizzativo offresi a ditta. Scrivere a Publikompass cassetta n. 12 U 34100 Trieste. 19502 C

PENSIONATO giovanile, dinamico, serio, onesto, offresi lavori generici, incarichi fiducia, alcune ore giorno. Telefonare 761515 ore pasti. 19422 C

PENSIONATO per ufficio mezza giornata offresi. Telefonare 763205 ore 13-15. 2081 C

PERFORATRICE I.B.M. esperta 3742 offresi. Telefonare 811625. 19373 C

PERITO edile militesente, non primo impiego, esperto progetti termici 373. Offresi anche per altra attività. Tel. 748166 ore pasti. 19546 C

RAGIONIERE neo-programmatore, militesente, esperienza biennale contabilità, Iva, paghe, discreto inglese offresi impiego Go-Ud. Scrivere a Publikompass cassetta n. 28 T 34100 Trieste. 903 C

RAGIONIERA esperienza pluriennale, contabilità, Iva, paghe e contributi, commercio estero offresi. Tel. 793227. 19455 C

RAGIONIERA primo impiego offresi. Tel. 32284. 19121 C

SIGNORA mezza età, dinamica, pratica immobiliare, discreta esperienza ufficio offresi. Tel. 750564. 2044 C

SIGNORA pratica accudirebbe bambini ore diurne. Telefonare Monfalcone 41243. 1090 C

SIGNORA pratica latteria occuperebbesi 4-5 ore giornaliere. Tel. 722122. 2075 C

SIGNORA 36 anni seria, bella presenza, offresi ambulatorio-poliambulatorio ore da definirsi. Tel. 790974. 19482 C

VENTENNE militesente cerca lavoro. Telefonare 812159. 2120 C

VENTIQUATTRENNE diplomato francese, conoscenza inglese, olandese ed altre. Cerco impiego anche non adeguato e ore ridotte. Telefonare 745335. 19054 C

18ENNE diplomata dattilografa cerca primo impiego solo mattina. Telefonare 413068 ore pasti. 19054 C

40ENNE offresi quale portinaio guardiano sorvegliante facchino qualsiasi lavoro. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9 U 34100 Trieste. 2023 C

32ENNE volonteroso esperienza ramo telefonia, patente B offresi anche altro lavoro purché duraturo. Tel. 411898. 2033 C

60ENNE pensionato conoscenza sloveno-serbo croato-inglese offresi anche mezza giornata. Telefonare ore 13-17. 2084 C

22ENNE pratica lavori ufficio, contabilità, Auditronic, Ibm 3742, telex ecc. cerca impiego. Telefonare da lunedì 411871.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI riparo sostituisco prontamente. Tel. 752806. 19078 CC

A.A.A.A.A. PITTORE rinfresca stanze L. 30.000, carta 50.000 porte finestre. Telefonare 726022. 19128 CC

A.A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine soffitte mobili cose ogni genere. Telefonare 794417. 1933 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa Bezzi, D'Annunzio 24. Tel. 768606. 19456 CC

A.A. SGOMBERIAMO appartamenti soffitte cantine eseguiamo traslochi. Tel. 828668. 19133 CC

A. PARCHETTI, raschiatura, verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquettes Gaspari 755868 - 724092 Gambini 27/A. 19290 CC

A. SGOMBERIAMO cantine, soffitte, appartamenti, eseguiamo traslochi. Telefonare 757376 - 725597. 2012 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno battiscopa raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Rossetti 41. Telefono 790497. 19184 CC

ANTENNE Telebarbara, Montecarlo, Capodistria, Teleantenna, Telequattro. Ripariamo transistori, radio, registratori, giradischi, televisori, rasoi. Universalradio, Settefontane 1. Telefonare 741317. 1829 CC

ANTENNA Telebarbara, Telequattro, Montecarlo, Terzo Rai, altre emittenti private specializzati colori installo minimo costo preventivi gratuiti 763545. 1843 CC

FRITTOLI parchetti raschiatura applicazione Synteko originale svedese corredato di garanzia; messa in opera parchetti moquettes plastica. Nuovi arrivi carta da parati, via S. Zenone 6. Tel. 750895. 2035 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze servizio elettricità 827606. 1893 CC

FRANCESE ragazza madrelingua offresi per traduzioni commerciali. Telefonare ore pasti 941346. 2057 CC

IDRAULICO specializzato esegue impianti idrici e riparazioni subito. Tel. 274408. 19131 CC

IDRAULICO specializzato esegue impianti idrici e riparazioni immediate. Tel. 771860. 1988 CC

IMPRESA assume lavori modifiche manutenzioni ristrutturazioni case appartamenti. Tel. 729548 pomeriggio. 2080 CC

INCARTIAMO e ristrutturiamo appartamenti con serietà e competenza, preventivi gratuiti. Tel. 820892. 1936 CC

OFFRESI esperto in potatura alberi viti rosai siepi. Tel. 209693. 1850 CC

OFFRESI pedicure-callista anche domicilio, Telefonare 748947 ore pasti. 1883 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno. Leoncavallo 5, 811504. 19245 CC

PITTORE lamiere cucine appartamenti pitturazioni olio porte finestre persiane. Tel. 43547. 2085 CC

PITTORE tappezziere carta esegue lavori regola d'arte. Tel. 53950 - 812916. 19062 CC

Continua in 10.a pagina

Continuaz. dalla 9.a pagina

PORTE soffietto, avvolgibili legno plastica, tende veneziane, verticali, filtranti, cappottine negozi e poggioli. FORNITURE-RIPARAZIONE Malossi, Nordio 9, telefono 732833. 050360 CC

RIMAGLIATURA calze domicilio. Tel. 93037. 2023 CC

RIPARAZIONI tappeti persiani esegue ex collaboratrice ditta Petech, telefonare giornalmente 133015 - 795341. 19315 CC

RIPARIAMO serramenti molle rollé avvolgibili ferro plastica. Tel. 911271. 2098 CC

RIPARO accuratamente con garanzia Reflex, cineprese, proiettori Foto-Gi, Severo 87/B. 19520 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs campionario stoffe original Tiroler Loden kasmir cammello, viale D'Annunzio 11, Kosuta. 19280 CC

SARTORIA UOMO CONFEZIONA ABITI TAILLEUR MANTELLI ASSUME RIPARAZIONI PELLE MONTONI ABITI MASCHILI. Mosetti, piazza Garibaldi 11, tel. 790280. 19150 CC

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti pulitura cantine e soffitte trasportiamo mobilio. Tel. 410275. 18873 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 230 per parola

A.A.A.A. ASSUMIAMO tecnici capaci per riparazione e manutenzione fotoriproduttori e macchine elettroniche d'ufficio. Inquadramento commercio, telefonare orario ufficio lunedì al 60211. 2025 D

A.A.A. ORGANIZZAZIONE pluriennale esperienza settore commerciale operante in Trieste, Gorizia, assume ambosessi culturalmente preparati automuniti. Offresi possibilità carriera 700.000 iniziali, presentarsi Motta viale D'Annunzio 4 Trieste (primo piano) ore 15-17. 2096 D

A. PER POTENZIAMENTO ORGANICO ASSUMIAMO AMBOSESSI DINAMICI PER LAVORO ORGANIZZATO. Presentarsi lunedì ditta Scrascia via Pascoli 18, ore ufficio. 2104 D

ABBIGLIAMENTO cerca commessa-o conoscenza lingue slave, via Valdirivo 17. 19352 D

AIUTO cuoco-a pieno possibilità alloggio pronta assunzione presentarsi lunedì mattina ristorante Posta Basovizza. Tel. 226125. T.A. 1989 D

AMMINISTRAZIONE stabili cerca per pronta assunzione centralinista veramente esperta. Telefonare al 64885 dalle ore 9 alle 11. 2103 D

AUTISTA magazziniere 25-35enne conoscenza sloveno e/o croato cercasi per negozio macchine agricole. Preferibile con esperienza, tel. 231736 ore negozio. 18375 D

AZIENDA leader per proprio centro elaborazione dati ricerca operatore. E' richiesta cultura media e sono titoli preferenziali la conoscenza del linguaggio Cobol e sistema operativo Gcos. Inviare curriculum e scrivere Publikompass cassetta 15 U 34100 Trieste. 2039 D

AZIENDA locale cerca autista autotrenista patente D-E. Scrivere a Publikompass cassetta 40 T Trieste. 19372 D

AZIENDA ricerca personale qualificato per la perforazione e registrazione dati. Manoscrivere dettagliando a Publikompass cassetta 23 U, 34100 Trieste. 2074 D

BLACK BULL cerca commessa esperta, conoscenza serbocroato. 19094 D

BREMA Mazzini 16 cerca elemento valido, patente auto, per lavori interni ed esterni, consegne, montaggio accessori bagno, box, doccia. Necessitano ottime referenze, presentarsi lunedì ore 11-12. T.A. 2021 D

CAMERIERE qualificato (alberghiero, ristorante, marittimo) cercasi. Tel. 64531 lunedì ore 15-15.30. 19568 D

CERCANSI impiegato impiegata volonteroso capace negozio attività nautiche. Tel. 567868. 2107 D

CERCASI impiegata-o dinamica-o perfetta-o dattilografa-o manoscrivere dettagliando curriculum a Publikompass cassetta 30 T 34100 Trieste. 19336 D

CERCASI apprendista commessa-o via Piccardi 23. 19418 D

CERCANSI commesse con perfetta conoscenza lingue slave. Telefonare 0481-44557 ore di negozio. 1078 D

CERCASI cassiera per salumeria. Presentarsi lunedì mattina salumeria Alberti largo Petazzi 1 Roiano. 1992 D

CERCASI cassiera referenziata per caffè degli Specchi. Presentarsi in mattinata. 2013 D

CERCASI estetista e parrucchiera esperte-i. Tel. 0481-90312 ore pasti. 901 D

CERCASI fisioterapista o infermiera e giovane volonterosa-o seria-o. Telefonare lunedì mattina 760844. 19146 D

CERCASI imballatore possibilmente pratico alimentari patente C, giovane servizio militare assolto. Presentarsi Alberti Punto Franco vecchio, magazzino 2/A vicino stazione autocorriere, piazza Libertà. 19421 D

CERCASI internista. Rivolgersi buffet Masé, via Valdirivo 32. 19162 D

CERCASI lavorante parrucchiera-e capace manicure zona Sistiana. Telefonare lunedì, tel. 723925. 18898 D

CERCASI lavorante parrucchiera pomeriggi. Presentarsi salone Gaby Baiamonti 56/13. 2046 D

CERCASI laureato con esperienze universitarie su mini elaboratori con linguaggio Assembler o simili per realizzazione progetti di elaborazione dati. Manoscrivere dettagliando a Publikompass cassetta 22 U 34100 Trieste. 2074 D

CERCASI meccanico aggiustatore. Scrivere a Publikompass cassetta 41 T Trieste. 19372 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera-e pratica-o manicure. Telefonare al 60407 il lunedì. 18592 D

CERCASI pensionato alle dipendenze attività piccolo commercio. Telefonare ore 14.30, 729386. 19472 D

CERCASI persona giovane per montaggio mobili munito automezzo. Telefonare lunedì 9-12, tel. 733401 Rean. 18705 D

CERCASI persona pulizie. Presentarsi cinema Cristallo lunedì dopo le ore 17. 050379 D

CERCASI personale esperto per pulizia scale telefonare orario ufficio 71709. 050381 D

CERCASI personale maschile femminile presentarsi Electrolux via Arcadi 4 Gorizia. 916 D

CERCASI pompista per impianto distributore Total sito in Mariano del Friuli telef. 69095 ore ufficio. 893 D

CERCASI ragioniere non primo impiego per incarichi amministrativi. Specificare curriculum ed esperienze. Manoscrivere referenziando a Publikompass cassetta n. 10-U 34100 Trieste. 1234 D

CERCASI urgentemente autista patente D-E pratico anche rimorchi viaggi tutta Italia. Scrivere a Publikompass cassetta n. 32-T 34100 Trieste. 19341 D

CERCASI urgentemente lavoratore proprio domicilio confezioni signora tel. 040-730044. 19353 D

CERCASI 30enne con pratica amministrazione stabili tel. 750777 lunedì ore ufficio. 19513 D

COMMESSA-O minimo 35enne lunga esperienza abbigliamento anche se attualmente occupato assumerebbesi ottimo trattamento economico. Scrivere a Publikompass cassetta n. 19-S 34100 Trieste. 18826 D

COMMESSA pomeriggi cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n 47-T 34100 Trieste. 19426 D

COMMESSE-I dinamiche-i abbigliamento conoscenza serbocroato assumensi tempo pieno immediatamente per appuntamento telef. 60422. 19395 D

COMMESSO capace ricambi auto, cercasi Concessionaria telef. 763488. 7-11 D

DITTA manutentrice ascensori e montacarichi cerca operai ascensoristi. Telef. orario ufficio 049-23376. 193 D

FALEGNAMI specializzati assume stabilmente impresa artigiana allestimenti fieristici rivolgersi Publiesse via B. d'Alviano 15/1 TEL. 731360. 18310 D

ESPERTO-A paghe-contributi cerca primaria impresa, pronta assunzione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 36-T 34100 Trieste. 17-11 D

FALEGNAMI serramentisti mobilieri specialisti macchinisti cercansi, via Giarizzole 20.

FATTORINO PRATICO LAVORI ELETTRICISTA, MILITESENTE, VELOCE, DINAMICO, cercasi. Telef. martedì al 62191, dalle ore 8.30 alle 9.30 per appuntamento. 19547 D

GORIZIA azienda concessionaria alimentari e Coca-cola assume autista patente «C» oppure «B» consegne zona. Telef. 2186 dalle 11 alle 12.30. 914 D

IMPIEGATA conoscenza lavori vari ufficio, Iva, paghe cercasi per negozio. Età 30-40 anni. Scrivere a Publikompass n. 41-S 34100 Trieste. 19093 D

IMPIEGATA-O capace dattilografia tedesco parlato e scritto escluso primo impiego assume Oemmeci Molino a vento 84. 19559 D

IMPIEGATO tecnico, con patente auto, specializzato metalmeccanica, conoscenza croato o sloveno cerca società locale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 37-T 34100 Trieste. 19368 D

IMPORTANTE azienda triestina cerca impiegato tecnico commerciale con esperienza di lavoro. Scrivere a Publikompass cassetta n. 2-U 34100 Trieste. 19461 D

IMPRESA costruzioni cerca gruista tel. 726205 10-12 16-19. 2100 D

IMPRESA costruzioni cerca segretaria-o esperta-o referenze curriculum indirizzate a Publikompass cassetta n. 29-U 34100 Trieste. 19565 D

INDUSTRIA locale assume stenodattilo pratica-o lavori ufficio. Lingue richieste inglese e francese. Inviare curriculum vitae a Publikompass cassetta n. 39-T Trieste. 19372 D

LAVORANTE mezza-o cerca «Salone Bruna» viale Ippodromo 16, tel. 741000. 19527 D

MAGAZZINI Riviera abbigliamento assume commesse orario piano buona conscenza serbocroato via G. Galatti 1/A Trieste tel. 62923. 2083 D

MAGAZZINIERE autoricambi capace, desideroso migliorare sua posizione, massima serietà, cercasi importante Concessionaria, offerte a Publikompass cassetta n. 32-U 34100 Trieste. 7-11 D

MANOVALE per manutenzione impianto in zona industriale cercasi. Tel 820300 o 822258. 19466 D

MANOVALI due assume impresa costruzioni presentarsi lunedì caserma finanza Pese Basovizza. 1899 D

MECCANICO CAPACE CERCASI TELEF. 763488. 7-11 D

MECCANICO serio per migliorare cercasi. Telef. 825897 ore pasti. 19376 D

MEDICO dentista specialista per vantaggioso lavoro sede in Trieste cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 27-T Trieste. 00101 D

MONFALCONE cercasi pronta assunzione carpentiere montatore veramente capace. Telef. 44266. 1074 D

MURATORI abili sono richiesti da impresa per lavori interni. Tel. 61170. 1878 D

NEGOZIO dischi cerca apprendista. Scrivere a Publikompass cassetta n. 46-S 34100 Trieste. 19139 D

NEGOZIO mobili cerca commessa-o già pratica-o ramo. Offresi mansioni direttive, stipendio e partecipazione alle vendite. Presentarsi v. Maovaz 46. 19375 D

OEMMECI commercio ingrosso assume magazziniere-commesso massimo 35enne conoscenza croato e-o sloveno. Presentarsi Molino a vento 84. 19559 D

OPERAIA-O macchinista finita cerca sartoria Salvadori via Rossini 14 sabato chiuso.

OPERAIO capace consegna e montaggio mobili cercasi. Presentarsi Maovaz 46. 19375 D

PORTIERE per casa signorile centralissima cercasi. Scrivere Publikompass cassetta n. 7-U 34100 Trieste. 2018 D

PROVVEDITORIA marittima importanza nazionale cerca per lavoro continuato operaio autista militesente preferibilmente con patente «C». Scrivere a Publikompass cassetta n. 33-T 34100 Trieste. 19342 D

RAGAZZO quindicenne cerca laboratorio pizzeria, orario solo mattino. Presentarsi lunedì ore 16 via Flavia 80. 19416 D

RISTORANTE VETTURINO - PIERIS cerca banconiera 25-30 anni bella presenza. Telef. 0481-76042. 050371 D

RISTORANTE bar provincia Gorizia cerca cameriera-e con esperienza autosufficiente negli spostamenti orario da convenirsi. Telef. 0481-99695 ore serali. 1095 MF D

RIZZOLI - Corriere della Sera cerca per interessante lavoro altamente retribuito persone dinamiche anche part-time. Telef. 040-68787, lunedì e martedì ore 10-12.30. 2038 D

SARTA-O confezioni maschili finita-o cerca sartoria Salvadori via Rossini 14 sabato chiuso. 19364 D

SEGRETARIA, diplomata in ragioneria, anche primo impiego assumesi mezza giornata. Presentarsi ore 10-12 Junior Laghi via S. Caterina 8. 1987 D

SEGRETARIA-O per commercialista, massime qualifiche manoscrivere curriculum Publikompass cassetta n. 28-U 34100 TS. 19564 D

SOCIETA' La Fer cerca molto urgentemente per i suoi cantieri esteri geometri esperti nella conduzione di cantieri civili ed industriali, quantity surveyor, capi area, supervisori. Sarà titolo preferenziale la conoscenza discreta dell'inglese o di altra lingua straniera. Inviare curriculum a Casella postale n. 5 Fiumicello Udine. 290 D

SOCIETA' La Fer cerca molto urgentemente per i suoi cantieri esteri operai metalmeccanici delle varie specialità, capisquadra per detti. Sarà titolo preferenziale la conoscenza discreta dell'inglese o di altra lingua straniera. Inviare curriculum a Casella postale n. 5 Fiumicello Udine. 290 D

SOCIETA' La Fer cerca molto urgentemente per i suoi cantieri esteri topografi rilevatori, topografi tracciatori, fotografi cartografi. Sarà titolo preferenziale la discreta conoscenza dell'inglese o di altra lingua straniera. Inviare curriculum a Casella postale n. 5 Fiumicello Udine. 290 D

SOCIETA' La Fer cerca molto urgentemente per i suoi cantieri esteri operai esperti nella lavorazione delle vetroresine e saldature delle stesse, capisquadra per detti. Sarà titolo preferenziale la conoscenza discreta dell'inglese o di altra lingua straniera. Inviare curriculum a Casella postale n. 5 Fiumicello Udine. 290 D

SOCIETA' La Fer cerca molto urgentemente per i suoi cantieri esteri operai strumentisti, capisquadra per detti. Sarà titolo preferenziale la conoscenza discreta dell'inglese o di altra lingua straniera. Inviare curriculum a Casella postale n. 5 Fiumicello Udine. 290 D

SOCIETA' La Fer cerca molto urgentemente per i suoi cantieri esteri pesonale dei servizi (meccanici, elettricisti, operatori di macchine, ecc.) Sarà titolo preferenziale la conoscenza discreta dell'inglese o di altra lingua straniera. Inviare curriculum a casella postale n. 5 Fiumicello Udine. 290 D

SOCIETA' La Fer cerca molto urgentemente per i suoi cantieri esteri capisquadra muratori, assistenti specialisti. Sarà titolo preferenziale la conoscenza dell'inglese o di altra lingua straniera. Inviare curriculum a Casella postale n. 5 Fiumicello Udine. 290 D

SOCIETA' La Fer cerca molto urgentemente per i suoi cantieri esteri tecnici elettronici con discreta esperienza. Sarà titolo preferenziale la conoscenza dell'inglese o di altra lingua straniera. Inviare curriculum a Casella postale n. 5 Fiumicello Udine. 290 D

S.P.A. OPERANTE SU SCALA NAZIONALE per potenziamento propri quadri operativi ed apertura nuova filiale, assume ambosessi minimo 24enni, studi medio superiori per inserimento immediato. In sede di colloquio saranno ampiamente illustrate sia le mansioni che le retribuzioni relative ai vari livelli di carriera. Solo per fissare un colloquio telefonare lunedì orario ufficio al 732370 - 732086 di Trieste. 19305 D

TECNICO cercasi per assistenza apparecchiature elettroniche disposto viaggiare tutta Italia, patente, ottime referenze morali ottimo trattamento. Scrivere a Publikompass cassetta 29-T Trieste. 1933 D

TRANSCONTAINERS cerca per la Lombardia e il Veneto persone interessate vendita contenitori, ufficio proprio. Rivolgersi Livorno telex 590542 telefono 406346 - 21494 prefisso 0586. 07005 D

VENDITORE con patente C per deposito prodotti alimentari. Ampie possibilità se veramente attivo e capace. Disponibile mattino presto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 4-U 34100 Trieste. 19467 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 200 per parola

RAGAZZA veneta cerca camera ammobiliata urgentemente. tel. 740842. 19412 E

STUDENTE iraniano cerca camera con prezzo modico, telef. 52003 dopo ore 13.30. 19198 E

STUDENTE cerca pensione completa, zona centrale. Telef. 30131 domenica e lunedì. 19548 E

UOMO solo cerca stanza ammobiliata con servizi telef. 741301 lunedì. 19388 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 230 per parola

AFFITTASI bella camera 2 letti più cucina uomini zona Tigor tel. 725318. 19427 F

AFFITTASI una camera per una persona zona centro telef. 70077. 19533 E

AFFITTASI centro ammobiliato per studenti con riscaldamento, tel. 64490 da lunedì. 19452 F

AFFITTASI mobiliata indipendente. Scrivere fermo posta centrale Trieste passaporto 2085799 -P. 2002 F

AFFITTASI paraggi Università stanza due letti studenti regione tel. 568065. 19516 F

OFFRO cameretta ammobiliata in cambio compagnia. Zanon, viale d'Annunzio 7. 1952 F

STANZA affittasi a signore occupato tel. 231947 ore 12-13. 2059 F

ISTRUZIONE
G Lire 230 per parola

CERCASI una insegnante con matura per ripetizioni scolara 1.a media inferiore anche per inglese. Telef. 748582 ore pasti. 2043 G

DIPLOMATA magistrale offresi ripetizioni livello medie inferiori. Tel. 64490. 2114 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni tel. 813374. 19410 G

INSEGNANTE superiori impartisce lezioni lettere tedesco tel. 422443. 19468 G

LAUREATA in chimica dà ripetizioni matematica e chimica medie inferiori e superiori tel. 748523. 2102 G

LEZIONI greco e latino tel. 51906. T.A. 2012 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte metodo conservatorio. Tel. 772548. 19567 G

QUALIFICATA insegnante pianoforte impartisce lezioni solo bambini tel. 755594. 19528 G

SBALZI d'arte su rame, lezioni tel. 60601 14-15. 19187 G

SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese miti pretese. Tel. 60327. 2019 G

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante esperta prezzi modici telefonare 757398 pomeriggio. 2115 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 200 per parola

BRACCIALE oro rinvenuto al Mercato coperto il giorno 6-11 ore 10. Rivolgersi dalla fioraia Palma Pierina UNICA. 19436 H

BRACCIALE d'oro perso Roiano l'11 dell'11, mancia. Telefonare 415110. 19414 H

SETTER CUCCIOLA AFFETTUOSA SMARRITA 28-10, BIANCA E NERA OCCHIO SINISTRO NERO, NOME Nada. Lauta mancia, rinvenitore. Telefonare 0481-41861. 1052 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 230 per parola

A.I. MARINA pressi, affittasi uso ufficio mq 100, II piano. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 19513 I

AFFITTASI appartemento centralissimo corso Italia mq 200, doppi servizi. Telefonare 69511 int. 17. 1996 I

AFFITTASI locale affari mq 80 Riva Grumula piano strada. Tel. 271800. 2097 I

APPARTAMENTO per medico tutti conforts, 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, terrazze (una stanza con entrata libera) per ambulanza; affitta prontamente IMMOBILIARE LORENZA TORO 4, TEL. 734257. 19510 I

BOX auto TORREBIANCA due posti, altro box singolo CAPODISTRIA bassa affittasi. Tel. 69349 ufficio feriali. 19532 I

BOX AUTO in viale Romolo Gessi AFFITTASI. Tel. 61763. 1/11 I

CERVIGNANO ufficio affittasi in nuovo stabile. Telefonare ore ufficio al 0431-2477. 924 I

ECA affitta due appartamenti, tre stanze, due stanzini, comfort via Beccaria. Telefonare 793118 8-13. 19475 I

GORIZIA ufficio affittasi nel nuovo complesso di corso Italia. Telefonare orario ufficio al 0431-2477. 924 I

IL QUADRIFOGLIO affitta via TORINO appartamento uso ufficio 160 mq 772737. 12/11 I

MAGAZZINO vasto centrale affittasi prontamente mensile 250.000. Telefonare martedì 60374. 2119 I

POSTI MACCHINA in autorimessa via Matteotti AFFITTASI. Tel. 61763. 1/11 I

SCAMBIASI appartamento affitto 2 camere servizi cucina con altro più piccolo. Tel. 745290-816351. 2092 I

SCAMBIASI appartamento tre stanze, soggiorno, cucina, bagno, servizio, due poggioli e giardino, libero 1°/1/1980 (equo canone), Barcola capolinea autobus, con altro centro o immediata periferia, composta da camera, soggiorno, bagno e cucina. Telefonare lunedì al 413333. 19111 I

UFFICIO in via Carducci casa signorile con portineria: nove vani più servizi. PRONTA ENTRATA. AFFITTASI Agenzia DOMUS. Tel. 61763. 1/11 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 230 per parola

A. FUNZIONARIO bancario cerca Trieste camera mobiliata miniappartamento riscaldato fitto mensile. Telefonare 15-17 al 417385. 19419 L

CERCASI soffitta o monovano con servizi affitto max 100.000 scrivere a Publikompass cassetta 22 T 34100 Trieste. 19277 L

CERCO locale via Giulia tratto via Margherita inizio Dreher. Telefonare ore pasti 413989. 19531 L

CERCO posto per carrozzeria in affitto. Tel. 815422. 19525 L

CONIUGI cercano appartamento in affitto ammobiliato. Tel. 749727 dalle 12-19. T.A. 20005 L

CONIUGI austriaci cercano per 1.12 appartamento 2-3 stanze, event. ammobiliato, per uno max due anni, possibilmente centro e casa vecchia. Si può anticipare affitto alcuni mesi. Telef. orario ufficio, 62480. 1989 L

DIRETTORE di filiale cerca appartamento in affitto camera cucina bagno ammobiliato anche periferia orario negozio. Tel. 30195. 19449 L

DOTTORESSA Centro Fisica Miramare cerca appartamento stanza ammobiliata. Telefonare 224281 m 82 lunedì pomeriggio. 2041 L

DOTTORESSA cerca miniappartamento ammobiliato zona centro, ospedale. Tel 793001. 19367 L

GIOVANE coppia sposi cerca appartamento massimo 150.000-200.000 mensili. Telefonare 823248-826941. 19420 L

IMPORTANTE società per propri dipendenti trasferiti in Trieste cerca appartamento 2-3 camere, cucina, servizi, in città o dintorni. Telefonare orario ufficio 049-23376. BO 191 L

LOCALE in piano soffitta o simile uso studio cercasi. Tel. 39452. 2067 L

LOCALI d'affari (uno 20-25 mq altro 50-60 mq) cercasi in affitto zona centrale o strada forte traffico. Tel. 64659 ore ufficio. 19175 L

MEDICO cerca urgentemente appartamento in affitto. Tel. 756924. 2112 L

OFFRO LIRE 600.000 a chi mi dà un appartamentino con bagno in affitto, referenze e garanzia. Tel. 725311. 19543 L

PENSIONATO cerca cameretta cucinino massimo 120 mila. Telefonare tutti i giorni ore 12-15, tel. 790912. 19519 L

PICCOLO locale uso lavoretti pomeridiani, falegname cerco possibilmente periferia. Tel. 911335 dopo le 19.30. 19424 L

SCRITTORE austriaco cerca appartamento Atelier per studio per 1-2 anni dal 1.12. Si può anticipare affitto, tel. orario ufficio 62480. 1989 L

STUDENTESSA cerca appartamento ammobiliato oppure camera urgentemente. Tel. 213093. 19413 L

STUDENTESSA di lingue cerca miniappartamento ammobiliato o camera presso famiglia. Telefonare: Dall'Antonia a Trieste (040) 414532. 19409 L

STUDENTESSA cerca appartamento in affitto qualsiasi zona. Tel. 569280. 19498 L

STUDENTI trentini cercano appartamento ammobiliato di circa 100-150 mq. Tel. 68400. 19423 L

UNIVERSITARIA cerca camera o appartamento con o senza uso cucina corrente anno accademico. Telefonare ore pasti Magaraggia 0437-20658 Belluno. 638 L

USO laboratorio sartoria alta moda cerco appartamento in affitto. Tel. 772839-775138. 2109 L

2 STUDENTI cercano appartamentino in affitto. Tel. 745300. 19013 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 230 per parola

AL Mercatino degli elettrodomestici troverete lavatrici frigo congelatori lavastoviglie cucine Tv ecc. Salita Gretta 13. Tel. 422822. 19443 M

BANCO di falegname vendo causa ingombro telefonare 734223. 2047 M

CAPPOTTO giaccone mantella lana lavorati a mano vendo. Tel. 411173. 19511 M

CEDO arredamento negozio parte merce di maglieria ed abbigliamento causa sfratto in Cervignano del Friuli. Telefonare (0431) 2146 oppure 2081. 050377 M

VENDESI attrezzatura estetica composta 5 pezzi. Tel. ore 13-15 828846 lire 500.000. 19512 M

VENDESI bagnetto rigido seggiolone Baly Boy abito carnevale orientale bambina. Telefonare 734223. 1925 M

VENDO arredamento negozio abbigliamento totalmente illuminato due banchi. Tel. 827054. 19411 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 200 per parola

A. ACQUISTO cianfrusaglie vecchie, oggettini antichi, cartoline, libri, giocattoli, bambole, intere giacenze ereditarie, pagando bene. Telefonare 793972, abitazione 941027. 18924 N

A. ANTIQUARIO via Cadorna n. 13, acquista sempre quadri soprammobili tappeti oggettini antichi e liberty intere giacenze ereditarie telefonare 760719. 18301 N

CERCASI macchina usata per cucire pelle. Telefono 811143 pomeriggio. 19249 N

COMPERO supervalutando, permuto apparecchi fotografici con nuovi Foto-Gi, Severo 87/B. 19520 N

EL CANTON di via Matteotti angolo via Manzoni acquista oggetti, soprammobili, quadri, tappeti, libri, intere giacenze ereditarie. Telefonare 794242 - 796856. 19082 N

GIALLI, fantascienza, fumetti acquisto, scambio, cedo Vastola 759556 ore serali. 18925 N

LIBRI vecchi e usati di ogni argomento, musica, periodici, acquistansi prontamente. Telefonare, feriali, 68525. Orario ufficio. 19258 N

VENDO registratore Aiwa e amplificatore RCF 35x35 watt. Telefonare 942605. 19430 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 230 per parola

A.A. ACQUISTO mobili tutti stili, tappeti, orologi, quadri; sgombero appartamenti. Tel. 68808 - 763758. 19236 NN

ACQUISTO quadri orologi pianiforti stanze letto pranzo cucine sgombero appartamenti 31428 - 734640. 1955 NN

APPROFITTATE! Mobili a prezzi eccezionalmente favorevoli da «Polli», Grimani 11, tel. 796754. 9/11 NN

ARMADIO con sopralzo vendo lire 115.000. Tel. 828474. 1990 NN

Continua in 12.a pagina

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

UNA ECCEZIONALE RASSEGNA CURATA DALLA PRESS ASSOCIATION

In un «album di famiglia» 300 foto di vita inglese

Sono state scelte da un archivio che ne contiene un milione e mezzo
Fra le più curiose la precedenza a un'anatra nel traffico di Londra

LONDRA – Le care memorie che ci si affollano intorno quando si sfoglia un album di famiglia si moltiplicano un milione di volte quando questa famiglia è una nazione. Chi però volesse presentare in un simile album di un solo volume un'antologia dei vari interessi di un intero paese e dei suoi cambiamenti sociali si troverebbe di fronte a un compito di spaventosa complessità.

E' l'impresa che ha affrontato tuttavia la «Press Association», che è la più antica agenzia di stampa britannica. Essa ha audacemente scelto, per raccoglierle in un album, trecento fotografie del suo archivio composto di un milione e mezzo di negativi, che rappresentano la messe fatta dai fotografi della sua redazione durante un secolo, insieme a quelli acquistati da fonti esterne. Il libro di 192 pagine intitolato «Album of a Nation», «The Many Faces of Britain», è edito dalla Paddington Press, Londra, 21, Bentinck Street, e costa sterline 9,95.

La scelta – si è trattato di un lavoro colossale – è stata fatta da tre redattori del gruppo dirigente. Ciascuno di essi si è comportato secondo il suo punto di vista professionale: Eric Pothecary, il direttore del reparto fotografico, è avvezzo a valutare l'aspetto visuale delle immagini; Reg Eggleton, il direttore commerciale delle fotografie, è esperto nei valori di vendita; Jack Purdham è il controllore finanziario dell'agenzia.

Si sono svolte accese discussioni intorno all'una o all'altra fotografia.

La prima parte dell'album, sulla cui copertina figura la regina Vittoria, è dedicata a immagini della famiglia reale britannica. Sono passate in rassegna sei generazioni, in cui si rispecchia un ininterrotto grande servizio prestato alla nazione.

Partendo da ritratti solenni come quelli di re Giorgio V mentre cavalca insieme a suo cugino il Kaiser Guglielmo II di Germania nel maggio del 1913 a Potsdam – poco più di un anno dopo scoppia la guerra fra i due paesi – e della regina Mary in abito da cerimonia per l'apertura del Parlamento nel 1926, l'album mostra via via un continuo e deciso progresso verso una maggiore «informality» o libertà dei modi.

Fra le fotografie più riuscite sono quelle della regina madre Elisabetta mentre assaggia un dolce caldo di fragole alla Mostra floreale di Chelsea nel 1969 e della regina Elisabetta II mentre partecipa a uno scherzo sul molo di Santa Caterina a Londra, in occasione di una visita «incontro alla gente» durante le celebrazioni del giubileo d'argento nel 1977.

Quelle che trattengono lo sguardo, naturalmente, sono le fotografie di scene storiche. Due di singolare interesse sono quelle del duca di Edimburgo che s'inginocchia in atto di omaggio alla Regina sua moglie durante il rito dell'incoronazione nell'Abbazia di Westminster nel 1953, e della Regina che mette una corona sul capo del principe Carlo in occasione della sua investitura come principe ereditario nel Castello di Caernarvon nel 1969

Pur onorando i Primi ministri di tutti i partiti che si sono susseguiti dal 1913 ai nostri giorni, la sezione dell'album dedicata ai grandi personaggi esalta anche le principali figure letterarie, come quelle di George Bernard Shaw, di Hilaire Belloc, di G.K. Chersterton.

Fra le stelle del cinema vediamo Noel Coward, in atteggiamento stranamente fanciullesco, mentre parte per l'America, nel 1925, dalla stazione londinese di Waterloo, accompagnato dalla dama dei suoi pensieri Lillian Braithwaite. Julie Andrews, stella di «My Fair Lady», è ritratta nel 1948 mentre, a 13 anni, partecipa alle prove per una rappresentazione al Palladium di Londra.

L'unico manoscritto riprodotto nell'album è una cartolina postale di G.B. Shaw, datata 15 giugno 1947, in cui il bizzarro autore rifiuta un invito a scrivere un articolo a proposito degli sviluppi possibili della situazione nell'India o in Egitto. «Come potrei io, o come potrebbe qualsiasi altro – scrive Shaw – raccontare che cosa accadrà nei prossimi dieci o quindici anni? Io non so neppure che cosa accadrà domani. Decisamente non scriverò nulla sull'India. Non è un soggetto per me».

Due anni dopo un fotografo di giornali lo coglie mentre conversava col Primo ministro indiano Pandit Nehru, col quale scambia di certo idee molto intelligenti.

Poi vediamo Lester Piggot, raggiante per aver vinto il Derby per l'ottava volta nel giugno del 1977. Accanto c'è Lester quando, ragazzino di 12 anni, fu il più giovane fantino britannico a vincere una corsa. E ancora lo vediamo montare mentre suo padre, un ex-fantino di corse a ostacoli, regge il cavallo.

Altri tre uomini col sorriso della vittoria sul volto sono Edmund Hillary, lo sherpa Tensing e il colonnello John Hunt, ritratti a Katmandu poco dopo aver conquistato per la prima volta la vetta dell'Everest, nel 1953.

L'amore degli inglesi per lo sport è fortemente rappresentato. Si vedono bei ritratti di «cannonieri» nel momento culminante del goal, di giocatori di cricket e di rugby, di ciclisti professionisti, di saltatori, di atleti in azione, nonché la storica terza vittoria del cavallo Red Rum nel Grand National del 1977.

Uno straordinario esempio di perfetto calcolo del tempo è la fotografia di Roger Bannister mentre compie gli ultimi metri prima del traguardo in una fredda sera di maggio del 1954, durante la corsa di quattro minuti per un miglio, in cui realizza il tempo di tre minuti e 59,14 secondi.

Le mode nello sport sono illustrate dai lunghi abiti in cui negli anni Venti si avvolgono le campionesse femminili del tennis, come Suzanne Lenglen e Helen Wills. Nello stesso tempo i tennisti maschi usano pantaloni lunghi. Un contrasto rinfrescante è offerto da Virginia Wade, in abito atletico, alta nei pantaloncini corti, mentre in piena euforia regge il trofeo d'oro dopo aver vinto i singles di donne nelle gare di Wimbledon nel 1977.

Nella sezione finale dell'album, intitolata «Vita e svaghi», vediamo l'imbarcazione di sir Ernerst Shackleton, l'Endeavour, che giace spezzata dalla banchisa dei ghiacci polari nel 1916. Tre anni dopo è ritratta la piazza di Piccadilly Circus, con gli autobus del piano superiore aperto, i tram a cavalli, i facchini e i fattorini in bicicletta, senza un'ombra di regolazione del traffico. Un'altra superba fotografia mostra il dirigibile R 101 che vola sopra la cattedrale di San Paolo nel 1929, un anno prima che la gigantesca aeronave si sfracellasse e fosse distrutta dalle fiamme nei pressi di Beauvais in Francia.

Insieme alle testimonianze di costumi sociali che oggi appaiono antiquati, come quelle dei villeggianti che affollano una spiaggia o il sommo di una roccia ma che non osano mostrare una gamba, ci sono deliziosi momenti di bizzarria. Così la fotografia dei policeman che ferma il traffico di Londra davanti a Buckingham Palace per permettere a un'anatra e ai suoi anatroccoli di attraversare la strada dondolandosi per entrare nel parco di Saint James; e quella del colonnello della Guardia dei Granatieri che regge la borsetta della Regina, mentre ella presenta la nuova bandiera al reggimento.

Sarebbe difficile trovare un ritratto infantile più ricco di sincera emozione di quello di un gruppo di bambini e bambine fra i quattro e i cinque anni che si preparano alla prova di un balletto a Londra nel 1949. Le loro espressioni offrono tutte le sfumature fra il riso, le lacrime, la curiosità e lo stupore fino alla profonda preoccupazione o all'indifferenza.

La «Press Association» è un'agenzia che fu fondata nel 1868 dai giornali inglesi di provincia come organismo cooperativo per fornire notizie nazionali ed estere ai giornali stessi. Essa adempie ancora le stesse funzioni, ma con un irraggiamento assai più ampio. Fra gli abbonati oggi figurano, oltre ai quotidiani di provincia, anche giornali nazionali e radioemittenti.

L'agenzia non dorme mai; la telescrivente getta ogni giorno sul tavolo di redazione oltre duecentomila parole, a cui si affianca un flusso di fotografie di attualità, trasmesse agli abbonati coi mezzi più rapidi.

I principi che governano la sua distribuzione di notizie sono gli stessi che ispirano le fotografie: esattezza, prontezza e assoluta imparzialità. L'album, che segna una pietra miliare nella storia dell'agenzia, è una testimonianza dell'agilità del servizio, ma anche del carattere dell'Inghilterra.

Alessio Foresti

Il quiz per un libro al giorno

Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Come si chiamavano i 7 figli di Dante?

Soluzione ____________

____

Cognome ____________

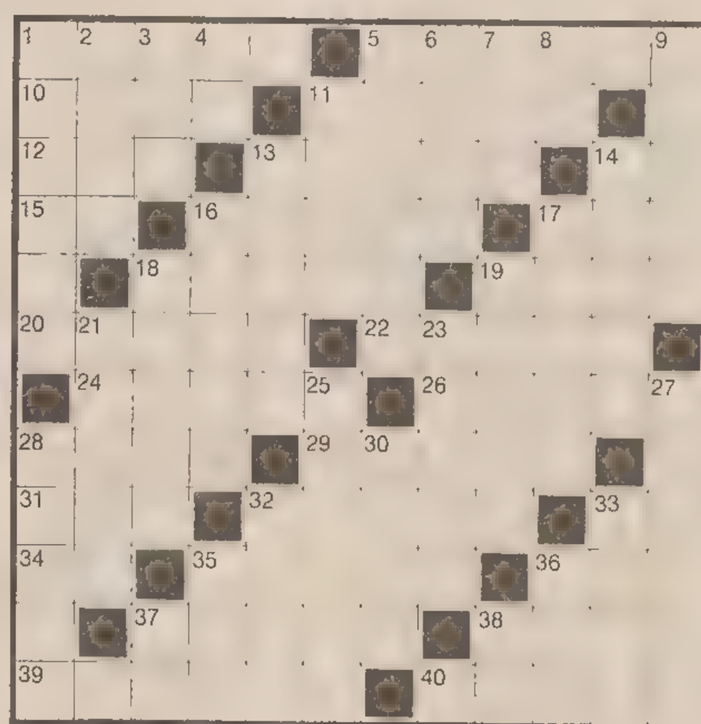
Nome ____________

Città ____________

Via ____________

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Tante sono le note - 5 Fastidiosissimi insetti - 10 Vi fu sconfitto Baratieri - 11 La bevanda di Gambrinus - 12 Può essere confesso - 13 La provincia con Viareggio - 14 Articolo maschile - 15 Onorevole in breve - 16 Pianta che era sacra a Venere - 17 Simbolo del decalitro - 18 L'attrice Berger - 19 Con Tizio e Sempronio - 20 Accompagnano i visitatori nei musei - 22 Il nome di Gable - 24 Musicò «Peer Gynt» - 26 Altrimenti detto alla latina - 28 Uccisore...autorizzato - 29 Vive negli agi - 31 Ruolo nel gioco del calcio - 32 Viaggiano su speciali vagoni - 33 Guida senza le vocali - 34 Articolo femminile - 35 Città della Florida - 36 Avverbio di tempo - 37 Uno sportello in banca - 38 Disastro finanziario - 39 Il navigatore Cadamosto - 40 Se li dividono i soci dell'impresa.

VERTICALI: 1 Tipica veste indonesiana - 2 Il paradiso di Adamo ed Eva - 3 Possessivo maschile - 4 Scritte in fin di vita - 5 Un secondo scandito - 6 Lo tendeva la dea Diana - 7 Preposizione semplice - 8 Le gemelle in gara - 9 Oggetto di venerazione - 11 Il nome di Lancaster - 13 Segni grafici - 14 La cagnetta spaziale - 16 Quella tra tre, sei e dodici è sette - 17 Il nome di Argento - 18 Ha per capitale Damasco - 19 Si danno con i piedi - 21 E' d'oro quella del bravo cantante - 23 Cappi per impiccati - 25 Famoso film con John Travolta - 27 Quattro al quadrato - 28 Allatta figli altrui - 30 Il nome di una Gramatica - 32 Figlia del mister - 33 Palla in rete - 35 Avverbio di tempo - 36 Il partito con l'edera (sigla) - 37 Antico centocinque - 38 Sigla di Catania.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 isolarsi; 8 Sam; 11 Steiger; 12 sali; 13 tr; 14 art; 15 succo; 16 RAI; 18 ottobre; 20 iuta; 22 iodio; 24 asili; 26 CIA; 27 tm; 28 ns; 29 gru; 31 occhi; 33 Heine; 35 Orel; 36 perdite; 38 IRI; 39 serie; 40 età; 42 ma; 43 irta; 44 Bronson; 46 Riz; 47 viennesi.
VERTICALI: 1 istriani; 2 Strauss; 3 oe; 4 Lia; 5 Agro; 6 retto; 7 SR; 8 sacro, 9 alce; 10 mio; 12 Subiaco; 15 sodio; 17 iti; 19 tic; 21 Algeria; 23 emiliani, 25 iride; 27 thermos; 30 uni; 32 CRI; 33 Hertz; 34 etere; 36 peri; 37 Eton; 39 sir; 41 Ann; 44 bi; 45 se.

REBUS (Frase: 10, 9)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
A lacrima; ES trine - alacri maestrine

I volti della vita

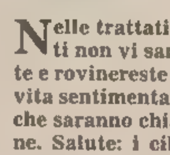


Sul cappello che noi portiamo ci può essere anche una scritta, basta avere un'età fresca e un volto simpatico. Interpretiamo il vistoso «London» sul copricapo di questa ragazza come una manifestazione di simpatia per la Gran Bretagna, che potrebbe essere ricambiata dal governo di Londra ritornando sulla decisione di chiudere il consolato inglese di Trieste *(Foto Ukovich)*

OROSCOPO DI OGGI



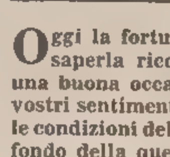
L'abilità e l'efficienza delle vostre capacità attive vi consentiranno di realizzare in breve tempo un importante obiettivo. In campo sentimentale una frase poco felice della persona amata ferirà la vostra suscettibilità. Salute: nervosismo derivante da una decisione importante.



Nelle trattative agite con diplomazia altrimenti non vi sarà facile ottenere ciò che desiderate e rovinereste quanto avete finora raggiunto. La vita sentimentale è in primo piano per tutti quelli che saranno chiamati a prendere qualche decisione. Salute: i cibi piccanti per voi sono nocivi.



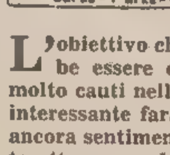
Riflettete con maggiore profondità su quanto avete in mente di fare. Una decisione affrettata potrebbe sortire effetto negativo. La vostra suscettibilità sarà motivo di discussione con la persona del cuore. Salute: inappetenza dovuta a stitichezza. In serata lievi tensioni.



Oggi la fortuna vi passerà accanto; sta a voi saperla riconoscere e non lasciare sfumare una buona occasione. Non esitate a esprimere i vostri sentimenti alla persona che amate. Salute: le condizioni della vostra pelle esigono un esame a fondo della questione. Lettera in arrivo.



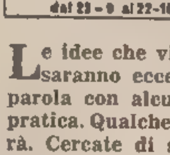
Non scendete a compromessi cercando qualche appoggio. Ricorrete piuttosto a un sottile gioco di astuzia per raggiungere il vostro fine. In amore un atteggiamento troppo duro non favorisce certo una soluzione del vostro problema. Salute: continuate le cure che avete intrapreso.



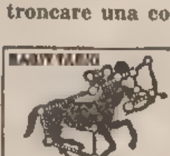
L'obiettivo che desiderate raggiungere potrebbe essere ostacolato da eventi vari; siate molto cauti nelle odierne iniziative. Un incontro interessante farà fantasticare a lungo chi non è ancora sentimentalmente impegnato. Salute: state attraversando un periodo di gran forma.



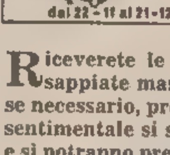
Una persona della vostra cerchia vi farà una proposta che vi porterà a meditare parecchio, ampliando i vostri problemi già abbastanza seri. Un lieve contrasto in famiglia sarà superato grazie a un piccolo sacrificio da parte vostra. Evitate di stancarvi con i viaggi in macchina.



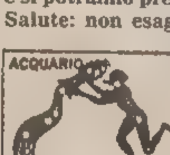
Le idee che vi verranno durante la mattinata saranno eccellenti, ma sarà bene non farne parola con alcuno prima di averle tradotte in pratica. Qualche rimpianto sentimentale vi turberà. Cercate di scegliere un nuovo affetto e di troncare una corrispondenza compromettente.



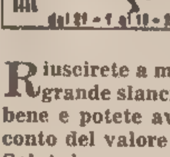
Lasciate perdere oggi ogni preoccupazione e concedetevi una giornata di riposo e di svago. Da domani inizierà un serrato ritmo di lavoro. Dissipate una nube che offusca il vostro orizzonte sentimentale. Salute: ricorrete al vostro dentista ora che siete in tempo. Un invito da accettare.



Riceverete le confidenze di una persona, ma sappiate mantenere gelosamente il segreto e, se necessario, prestatele il vostro aiuto. In campo sentimentale si stabiliranno legami molto stretti e si potranno prendere delle decisioni importanti. Salute: non esagerate con i cibi piccanti.



Una brillante idea vi permetterà di aprire una nuova parentesi nella vostra vita, ma non forzate il destino per risolvere subito ogni cosa. Riducete al minimo i motivi di discussione e imparate a sorridere anche quando le cose non vanno per il loro verso giusto. Salute: alti e bassi.



Riuscirete a mandare avanti le vostre cose con grande slancio ed entusiasmo; tutto promette bene e potete avere la vittoria in tasca. Tenete conto del valore morale della persona del cuore. Salute buona, ma dovete rinvigorirvi. In serata un impegno molto atteso, ma un po' deludente.

MONDOVERDE

Le aspidistre, eroine della resistenza

Il mantenimento di una pianta d'appartamento costituisce sempre un problema sia nella ricerca del soggetto adatto per la linea architettonica dell'arredamento sia per i soliti motivi della luminosità dell'ambiente e delle fonti di calore.

Ogni pianta è un essere vivente e per questa ragione si tratta anche di un problema di coscienza mettere a repentaglio la vita o perlomeno la salute di un soggetto per il semplice gusto di soddisfare un'esigenza che potrebbe essere anche diversamente risolta.

Invece vediamo giornalmente piante sofferenti in posti inadatti mentre potrebbero essere sostituite da altre più idonee a sopportare i disagi che troppo sovente l'ambiente domestico impone.

E questa considerazione viene fatta a malincuore ben pensando a quante infinite prospettive si offrono a colui o colei che desidera una compagnia vegetale nel proprio appartamento.

Prendiamo come esempio l'aspidistra: è una pianta di bell'aspetto, vigorosa, poco ingombrante, capace di vivere per mesi nell'angolo più buio di una stanza, di un corridoio, di una scala, senza perdere una foglia; è pronta a corrispondere con una vegetazione rigogliosa alle vostre, anche minime attenzioni.

Salvo casi eccezionali non richiede i soliti interventi contro le muffe e insetti parassiti; costa poco; la potete facilmente moltiplicare voi stessi in casa.

Con tanti pregi, l'aspidistra dovrebbe essere la «coccola» delle signore; invece, oggi neppure più in chiesa la vogliono; scale, corridoi, salotti fanno strage di piante costose: philodendron, dieffenbachia, croton, monstera, in pochi mesi là si fanno striminzite finché bisogna buttarle via.

L'economicissima aspidistra, che ci vivrebbe benissimo, rigogliosa per vari anni, con pochissime cure, è relegata in un angolo del balcone, nel cortiletto privo di luce, in attesa che si decida a morire.

Qualcuno eccepisce motivi di moda, ed in effetti potrebbe anche essere così; le persone meno giovani forse ricorderanno la moda delle piante grasse negli Trenta, benché quel tipo di pianta si presti ad un maggiore adattamento rispetto a quelle in voga attualmente.

Ma torniamo alla nostra aspidistra e vediamo se si tratta soltanto di moda oppure c'è anche qualche altro motivo che fa ripudiare una pianta che, in fondo, ha più pregi che difetti ed è pure abbastanza bella e adattabile.

Sembra che ci sia anche qualche altra ragione di tanta ingiustizia se persino gli scienziati, persone notoriamente di animo sereno ed equilibrato, hanno sentito la necessità, un bel giorno, di cambiare nome a questa pianta che, un tempo, dalle caratteristiche della foglia era chiamata aspidistra elatior e, oggi, dal colore rosso livido del fiore è stata spiegata come aspidistra lurida.

Scientificamente quel nome sarà appropriato, ma tra la gente comune, come noi, l'aggettivo sembra addirittura diffamatorio.

Descrivere l'aspidistra mi pare superfluo; per quanto negletta, tutti sanno come è questa pianta; molti conoscono anche la varietà variegata, che ha foglie a strisce longitudinali biancastre, e richiede un poco più di luce e di calore della specie-tipo.

Pochi, invece, avranno notato i fiori dell'aspidistra; essi sono di colore rosso livido, non hanno peduncolo, nascono dal rizoma, aprendosi al livello del terreno.

Ed ecco alcune norme per la coltivazione casalinga di esemplari già ben sviluppati: vasi relativamente piccoli; una pianta con 10-12 foglie sta bene in un vaso di 15 centimetri di diametro. Terriccio: 2 parti di terra di giardino, 2 parti di terra di foglie, 1 parte di sabbia. Innaffiature molto copiose e frequenti in estate; settimanali in inverno.

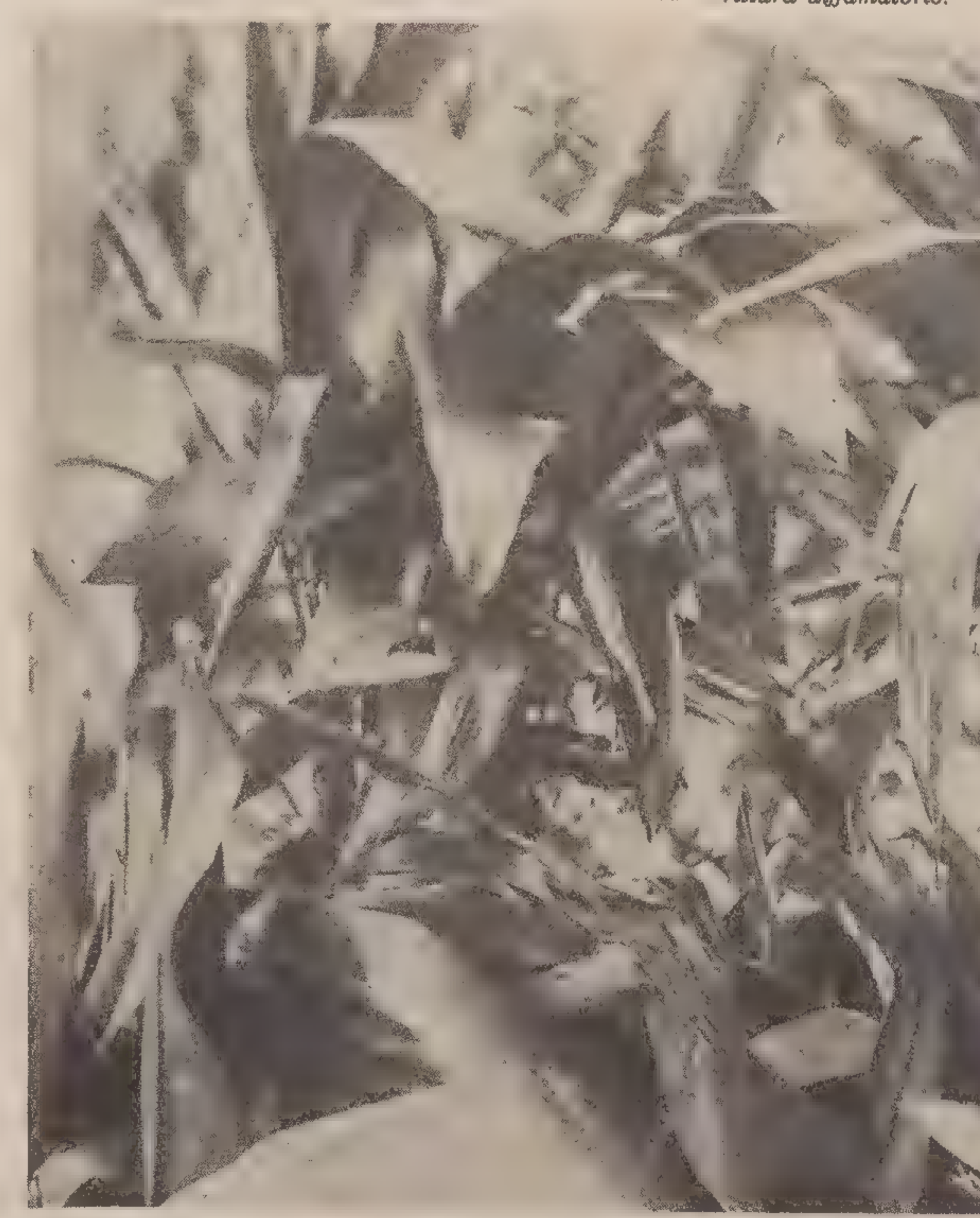
Temperatura minima invernale 8-10 gradi ma la pianta sopporta, per brevi periodi, e se la terra è asciutta, temperature prossime allo zero. Fertilizzanti liquidi una volta al mese, in estate. Rinvasi in primavera. Moltiplicazione, in occasione del rinvaso, per divisione del fusto rizomatoso sotterraneo in parti che abbiano almeno 2-3 foglie.

L'aspidistra vuole ombra, in estate; un poco di sole in inverno; trae beneficio da piogge non fredde e violente, da settimanali lavaggi delle foglie, eseguiti con una spugna su entrambi i lembi della foglia.

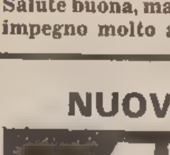
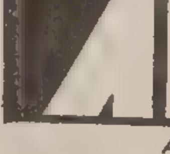
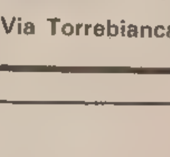
Ma se anche non osservate le norme di coltivazione, l'aspidistra — la vecchia cara cenerentola delle piante di appartamento — vivrà; vivrà lo stesso, forse anche rigogliosa, a dispetto della scarsa reputazione e a conferma di un desiderio inesausto di immortalità.

Umile, frugale, elegante, rubusta e bella, l'aspidistra è anche un'eroina della resistenza.

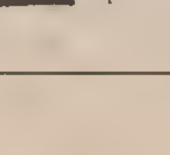
Bruno Natti



Gruppo di aspidistre che rivelano appieno il loro felice ruolo ornamentale *(Italfoto)*




Le storie di Wiz il mago









Continuaz. dalla 10.a pagina

ARMADIO tre porte veneziano seminuovo vendo. Tel. 911435. 19506 NN

MATRIMONIALE 800 austriaco completa di lavamano vendesi. Tel. 741401. 19536 NN

MOBILI ufficio direzionale se occasione acquisto. Tel. 730335.

SOGGIORNO tavolo sei sedie tavolino, mobile libreria legno chiaro 200.000. Giochi Big-Jim, enciclopedia Disney.Telefonare Monfalcone 72477. 1047 NN

VASTO assortimento mobili di qualità troverete al mobilificio Biecher, Istria 27, prezzi convenienti. Assortimento anche usato, soggiorni lire 300.000, inoltre oggetti d'arredamento e regalo. 2006 NN

VENDESI tavolo Luigi XVI autentico. Tel. lunedì pomeriggio 567132. 2022 NN

VENDESI angoliera stile quasi nuova e o salotto camoscio marrone 3 anni. Tel. 52186. 19507 NN

VENDO al miglior offerente camera da letto soggiorno divano mobili pensili frigorifero. Telefonare 810531. 19474 NN

VENDO cucina moderna formica seminuova lire 170.000 trattabili. Telefonare lunedì al 725135. 1841 NN

VENDO mobili cucina completa formica. Tel. 727942. 2072 NN

VENDO «psiche» Luigi Filippo acero, salotto viennese fine 1700 noce. Tel. (040/825130. 1909 NN

COMMERCIALI	
O	Lire 230 per parole

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefonare 31230 dopo 17.45. 18790 O

A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE. GOLD-MARKET, via Roma 20. 19088 O

ACQUISTASI ORO, argento; disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 18586 O

DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici.

L'OREFICERIA «Liberty» acquista oro, gioielli vecchi, orologi antichi e argenti. Via Malcanton 14/b. Tel. 31641. 19399 O

RAPPRESENTANTE dispone pronto moda fine femminile. Telefonare 68857. 18935 O

TISCHBEIN-SELB «Viaggio Pittorico Litorale Austriaco» Trieste 1842: si chiudono le prenotazioni a prezzo ridotto tra pochi giorni. 1913 O

DARWIL acquista ORO
anche rottami pagando fino a lire 8.550 al grammo secondo titolo. Massima serietà, disimpegno polizze. Trieste, piazza Sant'Antonio Nuovo n. 4, secondo piano.

ALIMENTARI	
OO	Lire 235 per parola

DIBEMA Distribuzione bevande di marca a domicilio senza cauzione offre ad un prezzo eccezionale sino al 24 novembre l'acqua oligominerale Lora di Recoaro a 170 il litro, caffè Hausbrandt da mezzo kg a 3150, damigianette da 5 lt di merlot-refosco-tocai-pinot grigio a 2950, il whisky Glenfiddisch a 8900. Approfittatene nelle bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2. Oppure usufruite del nostro efficiente servizio a domicilio in ogni zona della città e del circondario. Telefonando semplicemente ai n. 569602-793661-418762. 19112 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI	
P	Lire 230 per parola

CERCASI rappresentante per zona Trieste nel ramo odontoiatrico, massimo 30 anni, automunito. Telefonare 0432/203258 ore ufficio. 294 P

CERCASI rappresentanti settore ricambi auto per provincie Trieste-Gorizia-Udine-Pordenone. Telefonare 0434/868878. 1902 P

DITTA commerciale ingrosso formaggio già introdotta Trieste cerca rappresentante serio, attivo per la città. Telefonare 0432/31062. 298 P

INDUSTRIA ceramica che esporta in tutto il mondo originali articoli per forno e tavola, cerca per regioni italiane qualificati rappresentanti plurimandatari con documentata introduzione grossisti casalinghi e migliore dettaglio. Inviare curriculum a gestioni industriali, via Pino a due Cime, 12 - 80040 S. Maria La Bruna (Na) seguirà incontro con direttore commerciale. 101 P

SIAMO un'azienda leader nel settore dei prodotti chimici, detergenti e coadiuvanti tecnologici per le industrie enologiche e alimentari, cerchiamo: enotecnico e/o laureato in agraria possibilmente con esperienza di lavoro in industrie enologiche e/o alimentari, provvisto di patente, autovettura e militesente. Offriamo un ottimo trattamento economico (oltre 15.000.000 lordi annui) parco clienti acquisto, zona di lavoro in Friuli e inquadramento Enasarco. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliatamente curriculum a Pubbliman 343 25100 Brescia. 953 P

SOCIETA' operante settore EDP, cerca collaboratore per vendita sistemi elaborazione dati. Chiedesi massima serietà. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21 U 34100 Trieste. 919 P

AUTO, MOTO, CICLI	
Q	Lire 230 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTATE la vs. nuova autovettura presso Autosaloni Fiat: via di Prosecco 237 tel. 61550 Opicina e via F. Severo 65 tel. 54089. Massime valutazioni vs. usato rateizzazioni 36 mesi senza cambiali. Occasioni garantite: 127 72 – 3p. 73 – 127 1050 78 – 128 75 – 128 CL 77 – 128 3p. 77 – 131 1300 CL 77-78 – Alfetta 1.8 73 – Alfa 2000 72 – G.T. Junior 1.3 72 – Renault 5 TL 76 – Alfasud TI 75 – VW Maggiolino 1200 67 – Simca 1000 GLS 74 – Peugeot 204 Break diesel 74. Acquistiamo vetture usate. T.A. 2028 Q

A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Simca Padovan De Carli via Flavia 47, tel. 827782: BMW 3,0 S – Matra Bagheera – Fiat 126 – 127 – 128 – 128 fam – 124 ST – 131 S – Lancia Fulvia GT – GT 1600 – Ami 8 super – Ami 8 Break – Peugeot 304 S – NSU 4 L – Ford Escort – Volks 412 – Simca 1000 LS/GLS – 1100 Le/S – 1301 S – 1307 GLS/S – Chrysler 2 J automatica – Horizon SX automatica. 1984 Q

A.A.A.A. EUROCASION viale Miramare 1 prove dimostrazioni su tutta la gamma Citroen. Pagamento in 36 mesi senza cambiali e ipoteche. Usato garantito 3 mesi: 500 L 72 – 126 75 – 128 berlina 72 – A 112 71 – Fiat 600 multipla 6 posti 68 – Lancia Beta HPE 1.6 Km. 9000 – BMW 316 78 superaccessoriato – Innocenti Mini 120 75 – Renault 5 TL 78 – Alfa Romeo 1.3 Super 74 – 132 GLS 75 – GT Junior 1.3 72 – Fulvia Coupé 1.3 71 – Citroen 1015 72 – Honda 750 superaccessoriata – Guzzi California originale. T.A. 2027 Q

A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355 19389 Q

A.A.A. SOCIETA' BOATO. Concessionaria Opel, Monfalcone tel. 74176 vende: Alfasud L 5 marce 1200 1978, seminuova, unico proprietario: Fiat Ritmo 60 CL 1979, seminuova, accessoriatissima, unico proprietario; Fiat Fiorino 1979, tetto rialzato, seminuovo, unico proprietario 050380 Q

Primaria società cerca addetto sviluppo vendite presso clienti jugoslavi di

componenti elettronici

Alla persona in possesso di preparazione ed esperienza adeguate offresi remunerazione e inquadramento aziendale di sicuro interesse.

Scrivere a Publikompass cassetta n. 6 S 34100 Trieste.

A.A. AUTOMERCATO DELL'OCCASIONE della RENAULT in via FLAVIA 118 tel. 828731 AUTOVETTURE IN GARANZIA per TRE mesi, pagamento DILAZIONATO SENZA CAMBIALI, PERMUTA USATO PER USATO: RENAULT R 30 – R 20 – R 15 – R 18 GTS – 18 GTL – R 12 BREAK – R 6 – R 5 TL – R 4 Furgone impianto a Gas – FIAT 126 Personal – 500 – 127 – 128 – 124 – 850 Berlina e Coupé – LANCIA BETA Coupé – MINI 1000 – OPEL Kadett – Olympia – A.R. Alfetta A.R. 2000 – A.R. Junior 1300 – SIMCA 1000 – 1100 – CITROEN GS – ESCORT 1300 – PEUGEOT 504 DIESEL – CHRYSLER 1308 GT. PROVE SU STRADA E PREVENTIVI SENZA IMPEGNO; IN ESPOSIZIONE LA NUOVA GAMMA RENAULT 1980 APERTO IL SABATO MATTINA. 16/11 Q

A.A. FIAT 127 Sport '78 – FIAT 124 74 – 125 Special 72 – 128 70 850 Coupé 69 – OPEL KADETT 1000 75 – GIULIA 1.3 71 – SIMCA 1000 73 – MINI 1000 Export – RENAULT 5 TL 76 – 5 TS 78 – R12 BREAK 71 – R 18 GTL 78 – R 20 TS 79 – R 16 TS 72. TUTTE con GARANZIA E PAGAMENTO DILAZIONATO ALLA RENAULT Rotonda del Boschetto 3/1 tel. 55511/12 APERTO IL SABATO MATTINA. 16/11 Q

A. LAMBRETTA 125 DL perfetta vendo. tel. 811395 ore pasti

A.A. PRIVATO vende Alfasud TI 77 bleu, cerchi in lega Alfa Romeo, perfetta. Visibile presso Nordauto Muggia via S. Giovanni 14. Tel. 272168. 19144 Q

A. MUGGIA Autosalone Cossich via Battisti 20 tel. 272621 vende 128 confort 77-74 – 127 confort 77 – 127 Seat 4 porte 77 – 127 73 – 126 Personal 77 e base 77 – Simca Crysler 74 automatica Volkwagen Maggiolone 74 – Mini 72 – Furgone Fiat 850 72-74 – 241 rialzato adatto Camper – Renault furgoncino 72 – OM 100 72 ed altre. 1983 Q

ACQUISTO e valuto il massimo auto da demolire. Tel. 821378. 1915 Q

AFFARONE 128 69-72 - Alfasud 74 vendo. Strada di Fiume 19 autoagenzia. 19554 Q

A. R. Junior 1300 fine 1971 ricca accessori vendesi L. 1.400.000. Tel. 744663. 2064 Q

ALFA 1750 meccanica perfetta svendo. Tel. 824128 ore pasti. 1961 Q

ALFETTA 1800 GT perfettissima 1975 beige 5.400.000. Tel. lunedì mattina 753030. 19499 Q

AUTOCCASIONI Pipan, Gatteri 13: Giulietta 1.6 78 – Giulia Super 71 – Fiat 131 76 – 125 71 – 124 Coupé 71 – 128 Coupé 3p. 76 – 127 75 – 500 R 74-73 – Fulvia Coupé 73 – VW Cabriolet 74 – BMW 316 76 – VW Porsche 914 74 – Gilera 125 75. Acquisto auto usate. T.A. 2016 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41 tel. 772122: Alfetta 1800 73 – Alfa 2000 73 – 1750 70 – Fiat 125 Special 70 – Simca 1000 GSL 75 – Prinz 1000 72 – Peugeot 104 73 – 127 74 – Mini 1001 73 – 850 Coupé 69 – 500 L Giannini 72 – 850 special 70 – 500 L 70-69 – 238 cassone con cabina allungato 72 – Fiat 130 72. T.A. 2015 Q

AUTOSALONE Fiat via Roiano 6. Dimostrazione e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 66-72 – 126 73-75 – 850 68 – 850 Coupé 68-71 – 127 74 – 128 71-72 – 124 72 – 124 Special 71-73 – 124 Coupé 73 – 131 Special 76 – 132 GLS 75 – Mini 72 – Giulia 1300 69-74 – Fulvia Coupé 70 – Escort 70 – Renault 5 TS 79. Permute usato per usato, rateazioni. 19497 Q

BIANCHINA primo tipo ottima 500.000 trattabili. Tel. 752615 ore pasti. 19469 Q

BMW 2800 California vende privato ottime condizioni impianto gas. Tel. sera al 773654. 19104 Q

CIAO Si Eco Boxer CBA CB1 consegne immediate concessionaria Rotl San Francesco 50. Tel. 764116. 1874 Q

CITROEN D Special 71 cc. 1900 uniproprietario ottimo stato vende. Tel. 421061. 1938 Q

CERCASI Volkswagen 1300 ottima carrozzeria non importa condizioni motore. tel. 767682. 1985 Q

DYANE 6 novembre 76 ottime condizioni vendo. tel. 729218 ore pasti. 2073 Q

FIAT 128 Rally 72 perfetta vendo. tel. 766902-722391. 2062 Q

FIAT 127 3p. 6 mesi garanzia. Tel. 823168. 19561 Q

FIAT 238 promiscuo 1977 benzina gas vendesi. Tel. ore ufficio 31870. 19392 Q

FIAT 130 Coupé automatico vendo a privato. Strada di fiume 19 autoagenzia. 19554 Q

FIAT 750 buone condizioni vendesi. Tel. 727315. 2108 Q

FIAT 124 sport coupé 72 impianto gas cambio revisionato stereo gommato privato vende. tel. 724354 mattino feriali. 2090 Q

FIAT 127 sport metallizzato seminuovo vendo a privato anche facilitando. Strada di Fiume 19 agenzia. 19544 Q

FIAT 850 Special 70 come nuova vendo 700.000 solo se contanti. Tel. 750028. 1941 Q

FIAT 124 SPORT-COUPE' 72 IMPIANTO GAS STEREO CAMBIO REVISIONATO GOMMATO PRIVATO VENDE. tel. 724354 mattino feriali. 19287 Q

FIAT 128 berlina e familiare versioni speciali per esportazione pronta consegna, solo ed esclusivamente presso autosalone Fiegl. Strada di Fiume 19. 19250 Q

FIAT 131 versione speciale per esportazione nuova di fabbrica presso autosalone Fiegl. Strada di Fiume 19. 19250 Q

FIAT 127 anno 1972 ottime condizioni. tel. lunedì 421320. 19271 Q

FIAT 131 S 1300 5 marce azzurro metallizzato gas fine 77 uniproprietario vende. tel. 758680. 1870 Q

FIAT 850 Special 1968 unico proprietario vendesi. Tel. 765088 ore pasti. 19457 Q

FORD Escort Special 1100 perfetta bellissima vendesi. Tel. 816377 ore 14-17. 19530 Q

FURGONE 850 bianco revisionato unico proprietario anche rateamente Fiat, via Roiano 6 lunedì. tel. 413337. 19497 Q

FUTURAUTO via S. Francesco 44 767523 vende: Fiat 500 R 73 – Renault 5 L 76 – Citroen DS 5 73 impianto gas – A 112 70 HP 75 – Primula 69 permute rateizzazioni aperto mattinata festivi. 19495 Q

GIULIETTA 1300 1978 26.000 Km. solo contanti. Tel. 0481–75358. 1033 Q

G T Junior revisionata vendesi 2.000.000 causa trasferimento. Tel. ore pasti 745370. 19670 Q

HONDA 500 Four 78 perfetta Km. 4.000 lire 2.300.000 vendo. Tel. 743760. 2013 Q

LADA Niva 4x4 il prestigioso fuoristrada visibile presso autosalone Fiegl. Strada di Fiume 19. 19250 Q

LAND-ROVER 88 STW seminuova impianto anfibio Overdrive. Tel. 68236. 1848 Q

LANCIA Fulvia berlina vera occasione 1.650.000 trattabili privato vende. Tel. 208400. 1827 Q

MAGGIOLINO 1200 anno 1976 seminuovo anche rate vendo. tel. 0481-45495. 19347 Q

MERCEDES 250 gas perfetta 2.500.000 o permuto moto vespa e Fiat 1500 motore garantito 290.000 vendonsi. Tel. lunedì 744247. 19191 Q

Continua in 16.a pagina

RICERCHE E OFFERTE di personale qualificato

La Divisione Radio-Televisione del Gruppo Rizzoli-Corriere della Sera ricerca, per la propria emittente «Telepiccolo» un

RESPONSABILE TECNICO

cui affidare compiti di supervisione e controllo degli impianti e delle apparecchiature dell'emittente.

Le caratteristiche della persona cui si indirizza la ricerca sono:
— un titolo di studio di scuola media superiore ad indirizzo tecnico
— una esperienza di lavoro maturata nel settore elettronico. Costituirà naturalmente titolo preferenziale l'aver operato all'installazione e manutenzione di studi televisivi dotati di telecamere a colori e di videoregistratori di tipo professionale.

La posizione richiede la disponibilità a muoversi, con mezzo proprio, nell'ambito regionale.

La sede di lavoro è Trieste.

Gli interessati potranno inviare un dettagliato curriculum a:

GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA
SERVIZIO SELEZIONE
Via Angelo Rizzoli, 4
20132 MILANO

citando, anche sulla busta, la sigla RTTP

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA

presente in Italia con più unità produttive, cerca, per lo stabilimento situato nel Friuli-Venezia Giulia:

RESPONSABILE CENTRO ELABORAZIONE DATI

cui affidare l'analisi delle procedure di fabbricazione e la gestione del C.E.D. di stabilimento.

Il candidato con il quale desideriamo entrare in contatto ha maturato una qualificata esperienza di analisi nell'area della produzione, ha un'età tra i 30 e 35 anni, è in possesso di laurea o di cultura equivalente e conosce l'inglese almeno a livello tecnico.

L'azienda offre concrete opportunità di crescita professionale in una realtà particolarmente stimolante.

Inviare dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS 70 P — 20123 MILANO

La S.p.A. OFFICINE F.LLI BERTOLI fu Rodolfo
Via Molin Nuovo, 39 - UDINE

CERCA
TECNICO PER FONDERIA GHISA E ACCIAIO

Inquadramento e trattamento economico adeguato alle esperienze maturate.

Scrivere a Casella Postale 278 o chiedere appuntamento con la Direzione telefonando al n. 470241 interno 39.

NASHUA REPROGRAPHIS Spa
concessionario per Trieste

cerca: 2 tecnici da adibire all'assistenza di copiatrici su carta comune
2 venditori nel settore copiatura
1 responsabile alle vendite

offre: — guadagni elevati
— inserimento in una società in grande sviluppo organizzativo e tecnologico

Scrivere a Cassetta Publikompass N. 5/U 34100 TRIESTE

PROVINCIA DI TRIESTE

La Provincia di Trieste, per far fronte a necessità amministrative, straordinarie e temporanee, effettuerrà una selezione informale tra ultra-diciottenni in possesso del diploma di laurea in materia giuridica, economica ed agraria, oppure in possesso di un diploma di scuola media superiore e con una corretta conoscenza della lingua slovena.

Al colloquio selettivo saranno ammessi coloro che presenteranno domanda alla Segreteria della Provincia entro le ore 12 del giorno 20 novembre 1979.

IMPORTANTE SOCIETÀ NAZIONALE distributrice per l'Italia di Case di fama mondiale nel settore Radio-Tv-Elettrodomestici fortemente pubblicizzate, **CERCA**

A G E N T I

(anche plurimandatari) per Pordenone-Udine-Gorizia-Trieste cui affidare le proprie vendite nel settore PROMOZIONALE e REGALISTICO. I candidati che desideriamo contattare dovranno risultare ben introdotti presso aziende ed Enti interessati a sviluppare le proprie vendite con sistema promozionale. Si garantiscono importanti possibilità di affari e interessanti guadagni. La società dispone attualmente di un proprio portafoglio clienti che verrà affidato agli interessati.

Scrivere dettagliatamente a
Publikompass 95 P 20123 Milano.

SOCIETÀ INTERNAZIONALE
LEADER NEL CAMPO DELLE BEVANDE

CERCA GIOVANE

per attività di marketing da svolgere in un paese confinante
Si richiede ottima conoscenza delle lingue inglese e serbocroata o slovena, preferibilmente laurea in materie economico-giuridiche, assolti obblighi militari.
Si assicura training appropriato e buona retribuzione.
Spedire curriculum vitae a:
Publikompass cassetta N. 42 T 34100 TRIESTE

IMPORTANTE SOCIETÀ SPORTIVA TRIESTINA

CERCA

PERSONA FIDATA

e con adeguata cultura, capace condurre direzione proprio circolo. Età media. Ottima retribuzione. Telefonare 226179 dalle ore 10 alle ore 20.

Società Adriatica Gestioni Industriali spa
sagi
CERCA SERRAMENTISTI
SPECIALIZZATI NEL SETTORE ALLUMINIO
OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO
Presentarsi II trasversale Est Zona Industriale
Tel. 824446 - 824651

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE

La Società è un importante complesso industriale che occupa una posizione di prestigio nel settore elettromeccanico.

L'incarico prevede la formulazione e la gestione dei programmi di industrializzazione dello stabilimento e la definizione di scelte tecnico-economiche relative all'organizzazione delle attività produttive.

La ricerca si rivolge ad un ingegnere che abbia maturato una valida esperienza nelle moderne tecnologie di produzione, nei relativi processi organizzativi, nel lay-out di officina, nella definizione dei cottimi individuali e nei rapporti con le organizzazioni sindacali di fabbrica.

È gradita la conoscenza della lingua inglese.

È previsto l'inquadramento iniziale nella massima categoria impiegatizia ed una retribuzione di sicuro interesse.

La sede di lavoro è nel Friuli-Venezia Giulia.

Inviare dettagliato curriculum a

PUBLIKOMPASS 70-P - 20123 MILANO

Importante Azienda Commerciale
CERCA RAPPRESENTANTE
referenziato introdotto ristoranti-alberghi province di Udine, Gorizia, ~~Trieste~~
Minimo mensile assicurato.
Scrivere:
PK Cassetta n. 41 - 35100 Padova

INGEGNERE MECCANICO

laureato con lode. Esperienza quinquennale diversificata: tecnica, tecnica commerciale, controllo gestione aziendale. Perfetto inglese francese esaminerebbe proposte Friuli-Venezia Giulia, Veneto.

Scrivere a Publikompass cassetta n. 14 T 34100 Trieste.

IMPORTANTE
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE
ASSUME

Per imbarco su navi cisterna estere

UFFICIALI
SOTTUFFICIALI
COMUNI

Assicurando vantaggioso trattamento economico annuo con licenze retribuite in continuità d'impiego.
Scrivere a Publikompass 9 - 16121 Genova

Affermata agenzia di pubblicità, comunicazioni & marketing cerca

ART-DIRECTOR

con almeno 4/5 anni di esperienza maturata in agenzie di prim'ordine, in grado di impostare, sviluppare, coordinare iniziative promozionali di vario genere
Il trattamento riservato sarà interessante

Telefonare oppure inviare un proprio dettagliato curriculum a
studio metra s.r.l.
Via Kennedy 13/A - 31015 Conegliano V to - tel (0438) 35448 (ra)
(si assicura la massima riservatezza)
cercasi pure copywriter per lavori free-lance

INDUSTRIA METALMECCANICA
ZONA INDUSTRIALE – CIVIDALE DEL FRIULI

RICERCA CON URGENZA

a) **RESPONSABILE AMMINISTRATIVO** con esperienza bilanci, contabilità generale, amministrazione personale;
b) **RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE** con esperienza programmi di stabilimento e lavorazioni esterne - clienti.

Manoscrivere curriculum, referenze e richieste a Publikompass cassetta n. 50 S 34100 Trieste.

PA Servizio Inserzioni
Via Manzoni, 44 - Milano

VENDITORI ESCLUSIVI L. 30.000.000

La nostra cliente è una società in eccezionale sviluppo, inserita in un mercato nuovo, senza concorrenza e facente parte di un importante Gruppo multinazionale già da alcuni anni presente in Italia. Per questo ricerca Agenti esclusivi monomandatari (disponibili dalla seconda settimana di gennaio per corso formativo), di età non inferiore ai 30 anni e non superiore ai 40, dotati di una spiccata personalità e capacità eccezionali,che permettano loro di concludere una vendita in prima visita di un bene strumentale indirizzato ai negozianti e che offre fortissimi utili. Sono previsti un rimborso spese ed un trattamento provvigionale che possono permettere in breve tempo di raggiungere guadagni annuali non inferiori ai 30 milioni, con reali possibilità documentabili di aumentare notevolmente tale importo. Inviare un dettagliato curriculum alla PA di Milano, specificando l'età e indicando il Rif. B/802/L anche sulla busta. Indicare «Riservato» se nella lettera sono elencate società da escludere.

DISCUSSI IN UN CONVEGNO A BOLOGNA I PROBLEMI DELLE SERVITÙ

È difficile conciliare i bisogni di militari e popolazioni civili

L'assessore Bomben: ridistribuire tra le regioni l'onere dei «paesi militari»

BOLOGNA — Le servitù militari e la riforma del demanio militare sono i temi al centro di un convegno organizzato dalle regioni Emilia-Romagna, Marche e Friuli-Venezia Giulia che si è tenuto ieri a Bologna. Le tre relazioni principali sono state svolte da Cesare Baccarini, assessore alla programmazione dell'Emilia-Romagna, Adriano Bomben, assessore alle attività sportive delegato alle servitù militari del Friuli-Venezia Giulia e Giacomo Maccheroni, assessore della regione Toscana all'assetto e al territorio.

Il convegno è nato dall'esigenza di sensibilizzare l'opinione pubblica, ma soprattutto le autorità di governo, al fine di realizzare una politica nazionale che riveda l'assetto delle servitù esistenti e programmi quelle nuove, rispettando il territorio ed i piani regionali. Maccheroni ha insistito sull'esigenza che non esistono distinguo tra enti locali e regioni nei rapporti con le forze armate sull'uso del territorio, compatibilmente con le esigenze della difesa; Baccarini ha affermato che è essenziale far sì che le aree demaniali, quando non servono più allo stato, siano messe a disposizione della collettività e Bomben ha tracciato il quadro della situazione esistente in Friuli, una delle regioni più soggette alle servitù.

Le conclusioni della relazione dell'assessore Bomben sono state dedicate al Friuli-Venezia Giulia, «dove esiste una situazione dei pesi militari, che, per la loro entità e la loro rilevanza in termini assoluti, assumono, indubbiamente, identità di livello nazionale». «La legge di riforma — ha detto Bomben — ha avuto esiti apprezzabili, ma la percentuale rimane tuttora molto alta (2,3 per cento) rispetto alla media in Italia, che si aggira sullo 0,2 per cento e che nel Veneto, regione limitrofa, arriva allo 0,65 per cento, nella provincia di Trento allo 0,03 a Bolzano allo 0,40». Ed ha sottolineato l'impegno delle forze politiche del consiglio regionale, quello della giunta regionale per un'ulteriore riduzione, che potrebbe pure passare attraverso una diversa distribuzione dei vincoli militari in altre regioni italiane, senza, però, dimenticare la posizione geografica del Friuli-Venezia Giulia e del ruolo ad esso affidato nel contesto del più complesso problema della difesa nazionale e degli interessi generali del paese.

L'assessore Bomben ha, infine, posto l'accento su due problemi che reclamano un'assoluta priorità di soluzione: lo spostamento, entro tempi ragionevoli, del poligono aeronautico del Dandolo-Maniago (utilizzato prevalentemente da reparti di stanza nel Nord Italia) e la non demanializzazione del poligono del Baviera per l'addestramento delle artiglierie alpine.

Nel dibattito seguito alle tre relazioni è intervenuto l'on. Accame (socialista) il quale, riferendosi alle proteste della cittadinanza, ha rilevato che «se venissero accolte, l'addestramento militare dovrebbe essere fatto all'estero». «Il problema è dunque difficile — ha affermato — ed è pertanto importante che sia affrontato in un rapporto aperto di collaborazione fra le istituzioni civili e quelle militari». Accame, a conclusione del suo intervento, ha presentato alcune proposte, fra cui quella di ristrutturare la divisione geografica dei comandi militari.

Ha proposto inoltre che venga inviata annualmente dalle regioni una relazione al parlamento sulla situazione delle servitù militari, che vengano effettuate alcune modifiche alla legge 898, che sia creata nei vari enti locali una figura istituzionalmente preposta ai problemi connessi con la difesa militare. Per l'on. Baraccetti, capo gruppo Pci della commissione difesa della Camera, la legge 898 sulle servitù militari è positiva, anche perché stabilisce l'esigenza dell'armonizzazione fra i piani di assetto territoriali della regione ed i programmi delle installazioni militari. Ha annunciato, anzi, che il Pci non voterà la proroga del termine per la revisione delle servitù militari se il governo non varerà prima il regolamento esecutivo della 898.

Riunione in Campania sul problema di Persano

NAPOLI — Una riunione sul problema delle terre del comprensorio di Persano si è svolta oggi nella sede della Giunta regionale della Campania tra il presidente della Giunta, dott. Ciro Cirillo, gli assessori all'agricoltura Pinto, alla politica del territorio Gasparin ed il vice presidente del Consiglio regionale Perrotta, ed una delegazione composta da rappresentanti del comitato di lotta, dei sindacati e delle organizzazioni di categoria. Nel corso dell'incontro Cirillo ha illustrato le proposte formulate dalle autorità militari nell'incontro che si è svolto il 15 novembre scorso nella sede del comando della regione militare meridionale.

Il presidente Cirillo e gli assessori hanno precisato che «il riferimento alle sollecitazioni avanzate dalla Regione perché i terreni di Persano, particolarmente fertili, venissero restituiti all'agricoltura, le autorità militari hanno dichiarato la disponibilità a definire un accordo-quadro, ribadendo comunque le loro esigenze collegate alle attività addestrative e proponendo la cessione di tre zone per un totale di circa 240 ettari, in cambio della utilizzazione per le esercitazioni di due zone situate una a Nord di Eboli (Madonna del Carmine) e l'altra sul monte Cervati».

Nel corso della riunione è stato anche ricordato che «le autorità militari hanno precisato che, ove mai la soluzione proposta non dovesse essere accolta, si correrebbe il rischio di arrivare al trasferimento dei reparti di stanza a Persano, nonché di quelli esistenti in Avellino e Caserta, con una conseguente perdita, per la economia regionale, di un grosso volume di affari che, per la sola zona di Persano, si aggira intorno ai 16 miliardi di lire».

La proposta avanzata dalle autorità militari non è stata, comunque, ritenuta accettabile dalla delegazione di Persano, che «ha sollecitato la Regione ad assumere un ruolo non soltanto di mediazione».

Nevada: «casa» di ritorsione

RENO — Un altro colpo è stato inferto agli studenti iraniani residenti negli Stati Uniti in segno di reazione per la presa di ostaggi a Teheran. Un bordello, situato nella zona orientale di Reno, nel Nevada, il «Mustang Ranch», ha infatti esposto un cartello in cui si fa divieto agli iraniani di avvalersi dei servizi in esso offerti a causa della vicenda degli ostaggi di Teheran. Il cartello è così formulato: «Vietato l'accesso agli studenti iraniani finché gli ostaggi non verranno rilasciati».

Il tenutario del bordello, Joe Conforte, ha detto di essere stufo dell'ipocrisia degli studenti iraniani che appoggiano la politica dell'ayatollah Khomeini ma non smettono di frequentare la «casa». Egli ha quindi aggiunto che gli studenti iraniani che da ora in poi vorranno frequentare il «Mustang» dovranno denunciare non solo Khomeini ma anche l'usanza iraniana di mettere a morte le prostitute.

■ WAGNER — Lex ufficiale delle «SS» Gustav Franz Wagner ha tentato di suicidarsi per la quarta volta quest'anno.

PARMA SI È FERMATA NEL RICORDO DEL DISASTRO PIÙ GRANDE DI QUESTO SECOLO

L'omaggio di cinquantamila alle vittime dell'ospedale



Restano avvolte nel mistero le cause dello scoppio - Innocente il metano

PARMA — Sono stati celebrati solenni funerali per le 21 vittime dell'esplosione nell'ospedale maggiore. Il vescovo, mons. Amilcare Pasini, ha officiato in Duomo la messa solenne. E' uno dei fatti più dolorosi di Parma avvenuti in questo secolo, ha detto mons. Pasini il quale ha letto anche un messaggio di cordoglio di Papa Giovanni Paolo. Il Presidente della Repubblica ha inviato una corona di fiori. Alla cerimonia hanno presenziato Nilde Jotti, presidente della Camera, Silvio Miana, in rappresentanza del Senato, Andreatta e Quarenghi per il governo, Lanfranco Turci presidente della Regione.

Le bare sono state portate fuori dal Duomo dagli infermieri dell'ospedale che indossavano il camice bianco. Molti i gonfaloni che hanno reso omaggio alle vittime. Oltre cinquantamila persone hanno fatto ala al passaggio del corteo funebre che ha attraversato il centro della città. Ogni attività lavorativa è stata interrotta, chiuse le saracinesche dei negozi.

Proseguono intanto gli accertamenti dell'autorità giudiziaria ed il lavoro delle commissioni d'inchiesta per accertare le cause del tragico scoppio. 26 bombole di gas diversi, utilizzati nelle sale chirurgiche, sono state sequestrate nel magazzino dei servizi generali dell'ospedale, mentre continuano a venire raccolte decine di testimonianze.

E' stato ormai escluso con certezza che l'esplosione sia stata provocata da gas metano. E' stato anche stabilito che lo scoppio non ha interessato la zona dove sono le tubature del gas metano e nemmeno la zona della cucinetta del reparto di cardiochirurgia. In tale cucinetta, comunque esistono solo fornellini elettrici e non a gas metano o gas liquido. Gli inquirenti sono arrivati alla certezza che la «camera di scoppio» è stata la sala operatoria del reparto di cardiochirurgia. Infatti, il pavimento di tale sala, è il solo che si è sbriciolato e, in alcuni punti, addirittura polverizzato. Anche il fatto che l'unica vittima trovata in brandelli, sia stata l'infermiere professionale Anselmo Cervi, indica che l'uomo si trovava proprio all'epicentro della violentissima esplosione.

L'infermiere (che non aveva il diploma di «tecnico pompista», che abilita ad una attività collegata alle bombole), pare sia saltato in aria mentre armeggiava attorno ad una bombola di oxico alta due metri e trenta, di 200 atmosfere, con 50 litri di volume di una miscela di ossigeno e anidride carbonica. I frammenti di una bombola di oxico, sono infatti stati recuperati tra le macerie. Un'altra bombola, non si sa di quale gas, è stata recuperata dai tecnici, mentre altre due bombole di oxico sono state trovate intatte.

Altri gas che erano presenti nella sala chirurgica, sono il protossido, l'ossigeno, il vuoto e l'aria compressa. «Tutta roba innocua» — è stato detto da esperti — «come l'oxico». Nei muri degli ospedali, infine, passano tubi con altri gas medicali e tecnici.

La sala chirurgica, era stata allestita alcuni anni addietro nel padiglione, costruito sopra la sala di rianimazione. Pare che non ci sia stata una apposita licenza o permesso per la costruzione di tale sala, poiché era considerata «provvisoria». Infatti doveva essere allestita una nuova e moderna sala di cardiochirurgia, in un padiglione la cui costruzione non è, però, ancora cominciata.

Nella telefoto Ansa: Le bare allineate all'interno del Duomo di Parma durante la solenne cerimonia funebre

■ MENINGITE — Nel corso di normali controlli sanitari ai quali sono stati sottoposti i profughi ospitati nel campo «Rossi Longhi» di Latina, si è scoperto che alcuni di questi, quasi tutti di origine vietnamita, sono portatori sani del virus meningo-cocco.

Eroina: una vittima nel Milanese

SESTO SAN GIOVANNI — Un giovane di 25 anni, Michele Eusebio, è stato trovato morto per una dose di stupefacenti, nel suo appartamento, a Sesto San Giovanni. Eusebio aveva lavorato fino a dieci giorni fa come cameriere in un ristorante di Oggiono (Como), dal quale era stato licenziato. A dare l'allarme è stata la sua convivente, Ivonne Ghezzi, di 29 anni, impiegata presso un'agenzia di viaggi di Milano.

Tornata a casa a tarda sera, la donna ha inutilmente bussato alla porta. Sospettando che Michele Eusebio si fosse sentito male dopo una iniezione di eroina, Ivonne Ghezzi ha subito avvertito i vigili del fuoco, che con una scala sono entrati nell'appartamento da una finestra, al secondo piano. I pompieri hanno trovato il giovane privo di vita sul letto: su un braccio aveva il segno di una iniezione appena praticata. Nella stanza c'erano diverse siringhe, un cucchiaino e del cotone idrofilo.

Michele Eusebio è il quarto giovane morto per droga a Sesto San Giovanni negli ultimi 15 mesi.

Migliora la giovane udinese

UDINE — Le condizioni di P.C. udinese di 17 anni che è da alcuni giorni in gravissime condizioni all'ospedale dopo aver fatto uso di eroina thailandese tagliata con sostanze tossiche che le hanno minato gli occhi, vanno gradatamente migliorando. I sanitari, dopo il collasso che l'aveva colpita in seguito all'iniezione della droga, hanno infatti confermato che ci sono buone possibilità che la giovane possa recuperare parzialmente la vista. Dopo essere stata infatti colta dal malore, la ragazza aveva subito una diminuzione di oltre il 50 per cento delle proprie capacità visive. Due casi analoghi conclusisi con la cecità dei giovani tossicodipendenti si erano avuti lo scorso inverno a Trieste.

Omicidio colposo per due spacciatori

PALERMO — Il sostituto procuratore della Repubblica di Palermo Giusto Sciacchitano ha chiesto al giudice istruttore Rocco Chinnici di voler procedere a carico del pregiudicato Vincenzo Bonomolo, 48 anni, e della sua convivente, Salvatrice Genova di 33 anni, anche per il reato di omicidio colposo. I due sono implicati nella morte dello studente universitario Virgilio Cozzo, di 24 anni, deceduto il 30 maggio scorso per collasso cardiocircolatorio a seguito di somministrazione di stupefacenti. Vincenzo Bonomolo, attualmente detenuto, e Salvatrice Genova, in libertà provvisoria, sono accusati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti e omissione di soccorso.

Il magistrato ha motivato la sua richiesta sostenendo che quanti spacciano sostanze stupefacenti, che portano alla morte coloro che ne fanno uso, debbono rispondere, sia pure a titolo di colpa, del reato di omicidio.

Arrestati a Cagliari undici spacciatori

CAGLIARI — Nuovo duro colpo allo spaccio di sostanze stupefacenti nei centri dell'Hinterland cagliaritano da parte dei carabinieri della compagnia di Quartu S. Elena. I militari a conclusione di laboriose ed accurate indagini negli ambienti dei tossicodipendenti hanno denunciato alla procura della Repubblica undici giovani considerati «medi spacciatori».

I giovani, alcuni dei quali tossicodipendenti, sono stati arrestati per spaccio di sostanze stupefacenti su ordine di cattura spiccato dal sostituto procuratore della repubblica dr. Ettore Angioni. Secondo l'accusa gli arrestati, associati nella casa circondariale di Buoncammino, hanno spacciato ripetutamente piccole dosi di eroina, droghe leggere ed allucinogeni vari, fra cui Lsd, nei centri limitrofi all'abitato di Cagliari e nelle frazioni cittadine.

Chiede la libertà il «postino» di Sindona

PALERMO — I difensori di Vincenzo Spatola, il «postino» del caso Sindona, hanno presentato alla magistratura romana un'istanza per la scarcerazione del loro assistito. In particolare sono state chieste la scarcerazione per mancanza di indizi riguardo al reato di concorso in sequestro di persona e la libertà provvisoria circa il reato di favoreggiamento. L'istanza è motivata con il venir meno, secondo la difesa, degli elementi di presunta colpevolezza e con i precedenti dell'imputato.

Al palazzo di giustizia si è intanto appreso che Rosario Spatola, arrestato alcuni giorni dopo il fermo del fratello Vincenzo, avrebbe fornito, attraverso una sorta di memoriale scritto in carcere, alcuni clamorosi particolari sulla vicenda Sindona. Il costruttore palermitano avrebbe sostenuto che Michele Sindona, dopo il sequestro, avrebbe dovuto raggiungere Vienna per incontrarsi con alcuni personaggi. Per evitare di essere riconosciuto, egli avrebbe dovuto portare occhiali scuri e un parrucchino. Tuttavia Rosario Spatola non ha saputo dire se quell'incontro sia avvenuto o meno.

FERMATO NEL POMERIGGIO DI VENERDÌ PER FALSO E RETICENZA

Torna libero dopo una notte il testimone di Toni Negri

Nel nuovo interrogatorio Paolo Pozzi ha puntualizzato alcune parti del suo racconto

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' durata meno di ventiquattr'ore la permanenza a Regina Coeli di Paolo Pozzi, il professore milanese presentatosi ai magistrati romani per convalidare l'alibi di Toni Negri per il 30 aprile 1978, giorno della famosa telefonata fatta alla moglie di Aldo Moro. Fermato nel primo pomeriggio di venerdì per testimonianza falsa e reticente, il testimone è stato riaccompagnato ieri mattina al palazzo di giustizia e sottoposto ad un nuovo interrogatorio. Paolo Pozzi è apparso stavolta più preciso ai giudici nel fare le dichiarazioni riguardanti il presunto incontro da lui avuto con il docente padovano il 30 aprile dello scorso anno.

Autore di un saggio sull'operaismo degli anni Sessanta, il professore milanese militante nell'area dell'autonomia, qualche mese fa si era fatto avanti sostenendo di essere pronto a deporre sull'alibi di Toni Negri. Proprio ultimamente la moglie del docente padovano, signora Paola Meo, che dal giorno dell'arresto del marito si sta battendo per dimostrare la sua estraneità alla vicenda Moro, aveva rimarcato polemicamente che i giudici si guardavano bene dal sentire i testimoni a discarico.

L'altro ieri il giudice istruttore Francesco Amato aveva per l'appunto citato come testimone Paolo Pozzi. Il professore non ha esitato a dichiarare di aver trascorso il pomeriggio del 30 aprile nell'abitazione milanese di Toni Negri per sviluppare un'intervista con il collega, destinata ad arricchire il suo saggio sull'operaismo. Ma dopo poche battute i giudici avevano ritenuto che il racconto del professore fosse piuttosto confuso e lacunoso, perciò dapprima il dottor Amato l'aveva ammonito ad essere più preciso e poi, di fronte al suo atteggiamento giudicato reticente, aveva chiamato i carabinieri ed aveva fatto condurre il testimone a Regina Coeli affinché meditasse sulla sua posizione che rischiava di aggravarsi definitivamente.

Paolo Pozzi, ieri mattina, teso e preoccupato, ha puntualizzato alcune circostanze del suo racconto. Il che ha soddisfatto il magistrato il quale ha ritenuto che non ci fossero più motivi per tenere in carcere il testimone.

Nei prossimi giorni gli accertamenti sull'alibi di Toni Negri proseguiranno. Come è noto il docente padovano sostiene di aver trascorso il 30 aprile a Milano escludendo così di essere l'autore della telefonata fatta da un brigatista rosso da una cabina pubblica della stazione Termini, in casa Moro. Ad un anno di distanza Toni Negri si sarebbe ricordato della circostanza, consultando la sua agenda del 1978 e fornendo ai giudici i nomi delle persone che avrebbero potuto confermare il suo alibi. Paolo Pozzi è il primo della serie; alla sua deposizione seguirà quella di Roberta Tomassini, una collaboratrice di Negri all'università di Padova, che si sarebbe recata quel giorno dal professore insieme con Pozzi per l'intervista.

I giudici dovrebbero anche ascoltare la moglie dell'imputato, Paola Mea, e la figlia Anna.

Appresa la notizia del fermo di Paolo Pozzi, la moglie di Negri aveva commentato: «Rischiamo di fare la stessa fine dei parenti di Pietro Valpreda, che furono incriminati per falsa testimonianza perché avevano confermato l'alibi dell'anarchico per il giorno della strage di piazza Fontana. Ma anche se ci getteranno in prigione, io continuerò a sostenere che Toni quel giorno non si mosse da Milano perché questa e solo questa è la verità».

Sergio Geraldini

Le barche in piazza

Venezia — Sotto uno splendido sole autunnale è comparsa ancora ieri mattina un'eccezionale acqua alta, tanto che le barche transitavano senza difficoltà per piazza San Marco *(Telefoto Ap)*

PRELEVATO A BORDO DELLA SUA AUTO

Rapito presso Nuoro giovane commerciante

È il 14.o sequestro in Sardegna quest'anno

CAGLIARI — Nuovo sequestro, il 14° dall'inizio dell'anno in Sardegna. La vittima è il commerciante di carni Antonio Orrù di 31 anni nativo di Jerzu (Nuoro) ma residente a Cagliari. Il giovane, dirigente della «Sarda carni», è stato sequestrato nel Nuorese mentre compiva il solito giro per raccogliere le ordinazioni da parte dei macellai. La sua auto — una «Golf Volkswagen» — è stata rinvenuta nei pressi dell'abitato di Arzana lungo la strada statale 389. L'auto ha entrambi gli sportelli aperti e le chiavi nel cruscotto.

Antonio Orrù sarebbe dovuto rientrare in città venerdì sera a conclusione del giro nei centri del nuorese. La moglie lo ha atteso inutilmente, ieri mattina ha dato l'allarme denunciando la scomparsa del marito. Sono subito scattate le ricerche e gli inquirenti ritenevano che il giovane dirigente della «Sarda carni» avesse deciso di prolungare il giro in provincia di Nuoro senza avvertire la consorte.

Il ritrovamento dell'auto intorno alle 18 all'estrema periferia dell'abitato si Arzana, il centro del Nuorese, in Ogliastra, noto per aver dato i natali a due dei più pericolosi latitanti isolani e a numerosi autori di sequestri di persona, ha fugato ogni dubbio. Gli inquirenti sono infatti convinti, anche se non vi sono testimoni, che Antonio Orrù è stato sequestrato.

Antonio Orrù è uno dei figli del titolare della società «Sarda carni» Salvatore Orrù, principale azionista. Antonio Orrù abita a Cagliari in via Premuda; è sposato ed ha un figlio. La signora Orrù attende un altro bambino. La società «Sarda carni», con magazzini frigoriferi in via Po alla periferia cittadina, rifornisce la macellerie di carne importata fresca e congelata. Negli ultimi anni si è affermata nel difficile settore dell'import ed export delle carni bovine.

DA LUNEDÌ IL PROCESSO PER L'UCCISIONE DEL GIOVANE COMUNISTA PETRONE

A due anni dal delitto di Bari in aula il neofascista Piccolo

BARI — La mattina di domani comincerà alla Corte d'assise di Bari (presidente Sarro, a latere Papia, pubblico ministero Piccioli) il processo per l'uccisione del giovane comunista Benedetto Petrone, di 18 anni ed il ferimento di un suo compagno, Francesco Intranò di 16, compiuti la sera del 28 novembre del 1977 nella centrale piazza Libertà di Bari. Il presunto omicida, il neofascista Giuseppe Piccolo di 24 anni, fuggito subito dopo l'omicidio ed arrestato per furto nella Repubblica federale tedesca nel novembre del 1978, è stato estradato in Italia il primo ottobre scorso su richiesta della magistratura barese. Dopo essere stato detenuto per tre giorni nel carcere del capoluogo pugliese, Piccolo è stato trasferito nel manicomio giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), dove è in corso una perizia psichiatrica per accertare le sue condizioni mentali.

Altri sette aderenti al Fronte della gioventù sono imputati a piede libero di favoreggiamento personale nei riguardi Piccolo. Sono Emanuele Scaranello di 19 anni, Luigi Piccinni (21), Vincenzo Lupelli (16), Antonio Molfettone (27), Carlo Montrone (26), Donato Grimaldi (25) e Michele Anselmo (20). Montrone è accusato anche di falsa testimonianza.

Il processo, cominciato il 13 novembre dello scorso anno, fu rinviato a nuovo ruolo il 14 dicembre, dopo otto udienze. Quel giorno, infatti, dopo circa due ore di permanenza in camera di consiglio, la Corte d'assise decise di rinviare a nuovo ruolo il processo, appresa la notizia dell'arresto di Piccolo a Berlino. Dopo sei mesi d'intervallo, il 21 maggio scorso, un nuovo rinvio: anche questa volta per l'assenza del principale imputato.

Secondo gli accertamenti, la sera dell'omicidio un folto gruppo di giovani iscritti e simpatizzanti del Fronte della gioventù, l'organizzazione giovanile del Msi-Dn, scese dalla sede dell'associazione, in via Piccinni, nel centro della città, per aggredire un gruppo di comunisti che sostava in piazza della Libertà. I due gruppi si scambiarono minacce ed insulti sino a quando dai missini si staccò Giuseppe Piccolo e andò verso gli avversari, seguito da altri del suo gruppo. Tre degli avversari, Petrone, Intranò ed un altro giovane non identificato, gli andarono incontro. Piccolo estrasse di tasca un coltello da caccia e colpì prima Petrone all'addome ed al torace, e quindi Intranò ad un'ascella. La ferita mortale fu quella all'addome poiché Piccolo ruotò la lama nella carne provocando gravi lacerazioni ed un'emorragia inarrestabile.

Subito dopo l'omicidio, Piccolo fuggì — ha accertato il giudice istruttore, Tucci — con un'automobile guidata da Molfettone e si nascose per alcune ore, con la complicità di Grimaldi e Montrone. Anselmo occultò l'arma del delitto.

Giuseppe Piccolo, figlio di un sottufficiale in pensione della marina militare, aveva vissuto a Bari, dove il padre prestava servizio presso la capitaneria di porto, sino a pochi mesi prima del delitto. Aveva svolto attività politica per molto tempo nel Fronte della gioventù, ma per un periodo di tempo aveva frequentato gli ambienti di Lotta continua e del gruppo anarchico barese, dai quali veniva però ritenuto un infiltrato. Quando il padre, andato in pensione, si trasferì a Vallata (Avellino), Giuseppe Piccolo seguì la famiglia senza mai troncare del tutto i rapporti con gli amici baresi. Sembra che fosse tornato a Bari pochi giorni prima del delitto.

Giuseppe Piccolo «è in condizioni di intendere e di volere» e potrà quindi assistere al processo che lo vede imputato dell'omicidio di Benedetto Petrone. La direzione dell'ospedale psichiatrico di Barcellona Pozzo di Gotto ha infatti risposto oggi alla richiesta del presidente della Corte d'assise di Bari, Sarro, di far conoscere lo stato di salute del giovane neofascista.

SEGUENDO LA TENDENZA DEI PAESI EUROPEI

Calo costante in Italia del numero dei matrimoni

ROMA — Continua a diminuire in Italia il numero dei matrimoni. Nel periodo gennaio-maggio di quest'anno — secondo l'Istat — essi sono stati 104.000, rispetto ai 113.000 dello stesso periodo del '78, circa il 10 per cento in meno. «Un dato — ha commentato il prof. Antonio Golini, direttore dell'istituto di demografia dell'università di Roma — che conferma in modo inequivocabile la tendenza manifestata negli ultimi anni nel nostro paese e che risulta ancora più chiara confrontando i quozienti di nuzialità».

Su mille abitanti nei primi 5 mesi di quest'anno si sono registrati 4,5 matrimoni, meno di quanto avveniva durante l'ultima guerra mondiale, quando questo quoziente era di 5,8, e poco più del periodo della «grande guerra» (3,5 per mille). Questo abbassamento di nuzialità è un fatto da pochi anni nuovo nella storia demografica del nostro paese, dove questo quoziente era sempre attestato intorno al 7-8 per mille, salvo periodi eccezionali, quali appunto gli eventi bellici.

La regione dove ci si sposa di meno è la Liguria, con 4,7 matrimoni ogni mille abitanti, mentre la punta più alta è la Campania con 7,2. Anche se a fine anno la cifra del 4,5 per mille aumenterà lievemente, dal momento che i mesi più favorevoli ai matrimoni sono quelli estivi e autunnali, l'abbassamento del numero dei matrimoni è comunque un dato ormai certo. Del resto in Italia sta avvenendo ciò che è stato osservato in quasi tutti i paesi europei.

Quali i motivi di questa, sembra, ineluttabile tendenza? Da un lato secondo gli esperti gioca un ruolo importante l'evolvere del costume sociale, nonché le difficoltà di trovare occupazione e alloggio; dall'altro, dietro queste cifre, vi è un numero crescente di coppie che rifiutano il matrimonio «ufficiale» per scegliere di convivere di fatto, anche se queste coppie sono difficilmente censibili.

SARANNO DISCUSSI TRA BREVE DUE PROGETTI DI LEGGE PRESENTATI AL PARLAMENTO

Parchi nazionali: sono pochi e mal ridotti

E' imminente la promulgazione della legge-quadro per i parchi e le riserve naturali. Due sono i progetti presentati al parlamento che saranno discussi: quello contraddistinto dal numero 179 e quello contrassegnato col numero 209. Il primo disegno di legge è d'iniziativa dei senatori Cipellini, Fabbri, Ferralasco, Signori, Petronio, Di Nicola, Scamarcio e Barsacchi. Il secondo è stato presentato dal senatore Mazzoli. Entrambe la proposte sono valide e il Paese le attendeva sino dall'immediato dopoguerra. Si sa infatti che l'Italia è l'ultimo dei paesi in fatto di parchi nazionali. Il suolo tutelato occupa appena lo 0,71 per cento del territorio nazionale, contro il 10 per cento della Germania federale e il 6 per cento della Gran Bretagna. Gli altri paesi d'Europa oscillano più o meno all'interno di queste percentuali.

Alla esiguità di dimensioni fa riscontro una carenza grave di mezzi e di strutture. Il Parco nazionale di Calabria è ancora lettera morta, mentre i parchi esistenti quali ad esempio quelli del Circeo o dell'Abruzzo ancor oggi risentono dei lunghi periodi di abbandono subiti. E' dunque una esigenza oramai indilazionabile quella di dettare le norme per un riordinamento sistematico della materia e altresì definire i compiti dei vari organismi interessati, le responsabilità di esercizio, le norme di gestione e di finanziamento, le penalità, al fine di adeguare la normativa alle esigenze attuali.

Tra le due iniziative, la prima sembra essere più rispondente alle direttive internazionali quali quelle date dall'Onu, l'Unesco, la Fao, l'Uicn e infine dal Consiglio d'Europa. In questa proposta di legge si è ampiamente tenuto conto dei disegni di legge già da lunghi anni all'esame del Parlamento e predisposti da organismi di ricerca. Si sono recepite quelle indicazioni che si ritiene possano contribuire alla stesura di un disegno organico, rientrando queste nella logica del disegno di legge. La sistemazione della materia dei parchi e delle risorse naturali si è ispirata ad una ormai vasta adozione della terminologia e dei relativi contenuti da parte delle più qualificate associazioni scientifiche e protezionistiche italiane che ricalcano analoghe adozioni internazionali.

Questa legge-quadro dunque sarà quanto più possibile omnicomprensiva; è infatti vero che è sempre preferibile un corpo legislativo unico che razionalizzi un argomento colto nella sua globalità, ad una frammentazione della normativa in leggi parziali talvolta anche contraddittorie tra di loro. Per rendere il disegno di legge proposto il più aderente possibile alla realtà, si è individuato un metodo di «tutela differenziata» che può essere di immediata utilizzazione in tutte le realtà complesse che il bene da salvaguardare può coinvolgere. Le questioni principali da considerare si possono ridurre a tre: 1) caratteristiche dei parchi e delle riserve naturali da definire secondo criteri tecnici e scientifici; 2) competenze istituzionali in relazione all'ordinamento dello Stato a livello centrale e regionale; 3) gestione dei parchi e delle riserve per corrispondere alle loro funzioni e ai loro fini.

Nell'articolo 1 sono delineate le finalità della legge. Negli articoli 2 e 3 si traccia una definizione di «parco» e di «riserva». Importante a questo proposito è che non ci saranno più differenze tra parchi marini e terrestri. La legge infatti prevede un'identica normativa per quelli che: «...possono essere costituiti da ambienti d'acqua dolce o marina che siano in parte o del tutto sommersi...». L'articolo 4 prevede l'istituzione del parco locale che dovrebbe prevalentemente riguardare luoghi inseriti nel tessuto urbano e con caratteristiche naturali e antropiche da conservare e valorizzare ai fini sociali e culturali.

L'articolo 5 prevede la creazione di un Comitato nazionale dei parchi e riserve naturali e detta norme sulla qualifica dei suoi membri. L'articolo 6, invece, individuati i compiti del Comitato nazionale dei parchi e riserve naturali, stabilisce che esso esprime un parere obbligatorio per l'istituzione di un nuovo parco o per qualsiasi modifica di parchi o riserve naturali esistenti. Nell'articolo 7 si crea un nuovo strumento di intervento: il piano regionale dei parchi e delle riserve naturali allo scopo di rendere possibile una chiara individuazione delle zone da sottoporre a tutela.

E' prevista l'istituzione di parchi nazionali e regionali, distinti sulla base della diversa dimensione dell'interesse rivestito dall'area: ne deriva pertanto una concorrenza di azioni che tendono a porre sotto tutela un determinato territorio. Azioni che trovano il loro coordinamento nell'ambito del piano nazionale dei parchi.

M. B.

CRONACHE DELLO SPORT

DOPO 54 ANNI LA NAZIONALE ITALIANA SI È PRESENTATA SU UN CAMPO DEL TRIVENETO

Azzurri a Udine: più fischi che gioco

Nel segno dell'amicizia



Udine — Scambio di gagliardetti fra i capitani della Svizzera e dell'Italia, Bizzini e Zoff, prima della partita, alla presenza del direttore di gara e dei guardalinee (Foto Pino)

Una mezza delusione per i trentatremila

UDINE — Udine ha celebrato degnamente quella che è stata la sua festa «storica» dello sport calcistico, avendo ospitato per la prima volta la nazionale azzurra. Come ogni appuntamento troppo atteso, però, la conclusione della festa sportiva non è stata priva di una certa delusione, sottolineata da salve di fischi all'indirizzo degli azzurri quando nel secondo tempo hanno tirato un po' i remi in barca, limitandosi in sostanza ad amministrare il vantaggio acquisito nel primo tempo.

Rientrando negli spogliatoi, i giocatori parlottavano tra loro quasi increduli... «Meno male che abbiamo vinto — hanno detto —: cosa sarebbe successo se avessimo perso?».

Lo stesso Bearzot, che alla vigilia si era dichiarato emozionato per il fatto di essere alla guida della nazionale nel «suo» Friuli, ha in un certo senso mal digerito il comportamento del pubblico: «Sono ovviamente soddisfatto della prova della nazionale e del risultato che abbiamo ottenuto; quanto è successo nel secondo tempo — ha spiegato — non fa altro che confermarmi quanto già sapevo del pubblico italiano; da noi si vorrebbe che la squadra giocasse sempre all'attacco, segnasse sei-sette reti; all'estero, quando una squadra fa "melina", il pubblico si diverte, la considera una prova di maturità della squadra che evidentemente sta dominando e quindi è in grado di amministrare il proprio vantaggio».

Succede sempre però che quando si attende una qualsiasi cosa con entusiasmo e ansia particolari, ci si sente immancabilmente un po' delusi da qualche particolare, forse anche perché in fondo dispiace che questo qualcosa sia arrivato e quindi stia per finire.

La festa, a parte questa «coda», è stata comunque grande: lo stadio Friuli si è presentato al pubblico proveniente da tutta la regione e dal Triveneto (la Nazionale giocò l'ultima volta a Padova contro la Jugoslavia il 4 novembre 1925) con l'abito della festa, anche perché dopo quasi una settimana di pioggia ininterrotta il sole ha allietato il pomeriggio sportivo di eccezione.

Come di eccezione, oltreché quelli sul campo, sono stati gli ospiti delle tribune, gremite delle massime autorità e degli esponenti sportivi più in vista del calcio italiano, ad eccezione di Artemio Franchi, bloccato ad Amsterdam dal ritardo del volo con il quale avrebbe dovuto raggiungere Milano e quindi Udine per assistere alla partita. Ospite d'onore è stato il ministro del turismo e spettacolo D'Arezzo, rimasto molto bene impressionato dalla concezione agile e moderna con la quale è stato realizzato lo stadio Friuli e dalla cornice di folla che ha assistito alla gara.

Il rituale di ogni gara internazionale non è ovviamente cambiato, anche se a suonare gli inni nazionali è stata una fanfara d'eccezione (sembra davvero che tutto o quasi sia stato fuori del normale a Udine, per sottolineare l'importanza che è stata data all'avvenimento), quella della brigata alpina Julia, che si è poi esibita anche durante l'intervallo.

Né è mancato «Serafino», l'ormai famosissimo sostenitore della nazionale azzurra in ogni occasione: è stato in fondo proprio lui, anche grazie alla sua non indifferente mole e alla voce piuttosto possente che lo contraddistingue, a «suonare la carica» per l'Italia quando il pubblico, dopo l'entusiasmo dell'inizio, sembrava essere ammutolito, o quasi, in attesa del gol che ne risvegliasse l'entusiasmo.

Udine dunque, dopo aver vissuto appena cinque mesi fa l'emozione della promozione, dopo 17 anni di assenza della propria squadra in serie A, ha avuto anche l'importantissimo battesimo della «nazionale»: potrebbe essere di buon augurio perché il calcio friulano continui la sua permanenza nel massimo campionato. Visto in chiave regionale, poi, questo auspicio potrebbe essere doppio: che anche la Triestina cioè possa riuscire a raggiungere la seria A e riportare in questo modo il calcio regionale ai suoi fasti antichi, o meglio passati, dal momento che non è poi trascorso un secolo da quando proprio Triestina e Udinese si misuravano appunto nella massima divisione.

Giorgio Verbi

Immagini dal «Friuli»

Udine — La fase di gioco che anticipa la segnatura della prima rete azzurra ad opera di Graziani. Il n. 11 è in agguato nell'area ospite; su traversone di Antognoni, Graziani batterà di testa in gol, imparabilmente (Foto Pino)

Udine — La rete di Tardelli, dopo un tiro-cross di Causio, respinto dal portiere elvetico. La palla, colpita da Tardelli, sta entrando in porta (Foto Di Pietro)

Udine — Sullo 0-0 Rossi ha avuto sul piede una palla-gol, inviatagli con un colpo di testa all'indietro da Tardelli, ma l'intervento di Paolino è stato preceduto da Andrey, che si è salvato in angolo, anticipando il proprio portiere (Foto Di Pietro)

Udine — Memo Trevisan urla le istruzioni agli azzurri dalla panchina, mentre Bearzot... fa il pieno della pipa. Sono al loro fianco il prof. Vecchiet e il dott. Fini (Foto Pino)

Italia accettabile nel primo tempo ma assolutamente opaca nella ripresa

Italia - Svizzera 2-0 (2-0)

MARCATORI: Graziani al 25', Tardelli al 39'.

ITALIA: Zoff (dal 46' Bordon); Gentile, Maldera; Oriali, Collovati, Scirea (dall'83' Bellugi); Causio (dal 70' Giordano), Tardelli, Rossi, Antognoni, Graziani. 14 Benetti.

SVIZZERA: Berbig; Schnyder, Hermann; Bizzini, Zappa, Barberis; Pfister, Andrey, Sulser (dal 46' Brigger), Ponte, Egli. 12 Engel, 13 Weber, 14 Tanner, 16 Scheiville.

ARBITRO: Eriksson (Svezia).

NOTE. Giornata di sole con vento di bora. Terreno in buone condizioni. Spettatori 33.000. Angoli 6-5 per la Svizzera. Incasso 179.632.000 lire.

UDINE — È cominciata tra gli applausi, è finita fra un uragano di fischi. Un primo tempo accettabile, una ripresa da sonno. Succede. Anche a Firenze, contro la Svezia, era andata così. Ma allora si disse che la stagione non era propizia agli azzurri, perché la preparazione era ancora incompleta: non potevamo durare una partita intera. Stavolta il campionato è più avanzato, ma l'Italia non ha giocato a ritmo decente più di un tempo. Perché questo risparmio, perché questa condizione che svanisce dopo 45 minuti?

È venuta la vittoria, nel primo tempo, con reti di Graziani e Tardelli. Ma il poco di buono che s'era visto è stato cancellato da un secondo tempo veramente opaco, con le punte pressoché rinunciatarie negli slanci offensivi, sicché il bilancio della ripresa non ha fatto registrare alcuna parata di Berbig, mentre Bordon una volta è stato salvato dal palo, una seconda si è prodotto in una bella parata, mandando in angolo. Nemmeno il tentativo fatto da Bearzot di vivacizzare l'attacco, mandando in campo Giordano quale terza punta al posto di Causio, è servito alcunché, semmai si è prodotto un intasamento dell'area elvetica con pochi spazi per gli azzurri che a turno tentavano di affacciarvisi.

Insomma una partita deludente, anche se ha proposto un Antognoni continuo ed a buon livello, un Oriali molto aggressivo almeno nel primo tempo, una difesa complessivamente bene impostata ma tutto sommato non eccessivamente impegnata. Ma davvero nel giudicare questa partita bisogna fare un taglio netto fra il primo tempo e il secondo tempo. E ribadito che il poco di buono è stato visto nella prima fase della gara, vale la pena di fermare il giudizio esclusivamente su di essa, lasciando perdere il resto, del quale andrebbe ricordata solo la prestazione di Bordon, sicuro in un paio di uscite e pronto nella respinta già ricordata, ma assolutamente sorpreso dal tiro di Andrey, finito sul palo.

Nella ripresa si è visto anche Giordano, presentatosi subito con un gran tiro, e poi svanito nel nulla. Nel finale addirittura è comparso anche Bellugi, a dare il cambio a Scirea. Pochi minuti certo non classificabili.

Non è andata male l'Italia all'inizio, pur dopo un avvio assai scoraggiante, fitto di passaggi fuori misura, di palle perse in dribbling, di triangolazioni non riuscite. Poi, a poco a poco la manovra è uscita fluida, l'azione offensiva è divenuta più incisiva, infine si è verificato un vero assedio alla porta svizzera, di fronte al quale Berbig ha dovuto capitolare due volte. Molto si sono distinti in questa fase Oriali sulla destra e Causio sulla sinistra, per la spinta che riuscivano a dare al gioco dei compagni. Tardelli, giocando molto arretrato, non riusciva a inserirsi nell'azione perdendo i collegamenti e rimanendo pertanto fissato su compiti quasi esclusivi di marcatura e di rilancio, mentre più sbrigativo e aperto era il gioco di Antognoni, addirittura illuminante in talune situazioni.

Rossi e Graziani parevano andare bene d'accordo, il primo agendo al centro dell'area, l'altro muovendosi sulle fasce, con frequenti rientri a metà campo. Non rare le discese di Maldera, sempre pronto per i traversoni al centro, mentre Gentile era più prudente, ancorato su un Ponte dal tiro forte e preciso. Collovati controllava molto bene il temuto Sulser, le cui condizioni fisiche hanno indotto il C.T. svizzero Walker a rimpiazzarlo nella ripresa.

Quanto a Scirea, bloccato proprio in apertura di gioco lo scatenato Ponte, che era giunto in area di rigore, ha preso mordente ed è andato avanti su un livello senz'altro valido.

Di Zoff assolutamente niente da dire: gli applausi se li è beccati prima ancora che iniziasse il gioco, ed erano applausi di simpatia. Poi non ha avuto una sola occasione di prodursi in parate... degne di lui.

Infine Causio: un gran manovrare, alla sua maniera, con l'estro e la disinvoltura che gli sono propri quando le cose gli girano per il verso giusto. Ma niente di eccezionale, nessun guizzo da applauso, come riesce spesso a prodursi. Un applauso a scena aperta è andato invece a Rossi, per un dribbling reiterato che lo ha portato ad avanzare, a metà del primo tempo, sgusciando fra una selva di gambe che cercavano di bloccarlo, finché non ha trovato quelle buone, anzi cattive...

L'Italia del secondo tempo non è da ricordare. Un gioco compassato, senza fantasia, senza spunti di vitalità, quasi che il punteggio l'avesse già ripagata completamente dello sforzo prodotto nel primo tempo. Così l'iniziativa è passata in mano agli ospiti, la cui pochezza complessiva ha impedito però di rendersi pericolosi più di tanto, sicché il risultato non è cambiato, dopo la doppietta azzurra, e le emozioni sono mancate completamente.

Cosa dire di questa Svizzera? La compagine rossocrociata è apparsa squadra di media statura, con un buon centrocampo, ma non certo all'altezza degli azzurri, che l'hanno dominata soprattutto grazie ad una maggiore caratura di classe individuale e con quel poco di gioco collettivo che l'Italia ha saputo esprimere nel primo tempo. La difesa ha aperto spesso vuoti pericolosi, dimostrandosi abbastanza facilmente superabile. Il libero Zappa è risultato mobile e sicuro, mentre Hermann e capitan Bizzini, che controllavano rispettivamente Graziani e Rossi, hanno avuto il loro daffare per contenerli.

Il giudizio globale su questa partita in definitiva l'ha dato il pubblico, che non ha perdonato nella ripresa le manovre di alleggerimento sul portiere Bordon in situazioni di tutta tranquillità, non ha perdonato il cedimento sul piano del ritmo e dell'iniziativa, in definitiva la rinuncia a giocare, ostentata dall'Italia. Una partita forse non sentita o troppo presto risolta da Rossi e compagni. Rossi è brillato un solo tempo, poi è sparito,Graziani, pur mostrandosi quel gladiatore che è, non ha avuto spunti brillanti, non ha portato luce al gioco dei nostri. E da questa opacità delle due punte nella ripresa — opacità riflessa dall'intera compagine, s'intende — è derivata la prova grigia collettiva. Peccato, soprattutto per Udine, che si era avvicinata con tanto entusiasmo alla nazionale.

Dante di Ragogna

Bearzot pienamente soddisfatto...

UDINE — Non erano fischi all'americana quelli che i trentatremila del «Friuli» hanno tributato alla nazionale, pur vittoriosa, a fine gara. Enzo Bearzot, tuttavia, non ha dato eccessiva importanza al saluto che la sua gente ha rivolto alla squadra azzurra: «L'obiettivo di questa amichevole era chiaro: arricchire il curriculum internazionale dei più giovani, o degli ultimi arrivati nel "Club Italia", come Maldera, Collovati, Oriali, Bordon, offrendo loro l'opportunità di inserirsi in una scacchiera collaudata fin dai mondiali in Argentina, in modo da far migliorare l'amalgama ad un'intelaiatura che in prospettiva europea appare già ben definita, secondo le linee che ho già avuto modo di esprimere più volte. E ritengo, in tutta sincerità, che l'obiettivo sia stato raggiunto».

— Ma quei fischi finali?

«Aldilà del risultato, che pure ci dà ragione ed è netto e inequivocabile, penso che questa nazionale, alla sua prima esibizione friulana, non li meritasse: anche se con ciò non voglio dire che il pubblico non ha diritto di fischiare quando vuole. Il primo tempo è stato di buon livello. La squadra ha messo in mostra un gioco di discreta fattura e gli automatismi sono affiorati costantemente. Siamo andati due volte in gol e se c'è stato qualche fischio alla fine, non dimentichiamo che al riposo si erano già sprecati... gli applausi. Anche nel secondo tempo, a mio parere, la squadra, complessivamente, non ha demeritato. E' stata accorta nel proteggersi e la difesa non ha mai corso eccessivi pericoli».

— Forse il pubblico nel finale non ha gradito quegli accenni di melina: avrebbe voluto che la squadra continuasse a giocare in attacco...

«La partita appariva ormai decisa. Avevamo due gol di vantaggio e a quel punto i giocatori hanno ritenuto opportuno cercare di amministrare la palla, più che pensare di tentare l'affondo. Senonché dalle nostre parti, e non voglio dire solo a Udine, ma in tutti i campi d'Italia, la cosiddetta melina non è molto gradita, nemmeno se la fa la squadra di casa. Ciò a differenza di quel che accade in altre parti del mondo, non certo sottosviluppate, dove quando si vince e si amministra il vantaggio il "melinare" viene sottolineato addirittura da roboanti "olè, olè" se gli avversari non riescono a venire in possesso della palla. I giocatori avvertono questo stato di ansietà del pubblico, ed è ovvio che poi nasca qualche pasticcio: loro desidererebbero continuare ad amministrare il vantaggio ed invece gli spettatori vorrebbero sempre dei fuochi d'artificio... Da noi l'educazione alla melina non c'è proprio».

— Il commissario tecnico è dunque soddisfatto?

«Pienamente. Mi sta bene il risultato (come avevo già dichiarato, ci tenevo a vincere davanti al pubblico friulano, altrimenti immaginarsi i fischi che sarebbero piovuti...) e sono contento delle prestazioni di chi è stato chiamato a sostituire gli "argentini" infortunati Cabrini e Bettega. Di solito non parlo mai dei singoli, ma questa volta devo spendere due parole per Graziani, che è stato bravissimo: e non solo per il gol alla Bettega che ha realizzato. Maldera, da parte sua, si è inserito con autorità negli schemi, dimostrando inoltre di saper controllare da vicino anche il suo avversario. Una lode anche ad Antognoni, la cui statura tecnica del resto è stata mai posta in discussione. Quanto a Collovati, ha dimostrato dovunque di avere la maturità di un veterano».

— L'esperimento delle tre punte, nella fase conclusiva della partita, non ha prodotto il terzo gol: esperimento fallito...?

«Non di certo. Ho cambiato Causio per mettere Giordano, perché volevo vederne le bordate. Così ho arretrato Rossi. In verità speravo che l'immissione del laziale e l'arretramento di Rossi potessero portare ad una manovra più concreta in fase di contrattacco. Ma ormai la squadra pensava più che altro ad amministrare la partita e non ad affondare, a ragione del resto, e il terzo gol non è arrivato. Non fa niente...».

— La Svizzera? Se l'aspettava così?

«Tale e quale come avevo previsto: molto manovriera a centrocampo, da controllare con una certa assiduità nei suoi uomini di punta. Noi l'abbiamo affrontata con intelligenza. Il calcio elvetico è in ascesa: non è certo una squadra-materasso quella che abbiamo affrontato.

Ezio Lipott

ESTREMO TENTATIVO DI BEARZOT PER VIVACIZZARE L'OFFENSIVA

Non bastano nemmeno le tre punte

UDINE — Esce la fanfara degli alpini dal rettangolo verde (abbastanza inzuppato, dopo la tanta acqua che vi si è riversata nei giorni scorsi) e all'improvviso si sente un boato: il pubblico della curva Nord saluta Dino Zoff, che si pone fra i pali della porta azzurra.

Con cinque minuti di ritardo la partenza. Palla alla Svizzera, ma la prima incursione è di Maldera; il primo tiro, debole, rasoterra, è di Antognoni. Poi avanza Ponte, ma Scirea lo blocca al limite dell'area e avvia un contropiede sterile.

Batte una punizione Causio al 5', dalla sinistra. Tardelli finta e lascia a Rossi, che però è sorpreso e sbaglia la conclusione da pochi passi.

Molti errori nei passaggi sembrano presagire una partita incolore. Il primo tiro degli elvetici è di Ponte, molto fuori misura. Una girata di testa di Tardelli, su punizione di Causio, è sul piede di Rossi, ma il gol è evitato da Andrey, che anticipa Paolino salvando in angolo sulla linea della porta.

Antognoni si destreggia bene al limite dell'area, serve sul netto Rossi, scattato oltre Bizzini, ma l'arbitro ferma l'azione per fuori gioco. Altro bel traversone di Oriali dalla destra, ma Rossi è anticipato di testa da Bizzini, che salva in angolo (22').

Al 26' l'Italia va in vantaggio. In azione Oriali sulla fascia destra, nella metà campo elvetica; tenta lo scambio con Antognoni, che prende la palla, crossa nella mischia davanti al portiere elvetico. Rossi finta l'intervento, alle sue spalle è pronto Graziani, che di testa schiaccia seccamente. Bellissima la conclusione.

La risposta della Svizzera viene da Barberis, che da fuori area batte rasoterra, mandando però a lato. Zoff comunque si distende nel tuffo, a scanso di sorprese. Slalom meraviglioso di Rossi fra un nugolo di avversari, finché non viene... abbattuto: punizione che Maldera spreca sul fondo. Oriali, molto vivace nel primo tempo, tenta la conclusione da lontano, batte di sinistro e manda fuori.

Il raddoppio viene da un tiraccio di Maldera, che serve involontariamente Causio sulla destra. Tiro immediato di esterno destro di Causio, forse destinato sul fondo, respinto comunque da Berbig. Sulla respinta del portiere risolve perentoriamente Tardelli.

Il tempo termina con una fuga di Causio, che lancia... Maldera, sul cui traversone non arriva peraltro alcun compagno.

Nella ripresa, come previsto, Bordon prende il posto di Zoff, mentre la Svizzera ha lasciato negli spogliatoi Sulser, infortunato, rimpiazzato da Brigger. Causio ha infilato la fascia di capitano, che dovrà più tardi cedere a sua volta ad Antognoni.

Graziani perde il pallone in fase di copertura e la palla da Barberis arriva ad Andrey, che spara a rete. Bordon è fermo, considerando il tiro fuori bersaglio, ma poi si avvede che il palo alla sua destra devia il pallone sul fondo. La Svizzera preme e arriva con facilità nell'area di Bordon. Gli azzurri per contro sembrano appagati dal risultato, manovrando di contropiede, lanciando Rossi, che poco appoggiato viene frenato dai difensori. Fischi per Scirea, che tocca indietro a Bordon. Il pubblico ha capito l'aria che tira in campo...

Al 25' Bearzot manda in campo Giordano, rinunciando a Causio. Tre punte dunque, per rilanciare l'offensiva azzurra contro gli elvetici. Giordano spara subito a rete, ma conclude male. Rossi si è spostato a destra ed è poco servito. Si registra un tiro di Barberis, poi uno di Antognoni, ribattuto da Egli e sul contropiede lo stesso Barberis calcia forte a mezza altezza, obbligando Bordon all'unica difficile parata del suo secondo tempo. Salvataggio in angolo.

Antognoni tenta di vivacizzare il gioco azzurro, ma è sforzo vano. Altro cambio: Bellugi rimpiazza Scirea. Si finisce nel caos, con giocatori disseminati per il campo, doloranti. Ultimo guizzo di Graziani, con un tiro alto e arriva la fine, fischiatissima.

D.d.R.

GLI SVIZZERI TEMEVANO FORSE UNA SCONFITTA PIÙ PESANTE

Il ct elvetico: Graziani il migliore

UDINE — *Gli elvetici hanno* **accettato** *la sconfitta senza fare* **drammi**; *anzi, forse temevano* **peggio**, *perché pur essendo* **riusciti** *in altre occasioni a* **mettere** *in difficoltà la nazionale* **azzurra**, *la stimano compagine di alto livello.*

Esordisce il commissario tecnico elvetico Leo Walker: «Sappiamo perfettamente che l'Italia è una squadra a livello mondiale, quindi non potevamo farci soverchie illusioni; mi dispiace invece che i miei ragazzi non siano riusciti a segnare uno, forse anche due gol, per i quali erano riusciti a creare situazioni favorevoli. Certo che le polemiche che abbiamo letto nei giorni scorsi sui giornali italiani su Bearzot, sulla composizione della nazionale e sui singoli giocatori non ci hanno aiutato.

— Come ha trovato l'Italia e quali sono stati i giocatori che l'hanno impressionata di più?

«Direi che la difesa in blocco mi ha impressionato molto favorevolmente; anche Graziani mi ha fatto un'ottima impressione, mentre ho visto un po' in difficoltà Rossi, anche perché ha trovato in Bizzini uno dei miei giocatori attualmente più in forma. Comunque, in generale, ho trovato la nazionale molto aggressiva, rapida nelle reazioni, molto pronta di riflessi.

— Cosa vi siete detti, lei e Bearzot, a proposito di questa partita?

«Ci siamo scambiati solo qualche battuta, in particolare al mio collega che mi faceva i complimenti per il nostro centrocampo, ho risposto ringraziando ma dicendogli che a noi manca anche uno solo dei tre centravanti di gran classe di cui dispone lui».

— Qual è la maggiore soddisfazione che ha tratto dalla partita?

«Il fatto che la Svizzera, pur con i limiti di cui ho appena detto, ha dimostrato di poter affrontare la nazionale di qualsiasi paese senza sfigurare e di ciò non posso non essere più che soddisfatto».

G.V.

IN TRIBUNA ANCHE IL CT DELLA JUGOSLAVIA

Il parere della «spia»

UDINE — In tribuna d'onore hanno fatto spicco numerosi famosi personaggi del mondo calcistico: presidenti, general manager, allenatori. Confuso in mezzo a loro c'era anche il c.t. della nazionale jugoslava, Milianic, che è venuto a «spiare» quella che, sulla carta, si presenta come la più agguerrita avversaria della Jugoslavia per la qualificazione ai mondiali del 1982.

«Gli azzurri — ha detto — hanno disposto a piacimento della Svizzera; sono stati superiori in tutto, potevano segnare qualche gol in più ma comunque ritengo che il 2 a 0 vada benissimo per il mio collega Bearzot. Avete una forte squadra di valore mondiale, in cui tutti gli uomini svolgono alla perfezione il proprio compito. Nella ripresa la squadra ha un po' rallentato il ritmo, ma forse sarebbe successo a chiunque di rilassarsi dopo essere andato al riposo con due reti di scarto».

Anche un altro commissario tecnico, quello ungherese, il dott. Lakat, è entusiasta dell'Italia. «I vostri hanno giocato senza forzare — ha commentato — si sono impegnati solo in parte, eppure hanno ottenuto una chiara affermazione, segno evidente che l'Italia è un complesso di prim'ordine. Complimenti anche a Bearzot, che deve aver fatto un buon lavoro e mi consenta di sottolineare anche la prova molto positiva di Graziani, che ha segnato una rete davvero splendida, di Rossi, di Causio e del «motorino» Oriali.

Anche il ministro del turismo e dello spettacolo D'Arezzo si presta volentieri a formulare un giudizio sulla prova dell'Italia. «E' andato tutto bene; meglio nel primo tempo che nella ripresa, ma penso che gli sportivi siano rimasti contenti. Abbiamo vinto facile con due reti molto belle, specie quella di Graziani, ma avremmo potuto siglarne delle altre, e mi riferisco alle ottime azioni che sono state create sotto la porta degli elvetici».

Guido Gomirato

CRONACHE DELLO SPORT

SULLA STRADA DEGLI ALABARDATI QUESTO POMERIGGIO AL GREZAR IL TREVISO

Vittoria d'obbligo per la Triestina alle soglie di un «mese di fuoco»

Tempo di derby per la Triestina. Arriva a Valmaura il Treviso, la sola compagine del Veneto scampata la scorsa stagione dal... terremoto che ha fatto precipitare nella categoria inferiore il Padova e il Trento. L'undici della Marca, avversario ostico per tradizione, fuori casa non ha ancora perso e potenzialmente sembra in grado di far soffrire qualsiasi avversaria. L'anno scorso, erano altri tempi d'accordo, gli alabardati riuscirono a realizzare contro gli azzurrobianchi l'en plein: vittoria nell'andata al «Tenni» con gol di Panozzo a due minuti dalla conclusione, e gran botta vincente di Franca nel ritorno al «Grezar».

L'obiettivo, per la Triestina, sono i due punti, la quinta vittoria casalinga consecutiva che costituirebbe un autentico record. Ma non è ancora tutto. Gli uomini di Tagliavini, come tutti i giocatori, sono dei calcolatori, gente cioè che non lascia nulla al caso e ognuno, calendario alla mano, si è reso conto che questa sera la Triestina potrebbe trovarsi sola in testa.

La Cremonese, che divide il primato con gli alabardati, la Sanremese e il Varese che formano la coppia delle immediate inseguitrici, giocheranno tutte in trasferta e su terreni non certo agevoli. La Cremonese infatti sarà di scena a Fano, la Sanremese e il Varese rispettivamente a Reggio Emilia e a Mantova.

Il calendario, in altre parole, potrebbe risultare un ottimo alleato degli alabardati i quali, dopo questo incontro con il Treviso, saranno attesi da un ciclo terribile che prevede tre partite esterne su quattro turni. Domenica prossima la Triestina sarà a Varese, quindi ritornerà in casa per ospitare la Cremonese, e successivamente dovrà rendere visita alla Sanremese e al Novara.

Un «mese di fuoco», quattro settimane che potrebbero lanciare nell'orbita della classifica la Triestina. Ecco perché i due punti in palio oggi acquistano una notevole importanza. «E' chiaro — ammette Tagliavini — che un successo contro il Treviso consentirebbe di mettere altro fieno in cascina e ci permetterebbe di affrontare con uno spirito diverso i prossimi quattro scontri diretti. L'obiettivo è questo; speriamo che sul campo le cose vadano per il verso giusto e soprattutto che i tifosi dagli spalti diano quella spinta necessaria alla squadra per saltare l'ostacolo».

Per quanto riguarda la formazione la novità è costituita dal rientro di Magnocavallo. L'ex genoano, scontata la giornata di squalifica, riprenderà il suo posto e metterà al servizio della squadra tutta la sua carica agonistica assicurando quella spinta in più che parzialmente è mancata contro il Mantova.

Chi sarà il sacrificato di turno? La scelta, dettata esclusivamente da motivi tattici, dovrebbe cadere su Politti il quale, in fatto di rendimento non meriterebbe certamente di rimanere fuori squadra. D'altra parte Tagliavini non può modificare in continuazione il centrocampo apportando partita dopo partita dei ritocchi. E' certo anche che per alcuni dei giocatori chiamati a presidiare questa zona del campo, quella odierna potrebbe costituire una prova d'appello. Alludiamo soprattutto a Giglio e a Quadrelli i quali, per un motivo o per l'altro, non sono ancora riusciti a convincere pienamente.

Contro il Treviso la Triestina giocherà con: Bartolini; Schiraldi, Prevedini; Giglio, Mascheroni, Magnocavallo; Quadrelli, Mitri, Panozzo, Franca e Coletta. La partita avrà inizio alle ore 14.30.

Claudio Nordio

IL CALCIO della domenica

SERIE B

PROGRAMMA: Atalanta-Parma, Bari-Cesena, Lecce-Como, L. Vicenza-Taranto, Monza-Genoa, Pisa-Palermo, Pistoiese-Verona, Sampdoria-Matera, Sambenedettese-Ternana, Spal-Brescia.

CLASSIFICA: Como p. 15; Palermo e L. Vicenza p. 13; Spal, Bari e Monza p. 11; Atalanta p. 10; Pistoiese, Lecce, Cesena e Genoa p. 9; Verona, Taranto e Sampdoria p. 8; Ternana, Pisa e Matera p. 7; Brescia e Parma p. 6; Sambenedettese p. 3.

SERIE C 1

PROGRAMMA E ARBITRI: Alessandria-Novara: Polacco; Fano-Cremonese: Pezzella; Forlì-Rimini: Lussana; Lecco-Biellese: Pampana; Mantova-Varese: Vallesi; Pergocrema-S. Angelo L.: Pirandola; Piacenza-Casale: Testa; Reggiana-Sanremese: Faccenda; Triestina-Treviso: Savalli.

CLASSIFICA: Triestina e Cremonese p. 11; Sanremese e Varese p. 9; Piacenza, Fano, Novara e Treviso p. 8; Reggiana, Forlì e Rimini p. 7; Lecco, Casale e S. Angelo Lodigiano p. 6; Alessandria e Mantova p. 5; Pergocrema p. 3; Biellese p. 2.

SERIE C 2

Recupero mercoledì: Legnano-Adriese 1-0.

PROGRAMMA: Arona-Conegliano, Carpi-Padova, Fanfulla-Legnano, Mestrina-Adriese, Monselice-Bolzano, Pordenone-Modena, Pro Patria-Aurora, Seregno-Rhodense, Trento-Venezia.

CLASSIFICA: Arona e Modena p. 11; Trento e Padova p. 10; Venezia p. 9; Adriese, Conegliano e Monselice p. 8; Pro Patria e Legnano p. 7; Fanfulla, Mestrina, Aurora e Pordenone p. 6; Rhodense e Bolzano p. 5; Carpi p. 3; Seregno p. 1.

SERIE D

Recupero mercoledì: Biassono-Montello 0-1.

PROGRAMMA: Abbiategrasso-Mira, Caratese-Pro Tolmezzo, Casatese-Valdagno, Dolo-Solbiatese, Jesolo-Romanese, Montebelluna-Benacense, Palmanova-Montello, Pro Gorizia-Saronno, Spinea-Biassono.

CLASSIFICA: Montebelluna p. 13; Saronno, Pro Tolmezzo e Mira p. 12; Benacense, Casatese p. 11; Spinea e Montello p. 9; Abbiategrasso p. 8; Palmanova p. 7; Solbiatese, Biassono e Dolo p. 6; Jesolo e Romanese p. 4.

La simpatica letterina di un giovane tifoso

Ancora una lettera di protesta contro i fischi di domenica scorsa a Valmaura. L'abbiamo scelta fra le molte giunte in redazione perché è un po' diversa dalle altre in quanto è stata scritta da un giovanissimo tifoso della Triestina, Marco Gobbi che ha appena dieci anni.

«Sono stato — scrive il piccolo Marco — allo stadio con mio fratello di 8 anni e il papà. Eravamo tutti contenti che la Triestina vinceva e che i nostri beniamini giocavano benissimo. Ad un certo momento diversi spettatori si sono messi a fischiare e a protestare. Io non capivo perché e l'ho chiesto al papà il quale mi ha risposto che quelli erano dei matti, che non si meritavano una così bella squadra, né una così bella partita vittoriosa. Mio papà mi ha detto che sul giornale c'era scritto che i giocatori ci sono rimasti male. A me è dispiaciuto molto. Tutti i miei compagni che hanno visto la partita la pensano come me. Nessuno capisce come si può fischiare alla propria squadra anche se perde. Vorrei dire ai giocatori e all'allenatore che noi siamo con loro e agli adulti che fischiano di starsene a casa ad imparare l'educazione e non credere di essere più bravi dei tecnici»

Il lamento del Lupo

Arriva il Treviso di Carlo Lupo. E' giusto dire così? In effetti lui non è né l'allenatore, né il presidente. E' un personaggio dell'Associazione Calcio Treviso, sodalizio flagellato da faide interne che via via hanno portato all'estromissione di allenatori e direttori sportivi, colpevoli solamente di non seguire una determinata linea.

Lo scorso anno Carlo Lupo viveva tranquillo sotto il cielo Sanson, ma poi era venuto a Udine il presidente del Treviso a invocarlo come salvatore della patria, per restaurare una squadra che a cinque giornate dalla fine era ultima in classifica, a cinque punti dalla penultima compagine.

Il Treviso si salvò, conquistando punti su punti, senza perdere più nessuna partita. Durante l'estate pareva che tutto si rimettesse a posto, che il sereno ritornasse in società, proprio del colore delle maglie dei calciatori. Ma così non è stato. E' scoppiata la guerra fra presidente e Carlo Lupo, che non accetta l'altro come «padrone». La squadra, fatta con impegno di ringiovanirla, gioca con brio, si difende, piace per la freschezza. Ma fra presidente e Lupo continua la guerra, nemmeno fredda.

Una intervista pubblicata su un foglio sportivo che esce in Piemonte segna la fine di un armistizio fra le parti. Lupo viene «mandato in ferie», la sua posizione in seno all'A.C. Treviso diviene traballante. Lui si ribella, è convinto di avere operato per il bene della società, ha la città, i tifosi dalla sua parte, ma non è sostenuto, per incompatibilità di carattere, dal «padrone».

Forse oggi Carlo Lupo non sarà nemmeno a Trieste, per vedere un Treviso che non è più suo, per vedere una Triestina dalla quale era stato cacciato, salvo venire riabilitato nelle aule giudiziarie. Forse il suo è un destino amaro, non può mai operare dove vorrebbe. Del mondo del calcio, fatto di compromessi, conosce tutto tranne l'arte del compromesso. Non ha mai indossato le pelli dell'agnello. Per questo il Treviso lo ha messo in ferie.

D.d.R.

GIUDICE CALCIO

Il giudice sportivo della Lega calcio professionisti ha squalificato in serie B, per una giornata di gara, Arnuzzo (Sampdoria), Pedrazzini (Ternana) e Sanguin (L. Vicenza).

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C 1

TRIESTINA - TREVISO, stadio «Grezar», ore 14.30.

Prima categoria

EDILE ADRIATICA - ITALA SAN MARCO, viale Sanzio, ore 14.30.

Seconda categoria

BREG - BAXTER, San Dorligo della Valle, ore 14.30; SAN MARCO - VESNA, Villaggio del pescatore, ore 14.30; PRIMOREC - CAMPANELLE, Trebiciano, ore 14.30; DOMIO - ZAULE, Domio, ore 14.30; COSTALUNGA - ROSANDRA, San Sergio, ore 14.30; PRIMORJE - ZARJA, Prosecco, ore 14.30; GIARIZZOLE - CAMPI ELISI PRISCO, Aquilinia, ore 14.30.

Allievi regionale

LIBERTAS - TRIESTINA, via degli Alpini, ore 10.30; OPICINA SUPERCAFFE' - COSTALUNGA, Prosecco, ore 10.30.

Giovanissimi regionali

SAN GIOVANNI - SANGIORGINA, viale Sanzio, ore 10.30; TRIESTINA - PRIMORJE, Guardiella, ore 10.30.

RUGBY

Serie C

CUS VENEZIANI - AMATORI PORDENONE, San Luigi, ore 14.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.

PALLAMANO

Serie A

CIVIDIN - LOACKER BOLZANO, palasport, ore 11.

PALLACANESTRO

Serie C femminile

GINNASTICA TRIESTINA - ALVISIANA, palestra di via Ginnastica, ore 11.

Serie D maschile

INTER 1904 TRIESTE - ITALA ALFIERI, via della Valle, ore 11; DON BOSCO - SAGRADO, via dell'Istria, ore 11.30.

Promozione maschile

CUS - ALABARDA, via Monte Cengio, ore 11; KONTOVEL - INTER MUGGIA, Contovello, ore 11; FERROVIARIO - BOR, viale Miramare, ore 11.45; GRANDI MOTORI - CARTARIA, via della Valle, ore 17.

PALLACANESTRO

Programma e arbitri

A-1: Antonini-Superga: Ugatti e Giordano; Arrigoni-Sinudyne: Vitolo e Duranti; Grimaldi-Eldorado, Gorlato e Zanon; Gabetti-Scavolini: Maggiore e Di Lella; Jolly-Billy: Fiorito e Martolini; Isolabella-Pinti Inox: Albanesi e Tallone, Acqua Fabia-Emerson: Baldini e Montella.

A-2: Honky Wear-Il Diario: Solenghi e Ciocca; Mercury-Cagliari: Bottari e Giuliano; Liberti-Sarila: Bartolini e Bernardini; Mecap-Canon: Cagnazzo e Filippone; Pagnossin-Banco Roma: Casamassima e Paronelli; Postalmobili-Hurlingham: Pinto e Teofili; Rodrigo-Mobiam: Rotondo e Dal Fiume.

IPPICA: LA CORSA DEI TRE ANNI

Un appello per Malizia

Montebello presenta questo pomeriggio un programma di egregia stesura, con campi affollati e corse molto incerte, e con due gemme che sono rappresentate dal Premio di Novembre per i puledri di 3 anni, e dalla Tris Montebello tirata fuori dalla... naftalina.

Sul doppio chilometro la disfida dei rappresentanti della generazione 1976 che avranno Malizia, Fusto e Musile in veste di inseguitori. Davanti, la sola Polacca sembra al momento poter tentare di far argine alla... carica dei penalizzati, essendo preferibile l'allieva di Quadri all'alleata Sikkim, nonché a Fanaka, Bacca e Delos d'Ausa.

Però è su Malizia che saranno puntati i binocoli in tribuna. Mancata, forse per una giornata storta, nel giorno dell'esordio a Montebello, la puledra di Nicola Esposito avrà l'opportunità di rifarsi in questa pur impegnativa prova, e cercherà di prendersi la rivincita con Musile, che in quell'occasione la sconfisse piuttosto nettamente. Entrambi peraltro dovranno fare attenzione a Polacca, che se riuscirà a serbarsi integro lo spunto per la volata finale potrà poi sfuggire alla rincorsa dei rivali.

Dovrebbero correre bene anche Fusto, mentre Bacca, se in giornata, è la più atta a fornire la sorpresa della corsa. Comunque pensiamo che Malizia non mancherà la prova d'appello.

Quattordici al via nella Tris Montebello sul miglio. Con il numero più basso di partenza, Fattone ci sembra il perno della corsa, dovendo affrontare avversari molto, ma molto più... morbidi di quelli cui è solito incontrare. Degli altri, possono correre bene Rivignano, lo svelto Regulus, Zaclen e Fisima, mentre Mastergin è la sorpresa.

Ancora una bella corsa, il Premio della Pittura che presenterà un quartetto di penalizzati in gamba quali Gesualdo, Kendermann, Sagittarius e Galita che chiudono nettamente lo start dove si rivedrà Poldo di Caorle, acquistato da una formazione locale. Pronostico in bilico fra Gesualdo e Kendermann. Alla pista il verdetto.

Il convegno si inizierà alle ore 14.

M. G.

I nostri favoriti

Premio Tiziano: Gemma del Ronco, Guaiana.
Premio Tintoretto: Corale, Grizly, Estor Prà.
Premio Leonardo: Windsor, Fiosko, Altopiano.
Premio Giotto: Little, Neisiang, Gallareta
Premio Raffaello (Tris Montebello): Fattone, Rivignano, Regulus.
Premio di Novembre: Malizia, Polacca, Musile.
Premio della Pittura: Gesualdo, Kendermann, Sagittarius
Premio Tiepolo: Apecchio, Memlinc, Duplex.

ANTICIPI PRIMA CATEGORIA - *PAREGGIO NEL DERBY DI SAN GIOVANNI*

Scivola il Ponziana a Muggia

Muggesana - Ponziana 1-0 (0-0)

MARCATORE: nel s.t. al 16' Potasso.
MUGGESANA: Ravasini; Varin, Dilich; Piccini, Vichi, Borroni; Verbich, Busatto, Chelleri, Potasso, Perlangeli.
PONZIANA: Coronica; Vecchiet, Marino Bembo; Gerin (1' s.t. Riosa), Walter Bembo, Doria; Maranzina, Budicin, Starc, Meiacco, Vivoda.
ARBITRO: Godeas di Cormons.

MUGGIA — Il «muro» del Ponziana è crollato sotto i colpi della Muggesana: la mina che l'ha fatto saltare è stato un azzeccato colpo di testa di Potasso al 16' del secondo tempo. Ed ecco com'è andata. La Muggesana stava portando avanti il suo «forcing» e dalla difesa la palla arrivava a Perlangeli, sulla fascia destra. L'ala, dopo essersi portata sul fondo, ha crossato al centro dell'area: c'era un grappolo di uomini, ma Potasso, con una perfetta scelta di tempo, è saltato più in... «basso» di tutti ed ha pescato il sette alla sinistra di Coronica. Un gran bel gol, che ha premiato la Muggesana e nello stesso tempo ha dato un colpo troppo duro al Ponziana, che ha così perso la propria imbattibilità.

Comunque, sia la Muggesana sia il Ponziana meritano un grosso elogio per aver dato vita a novanta minuti di gioco avvincente, maschio e a tratti anche molto bello. Hanno vinto dunque i locali che la vittoria l'hanno cercata con maggiore insistenza, l'hanno fortemente voluta.

Per quasi tutta la ripresa, ad eccezione di una decina di minuti di reazione dovuta alla forza della disperazione e alla speranza di rimediare, il Ponziana ha subito l'iniziativa dei padroni di casa. Le cose per i biancocelesti sarebbero andate certamente meglio se avessero osato di più, come hanno fatto nel primo quarto d'ora, in cui, pur giocando prevalentemente di rimessa, hanno fatto tremare la difesa verdearancio, per merito soprattutto di un ottimo Meiacco e di Starc.

Livio Carboni

S. Giovanni - Opicina 1-1 (0-0)

MARCATORI: nel s.t. al 33' Ramani ed al 36' Venier.
S. Giovanni: Magris; Prandi, Pian; De Belli, Ramani, Ferluga; Del Negro, Maracich, Cracovia, Coronica, Nicotera. Mazzini, Quaia.
OPICINA: Pin; Stradi, Surian (23' p.t. Di Stasio); Vizintin, Gherzil, Venier; Babuder, Manzon, Privileggi, Colonna, Verch. Sardi, Crizman.
ARBITRO: Zenarolla di Udine.

Un derby dominato dalla noia per oltre un'ora di gioco frammentario ed inconcludente si è ravvivato improvvisamente alla mezz'ora della ripresa con due reti di rara esecuzione, degenerando malamente in un finale di gara tutto da dimenticare.

Del tutto inoperosi i due portieri sino al 33' della ripresa, quando l'incontro ha subito una svolta decisiva. Sugli sviluppi di una corta respinta della difesa ospite, in seguito ad un calcio di punizione, il pallone perveniva a Ramani, che da ragguardevole distanza, sferrava un tiro forte ad effetto che andava ad infilarsi nell'angolino alto alla destra di Pin. Non passavano tre minuti che l'Opicina pareggiava il conto, sfruttando abilmente un calcio piazzato dal limite dell'area. Era Colonna a servire di tacco Venier, dopo aver fintato il passaggio in direzione opposta: la barriera si apriva e l'ex rossonero, con un violento tiro dal basso verso l'alto, batteva imparabilmente l'incolpevole Magris.

Due belle reti che invece di rendere appassionante ed incerto il finale, avevano il potere di riscaldare gli animi tanto che, un minuto più tardi, s'accendeva una furiosa mischia sotto la porta di Pin, per una punizione decretata in favore dei rossoneri. Il gioco rimaneva fermo per alcuni minuti per le vivaci dispute fra calciatori e dirigenti delle due squadre, non senza qualche pugno e calcione di troppo.

Luciano Zudini

VOLLEY - *ESORDIO DEL CUS IN A2*

Di buon auspicio

Cus Trieste	3
Gala Filpa Cremona	0

(15-5; 15-10; 20-18)

CUS TRIESTE: Manzin, Coretti, F. Pellarini, Di Bin, Robba, Allesch, Biziak, Ziani, Visintin.
GALA FILPA: Devoti, Cole, Vecchi, Falchi, Carletti, Bonfatti, Dolara, Frigerio, Gennari, Fedeli, Nolli.
ARBITRI: Sabatini (Mogliano Veneto) e Grassato (Treviso).

Non poteva iniziare meglio per il Cus Trieste di pallavolo questo campionato di A/2: ha letteralmente stracciato il Gala Filpa Cremona, ritenuta da tutti una delle favorite alla vittoria finale, in meno di un'ora e mezza di gioco effettivo. Di fronte ai gialloblù si è presentato in campo ieri un sestetto convinto di vincere visto il potenziale fisico-tecnico che li sorreggeva: l'ex nazionale Devoti, lo statunitense William Cole, convocato per la rappresentativa Usa, il nazionale universitario Vecchi, il nazionale juniores Falchi.

Sinceramente non possiamo fare delle valutazioni di merito sugli atleti triestini, in quanto tutti i nove giocatori scesi in campo si sono ottimamente comportati; da rilevare comunque il solito Giorgio Manzin che continua ad essere l'uomo guida in campo ed il senese Massimo Giusti che, ha dimostrato un'encomiabile lucidità e freddezza di nervi nei momenti più caldi dell'incontro.

Degli altri componenti del sestetto base, Coretti-Pellarini-Di Bin-Allesch, non ci si aspettava forse tanta grinta e determinazione: hanno però messo in mostra un'ottima padronanza dei fondamentali ricevendo perfettamente, recuperando in difesa palloni impossibili e murando da ogni posizione gli attacchi avversari.

Roberto Micalli

Gli altri risultati

Amiante Al-Gisalumi At 0-3; Simod Petrarca Pd-Marianelli S. Croce 3-0; Steton Carpi-Frigortisselli Cesena 3-1.

Seconda categoria

Libertas	2
Sovrana	1

MARCATORI: al 15' del s.t. Corsi su rigore; al 33' del s.t. de Calò; al 34' del s.t. Iurincich.
LIBERTAS: Ulcigrai; Kozman, Chizzo; Francolla, Mottica, Iurincich; Pugliese, Cattai (dal 33' s.t. Taucer), Mauro, De Nicolò, Corsi.
SOVRANA: Parovel; Botta, Godas; Ravalico, Francini, Degano; Visintin, Doz, de Calò, Orto (dal 31' s.t. d'Eri), Tosetto. Donati, Vidoni.
ARBITRO: Zildi di Monfalcone.

La Libertas, con un'ottima prestazione è riuscita ad infliggere la prima sconfitta stagionale alla Sovrana e nello stesso tempo si riporta in corsa nella lotta al primato.

La prima marcatura dell'incontro è venuta su rigore calciato da Corsi. La Sovrana però si scuoteva, fino ad arrivare alla segnatura con il solito de Calò. La gioia del pareggio durava pochissimo, infatti Iurincich suggellava la sua ottima prova segnando il gol della vittoria su calcio piazzato.

R. N.

Continuaz. dalla 12.a pagina

MERCEDES 220 vendesi. Tel. 764901 giornalmente ore 10-12. 2060 Q

OCCASIONE vendo 1100 R unico proprietario. Tel. 415131. 2110 Q

OCCASIONE vendo R 5 Alpine nera 25.000 Km. impianto Pioneer-Jensen. Tel. 792296 fino 9, dopo 21. 1852 Q

OCCASIONE Fulvia Berlina vendesi 1.650.000 trattabili. Tel. pomeriggio 208400. 2069 Q

OCCASIONE vendo 127 special 76 28000 Km. perfetta. Tel. 773062 pasti. 2118 Q

OPEL Ascona 16 S automatica 125.000 Km. ottime condizioni vendesi. Tel. 61830 sabato domenica 9-13. 19130 Q

OCCASIONI alla concessionaria Lancia Autobianchi via Flavia 55 tel. 820204: Lancia Beta berlina 1600 74 – 1600 76 – 1800 75 – Beta Coupé 2000 76 – Beta Montecarlo 77 – Alfa romeo Giulia nuova spuer 1.3 76 – Alfasud Super 78 – Mercedes 200 D 71. 19080 Q

OPEL Rekord diesel 75 – Dyane Furgoncino 79 – Renault 18 GTL 78 con garanzia e pagamento dilazionato alla Renault Rotonda del Boschetto 3/1. Tel. 55511/12. 16/11 Q

PRIVATO vende 127 unico proprietario 1973 ottimo stato. Tel. 51141. T.A. 2024 Q

PRIVATO vende 128 Rally impianto gas accessoriata motore 40.000 Km. – 124 coupé impianto gas gancio traino. Tel. lunedì Autofficina Marino 744407. 19484 Q

PRIVATO vende Fiat 127 anno 1974 ottime condizioni accessoriata. Tel. 231742. 19518 Q

PRIVATO vende Giulia super 1600 1969. Tel. mattinata 211437. T.A. 1990 Q

PRIVATO vende permuta con piccola cilindrata Renault R 5 TL Km. 28.000. Tel. mattinate 226474. 2021 Q

PRIVATO vende Renault TL 14 bianca 1977 uniproprietario Km. 20.000 3.900.000. Tel. ufficio 212626. 19043 Q

RENAULT Alpine 5 in garanzia Km. 23000 vendo. Tel. 212626 orario ufficio. 19043 Q

RENAULT R 20 1600 77 unico proprietario perfetta vendo permuto rateizzo. Autoagenzia Laura via Toti 19. Tel. 796804. 19485 Q

RENAULT 5 TS bianca 1979 unico proprietario in garanzia anche ratealmente ed eventuale permuta. Fiat via Rolano 6 lunedì. Tel. 413337. 19497 Q

SEAT 124 ora anche in versione Special, 133/L a prezzi di assoluta convenienza solo ed esclusivamente presso autosalone Fiegl Strada di Fiume 19. Tel. 766880. 19250 Q

SCIROCCO GT 1100 5600 Km. nero come nuovo vendo. Tel. 810319. 2118 Q

SUZUKI GS 550 3.000 Km. vendo. Tel. 43432 ore pasti. 19514 Q

UNICO proprietario vende Renault 5 L fine 74 Tel. 414915. 19522 Q

VENDESI Fiat 127 L 3p. L. 3.900.000. Tel. 811717. 2063 Q

VENDESI Ford Escort 1100 GXL unico proprietario Km. 60.000 originali. Tel. 734233 officina Rozzol via D'Angeli 13. 1991 Q

VENDESI Fiat 850 coupé gommata perfetta. Tel. ore pasti 764230. 2014 Q

VENDESI 124 Sport coupé cerchioni lega gommata 1.500.000. Tel. 416682. 2111 Q

VENDESI Fiat 500 L fine 69 motore freni rifatti L. 650.000 trattabili. Tel. 824136 dalle 14.30 alle 15.30. 2042 Q

VENDO Benelli 125 75 ottimo stato. Tel. 796422 ore pasti. 19451 Q

VENDO Vespa 50 special età 18 mesi ottime condizioni. Tel. 762124. 2113 Q

A. VENDO Fiat/128 SI ottima condizione. Tel. 0481-390308. 917 Q

VENDO Fiat 500 L ottimo stato generale L. 850.000. Tel. 727855. T.A. 2019 Q

VENDESI Giulia 1300 Super anno 1975 ottime condizioni visitare 10-12. Fabio Severo 85. 2008 Q

VENDESI occasione fuori strada Munga. Tel. 816347 ore 8-12 da lunedì a venerdì. 19492 Q

VENDESI Porsche 911 S Targa visibile carrozzeria. Via S. Cilino 103 19439 Q

VENDESI Renault 5 automatic 1300 maggio 79 3500 Km. in garanzia tetto in vimpelle pittura metallizzata vetri azzurrati. Tel. 731056. 19109 Q

VENDO Alfasud 5m. fine 76 ottime condizioni. Tel. 52183 14-16 feriali. 19454 Q

VENDO Citroen GS Club 20.000 Km. gancio perfetta. Tel. 422429 domenica mattina o lunedì dopo le 18. 19261 Q

VENDO Dyane 6 73 causa urgenti motivi familiari. Tel. 572917. 19500 Q

VENDO Fiat 500 L 1972. Tel. 751304 ore cena. 19524 Q

VENDO Fiesta Sport 1100 fine 78 permuto eventuale usato. Tel. 767153. 19526 Q

VENDO furgone Volkswagen del 71. Tel. lunedì 574177 dopo le 15. 1876 Q

VENDO Renault R 5 TL in buone condizioni L. 1.600.000. Tel. 827976. 2049 Q

VENDO 850 Special 70 buone condizioni. Tel. lunedì 813210. 19284 Q

VENDO 500 1966 buone condizioni. Tel. 52291. T.A. 2011 Q

VENDO 112 Abarth 70 HP fine 75 61.000 Km. L. 2.500.000 trattabili. Tel. 30814 dalle 9 alle 13. 2037 Q

VENDO 500 F del 69 visibile distributore Mobil via Locchi 3. 1986 Q

VENDO 500 F funzionante assicurata a tutto giugno 1980. Tel. 734356. 2007 Q

VW Maggiolone 1300 anno 1973 55.000 Km. effettivi perfetta vendo 2.000.000. Tel. 794662. 2070 Q

132 GLS 1975 unico proprietario anche ratealmente e permutando Fiat via Rolano 6, tel. 413337 lunedì. 19497 Q

127 Special 3p. 1977 accessoriata perfetta. Tel. 726653. 1826 Q

500 L perfetta vende privato 1.000.000. Tel. 411616. 2099 Q

127 3p. 73 Km. 48.000 assicurata vendesi. Tel. 573666. 2089 Q

850 perfetta motore carrozzeria 1970. Tel. 417010. 19562 Q

A.G. PULITURA secco validissimo avviamento cedesi. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 2034 R

A.A.G. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITA' NOI TI AIUTIAMO. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 2034 R

BAR centralissimi con forte lavoro accertabile cedonsi con arredamento e licenze di esercizio. Tel. 69349 feriali. 19532 R

CEDESI per motivi familiari avviatissimo bar-pizzeria con annessa abitazione garage parcheggio orto terreno mq 1000 Strada Statale Cervignano-Grado. Telefonare solo se interessati 0431/91138. 050377 R

CEDO licenza abbigliamento IX-X-XIV con grande negozio borgo Teresiano. Telefonare 767993. 2082 R

CERCASI alimentari in gestione o eventuale compravendita. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20 U 34100 Trieste. 19529 R

CERCASI licenza abbigliamento ed accessori eventualmente rilevando inventario purché zona prima. Telefonare orario ufficio tel. 732886. 2050 R

CEDESI in gestione bar trattoria tabacchi giardino, sala interna, avviatissima. Tel. 566224. 19483 R

CERCASI in grosso centro commerciale Gorizia, Monfalcone, Trieste o altro negozio con licenza 9-10 o con possibilità di otteneria. Specificare posizione e pretese a Publikompass cassetta n. 3 T 34100 Trieste. 302 R

CERCASI socio per negozio autoricambi. Telefonare 0434/868878. 1902 R

COMMERCIANTE cerca affitto locale vuoto o rileva negozio minimo 30 mq solo centralissimo. Tel. 771266 ore pasti. 2116 R

GRADO affarone barcone ristorante «Bragozzo» 180 mq, 80 coperti vendesi: barca, arredamento, inventario, pronto ingresso, 40.000.000 trattabili. Telefonare 13-14.30 0431/81589. 908 R

IL QUADRIFOGLIO vende CENTRALISSIMO licenza BAR lire 17.000.000. 772737. 12/11

IL QUADRIFOGLIO vende CENTRALISSIMO 700 mq con accesso auto e parcheggio. 764317. 12/11 R

IL QUADRIFOGLIO vende occasione LARGO BARRIERA 60 mq licenza non abbigliamento. 772737. 12/11 R

IL QUADRIFOGLIO VENDE FIORERIA forte lavoro. 772737. 12/11 R

IL QUADRIFOGLIO vende pulitura e lavanderia con ricevitoria occasione. 764317. 12/11 R

IL QUADRIFOGLIO vende locale affari occupato BAIAMONTI 10.000.000. 772737. 12/11 R

LOCALE Opicina, Prosecco con eventuale licenza acquisto contanti. Tel. 227129. 1851 R

MEDICO collaborerebbe anche in partecipazione con studio odontotecnico. Scrivere a Publikompass cassetta n. 13 U 34100 Trieste. 19503 R

MONFALCONE centro vendo boutique. Telefonare 040/822437 dopo ore 20. 1096MF R

OROLOGERIA in posizione centrale acquisto. Tel. 422387 mattino. 2036 R

PER imprese edili affitasi un fabbricato completamente arredato ad uso alloggio 20-25 operai, completo di camere, ufficio, mensa, cucina ripostiglio, servizi e capannone coperto di circa 300 mq, allacciamenti funzionanti comune di Cassacco, vicino alla statale Pontebbana, tra Tarcento e Tricesimo. Rivolgersi Cooperativa Edile Feltrina, piazza 1° Novembre Pedavena (Bl), telefono 0437/80655. 303 R

SISTIANA privato vende negozio mq 73; altro Marina Julia mq 100 circa. Informazioni Jolly Market (vicino ferrovia Sistiana Visogliano) oppure scrivere a Publikompass cassetta n. 46 T 34100 Trieste. 1077 R

SPAZIOCASA vende negozio Borgo Teresiano forte passaggio 110 mq arredamento nuovo. Tel. 64266. 6/11 R

SPAZIOCASA vende zona Garibaldi aviatissimo autoaccessori 100 mq con ufficio. Tel. 64266. 6/11 R

TRATTORIA giardino tutte licenze patentino cedesi. Tel. 811226. 2000 R

TERRENO CARSICO edificabile attrezzature turistiche e ristorante 15.000 mq vendesi 2.000 al mq. Tel. 0481/44411. 19509 R

TRATTORIA caratteristica forte lavoro, buona clientela, intermediari cedesi licenza. Telefonare lunedì 14-16 826721. 19534 R

VENDO rivendita giornali con locale in affitto via Rivoltella 38, 3.500.000. Tel. 826673. 19504 R

PER imprese edili affitasi un fabbricato completamente arredato ad uso alloggio 20-25 operai, completo di camere, ufficio, mensa, cucina, ripostiglio, servizi e capannone coperto di circa 300 mq, allacciamenti funzionanti comune di Cassacco, vicino alla statale Pontebbana, tra Tarcento e Tricesimo. Rivolgersi Cooperativa edile Feltrina piazza 1° Novembre Pedevana (BL), telefono 0437/80655. 303 R

SISTIANA privato vende negozio mq 73; altro Marina Julia mq 100 circa. Informazione Jolly Market (vicino ferrovia Sistiana Visogliano) oppure scrivere Cassetta n. 46 T PublikompassTrieste. 1077 R

SPAZIOCASA vende negozio Borgo Teresiano forte passaggio 110 mq arredamento nuovo. Tel. 64266. 6/11 R

SPAZIOCASA vende zona Garibaldi avviatissimo autoaccessori 100 mq con ufficio. Tel. 64266. 6/11 R

TRATTORIA giardino tutte licenze patentino cedesi. Tel. 811226. 2000 R

TERRENO CARSICO edificabile attrezzature turistiche e Ristorante 15.000 mq vendesi 2.000 al mq. Tel. (0481) 44411. 19509 R

TRATTORIAcaratteristica forte lavoro buona clientela inintermediaria cedesi licenza. Telefonare lunedì 14-16 826721. 19534 R

VENDO rivendita giornali con locale in affitto via Revoltella 38 3.500.000. Tel. 826673. 19504 R

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.30	D	Venezia S.L.
6.00	R	Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6.05	R	Venezia - Bologna - Firenze - (via Venezia S.L.)*(1)
6.22	L	Portogruaro (2) (3)
6.42	D	Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (4); I e II cl. Zagabria - Torino - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; II cl. Zagabria - Venezia)
8.00	Ex	Venezia S.L.
8.40	Ex	*Venezia Express* - Venezia S.L. (5)
9.20	R	Venezia S.L. - Roma (*)
9.35	Ex	*Venezia Express* - Venezia S.L. (1)
10.46	L	Portoguaro - Venezia S.L.
12.56	D	Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40	L	Portogruaro
14.30	Ex	Venezia S.L. (5)
15.38	Ex	Venezia S.L. (1)
17.15	R	V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.22	D	Venezia S.L. - Bologna - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio Calabria - Catania - Palermo - Bari - Lecce (cuccette I e II cl. Trieste - Reggio Cal.; WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Catania, Trieste - Palermo e Trieste - Lecce)
17.35	L	Venezia S.L.
18.05	L	Portogruaro
18.40	D	Venezia S.L. (1)
18.54	Ex	*Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB e Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi) (5)
19.23	L	Portogruaro
20.00	Ex	*Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi) (1)
20.28	D	Venezia S.L. (5)
22.12	D	Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Nizza - (dal 29-9 al 29-11-1979) - Marsiglia (dal 30-11-1979 al 31-5-1980) (cuccette I e II cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette I e II cl. Trieste - Genova)
22.25	Ex	V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)
20.44	R	Roma - V. Mestre (*)
21.03	R	Genova Brignole - Milano (via V. Mestre) (*)
22.57	L	Venezia S.L.
23 27	Ex	Torino Milano Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca) (7)

ARRIVI

2.08	D	Venezia S.L.
6.12	L	Portogruaro (3)
7.10	L	Portogruaro
7.25	D	Marsiglia (dal 2-12-1979 al 31-5-1980) - Nizza (dal 30-9-1979 all'1-12-1979) - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (cuccette I e II cl. WLAB Genova - Trieste; cuccette I e II cl. Torino - Trieste)
7.45	Ex	Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.25	D	Venezia S.L.
10.17	Ex	*Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Roma - Venezia S.L. - (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado) - Lecce - Bologna (WLA e cuccette I e II cl. Lecce - Trieste) (5)
11.04	Ex	*Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Roma - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria, Parigi - Belgrado) - Lecce - Bologna (WLA e cuccette I e II cl. Lecce - Trieste) (1)
11.10	R	*Rialto* - Milano - V. Mestre (sino Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.30	Ex	Venezia S.L.
14.07	D	Milano C. - Venezia S.L.
14.24	L	Cervignano (6)
15.16	D	Venezia S.L.
16.05	Ex	Palermo - Catania - Reggio Calabria - Napoli C. Flegrei - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Reggio Cal. - Trieste; WLA e cuccette I e II cl. Palermo - Trieste e Catania - Trieste)
17.45	D	Torino - Milano - Venezia S.L.
18.40	R	Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*) (1)
19.05	Ex	*Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Atene, Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje e Venezia - Belgrado) (5)
19.17	L	Portogruaro
20.22	Ex	*Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Atene, Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje e Venezia - Belgrado) (1)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria. (1) Si effettua dal 6-4 al 31-5-1980.
(2) Prosegue per S. Donà di Piave dal 30-9 al 22-12-1979, dal 3-1 al 3-4 e dal 9-4 al 31-5-1980.
(3) Soppresso nei giorni festivi.
(4) Non circola nei giorni di mercoledì e di venerdì.
(5) Si effettua dal 30-9-1979 al 5-4-1980.
(6) Soppresso nei giorni festivi e dal 23-12-1979 al 2-1-1980.
(7) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.

TRIESTE - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - BUDAPEST - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

0.40	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WLAB Roma - Mosca (2)) (1)
10.37	Ex	*Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado) (3)
11.22	Ex	*Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado) (4)
13.50	L	Villa Opicina - Lubiana (3) (5)
14.50	L	Villa Opicina - Lubiana (4) (5)
16.50	D	Villa Opicina - Lubiana (3) (5)
17.50	D	Villa Opicine - Lubiana (4) (5)
18.35	D	Villa Opicina - Lubiana (3) (5)
19.00	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - (cuccette II cl. Trieste - Belgrado) (6)
19.35	D	Villa Opicina - Lubiana (4) (5)
19.55	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - (cuccette II cl. Trieste - Belgrado) (7)
20.05	Ex	*Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje, Venezia - Atene, Venezia - Istanbul e Venezia - Atene) (3)
20.20	L	Villa Opicina
21.08	Ex	*Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje, Venezia - Atene, Venezia - Istanbul e Venezia - Atene) (4)
23.52	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WLAB Roma - Mosca (8)) (3)

ARRIVI

5.01	D	Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Roma - (9)) (3)
5.49	D	Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLBA Mosca - Roma (9)) (4)
6.17	D	Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Trieste) (6)
7.30	D	Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Trieste) (7)
8.05	Ex	*Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Istanbul - Venezia, Atene - Venezia e Skopje - Venezia; WLBA e cuccette II cl. Belgrado - Venezia) (3)
8.55	Ex	*Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Istanbul - Venezia, Atene - Venezia e Skopje - Venezia; WLAB e cuccette II cl. Belgrado - Venezia) (4)
9.10	D	Lubiana - Villa Opicina (3) (5)
10.10	D	Lubiana - Villa Opicina (4) (5)
13.35	L	Lubiana - Villa Opicina (3) (5)
14.35	L	Lubiana - Villa Opicina (4) (5)
16.38	D	Lubiana - Villa Opicina (3) (5)
17.38	D	Lubiana - Villa Opicina (4) (5)
18.34	Ex	*Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi) (3)
19.44	Ex	*Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi) (4)
21.30	L	Villa Opicina

(1) Si effettua dal 7-4 al 31-5-1980.
(2) Non circola nei giorni di venerdì e domenica.
(3) Si effettua dal 30-9-1979 al 5-4-1980.
(4) Si effettua dal 6-4 al 31-5-1980.
(5) Soppresso i giorni festivi.
(6) Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dal 2-10-1979 al 5-4-1980. Soppresso i giorni 1-11, 3-11, 8-12, 25-12, e 26-12-1979 ed 1-1-1980.
(7) Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dall'8-4 al 31-5-1980. Soppresso i giorni 25-4 e 1-5-80.
(8) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.
(9) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 300 per parola

A.A.A. CEDESI lavanderia pulisecco ben avviata. Tel. 771145. 19544 R

A.G. ALIMENTARI varie zone cedonsi. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 2034 R

A.G. BAR ottimo incasso cedesi. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 2034 R

A.G. BUFFET con cucina possibile sviluppo cedesi. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 2034 R

A.G. FRUTTA verdura varie zone cedonsi. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 2034 R

A.G. LATTERIA zona possibilità sviluppo cedesi. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 2034 R

A.G. LOCANDA borgo Teresiano utile garantito cedesi. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 2034 R

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10 del 26 novembre 1979 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito da *mezza parte indivisa* della P.T. 38951 di Trieste, con 265/1000 p.i. del C.T. 1° in P.T. 38947 (locale d'affari in via San Maurizio 3) costituito da un'area commerciale occupata dal Bar Alabarda di mq 71, e magazzino interno di mq 34 di proprietà di Conestabo Mario, al prezzo base ridotto di L. 18.400 000 con offerte in aumento non inferiori a L. 500.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno 24 novembre p.v. il 25 per cento del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza 240.

Trieste, 8 novembre 1979

IL CANCELLIERE
Rubini

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A.A. CAMPI ELISI attico salone tristanze doppi servizi terrazza mq 150 vendesi libero Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4/11 S

A.A.A.A.A.A.A. GINNASTICA 15 libero piano 1° tre stanze stanzino bagno 26.000.000 vendesi Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4/11 S

A.A.A.A.A.A.A. SARA DAVIS casetta 4 vani giardino vendesi Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4/11 S

A.A.A.A.A.A.A. ZONA INDUSTRIALE libero 3° piano tutti confort vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4/11 S

A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA propone ottimi investimenti acquistando appartamenti affittati, garantisce risparmio 30% - 40% su prezzo reale. Giulia 13. Tel. 794286. 2094 S

A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende moderno tranquillo 2 stanze cucina servizi tutti conforts. Giulia 13, tel. 794286. 2094 S

A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende bellissimi seminuovi 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi anche con garage, varie zone possibilità mutui.Giulia 13, 794286. 2094 S

A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende bellissimi seminuovi, ville Monfalcone, Duino, Marina Julia, Pieris, Muggia, S. Croce. Affare interessanti. Giulia 13 - Trieste (040) 794280. 2094 S

A.A.A. APPARTAMENTO VIA VERNIELLIS, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, grande poggiolo, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19. 2076 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO via Alfieri, due camere, cucina, bagno, piano ammezzato, vendesi condominio lire 18.000.000.AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19. 2076 S

A.A.A. ALTURA VENDONSI APPARTAMENTI due, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore, prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati. Zona panoramica a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara, raggiungibile con l'autobus 48. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19, oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (sabato compreso). 2076 S

A.A.A. ULTIMO APPARTAMENTO PRONTA CONSEGNA in palazzina nuova costruzione Scorcola (via Solitro) vista panoramica su città e golfo, vendesi condominio. Rifiniture eccezionali. Composto da due stanze, soggiorno, bagno, cantina, autorimessa singola, area parcheggio, riscaldamento autonomo gas. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19. 2077 S

A.A.A. APPARTAMENTO OCCUPATO VIA NEGRELLI, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, ascensore, riscaldamento centrale. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19. 2077 S

A.A.A. STRADA PER LONGERA IN PALAZZINA NUOVA COSTRUZIONE zona verde vendonsi condominio appartamenti pronta consegna stanza e cucina-soggiorno, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo gas, poggiolo, con o senza mansarda, posti macchina. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19. 2077 S

A.A.A. MAGAZZINO MQ 300 CON ANNESSO QUARTIERINO, DUE STANZE, CUCINA, BAGNO, PARAGGI VIALE Terza Armata, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19. 2077 S

A.A.A. FARO DELLA VITTORIA inizio costruzione secondo lotto appartamenti varie grandezze splendida vista Impresa Costruzioni Canarutto visite in cantiere tel. 414180. 19216 S

A.A.A. PIANCAVALLO in piazza centralissimo vendesi appartamento mq 54 1° piano arredato ampio balcone soleggiato telefonare ore pasti (0434) 94007. 19357 S

A.A. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile telefonare 755059 inintermediari. 14/11 S

A.A.M. LIBERO salone 2 stanze cucina bagno autoriscaldamento. Vendesi. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 2034 S

A.A.M. SEMINUOVO soleggiato zona residenziale soggiorno 2 stanze cucina bagno. Confort. Vendesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 2034 S

A.A STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo, 3 tel. 725311. Vende casetta panoramica zona Gretta, giardino, 5 stanze, cucina, servizi separati, cantine, soffitte, possibilità di ampliamento. L. 120.000.000 19542 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo 3 tel. 725311. Vende Casetta a schiera Borgo S. Sergio, giardino, salone, 4 camere, doppi servizi, cucinino, ripostigli, ampie cantine. L. 65.000.000 19542 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo, 3 tel. 725311. Vende paraggi via S.Marco, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ampio poggiolo, ripostiglio, riscaldamento centrale, cantina L. 30.000.000. (9542 S

Continua in 18.a pagina

---

†

Il 15 novembre ha raggiunto in cielo il suo adorato figlio MARCELLO

Giuseppina Tondato (Rina)

Ne danno l'annuncio la nuora e le nipotine ISABELLA e MARCELLINA unitamente alle famiglie BURIAN, GARDOZ, GRASSI, JESURUM, PETRI, TONDATO e WASCHL, AFFINITA e LUISETTO

I funerali avranno luogo domani lunedì 19 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste-Zurigo-Melbourne,

18 novembre 1979

---

†

Il giorno 17 novembre si è spenta serenamente

Antonietta Vernier in Nanut

Ne danno il triste annuncio il marito unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 19 corr. alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 novembre 1979

---

†

Si è spenta serenamente

Caterina ved. Sabini

Danno il triste annuncio la figlia ETTA, la nipote EGLE con il marito ed il figlio, l'affezionata ROMANA e parenti.

I funerali seguiranno domani 19 corr. alle ore 12.30 dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 novembre 1979

---

†

Il giorno 17 novembre, dopo breve malattia, è venuto a mancare

Alberto Piccoli

Ne danno il doloroso annuncio la moglie BRUNA, la figlia MAIDA, il genero GERI, i suoi adorati nipotini DAVIDE e LORENZO, l'amata nipote CICCI con NIVES e STEFANO, i cognati e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 19 alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per espresso desiderio dell'Estinto, non fiori ma opere di bene.

Trieste, 18 novembre 1979

Vicini ai familiari per la perdita del carissimo amico

Alberto

— Famiglie COANA e PESARO

Trieste, 18 novembre 1979

La Ditta «MAGAZZINI TRIESTE» partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del suo collaboratore

Alberto Piccoli

Trieste, 18 novembre 1979

I dipendenti della Ditta «MAGAZZINI TRIESTE» si associano al lutto.

Trieste, 18 novembre 1979

Partecipano al lutto, affranti dal dolore, i consuoceri PALMA e BRUNO BRAIDA, assieme a MAURIZIO e GABRIELLA.

Trieste, 18 novembre 1979

Partecipano all'immenso dolore i cugini:
— ARMIDA de DOMAZETOVICH
— GIANNI e BRUNA D'AGOSTINO

Trieste, 18 novembre 1979

Commossi partecipiamo al dolore di BRUNA e MAIDA
— SILVIO e INES RIOSA
— CLAUDIO ed EDDA PROTTI con MAURIZIO ed ENRICO
— MARIO e LAURA RIOSA con SILVIA e SANDRO

Trieste, 18 novembre 1979

Prendono parte al dolore:
— VIOLA, UCCIA, OTTAVIO NOVACCO

Udine, 18 novembre 1979

Con profondo dolore la «Famiglia Parentina» piange la scomparsa di

Alberto Piccoli

uno dei suoi appassionati fondatori.

Ricorda la Sua esemplare dedizione animato dal ricordo della città perduta.

Trieste, 18 novembre 1979

---

†

Si è spenta serenamente a Vienna la

N. D.

Vittoria ved. Gasser nata de Manzini

d'anni 96

Danno il mesto annuncio il figlio PIERO con la consorte e la figlia, la nuora CLEMENTINE con i figli, le cognate IDA e GIOVANNA assieme a tutte le congiunte famiglie.

Trieste, 18 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al caro

Claudio Delbello

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo parenti, amici e conoscenti che hanno preso parte al nostro dolore.

Un commosso grazie a tutti i colleghi dell'Italsider. Venerdì 23 novembre alle ore 18 nella chiesa San Vincenzo de Paoli verrà celebrata una messa in suffragio.

I FAMILIARI

Trieste, 18 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Nereo Petronio

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Una Santa messa in suffragio verrà celebrata nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli, martedì 20 alle ore 18.

Trieste, 18 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Rodolfo Sestan

ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

I FAMILIARI

Trieste, 18 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio sentitamente tutti quanti hanno voluto in varia maniera onorare la memoria del mio caro padre

Alferio Crevato

GERMANO CREVATO

Trieste, 18 novembre 1979

Ad esequie avvenute la famiglia di

Francesco Musolino

ringrazia parenti, amici e tutti coloro che hanno partecipato al dolore.

Pieris - Trieste,

18 novembre 1979

Nel terzo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Dino Polacco

lo ricordano con rimpianto WALTER, TINA e le famiglie TAMBURINI e TOMASELLI.

Trieste, 18 novembre 1979

---

†

Il giorno 15 novembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Romeo Battini

Ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, i figli SERGIO con la moglie LUCINA, EDOARDO con la moglie ANDREINA, la nipote ELISABETTA.

I funerali avranno luogo lunedì 19 corr. alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 novembre 1979

Partecipa al lutto la famiglia SCATIZZI.

Trieste, 18 novembre 1979

Le insegnanti e gli alunni tutti di Grignano uniti alle loro famiglie, ricordano con affetto il loro caro amico

Romeo Battini

Trieste, 18 novembre 1979

Affettuosamente vicini partecipano al lutto:
— CLAUDIO, MARISA, FRANCESCO e PAOLO MAGRIS
— PIA MAGRIS

Trieste, 18 novembre 1979

Ricordano con tanto affetto l'indimenticabile amico

Romeo

le famiglie:
— URSIC
— GIAIOTTI
- RINALDI

Trieste, 18 novembre 1979

Prendono parte al lutto le famiglie SORGO e LEVI.

Trieste, 18 novembre 1979

La direzione, gli insegnanti ed il personale della Scuola Internazionale di Trieste partecipano al lutto della famiglia per la perdita del sig.

Romeo Battini

Trieste, 18 novembre 1979

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Danila Novak in Marangon

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 19 corr. alle ore 13 dall'Ospedale Maggiore direttamente alla Chiesa di Aurisina.

Trieste, 18 novembre 1979

Partecipa al lutto la Società POLISPORTIVA TRIESTE 1946.

Trieste, 18 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Nel rinnovare il più sentito ringraziamento a tutti quanti, enti, associazioni, colleghi di lavoro, amici e parenti, sono stati vicini al nostro dolore, invitiamo a manifestare ancora una affettuosa partecipazione per la scomparsa del

COMM.

Francesco Mazzuchin

alla messa in suffragio che sarà celebrata il giorno 21 alle ore 17 nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

La moglie e il figlio

Trieste, 18 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Francesco Zaccaria

ringraziano tutti coloro che hanno in qualsiasi modo partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto manifestate al loro caro

Luciano Tassan

i familiari ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo quanti nell'estremo saluto hanno voluto con la loro presenza e preghiera accompagnare la cara

Atene Barnaba

al suo riposo.

I FAMILIARI

Romans d'Isonzo, 18 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Perossa

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste, 18 novembre 1979

18-11-78 — 18-11-79

Nel primo tristissimo anniversario della morte di

Virgilio Zanchi

la moglie lo ricorda con tanto affetto ed infinito rimpianto, unita a tutti i parenti ed al personale della ditta.

Trieste, 18 novembre 1979

Nel primo anniversario della scomparsa di

Beniamino Riboni

Ti ricordiamo sempre.

Trieste, 18 novembre 1979

---

†

Dopo una vita di continua sofferenza, sopportata con francescana rassegnazione, si è spento serenamente

Giorgio Fragiacomo

Ne danno il triste annuncio le sorelle LIDA con il marito PIERO BENCI, VIOLETTA con il marito GEO PRENCI ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 19 corrente alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 novembre 1979

Partecipano al lutto.
— FRANCO e NEVA PRENCI

Trieste, 18 novembre 1979

Partecipano commossi CARLO e BRUNA.

Trieste, 18 novembre 1979

Partecipano al lutto:
— LEONTINO e GABRIELLA BATTISTIN

Trieste, 18 novembre 1979

---

†

Il giorno 16 novembre, in Genova, è mancata improvvisamente la nostra cara sorella

N. D.

Fausta Giorgi ved. Berlinghieri

Addolorate sono vicine a MARISA le zie, GERMANA, NIVES, CARLA, MARIALILIANA e familiari.

Trieste, 18 novembre 1979

---

†

Il 14 c.m. è mancata al nostro affetto

Rosalia Bolko ved. Fucka

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio GIULIO unitamente ai parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al personale della Casa di riposo Don Marzari per le amorevoli cure prodigate, e a coloro che hanno partecipato al dolore della famiglia.

Trieste, 18 novembre 1979

---

†

Il 16 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Cosentino ved. Serreli

Ne danno il triste annuncio la figlia ELDA, il figlio GIUSEPPE (assente), il genero, la nuora, i nipoti, le sorelle e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 20 corr. alle ore 8.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 novembre 1979

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Lelia Silvestri ved. Bessi

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia ELIDE col marito BRUNO, la sorella NELLI, i nipoti ENNIO, FIORELLA, FULVIO e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 19 corr. alle ore 11 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosse, ringraziamo quanti ci sono stati vicini nel grande dolore per la perdita del nostro caro

Attilio Pison

Una santa messa verrà celebrata venerdì, 23 novembre alle ore 18 nella Cappella di via Marconi 32.

LA MOGLIE E LE FIGLIE

Trieste, 18 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Francesco Bittesnig

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 18 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro papà

Giovanni Venuti

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 18 novembre 1979

Nel VII anniversario (19-11) della scomparsa del

CAV.

Edoardo Moraro

e nel XIX anniversario (23-11) di

Giordano Zaratin

la moglie e sorella JOLANDA ZARATIN ved. MORARO li ricorda con immutato dolore.

Trieste, 18 novembre 1979

Nel terzo anniversario della scomparsa del nostro caro

Armando Gombani

La sua memoria vive sempre nel nostro cuore.

La moglie e i figli

Trieste, 18 novembre 1979

---

†

Il 15 corr. è mancata all'affetto dei suoi cari

Alba ved. Del Greco nata Vitelli

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta i figli MARIO con la moglie DINA, ANTONIETTA con il marito MARIO MARTINELLI, i nipoti MARCO, PAOLO, ROSALBA unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 18 novembre 1979

Partecipano al lutto di MARIO gli amici:
CESCO BIANCHIN e famiglia; EDO BILOSLAVO; MARCELLO BILOSLAVO; BRUNO CALLINI; MANLIO CHERRI; FABIO COSSUTTA e NORA; MARIO ERMAGORA; GIMMY LIPPOLIS; PINA MALVESTITI; PAOLO MURAN; DINO POLITEO; ANTONIO PULIATTI; CESARE RENNI; TITA SCLAUNICH; SANDRO VECCHIO; ANTONIO VITIELLO; ENO VRIZ; RENZO ZARABARA.

Trieste, 18 novembre 1979

---

†

Il giorno 16 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Sersich

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, i figli ALDO, BIANCA e MARIO, le nuore, il genero ed i nipoti unitamente ai parenti ed amici tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 19 corrente alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 novembre 1979

---

†

Il giorno 15 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Stokelj ved. Vertovec

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, il nipote con la moglie e le pronipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 19 corrente alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente e profondamente commosse per le attestazioni di affetto tributate alla nostra indimenticabile

Dolores

ringraziamo di tutto cuore quanti in vario modo hanno preso parte al nostro immenso dolore.

Una S. Messa in suffragio della Sua anima eletta verrà officiata martedì 20 novembre alle ore 18, nella chiesa dei Padri Carmelitani di Gretta.

FAMIGLIE PANSINI E ROSE

Trieste, 18 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per l'affettuosa partecipazione all'estremo saluto reso al nostro indimenticabile

Sergio Strudthoff

ringraziamo di cuore la Lega Nazionale, il Liceo «Dante Alighieri», i componenti la Commissione Tributaria di 1.o Grado, il Teatro «G. Verdi», e tutti coloro che hanno voluto onorare la Sua cara memoria.

I FAMILIARI

Trieste, 18 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Concetta Corazza in Condorelli

ringraziano quanti in vario modo presero parte al loro dolore.

Trieste, 18 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i figli di

Niccolò Parovel

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo parteciparono al loro dolore.

Trieste, 18 novembre 1979

A tumulazione avvenuta il fratello ARDUINO e famiglia annunciano il decesso di

Vittorio Pertout

Ringraziamo particolarmente i medici e infermieri della casa di cura di Aurisina.

Aurisina, 18 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Italo Martinolich

ringraziano i parenti, gli amici, i conoscenti e in particolare gli ex colleghi dell'Arsenale Triestino.

Trieste, 18 novembre 1979

4-4-1913 — 18-11-1977

Ottocaro Tlustos
Fabia Tlustos Ditano

9-8-1954 — 7-8-1979

mamma vi pensa sempre.

Trieste, 18 novembre 1979

Nell'VIII anniversario della scomparsa di

Ester Centini

La ricordano il marito e i figli con immutato rimpianto.

Trieste, 18 novembre 1979

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

MA L'AMERICA NON È LA SOLA A FRENARE L'IMPORT

Il Giappone acquista più petrolio iraniano

NEW YORK — Alcuni paesi alleati starebbero limitando o sospendendo le importazioni petrolifere dall'Iran per solidarietà con gli Stati Uniti. Lo ha detto il portavoce della Casa Bianca, Jody Powell, il quale non ha voluto precisare di quali nazioni si tratti. Fra queste, secondo alcune fonti, non figurerebbe il Giappone, che starebbe acquistando la maggior parte del petrolio destinato agli Stati Uniti.

La rinuncia degli Stati Uniti e la conseguente decisione di Teheran di sospendere le forniture alla Exxon, alla Charter Oil, all'Amerada Hess e ad altre compagnie che le distribuiscono nel mondo non hanno avuto finora effetti negativi sul mercato internazionale.

Secondo la «Oil Buyers Guide», una pubblicazione economica diffusa negli ambienti industriali, i prezzi dei prodotti raffinati sono restati stabili sia sul mercato di Rotterdam, sia su quello americano. A New York, a quanto riferisce la pubblicazione, i prezzi del gasolio hanno addirittura subito una riduzione fra i sei e gli 87 centesimi al gallone. Il direttore della «Oil Buyers Guide» ha commentato: «E' divertente. La decisione dell'Iran ha avuto effetto zero».

Tale reazione — secondo i tecnici — è motivata dal fatto che i depositi delle compagnie petrolifere americane sono sovraccarichi di riserve e, d'altra parte, l'Iran dovrà continuare le esportazioni per far fronte con gli utili al fabbisogno nazionale di un paese in continuo disordine.

Tali prospettive, però, non vengono condivise da uno studio preparato da un gruppo di esperti di diversi enti federali, i quali mettono in guardia la Casa Bianca sul pericolo di una riduzione dei rifornimenti dei paesi Opec per almeno tre milioni di barili al giorno nel prossimo anno. Il rapporto è stato inviato al Presidente Carter prima della crisi iraniana e non tiene conto, quindi, degli sviluppi delle ultime settimane.

Il rapporto, trasmesso anche al Congresso e ai maggiori enti federali, prospetta alcune soluzioni per ovviare ad una eventuale carenza. Gli esperti ritengono che le difficoltà potrebbero essere affrontate con un aumento delle imposte sulla benzina e con un'accelerazione della produzione del gasolio allo scopo di risparmiare dai 300 mila ai 600 mila barili di petrolio al giorno.

Le previsioni pessimistiche non si fermano qui. Lo studio ipotizza anche un'interruzione totale delle esportazioni Opec e una parziale chiusura al traffico del Golfo Persico.

In quest'ultimo caso, il mondo verrebbe privato di un rifornimento giornaliero di 12 milioni di barili al giorno. Di fronte a questa eventualità, gli esperti hanno prospettato 27 soluzioni da adottare in caso di necessità e che vanno dall'aumento della produzione petrolifera interna ad un piano di razionamento della benzina, ad una massimalizzazione delle capacità produttive degli impianti nucleari.

Le riduzioni di petrolio — secondo lo studio — potrebbero avvenire per diversi motivi: l'Arabia Saudita potrebbe tagliare le esportazioni in gennaio o aprile, qualora gli iraniani non dovessero diminuire l'attuale livello di produzione di 3 o 4 milioni di barili quotidiani; il Kuwait da tempo sta parlando seriamente di tagliare di 700 mila barili la sua produzione di un milione e cinquecento mila barili al giorno e paesi come l'Iraq e la Libia potrebbero limitare le esportazioni per motivi politici.

Il rapporto sostiene che è necessario prevedere in tempo le soluzioni affinché non vengano ripetuti gli errori commessi nel 1973-74 quando vi fu l'embargo petrolifero dei paesi dell'Opec.

Si apprende intanto che il Presidente Carter ha chiamato Philip Klutznick a dirigere il ministero del commercio statunitense. Se la nomina sarà approvata dal Senato, il 72enne banchiere verrà a sostituire Juanita Kreps, che ha lasciato il dicastero agli inizi del mese.

«Prime rate» USA oltre il 15 p.c.

NEW YORK — Alcune banche statunitensi hanno annunciato venerdì sera di aver portato al 15,7 per cento il «prime rate», seguendo l'esempio della City Bank di New York. Tra gli istituti bancari che hanno adottato tale misura, figurano la «Morgan Guaranty Trust» e la «Continental Illinois».

■ PROTESTA - I politici della Saar, nella Germania federale, e del Lussemburgo hanno aspramente criticato il progetto francese di costruire una gigantesca centrale elettronucleare a Cattemon, presso il confine con i due paesi.

La Corea del Sud verso un'apertura

SEUL — I dirigenti dei due principali partiti politici sudcoreani si sono dichiarati d'accordo sulla necessità di varare una nuova costituzione che dia vita a una nuova repubblica più liberale. Questa convergenza delle due formazioni, che contrasta nettamente con la rivalità che le divideva prima dell'assassinio del presidente Park, si è palesata in seguito a un incontro tra Kim Jong-Pil, il nuovo capo del Partito repubblicano democratico, al potere, e Kim Young-Sam, presidente del Nuovo partito democratico, all'opposizione.

Sul progetto costituzionale delibererà una speciale commissione parlamentare, il cui compito potrebbe richiedere un anno intero.

Sfoga la sua rabbia



Teheran — Tra i dimostranti che nella capitale iraniana esprimono il loro appoggio all'occupazione dell'ambasciata statunitense e alla presa di ostaggi non mancano questi giorni i militari in uniforme. Nella foto, uno spiritato aviere khomeinista mentre sfoga la sua rabbia (Tel. Upi)

SCIOPERO E DISORDINI NELLA CISGIORDANIA OCCUPATA

Gli arabi del «rifiuto» in disaccordo sul Libano

IL CAIRO - «Il fatto che tutti gli arabi sono contro l'Egitto non significa affatto che si intendano tra loro, sono già annegati nelle paludi del problema libanese». Così i quotidiani «Al Ahram» e «Akhbar El Yom» commentano la riunione a Tunisi dei ministri esteri del «Fronte del rifiuto e della fermezza», in previsione della conferenza al vertice che dovrebbe avere inizio martedì nella sede di quella che viene chiamata al Cairo «la cosiddetta Lega araba di Tunisi».

Molti sostengono, nella capitale egiziana, che gli «arabi della fermezza» non sono nemmeno in grado di elaborare una strategia credibile e concreta per la protezione dei palestinesi del Libano, segno - aggiungono - che sono ancora più impotenti a suggerire alternative alla via indicata dall'Egitto per giungere, con il negoziato, alla soluzione della questione palestinese nel suo insieme.

Il Presidente Sadat, il quale ha più volte accusato gli arabi del rifiuto di voler affamare il popolo egiziano, ha dichiarato di recente alla Bbc che l'assistenza araba non ha mai superato i cinquecento milioni di dollari all'anno decisi all'epoca della conferenza di Khartum tenuta subito dopo la sconfitta nel 1967. Il capo dello stato ha dato ordine al primo ministro di elaborare un bilancio preventivo per il 1980 senza tener conto dell'eventuale assistenza proveniente da quei paesi «che hanno sempre reazioni isteriche, violente ma inutili».

«Non vedo proprio cosa gli arabi potrebbero decidere contro l'Egitto più di quanto hanno già fatto», ha dichiarato alla stampa il ministro di stato alla presidenza della repubblica, e portavoce del partito nazional-democratico di maggioranza, Mansur Hassan. Il fondo di due miliardi di dollari creato dall'Arabia Saudita, il Kuwait e gli Emirati del Golfo è esaurito da un pezzo e i governi interessati non hanno fatto alcuna nuova offerta all'Egitto, anzi, cercano ora di ritirare i fondi depositati presso la banca centrale egiziana per proteggere la valuta nazionale. Sadat ha fatto sapere che grazie all'assistenza americana e occidentale, l'Egitto ha potuto superare senza grandi difficoltà il 1979 e di prevedere nuovi aiuti per il 1980.

Il nuovo bilancio egiziano per il 1980 prevede un aumento della fiscalità e dei dazi doganali per compensare il mancato afflusso di capitali arabi. Il boicottaggio arabo crea problemi per l'Egitto, ma accelera, contemporaneamente la indispensabile riorganizzazione amministrativa progettata da lungo tempo dal Presidente Sadat. Per sopravvivere ed eventualmente progredire, l'Egitto dovrà accettare un periodo di austerità e di lotta contro lo spreco e contro il consumo di prodotti superflui, riuscendo forse in questo modo a scongiurare i pericoli di tensioni sociali e di moti di malcontento che sembrano agitare il paese.

Si apprende intanto che a Sadat, che visiterà per la prima volta il loro monastero dopo la restituzione anticipata del Sinai alla sovranità egiziana, i monaci di Santa Caterina offriranno domani una copia del decreto con il quale, già nel settimo secolo, il profeta Maometto prometteva protezione e rispetto del culto a questa comunità.

Con questo gesto simbolico, l'arcivescovo di Santa Caterina e la quindicina di monaci che dimorano nel monastero ricordano che i loro diritti sulla località vennero definiti dalle prime autorità islamiche della storia, fissando a una giornata di viaggio a dorso di cammello l'estensione del territorio protetto.

La cerimonia si svolgerà subito dopo la preghiera che Sadat effettuerà nella valle del riposo («Wadi el Raha»), dove, secondo la tradizione, il popolo ebraico sostò in attesa del ritorno di Mosè dal monte Sinai.

Nelle gerarchie cristiane del Cairo corre voce che l'arcivescovo del Sinai, capo del monastero di Santa Caterina, monsignor Damiano, ha preso contatto con diversi ambasciatori europei nella capitale egiziana per chiedere l'appoggio morale dei loro paesi alla sua obiezione alla decisione annunciata, ma forse già rientrata, di costruire nelle vicinanze del monastero un santuario ecumenico moderno, consacrato alle tre religioni monoteiste. Ai giornalisti che lo hanno interrogato il 13 novembre a Santa Caterina, monsignor Damiano aveva risposto: «sarebbe un peccato che un santuario dedicato alla pace venisse a turbare la pace di questo luogo».

L'intera Cisgiordania occupata è rimasta intanto paralizzata da uno sciopero generale di protesta per l'arresto e la minacciata espulsione dal paese di Bassam Shaka, il sindaco arabo di Nablus, che le autorità israeliane accusano di aver solidarizzato con i guerriglieri palestinesi. Le truppe di occupazione hanno bloccato un gruppo di altri sindaci e consiglieri comunali dei territori occupati che intendevano prender parte a Gaza a uno sciopero della fame.

LA «PRAVDA» PROPONE UN PIANO PER LA RIDUZIONE DEGLI ARMAMENTI

L'URSS insiste nel tentativo di dividere europei e americani

MOSCA – *Il crescendo diplomatico-propagandistico sovietico sulla questione degli euromissili è entrato ieri in una nuova fase, con un lungo editoriale della «Pravda» che fa il punto sulla situazione – a 40 giorni dal discorso di Breznev a Berlino Est – presentando inoltre un «programma in quattro punti» per il «rafforzamento» della pace in Europa.*

Il dislocamento dei nuovi missili americani in Europa «muterebbe la situazione strategica del continente a favore della Nato» – osserva il quotidiano sovietico – ed il piano di Washington mira chiaramente a «sviare la minaccia di una colpo nucleare di risposta dai territori di oltre oceano, scaricandola in gran parte sull'Europa occidentale».

L'organo del Pcus allude nel suo articolo, ed il fatto è abbastanza insolito, ai nuovi missili sovietici «SS-20», usando il nome di codice «Nato» perché anche la sigla sovietica dei missili è considerata «segreto militare», ribadendo che hanno sostituito armi dello stesso tipo ormai invecchiate e condannando l'eccessivo «baccano» che viene fatto in Occidente su questi missili sovietici.

Il lungo editoriale – intitolato «Trattare anziché riarmarsi» – riassume il contenuto delle proposte fatte da Breznev a Berlino Est e nel suo discorso al Cremlino del 7 novembre scorso – durante le celebrazioni del 62/mo anniversario della rivoluzione d'Ottobre – poiché esse «vengono travisate dalla propaganda occidentale e in parte anche taciute».

L'accento viene messo sui pericoli che i paesi europei potrebbero correre accettando la dislocazione di «circa 600 nuovi missili nucleari Usa» sui loro territori. «Si assiste all'intento di sviare la minaccia di un colpo nucleare di risposta» sovietico dagli Stati Uniti all'Europa occidentale – ammonisce la «Pravda» – «Il pericolo che potrebbe costituire un passo simile è enorme. Cercare di sminuirlo significherebbe ingannare l'opinione pubblica nascondendole il vero stato delle cose».

L'ammonimento del quotidiano sovietico ai paesi occidentali che dovrebbero ospitare i nuovi missili americani è esplicito: «E' chiaro che l'apparizione in Gran Bretagna, Rft, Italia, Belgio e Olanda di alcune centinaia di missili super moderni muniti di ogive nucleari muterebbe la situazione strategica nel continente a favore del blocco Nato. E' chiaro anche che l'Urss ed i suoi alleati non potrebbero ignorare tali sviluppi e dovrebbero adottare misure di risposta».

«Così i popoli europei — prosegue la "Pravda" — contrariamente alla loro volontà si vedrebbero coinvolti in una nuova gara di produzione di armi sempre più micidiali».

«Quanto ai missili sovietici, che vengono chiamati "SS-20" in Occidente e sul conto dei quali si fa tanto baccano, va detto che queste armi (come già autorevolmente affermato da parte nostra) hanno già gli stessi compiti dei missili a medio raggio di vecchio tipo che sostituiscono», afferma la «Pravda», in un accenno abbastanza insolito all'armamento sovietico.

Dopo aver nuovamente condannato coloro che in Occidente «sbagliandosi di grosso» sostengono l'«assurda» tesi del «riarmarsi prima di disarmarsi» (contro la quale si «ribella anche la logica elementare»), l'organo del Pcus espone un «programma in 4 punti per il rafforzamento della pace in Europa».

Il programma prevede al primo punto la riduzione degli armamenti nucleari in Europa, incluse riduzioni unilaterali sovietiche, in risposta all'abbandono dell'attuale progetto Nato, e l'inizio di colloqui «al più presto» sulla riduzione degli attuali armamenti nucleari a medio raggio. Questi gli altri punti: rinuncia al «primo colpo» nucleare ed all'uso di armi contro qualsiasi potenza non-nucleare; riduzione degli armamenti convenzionali in Europa; misure distensive come la rinuncia ad effettuare manovre militari coinvolgenti «più di 40/50 mila uomini»; preavvisi sui movimenti di truppe.

Reza Pahlevi: una situazione non prevedibile

LONDRA – Il «Sunday Times» pubblica un'intervista con l'ex Scià dell'Iran, concessa da Reza Pahlevi nella sua residenza messicana.

Al giornalista Frank Giles l'ex Scià ha detto che i disordini che hanno causato il suo allontanamento da Teheran sono stati «innaturali e imprevedibili», perché appena quattro mesi prima egli aveva attraversato la città santa di Mashad con un'auto aperta ed era stato acclamato da circa trecentomila persone. «Non posso ricordare niente nella storia del mondo – ha aggiunto – anche nella rivoluzione francese, da paragonare con quello che è accaduto dopo».

Egli ha poi detto che se non avesse adottato misure di «liberalizzazione», non vi sarebbero stati disordini.

LIDIA GUEILER GUIDERÀ LA TRANSIZIONE FINO ALLE ELEZIONI DEL MAGGIO PROSSIMO

Una donna Presidente della Bolivia dopo il ritiro del golpista Natusch

LA PAZ — Lidia Gueiler, presidente di turno del Parlamento, è stata eletta venerdì sera all'unanimità Presidente ad interim della Bolivia dai due rami del Congresso riuniti in seduta plenaria. Prima donna del paese ad accedere alla massima magistratura dello stato, la signora Gueiler rimarrà in carica fino al 4 maggio 1980, allorché verrà eletto a suffragio universale il nuovo capo dello stato che assumerà la carica l'8 agosto.

L'elezione della Gueiler pone fine a due settimane tra le più confuse e drammatiche della recente storia boliviana: la violenta opposizione di tutte le forze sociali — parlamento, sindacati, studenti, gerarchie ecclesiastiche e ceti imprenditoriali — ha infatti stroncato sul nascere il tentativo golpista del colonnello Alberto Natusch Busch, impadronitosi del potere il primo novembre dopo aver deposto Walter Guevara Arce. La protesta popolare contro il regime di Natusch è culminata in una serie di manifestazioni di piazza, il cui bilancio è stato calcolato in oltre duecento morti ed altrettanti feriti.

Messo di fronte ad una situazione insostenibile, Natusch Busch ha rassegnato le dimissioni giovedì pomeriggio, al termine di un incontro con le più alte gerarchie militari: il presidente dimissionario ha posto come unica condizione il divieto a Guevara Arce di ricandidarsi alla presidenza.

La nomina della signora Gueiler è stata accolta da manifestazioni di giubilo. Una folla di migliaia di persone l'ha accompagnata nel breve tragitto che separa la sede del parlamento ed il palazzo presidenziale dove ha prestato giuramento. Poco prima, Natusch Busch aveva annunciato la sua uscita di scena in un discorso televisivo alla nazione.

Nel suo breve discorso d'insediamento, la signora Gueiler ha riconosciuto l'estrema difficoltà del compito che l'attende date le paurose condizioni economiche in cui versa il paese. Le neopresidente ha inoltre rivolto un invito alla stampa internazionale: «Dite la verità di ciò che è accaduto in Bolivia: in questi ultimi giorni abbiamo combattuto duramente per la democrazia e l'abbiamo riguadagnata. Siamo di nuovo uniti».

Cinquantun anni, divorziata dal secondo marito, Lidia Gueiler è da anni una delle figure del mondo politico boliviano. Eletta deputato vent'anni fa nelle liste del Partito rivoluzionario filo-socialista (sinistra nazionalista) è stata la prima donna ad entrare in Parlamento nel 1956. Da tre mesi era presidente di turno del Congresso, carica che ha ricoperto con la fermezza e la dedizione tipiche del suo carattere: prima ad entrare in ufficio ed ultima ad uscirne, lavora, infatti, fino a dodici ore al giorno.

La sua elezione a capo dello stato potrebbe segnare un fondamentale punto di svolta per la travagliata storia della Bolivia, la cui instabilità politica — contrassegnata da un incredibile rosario di golpe e controgolpe militari — è divenuta ormai proverbiale.

I mesi futuri saranno molto difficili per la Bolivia, dove una grossa crisi economica è alle porte (le banche sono state chiuse per 48 ore e tutti attendono alla riapertura una svalutazione del peso), che potrebbe portare ad una ancor più grave crisi sociale.

■ RAPIMENTO - Il Dipartimento di stato americano ha condannato «nei termini più energici» il rapimento del deputato spagnolo Ruperez, dell'Unione del centro democratico, rivendicato dall'Eta.



La Paz — Lidia Gueiler mentre riceve le insegne presidenziali venerdì sera dopo la cerimonia del giuramento (Tel. Ap)

Muzorewa è ottimista

Londra — Il ministro degli esteri inglese ha consegnato alle delegazioni rhodesiane un piano per l'attuazione d'un cessate il fuoco. Il premier di Salisbury Muzorewa (nella foto), rientrando in patria, ha dichiarato da parte sua di prevedere per i prossimi giorni un accordo globale (Tel. Ap)

SEMBRA DESTINATO AD ALLARGARSI A LONDRA LO SCANDALO DEL SOVRINTENDENTE

Quante spie lavoravano con Anthony Blunt?

LONDRA — Nuove rivelazioni hanno ulteriormente approfondito ed aggravato oggi il caso Anthony Blunt: la rete di spie sovietiche che si servì del sovrintendente artistico della Real casa era estesa a tutta la Gran Bretagna, ed era diretta molto probabilmente dal ricco mercante d'arte Tomas Harris, amico di Blunt fin dai tempi in cui i due frequentavano l'università di Cambridge e morto nel 1964. Intervistato dai servizi giornalistici di una Tv privata britannica, George Young, che capeggiò il celebre servizio di sicurezza «M 16», competente sulle operazioni politiche straniere, fino a quando andò in congedo nel 1961, ha dichiarato che «sette o otto altri personaggi sono sospettati» oltre a Blunt.

Lo scandalo è esploso giovedì scorso, quando il primo ministro britannico signora Margaret Thatcher ha confermato in Parlamento le attività di spionaggio a favore del Cremlino, dopo le rivelazioni giornalistiche che indicavani in Blunt il «quarto uomo» di un'organizzazione sovietica della quale fanno parte anche i disertori Guy Burgess, Donald McLean e Kim Philby. Secondo Young, i sospettati sono sotto interrogatorio da parte della sezione speciale di Scotland Yard che si occupa delle attività politiche delicate in Gran Bretagna.

Ai sospettati che rivestivano incarichi governativi è stato chiesto di dimettersi; per il momento almeno, a quanto pare, non sono stati elevati capi d'accusa. «Le ripercussioni di tutto questo affare sembrano estendersi in tutto il Regno Unito», ha detto Young, aggiungendo che probabilmente operano cellule comuniste di spionaggio anche in altre università oltre a Cambridge, dove Blunt (oggi settantaduenne) reclutò spie in gamba negli anni Trenta.

Intanto di Blunt non si ha notizia, Il suo legale, Michael Rubinstein, ha detto di non sapere dove l'ex spia si trovi; Rubinstein ha anche preannunciato una dichiarazione di Blunt nel corso della settimana. Il quotidiano londinese Telegraph ha scritto ieri che a pagare le spie britanniche era probabilmente Tomas Harris. Autore di questa nuova rivelazione è la specialista di arte del Telegraph, Frances Gibb, la quale afferma che, secondo le sue fonti, harris pagava le sue spie sia in contanti che in vecchie opere d'arte: quadri e disegni.

Harris era conosciuto come il più grande esperto del mondo di Francisco Goya (lasciò in eredità i suoi Goya al British Museum). Morì nel 1964 in un incidente stradale a Mayorca.

Giscard dalla Thatcher

PARIGI – Dopo i colloqui avuti con il presidente del Consiglio italiano Cossiga il Presidente francese Giscard D'Estaing discuterà con Margaret Thatcher a Londra i temi della politica agricola comune, del bilancio della Cee e della funzione del Parlamento europeo che nell'imminenza del Consiglio di Dublino, sono al centro delle preoccupazioni della Francia.

Militari sovietici uccisi in Eritrea

IL CAIRO — Un portavoce delle forze ribelli eritree ha annunciato in una intervista a un giornale del Cairo che un certo numero di militari sovietici, inclusi due generali, sono stati uccisi recentemente in combattimento tra i partigiani eritrei e le forze etiopiche che occupano la regione. I combattimenti, ha precisato, si sono verificati nella provincia dell'Asmara, capoluogo eritreo.

I corpi dei due alti ufficiali russi, ha detto il portavoce, sono stati trasportati in aereo a Mosca. Nelle stesse azioni, ha proseguito, sono rimasti uccisi anche soldati cubani, tedeschi orientali e dello Yemen del Sud.

■ CONGRESSO - Con un rapporto, che dovrebbe durare circa tre ore, Nicolae Ceausescu aprirà domattina i lavori del 12/mo congresso del Pc romeno.

«Markos» ricompare a Belgrado per cure

BELGRADO — Il generale Markos Vafiadis, il comandante delle formazioni comuniste durante la guerra civile che divampò in Grecia dal 1946 al 1949, è a Belgrado per curarsi. E' la prima volta che Vafiadis, che da 30 anni vive esule in URSS, lascia la sperduta città della Siberia in cui si è rifugiato dopo la disfatta subita dai suoi uomini ad opera dei soldati del re.

La presenza di «Markos» a Belgrado coincide con la pubblicazione di un libro sulle sue imprese e sulla sua figura. Ne è autore lo scrittore jugoslavo Draga Kljakic, che ha avuto modo di avvicinare Vafiadis nella città in cui vive con una pensione di 140 rubli al mese.

FERRUCCIO BORIO

Direttore responsabile

Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

VENDITA APPARTAMENTI

CITTÀ

PRONTA ENTRATA in zona viale d'Annunzio, casa recente piano alto con tutti i moderni comfort: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli. VENDESI.

IN COSTRUZIONE viale Raffaello Sanzio appartamenti di varia grandezza modernamente rifiniti con ogni comfort condominiale e garage a richiesta. Tutti gli appartamenti sono forniti dell'arredamento completo della cucina. FACILITAZIONI DI PAGAMENTO E RIFINITURE A SCELTA.

ROIANO appartamento in piano alto' solleggiato: salone, due stanze, stanzino, cucina, servizi separati, poggiolo, ascensore. VENDESI PRONTA ENTRATA.

PANORAMICO CON TAVERNA E GIARDINO PROPRIO in palazzina signorile prossima consegna zona Scorcola: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazza con open-grill, taverna comunicante con accesso giardino, box auto, cantina, autoriscaldamento a metano RIFINITURE E OPTIONAL A RICHIESTA

GRETTA panoramicissimo in palazzina prossima consegna: grande salone con caminetto, tre stanze, doppi servizi, cucina abitabile, poggioli, box auto, cantina, rifiniture extra. MUTUO VENTENNALE A RICHIESTA.

SAN GIACOMO prossima consegna; tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, posto macchina in garage a richiesta, moderni servizi condominiali. POSSIBILITA' MUTUI.

BORGO TERESIANO appartamento in casa recente: salone, tre stanze, stanzino, cucina, bagno, due wc, due poggioli, ripostiglio, cantina, moderni comfort. VENDESI PRONTA ENTRATA.

4.500.000 posti macchina in autorimessa coperta zona centrale. VENDESI PRONTAMENTE.

6.979.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI prima entrata centrale: grande stanza matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, modernissimi comforts condominiali, posto macchina a richiesta. Disponibile 75%.

PANORAMICO in palazzina signorile prossima consegna zona Scorcola: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazza con open-grill, box auto, cantina, autoriscaldamento a metano. RIFINITURE E OPTIONAL A RICHIESTA.

14.210.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI prima entrata centrale APPARTAMENTO CON MANSARDA E GRANDI TERRAZZE: SOGGIORNO, CUCINA, MATRIMONIALE, BAGNO, MANSARDA COMUNICANTE, DUE TERRAZZE PER COMPLESSIVI 42 METRI QUADRI, MODERNISSIMI COMFORTS. POSTO MACCHINA A RICHIESTA. Disponibile mutuo trasferibile 75%.

9.424.000 quota minima in contanti prima entrata centrale ATTICO CON GRANDE TERRAZZA: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, terrazza per complessivi 31 metri quadri, modernissimi comforts, posto macchina a richiesta. Disponibile 75%

VILLE

BARCOLA in zona pianeggiante signorile: disposizione su due piani con possibilità di divisione bifamiliare per complessivi 340 metri quadrati coperti, 53 metri quadrati di terrazze, cantina e garage di 180 metri quadrati, giardino alberato. PRONTA ENTRATA.

BARCOLA elegante in posizione esclusiva con vista aperta sul golfo. Architettura moderna su tre piani con predisposizione eventualmente divisibile. TRATTATIVE RISERVATE.

CASETTA da ristrutturare con progetto approvato: area edificata di 200 mq su due piani, terreno 400 mq. VENDESI OCCASIONE 33 milioni.

SAN LUIGI in psizione panoramica VILLINI A SCHIERA in costruzione: appartamento di 150 metri quadrati taverna, giardino proprio, posti macchina. RIFINITURE ACCURATE. PROSSIMA CONSEGNA - PREZZI SENZA REVISIONE.

OPICINA vicinanze centro, disposizione su tre piani per complessivi 246 metri quadrati coperti 35 metri quadrati di terrazze, 240 metri quadrati di giardino. PROSSIMA CONSEGNA PREZZO INTERESSANTE.

S. CROCE A MARE villa di prestigio: 400 mq coperti, 3000 mq di giardino, grande area di parcheggio proprio, accesso diretto al mare, piscina, aria condizionata, rifiniture di grande valore. TRATTATIVE RISERVATE.

AFFITTATI

VIA UDINE occasioni vendonsi alloggi affittati da due o tre vani con servizio. QUOTA IN CONTANTI 4.500.000 rimanenza agevolata in rate mensili. RICAVO AFFITTO IMMEDIATO.

VALORE 19.500.000 PREZZO DI VENDITA 13.500.000. In via Crispi: tre stanze, cucina, bagno, metri quadri complessivi 90. OCCASIONE VENDESI.

LOCALE NEGOZIO in via Udine VALORE 50.000.000 PREZZO DI VENDITA 35 milioni. Metri quadrati 95. REDDITO MENSILE 120 mila.

VALORE 24.500.000 PREZZO DI VENDITA 14.000.000. In via Crispi: appartamento di 94 metri quadrati: saloncino, di due stanze, grande cucina, gabinetto, ripostiglio. VENDESI.

VALORE 15.550.000 PREZZO DI VENDITA 8.550.000. In via Galleria: due stanze, cucina, gabinetto, ripostiglio. VENDESI.

VALORE 20.200.000 PREZZO DI VENDITA 11.100.000. In via Galleria: due stanze, stanzetta, cucina, bagno e wc. VENDESI.

VALORE 12.300.000 PREZZO DI VENDITA 7.000.000. In via Galleria: stanza, stanzetta, cucina, gabinetto. VENDESI.

VALORE 16.000.000 PREZZO DI VENDITA 9.000.000. In via Galleria: due stanze, cucina, gabinetto, ripostiglio. VENDESI.

VALORE 20.300.000 PREZZO DI VENDITA 11.200.000. In via Galleria: due stanze, stanzetta, cucina, bagno e wc. VENDESI.

VALORE 26.200.000 PREZZO DI VENDITA 14.500.000. In via Galleria: tre stanze, stanzetta, cucina, gabinetto, ripostiglio. VENDESI.

MUGGIA

«I MULINI» appartamenti duplex disposti su due piani con scala interna: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, tre poggioli. Quota richiesta in contanti 18.000.000. Rimanenza mutuo ventennale. PRONTA CONSEGNA.

«I MULINI» APPARTAMENTI CON GIARDINO PROPRIO: due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, terrazza. Quota richiesta in contanti 14.000.000, rimanenza mutuo ventennale. PRONTA CONSEGNA.

«I MULINI» APPARTAMENTI CON GRANDI TERRAZZE: due stanze, soggiorno con cucinino, bagno. Quota richiesta in contanti 14.000.000 rimanenza mutuo ventennale. PRONTA CONSEGNA.

LOCALI

METRI QUADRATI 140: locale d'affari con servizio e posti macchina esterni. VENDESI PRONTA ENTRATA.

METRI QUADRATI 100; locale d'affari con soppalco zona Marina. VENDESI PRONTA ENTRATA.

MUGGIA in complesso residenziale locali d'affari di 50 metri quadrati cadauno. VENDONSI PRIMA ENTRATA.

MAGAZZINO con servizio in zona periferica, 100 metri quadrati. VENDESI PRIMA ENTRATA.

BOX AUTO in zona Gretta VENDESI PRONTA CONSEGNA 6.000.000.

Agenzia Immobiliare Domus
Galleria Tergesteo

domus

Telefoni 69210-61763
Orario 9-12-16-18,30.

Continuaz. dalla 16.a pagina

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo 3 tel. 725311. Vende paraggi via Madonnina, 2 camere, cameretta, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, soffitta. L. 26.000.000 19542 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo 3 tel. 725311. Vende paraggi via Romagna alta, panoramico, luminoso, soggiorno, cucina, abitabile, bagno, 2 camere, mansardina, soffitta, 140 mq giardino L. 30.000.000 19542 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo, 3 tel. 725311. Vende Villetta Opicina, piccolo giardino, soggiorno, 2 camere, cucinotto, bagno, cantina, soffitta, riscaldamento. L. 65.000.000. 19542 S.

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo 3 tel. 725311. Vende paraggi via Piccardi, camera, cucina, servizio, L. 12.000.000. Vende paraggi S.Giacomo, soffitta composta da camera, cucina, wc, ristrutturata recentemente L. 6.000.000.Vende via Economo, mansarda da ristrutturare, camera, cameretta, cucina, atrio, wc, possibilità grande bagno. L. 11.500.000 19542 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo 3 tel. 725311. Vende a 8 KM dallo Zoncolan (Ravascletto) appartamenti in costruzione, 2 camere, soggiorno, bagno, poggiolo. Ottimo investimento. 19542 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo 3 tel. 725311. Vende rustico da ristrutturare (Ravascletto) con terreno. 19542 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo 3 tel. 725311. Vende appartamenti occupati prezzi interessanti, via Petronio, Rossetti, V.lo dell'Edera, Dandolo, S. Daniele, via dell'Istria. 19542 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo 3 tel. 725311. Vende terreni agricoli S.Giuseppe, Prosecco, S. Croce. (9542 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo, 3 tel. 725311. Vende via Tigor, appartamento parzialmente occupato, 6 camere, cameretta, cucina, servizi separati, veranda interna, L. 27.000.000. 19542 S

A.ACQUISTO pagando contanti appartamento libero in Trieste 150 mq. o più telefonare 755059 inintermediari. 14/11 S

A.COMPRO pagando contanti appartamento libero a Trieste 100–140 mq. Telefonare 755059 inintermediari. 14/11 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendosi appartamenti occupati 3 stanze cucina bagno wc. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel.62636. 19470 S.

A.C. OCCASIONE appartamenti occupati 1–2–3 stanze con servizi zone OSPEDALE MILITARE–GHIRLANDAIO vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 19470 S

A.C. CENTRALISSIMI appartamenti occupati varie grandezze con servizi zone PONTEROSSO–GHEGA–IMBRIANI–BARRIERA vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 19470 S.

A.C. LOCALE LIBERO 40 mq. Pascoli alta adatto diverse attività commerciali o laboratorio artigiano vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 19470 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO libero gennaio 3 stanze, cucina, bagno wc, vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 19470 S

A.C. GHEGA appartamento libero 2° piano adatto ufficio–abitazione, 4 stanze cucina wc mq. 100 vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 19470 S.

A.C. VILLA REVOLTELLA appartamento ultimo piano signorile salone matrimoniale 2 stanzette cucina doppi servizi ripostiglio soffitta terrazza riscaldamento box auto vista mare vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 19470 S.

A.I. SETTEFONTANE occupato ultimo 2 stanze grandi cucina, bagno, cantina 18.000.000. MINIMO CONTANTI 8.000.000. Esperia. Battisti, 4. 19513 S

A.I. LOCALE D'AFFARI SETTEFONTANE occupati mq. 70 e 100 vendesi facilitazioni pagamento. ESPERIA. Battisti, 4 Tel. 750777. 19513 S

A.I. via udine ultimi appartamenti occupati camera, cucina wc proprio possibilità doccia. 7.000.000. ALTRI 3 stanze, cucina servizio 13.500.000. FACILITAZIONI PAGAMENTO. ESPERIA. Battisti, 4. 19513 S

A.I. PIAZZA TRA I RIVI. Ultimi appartamenti occupati 2 – 3 stanze, cucina, servizio, Vendonsi facilitazioni pagamento. ESPERIA. Battisti, 4. 19513 S.

A.I. GARIBALDI pressi IV piano mq.100 3 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento LIBERO 33.000.000. ESPERIA Battisti, 4 Tel. 750777. 19513 S

A.I. ALTURA Bellissimo V piano 2 stanze, soggiorno cucinino, bagno ascensore, centralnafta, posto auto. LIBERO 36.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti, 4 Tel. 75077. 19513. S

A. GEOM. SBISA' ASSUME PERSONALMENTE INCARICHI DI VENDITA dei vostri immobili. Tratta PERSONALMENTE ogni fase della compravendita con assoluta serietà, cordialità, competenza professionale. Tel. 775700. 19495 S

A. CERCASI PER PROFESSIONISTA APPARTAMENTO ULTIMO PIANO 140 mq. centralissimo o zona Besenghi–Franca. PAGAMENTO CONTANTI. Pregasi telefonare 768166. 2106 S

A. ACIT. RIGOLATO vendonsi appartamenti costruzione soggiorno 2 stanze bagno riscaldamento. Visione piante S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19557 S

A. ACIT. PRIMENTRATA minieleganti vendonsi S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19557 S

A. ACIT. GRETTA (zona) prenotansi appartamenti soggiorno 3 stanze servizi, su due piani, giardinetti propri, vista panoramicissima. Visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19557 S

A. ACIT. OCCUPATI VIA CRISPI 4-5 STANZE SERVIZI, contanti 4.200.000 resto mutuo approvato. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19557 S

A. ACIT. VIA VECELLIO vendonsi occupati ultimi appartamenti 1 stanza cucina wc. Minimo contanti 2.500.000 resto mutuo. XX SETTEMBRE 5 stanze servizi. MANSARDA CORSO 2 STANZE CUCINA WC DOCCIA. S Lazzaro 3, tel. 68810. 19557 S

A. ACIT. GABROVIZZA vendesi terreno 14.000 mq con villino. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19557 S

A. ACIT. CONDOMINIO vicino VILLA REVOLTELLA varie grandezze tutti confort cantina posti macchina prezzi bloccati. Si accettano permute. Libera visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19557 S

A. ACIT. BORGO S. sergio vendesi attico soggiorno due stanze cucina terrazza 95 mq cantina, posto macchina, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19557 S

A. ACIT.VENDESI terreno 2000 mq vicinanze OPICINA con progetto approvato per villa. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19557 S

A. ACIT. MOLINAVENTO consegna imminente. Mutui al 70%. Permute appartamenti. Ultime disponibilità 1-2 stanze soggiorno cucina servizi. Prezzi bloccati. Visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19557 S

A. ACIT. LOCALE MQ 80 SAN GIACOMO, adatto qualsiasi attività; altro 170 mq per officina, autorimessa, magazzino, vendonsi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19557 S

A. ACIT. VILLINO CATTINARA su due piani 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi, cantina ampissima, 1000 mq terreno. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19557 S

A. ACIT. VIALE D'ANNUNZIO vendesi bellissimo appartamento salone tre stanze cucina doppi servizi - terrazza - poggiolo con veranda - cantina - libero S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19558 S

A. ACIT. ROSSETTI (zona) vendesi libero 2 stanze cucina bagno poggiolo - riscaldamento - ascensore - S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19558 S

A. ACIT. SAN GIACOMO. Vendesi 2 stanze cucina doccia rinnovato - libero - S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19558 S

A. ACIT. CATTINARA - con giardino proprio - entrate indipendenti - garage - salone 2/3 stanze doppi servizi - Mutui approvati progetti presso S. Lazzaro 3; tel.68810. 19558 S

A. ACIT. VENDESI appartamento su due piani in villa padronale OPICINA soggiorno 3 stanze doppi servizi - giardino - da ristrutturare - S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19558 S.

ACQUISTEREI appartamento in stabile decoroso massimo 20 milioni tel. 566172 2021 S

ACQUISTO Appartamento libero 2 stanze, soggiorno, cucina, più servizi, Tel. 755672. 19225 S

ACQUISTO pagando in contanti casetta con giardino oppure appartamento anche da ristrutturare. Tel. 725311. 19543 S

ACQUISTO box qualsiasi zona. Telefonare 227228. 19360 S

ACQUISTO STABILE anche occupato da ristrutturare in qualsiasi posizione. Tel. ore ufficio 755672. 19225 S

ACQUISTO urgentemente per conto mio cliente appartamento panoramico soggiorno due stanze Tel. 31192 – 796524. 2112 S

ACQUISTO contanti da privato casa con terreno, terreno costruibile periferia. Tel. 748985. 19279 S

ACQUISTO contanti da privato, appartamento 80–100 mq. in palazzina, box, giardino. Tel. 748985. 19538 S

ACQUISTO contanti appartamento libero in Trieste 50–80 mq. telefonare 755059 inintermediari. 14/11 S

AGENZIA CASA MIA vende urgentemente causa malattia centralissima avviatissima salumeria vasta licenza prezzo interessante ottimo reddito.Giulia 13 tel. 794286 1842 S

A LIGNANO «Terramare» appartamenti vicino spiaggia, ogni dimensione, mutuo e dilazione eventuale posto barca. Tel. 0431 – 71210. 314UD/S

A MONFALCONE nuovo elegante complesso residenziale «PACINOTTI» via Parini angolo via Pacinotti, con appartamenti di diverse grandezze da L. 25.500.000. in poi. Rifiniture accurate, cantine, box, ampie zone verdi e parco giochi per bambini, adeguatamente attrezzato. Mutuo regionale fino al 70%. Per informazioni e vendite Agenzia Italia via XXV Aprile 47 Monfalcone telefono 74404 – cantiere 45158 1091 S

APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA» palazzine signorili, vastissimo giardino, ampie terrazze, autoriscaldamento metano vendonsi mutui prezzi speciali. Ing. Battara, Donota,4, tel. 64412. Cantiere via Salici.

APPARTAMENTO camera cameretta cucina wc V piano senza ascensore vendesi. Tel. 31792 Bonzanini. 2045 S

APPARTAMENTO casa recente Conti camera cameretta salone tinello cucina doppi servizi terrazza vendo. Tel. 31792 Bonzanini. 2045 S

APPARTAMENTO libero paraggi corso Italia adatto uso ufficio vendesi. Tel. 68111 mattino feriali. 2028 S

APPARTAMENTO mq. 110 via Rossetti vendesi affittato prezzo interessante tel. 771977. 19268 S

APPARTAMENTO occupato casa recente Ireneo Croce due camere cucina bagno poggioli riscaldamento centrale 16.500.000 vendo. Tel. 31792 Bonzanini. 2045 S

APPARTAMENTO occupato Gatteri casa d'epoca 120 mq. riscaldamento autonomo II piano vendo. Tel. 31792 Bonzanini. 2045 S

APPARTAMENTO paraggi tribunale 220 mq. ogni confort vendesi. Tel. 68111 mattino feriali. 2026 S

APPARTAMENTO recente costruzione 3 camere grandi cucina doppi servizi soleggiato centralnafta ascensore paraggi giardino pubblico vendesi libero. Tel. 766092 ore 13-15 e 20-22. 19165 S

APPARTAMENTO Roiano seminuovo due camere cucina bagno riscaldamento centrale vendo. Tel. 31792 Bonzanini. 2045 S

APPARTAMENTO stanza cucina servizio da restaurare 10.000.000. Tel. 93580-31291. 19478 S

APPARTAMENTO 6 camere riscaldamento ascensore adatto anche ambulatori uffici vendesi facilitazioni. Visitare ore 15.30-17 feriali. Scussa 5 Terzo. 2066 S

APPARTAMENTOzona Pam: 2 camere cucina bagno veranda poggiolo riscaldamento centrale ascensore piano alto vendesi. Tel. 764937. 2088 S

ATTENZIONE splendido luminoso 92 mq. poggioli cantina conforts libero vendiamo. Tel. 767993. 2082 S

B. CANOVA appartamento 4 stanze cucina bagno IV piano occupato vendesi L. 17.500.000. Possibilità mutuo. Immobiliare Europa via Crispi 3. Tel. 755672. 19509 S

B. CANOVA appartamento 2 stanze stanzetta cucina wc occupato IV piano 10.500.000. Altro II e III piano L. 12.000.000 Possibilità mutuo. IMMOBILIARE EUROPA VIA CRISPI 3. Tel. 755672. 19509 S

B. MADONNA DEL MARE appartamento II piano 2 stanze stanzetta cucina wc ripostiglio occupato L. 11.500.000. Possibilità mutuo vendesi. IMMOBILIARE EUROPA VIA CRISPI 3. Tel. 755672. 1959 S

B. MADONNA DEL MARE appartamenti III e IV piano 2 stanze stanzetta cucina wc occupati vendonsi. L. 8.800.000. Possibilità mutuo. IMMOBILIARE EUROPA VIA CRISPI 3. Tel 755672. 19509 S

B. OSPEDALE bellissimo ultimo piano libero 2 stanze cucina bagno e wc separato tutto completamente restaurato vendesi. L. 21.000.000. IMMOBILIARE EUROPA VIA CRISPI 3. Tel. 755672. 19509 S

B. VITTORIO COLONNA appartamento 3 grandi stanze stanzetta cucina wc possibilità bagno occupato 140 mq. vendesi I e II piano L. 19.000.000. Possibilità mutuo. IMMOBILIARE EUROPA VIA CRISPI 3. Tel. 755672. 19509 S

B. VITTORIO COLONNA appartamento IV piano occupato 3 stanze stanzetta wc L. 15.000.000 possibilità mutuo vendesi. IMMOBILIARE EUROPA VIA CRISPI 3. Tel. 755672. 19509 S

B. ZONA VIALE locale d'affari occupato vendesi solo muri 38.000.000. IMMOBILIARE EUROPA VIA CRISPI 3. Tel. 755672. 19509 S

BORGO TERESIANO locale 200 mq. libero vende Immobilare CIVICA. Via S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 19515 S

CASA da ristrutturare via S. Cilino 6 appartamenti 3 occupati con giardinetto 30 milioni trattabili. Immobiliare Boschetto 55491. 19148 S

CASA 12 vani V. Ventura occupata 37 milioni. Immobiliare Boschetto 55491. 19148 S

CASETTA da restaurare zona Montebello 18.000.000. Tel. 93580-31291. 19476 S

CANARUTTO IMMOBILIARE vende VALDIRIVO libero da restaurare quattro stanze cucina. Esente mediazione. Tel. 69349. 19532 S

CANARUTTO IMMOBILIARE VENDE VENIER ultimo piano, panoramico, stabile recente tutti confort, matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, poggiolo, ripostiglio. Tel. 69349.

CANARUTTO IMMOBILIARE vende IMBRIANI, SAN LAZZARO primi piani, liberi da restaurare cinque stanze, cucina, servizi. Tel. 69349. 19532 S

CANARUTTO IMMOBILIARE vende PONTEROSSO restaurato, libero, appartamento dieci stanze, cucina, servizi. Tel. 69349. 19532 S

CANARUTTO IMMOBILIARE vende ORSERA occupato matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, poggiolo, cantina. Altro due stanze, soggiorno, cucinino, ripostiglio, bagno, poggiolo, cantina. Prezzo ridottissimo. Tel. 69349. 19532 S

CANARUTTO IMMOBILIARE vende CAPODISTRIA (via) primo piano, matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, poggiolo, occupato. Tel. 69349.

CANARUTTO IMMOBILIARE vende BANNE adiacenze camionale terreno mq. 4800, costruibile «E 2». Tel. 69349.

CANARUTTO IMMOBILIARE vende REVOLTELLA occupato, due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo. Prezzo convenientissimo. Tel. 69349 19532 S

CANARUTTO IMMOBILIARE vende BUONARROTI libero da restaurare tre stanze, cucina, servizi. Altro due stanze, cucina, servizi libero gennaio. Prezzi convenienti. Tel. 69349. 19532 S

CANARUTTO IMMOBILIARE vende CORNELIA ROMANA libero, in perfetto stato, tre stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Quarto piano senza ascensore. Tel. 69349. 19532 S

CAR vende COMBI due stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento poggiolo cantina 32.000.000. Tel. 311992. 2112 S

CAR vende UNIVERSITA' matrimoniale soggiorno cucina orticello proprio 27.000.000. Tel. 31192. 2112 S

CAR vende via VALMAURA due stanze soggiorno cucina conforts 32.000.000 Tel. 31192.)112 S

CAR vende D'ANNUNZIO soggiorno tre stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento cantina 45.000.000. Tel. 31192. 2112 S

CAR vende occasione occupato COMMERCIALE soggiorno matrimoniale cucina conforts vista mare 23.000.000. Tel. 31192. 2112 S

CAR vende graziosa mansarda via BRAMANTE camera cucina doccia wc vista terrazza propria 15.000.000. Tel. 31192. 2112 S

CAR vende CARSO villa tipica restaurata con taverna e giardino 100.000.000. Tel. 31192. 2112 S

CAR vende occasioni occupati FABIOSEVERO: due stanze stanzetta cucina bagno wc due poggioli; SECONDO PIANO 26.000.000. QUARTO PIANO 28.500.000. Tel. 31192. 2112 S

CAR vende locale d'affari zona MARINA 100 mq doppio ingresso passo carrario 100.000.000. Tel. 31192. 2112 S

CAR vende locale d'affari zona MARINA temporaneamente occupato 45 mq. 32.000.000. Tel. 31192. 2112 S

CAR vende zona MADDALENA appartamenti occupati diverse grandezze prezzi a partire da 3.500.000. Tel. 31192. 2112 S

CASETTA libera San Giacomo: 2 stanze, cucina, wc, 2 vani–cantina; VILLA Barcola con giardino, vista mare; APPARTAMENTI liberi: via Petronio, San Michele; TERRENI costruibili: Servola 2200mq frazionabili, Miramare 1333mq, alto Domio, vende Gamma, 68537, Mazzini 30. 2071 S.

CATTINARA panoramicissimo salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, 2 posti macchina, giardino proprio autoriscaldamento vende Immobiliare CIVICA – Via S.Lazzaro, 10 tel. 61712

CENTRALISSIMO signorile vendo occupato. Intermediari Tel. 211714. 19537 S.

CERCO per propria numerosa clientela APPARTAMENTI moderni periferici CASETTE VILLE anche da restaurare libere per informazioni tel. 775700

CERCO 70mq validi per studio professionale zone centrali tel. 725311 19543 S.

CERVIGNANO società vende terreno mq 1.200 zona campo sportivo. Per informazioni telefonare 0481 – 70141 ore ufficio. 999 S.

CERVIGNANO Società vende appartamenti in recente costruzione zona Campo Sportivo. Per informazioni tel. 0481 – 70141 ore ufficio. 999 S.

COMPRO contanti casetta o villa Trieste e circondario telefonare 755059 inintermediari. 14/11 S

CONDOMNIO prossima consegna. Largo Pestalozzi ultimi appartamenti due – tre stanze garage prezzo bloccato chiavi in mano – mutui – permutua – ritiro usato. Impresa via S.Lazzaro 16 – orario –9–12–15–18. 19565 S.

CONDOMINIO PARCO BAZZONI prenotansi appartamenti 1–2–3 stanze salone cucina doppi e tripli servizi ampi poggioli box auto posti macchina ascensore autoriscaldamento rifiniture accurate ESENTE MEDIAZIONE Visione progetto e plastico Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 19470 S

EDILIZIA CONVENZIONATA Appartamenti a Poggi S.Anna in proprietà. Mutuo ventennale 6% fino 25 milioni. Pagamento 15% al preliminare e quota a saldo da concordare. Prenotazioni e vendite presso l'Impresa costruttrice CONV. EDIL., Trieste, via S.Francesco 9. 18872 S.

FABIO SEVERO appartemento recente libero due stanze cucina soggiorno bagno veranda riscaldamento ascensore vendesi telefonare 68111 mattino feriali. 2027 S

FLAVIA SALONE, 2 STANZE, CUCINA, BAGNO, 2 POGGIOLI, CENTRALNAFTA, LIBERO, VENDE Immobiliare CIVICA via S.Lazzaro, 10 – Tel. 61712. 19515 S.

GEOM. SBISA' vende DUINO meraviglioso tre camere cucina bagno, taverna rustica giardino proprio garage arredato 85.000.000 tel. 775700 19495 S.

GEOM. SBISA' vende Opicina VILLA mono–bi–familiare salone sei camere due cucine doppi servizi 220.000.000 tel. 775700 19495 S

GEOM. SBISA' vende opicina casetta completamente ristrutturata tre camere cucina bagno, giadino, 70.000.000 tel. 775700 19495 S

GEOM. SBISA' vende Gabrovizza occasione chalet estivo con terreno 1800 mq 21.000.000 tel. 775700 19495 S

GEOM. SBISA' vende casetta da restaurare COMMERCIALE 70mq. 34.000.000. STRADA FRIULI 90mq. panoramica 50.000.000 tel. 775700. 19495 S.

GEOM. SBISA' vende direttamente appartamenti in costruzione varie zone. Tutti panoramici salone 1–2–3 camere mansarda giardini proprii visione progetti tel. 775700. 19495 S

GEOM. SBISA' vende in costruzione ultimo piano tre camere cucino mansarda doppi servizi terrazza 63.000.000 tel. 775700 19495 S

GEOM. SBISA' vende faro VILLA panoramicissima bifamiliare posizione dominante 260 mq. totale giardino 600 mq. 220.000.000 tel. 775700. 19495 S

GEOM. SBISA' vende BARCOLA alta casa ristrutturata vista mare sei vani cucina doppi servizi garage magazzino terreno 170.000.000 tel. 775700. 19495 S.

GEOM. SBISA' vende navali VILLETTA rifinitura extra 180 mq terreno circostante 300 mq. 148.000.000 tel 775700. 19495 S

GEOM. SBISA' vende Rozzol TERRENO con progetto approvato otto appartamenti 88.000.000 eventuale permuta tel. 775700 19495 S

GEOM. SBISA' vende S. Vito cinque camere cucina bagno ripostiglio poggioli cantina metano 54.000.000 tel. 775700 19495 S.

GEOM. SBISA' vende attico panoramico cinque camere cucina doppi servizi terrazza di 150 mq. tel. 775700. 19495 S.

GEOM. SBISA' vende DUINO panoramico salone caminetto cucina due camere doppi servizi terrazza giardino arredato 59.000.000 tel. 775700 19495 S

GEOM. SBISA' vende Ippodromo recente panoramico soggiorno cucinino camera cameretta bagno poggioli cantina 39.500.000 tel. 775700 19495 S

GEOM. SBISA' vende campo Marzio ultimo piano 100 mq. vista mare 46.000.000 tel. 775700 19495 S

GIASBANA S.Floriano–Gorizia Rustico casa gemella cantina 2 piani soffitta solarium 600 mq. Terreno zona quieta 45.000.000 contanti 0481/86436 S/896

GRADO Lignano compro appartamento panoramico dettagliare inintermediari scrivere cassetta publikompass n° 16/U Trieste. 023 S

GORIZIA vendesi appartamento libero centralissimo modernissimo 2 stanze doppi servizi garage offerta scrivere cassetta pk Trieste n°44 T 911 S

GORIZIA vendesi appartamenti zona residenziale centralnafta – cantina – giardino tel. 0481/83384. 888 S

ATTENZIONE

VILLESSE vendesi VILLA cucina soggiorno taverna 4 camere letto 3 bagni giardino 56.000.000, e ville bifamiliari Sagrado.
AGENZIA ALFA, MONFALCONE, viale San Marco 55, tel. 41807.

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste Rive in casa signorile libero soggiorno 2 camere biservizi 2 ingressi cucina abitabile riscaldamento autonomo Lit. 42.000.000. 1000/11 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste via Diaz libero soggiorno camera cucina servizi ingresso Lit. 14.000.000. 1000/11 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste via San Francesco uso ufficio salone servizi Lit. 18.000.000. 1000/11 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste Campo Marzio soggiorno 2 camere cucina servizi Lit. 17.000.000. 1000/11 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste Ippodromo soggiorno camera cucina servizi balcone Lit. 18.100.000. 1000/11 S

Continua in 19.a pagina

Continuaz. dalla 18.a pagina

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste Valmaura soggiorno 2 camere cucina servizi cantina Lit. 30.500.000. 1000/11 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste stazione libero vista mare possibilità parcheggio soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi cantina Lit. 43.000.000. 1000/11 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste via Flavia ultimo piano soggiorno camera cucina servizi 2 balconi ripostiglio Lit. 19.000.000. 1000/11 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste Chiadino signorile recente 2 vani cucinotto servizi Lit. 26.600.000. 1000/11 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste zona San Vito mansardina di 2 vani cucina servizi solo Lit. 2.500.000. 1000/11 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste via Giulia libero soggiorno 3 camere servizi separati cucinotto ingresso balcone ripostiglio Lit. 37.500.000. 1000/11 S

GRIM S.P.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste Grignano proponiamo terreni di 2.000 mq con strada d'accesso Lit. 7.000.000. 1000/11 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste Roiano libero soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso cantina solaio Lit. 28.000.000. 1000/11 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste casetta con giardino composta da 4 stanze servizi 28.500.000. 1000/11 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste V.le XX Settembre monolocale con servizi Lit. 6.500.000. 1000/11 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Scorcola vista mare soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso balcone ripostiglio giardino condominiale posto macchina Lit. 30.500.000. 1000/11 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso RAVASCLETTO libero tutti i conforts ingresso soggiorno cucina bagno Lit. 25.000.000. 1000/11 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Altura recente primo ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 2 balconi solaio giardino condominiale solo Lit. 39.500.000. 1000/11 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste Barriera liberabile soggiorno 2 camere servizi cucinotto 2 balconi ripostiglio Lit. 36.000.000. 1000/11 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso TARVISIO appartamento libero in costruzione recente 150 mq di mansarda 150 mq disposti in 4 camere 2 camerette servizi cucina Lit. 54.500.000. 1000/11 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste Baiamonti soggiorno 2 camere cucinotto servizi ingresso balcone cantina ripostiglio Lit. 37.500.000. 1000/11 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste via dell'Istria soggiorno camera cucinotto servizi balcone cantina Lit. 22.600.000. 1000/11 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste centro soggiorno 2 camere cucina servizi Lit. 16.000.000. 1000/11 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso FORNI DI SOPRA appartamento libero ammobiliato soggiorno cucina 2 camere servizi box costruzione recentissima solo Lit. 53.000.000. 1000/11 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Staranzano via Trieste locali d'affari e magazzino in casetta con terreno di circa 500 mq. 1000/11 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Monfalcone casa su 2 piani con appartamenti liberi e locale d'affari. 1000/11 S

IL QUADRIFOGLIO PASSO GOLDONI, 2 TEL. 772737 764317 vende appartamento come nuovo soggiorno, cucina abitabile stanza bagno zona VALMAURA; altro stessa zona soggiorno 2 stanze cucinino ascensore riscaldamento prezzi interessanti. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende GINNASTICA (adiacenze) cucina 3 stanze stanzetta bagno wc cantina autoriscaldamento IV piano. 772737. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO VENDE EUROGROSS appartamento recentissimo, ingresso soggiorno, cucina 2 stanze bagno terrazza box. 764317. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende Italo Svevo appartamento cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio veranda casa recentissima. 772737. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona ROSSETTI appartamenti 2-3 stanze salone. 764317. 12/11 S

IL QUADRIFOGLIO vende ROIANO appartamenti da L. 26.000.000 e a S. LUIGI da Lire 74.000.000. 772737. 12/11 S

ABBIAMO procura per acquistare a prezzo di mercato un appartamento STRADA FRIULI E ZONA FARO salone 3 stanze cucina servizi altro zona ROIANO soggiorno, 2 stanze cucina servizi QUADRIFOGLIO passo Goldoni, 2 772737 764317. 12/11 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi pronti strada di Fiume 2 stanze salone doppi servizi cucina ripostiglio poggiolo riscaldamento altri stanza saloncino cucina bagno poggiolo ripostiglio Gallina 4. Telefono 730344. 19491 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento nuovo in costruzione zona Gretta lussuoso vista mare 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze riscaldamento autonomo Gallina 4. Telefono 730344. 19491 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasioni 1-2-3 stanze cucina servizi zone D'Annunzio Settefontane Revoltella Rossetti Roiano San Vito SERVOLA Valmaura Gallina 4. Telefono 730344. 19491 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona San Michele stanza stanzino cucina wc 13.000.000. Gallina 4, telefono 730344. 19491 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Rossetti 2 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo Gallina 4. Telefono 730344. 19491 S

IMMOBILIARE VESTA vende villa recente costruzione zona Strada del Friuli con 800 mq di terreno Gallina 4. Telefono 730344. 19491 S

IMMOBILARE VESTA vende appartamenti centralissimi liberi 4 stanze cucina bagno terrazzino riscaldamento altro 3 stanze cucina bagno riscaldamento Gallina 4. Telefono 730344. 19491 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona stazione 80 mq da restaurare adatto deposito Gallina 4. Telefono 730344. 19491 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento occupato zona Viale 2 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento 15.000.000 altro 2 stanze stanzetta cucina bagno wc poggioli via Soncini 22.000.000 Gallina 4. Telefono 730344. 19491 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Beatitudini vista mare 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi riscaldamento Gallina 4. Telefono 730344. 19491 S

IMPRESA INGEGNERI CONTI E FEDRIGO costruisce in Soncini appartamenti panoramicissimi bistanze tristanze salone biservizi autoriscaldamento garage giardino VENDITA DIRETTA IMPRESA 826049 ore 9-11. 19535 S

IMPRESA INGEGNERI CONTI E FEDRIGO prossima consegna in Gretta appartamenti prestigiosi minimo 150 mq completa vista Golfo VENDITA DIRETTA IMPRESA 826049 ore 9-11. 19535 S

ININTERMEDIARI cerco appartamento libero zona tranquilla sui 100 mq piani medioalti, sole riscaldamento ascensore. Telefonare 422691. 19563 S

LOCALE d'affari Servola 120 mq più 60 mq scoperti adatti negozio o officina vendo. Tel. 31792 Bonzanini. 2045 S

LOCALE libero 400 mq adatto negozio ambulatori, uffici, privato vende facilitazioni. Telefonare 31021. 2066 S

LOCALE 35 mq circa muri e licenza frutta e verdura venticinque anni attività vendesi. Telefonare 68111 mattino feriali. 2029 S

LORENZA vende appartamentino panoramicissimo con giardino proprio zona Gretta 1 stanza cucina wc cantina 15.000.000. Informazioni tel. 734257. 19510 S

LORENZA vende LOCALE mq 200 zona Perugino L. 85.000.000. Informazioni tel. 734257. 19510 S

LORENZA vende zona centrale VI piano tutti conforts moderni salone 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo. Informazioni tel. 734257. 19510 S

MANSARDA 2 stanze soggiorno cucina bagno pressi piazza Valle pronto ingresso vendesi dilazionando. Tel. 750777. 19160 S

M. MONFALCONE CENTRO VENDESI APPARTAMENTI 3 stanze, salone, cucina, grande terrazza, doppi servizi, L. 43.000.000. IMMOBILIARE EUROPA via Duca D'Aosta 12. Tel. 44411. 19509 S

M. MONFALCONE CENTRO appartamento 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, in vecchio stabile ripristinato vendesi L. 26.000.000. Altro 2 stanze, soggiorno, cucina, wc, vendesi L. 16.000.000 mutuo 10.000.000. IMMOBILIARE EUROPA via Duca D'Aosta 12. Tel. 44411.

M. MONFALCONE periferica villa nuova splendida, molto grande con 900 mq tutti confort vendesi. IMMOBILIARE EUROPA via Duca D'Aosta 12. Tel. 44411. 19509 S

M. MONFALCONE centro locale d'affari 130 mq e 60 mq vendonsi. IMMOBILIARE EUROPA via Duca D'Aosta 12. Tel. 44411. 19509 S

MONFALCONE acquisto stabile anche occupato e da restaurare. Telefonare ore 8-10 al 45505. 19225 S

MONFALCONE ACQUISTO appartamento libero 2 stanze, soggiorno, cucina, più servizi. Tel. 44411. 19225 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Fiumicello appartamenti 2-3 letto garage-taverna. Mutuo fino al 70%. Contributo regionale. Nostro personale sul posto sabato e domenica mattina. 41807. 1081 S

MONFALCONE Agenzia Immobiliare VITTORIA mansardina 2 letto, 29.000.000. OCCASIONE! Tel. 41569 Largo Anconetta 1° piano. 1075 S

MONFALCONE Agenzia Immobiliare VITTORIA vende centro, periferia, diversi appartamenti nuovi, seminuovi, in costruzione da 28.500.000 in poi. Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 1075 S

MONFALCONE Agenzia Immobiliare VITTORIA vende centralissimo appartamento 2 letto. OCCASIONE! Tel. 41569 largo Anconetta 1° piano. 1075 S

MONFALCONE appartamento libero esentasse: saloncino 2 camere ingresso ripostiglio VI° p. ascensore riscaldamento seminuovo via Parini 4, vendesi 28 milioni. Scrivere Publikompass cassetta 27 U Trieste. 19555 S

MONFALCONE vendesi appartamento ultimo piano pronta consegna in palazzina da tre alloggi con rimessa e cantina. Rivolgersi Impresa costruzioni MARIO JACUMIN. Tel. 75130. 1085 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA viale San Marco 55 vende nuovi appartamenti in costruenda palazzina nel verde in zona tranquilla mutuo regionale agevolato. Prezzi concorrenziali, 41807. 1081 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende villa con rustico e 2.000 mq giardino per soli 70.000.000. 41807. 1081 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Fiumicello ville con giardino. 41807. 1081 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Pieris villa lussuosa 900 mq giardino. 41807. 1081 S

MONFALCONE dintorni privato cerca terreno edificabile minimo 1000 metri o rustico da restaurare. Tel. 73360 ore ufficio.

MONFALCONE AGENZIA ALFA Viale San Marco 55 vende appartamenti piccoli e grandi nuovi e usati Monfalcone periferia Fiumicello Pieris. Rustici Romans San Piero Collio. OCCASIONI 41807. 1055 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Sagrado ville bifamiliari in costruzione con giardino. Riscaldamento a pannelli solari. 41807. 1055 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Fiumicello appartamenti 2–3 letto anche con taverna. Pronta consegna e in costruzione. Nostro personale sul posto sabato e domenica mattina. 41807. 1055 S

MONFALCONE initermediari vendesi appartamento 2 camere soggiorno cucina abitabile ripostiglio cantina garage giardino condominiale in palazzina. Tel. 0481–45008 ore 20-21. 1072 S

MONFALCONE L'Agenzia Immobiliare VITTORIA vende i VOSTRI appartamenti, case, terreni CELERMENTE senza pretendere SPESE DI MEDIAZIONE. INTERPELLATECI!!!... Tel. 0481/41569 Largo Anconetta 1° piano. 988 S

MONFALCONE o mandamento privato cerca terreno edificabile. Telefonare 0481–42479 1032 S

MONFALCONE vendesi appartamento ultimo piano, pronta consegna in palazzina da tre alloggi, con rimessa e cantina. Rivolgersi Impresa costruzioni Mario Jacumin tel. 0481–75130. 1056 S

MONFALCONE 33.000.000 initermediari zona tennis vendo appartamento tristanze 1969 terzo piano senza ascensore con cantina. Telefonare 0481/44006. 101 S

MUGGIA VECCHIA vendesi chalet con 1000 m. terreno vista panoramica. Vera occasione. IMMOBILIARE GIULIANA. Via Rossini 13 tel. 0481–45759. 1051 S

NEGOZI nuovi limitrofi mq 240 e 80, zona centrale Romans d'Isonzo vendonsi prezzi interessanti. Informazioni 0431/2645. 050378 S

NEGOZIO libero 30 mq Madonnina vendesi muri scrivere a Publikompass cassetta nr. 23/t – 34100 Trieste. 19/11 S

NUOVO complesso zona parco Revoltella appartamenti panoramici con garage e cantina – prezzo fisso – favorevoli condizioni pagamento con mutuo e dilazioni, ritiro usato. Impresa v.S. Lazzaro 16 orario 9-12 15-18. 19565 S

OCCASIONE AGENZIA CASA MIA vende bellissimo prestigioso 4 stanze stanzette cucina doppi servizi prezzo da accordarsi Giulia 13 794286. 2094 S

OCCASIONE appartamento 3 camere cucina posto auto l. 18.000.000 telefonare mattina 827521. 2001 S

OCCASIONE vendesi appartamento libero Montedoro soggiorno, 2 stanze, servizi, comfort 28.500.000 tel. Ara 34959. 19193 S

OCCASIONE vendesi appartamento libero, recente costruzione, inizio via Cologna, 5° piano, tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, tel. 767022. 19174 S

OCCASIONE vendesi libero zona centrale appartamento mq 120 completamente arredato ascensore riscaldamento tel. 771977. 19268 S

OCCASIONE 2 vani liberi vendesi ratealmente visitare Caprin 17 Lugnani. 2066 S

OPICINA centro Impresa accetta prenotazioni prezzi bloccati prossima costruzione 3 villini ognuno 2 appartamenti con giardini propri telefonare 213383 – 418840. 2105 S

TERRENI inedificabili Opicina varie grandezze vendesi telefonare 213383. 2105 S

PREPOTTO di S. Pelagio terreno 2000 mq attualmente inedificabile, panoramico, vendesi. Tel. lunedì 741233. 19099 S

PIAZZA Stazione vendesi appartamento 200 mq da rimodernare, con ascensore, adatto uffici tel. 766676. 19/11 S

PIAZZA Stazione vendesi appartamento 200 mq da rimodernare, con ascensore, adatto uffici tel. 766676. 19/11 S

PRIVATO vende centrale seminuovo soggiorno camera cucina servizi terrazza 38.000.000 tel. 730838 14–16. 2087 S

PRIVATO vende Basso Friuli grande casa padronale semirestaurata costruzioni annesse cortile vasto orto frutteto ore pasti tel. 741054. T.A. 2026 S

PRIVATO initermediari, acquista monovani e soffitte da restaurare scrivere a publikompass cassetta nr. 16/T 34100 Trieste. 19251 S

PRIVATO acquista da privato casetta da ristrutturare oppure appartamento. Scrivere a Publikompass cassetta nr. 47/s 34100 Trieste. 19145 S

PRIVATO vende libero appartamento una camera servizi zona signorile telefono 747212. 2022 S

PRIVATO vende appartamento conforts due camere luminoso centro telefonare 420789. 2117 S

PRIVATO vende a privato appartamento zona Valmaura cucina ampio soggiorno bicamere bagno ripostiglio poggiolo cantina garage libero subito. Telefonare 0432 699738. 19042 S

PRIVATO vende libero camera camerino cucina wc 14.000.000 telefonare 774234 ore 10–13. 19332 S

P.ZZA HORTIS (paraggi) 2 stanze, stanzetta, cucina, wc, vendesi occupato 9.800.000. Immobiliare ARGO – San Francesco 4 tel. 768163. 2106 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende occupato via Commerciale soggiorno camera cucina bagno 14.600.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero centralissimo signorile via Donota salone 3 camere cameretta cucina doppi servizi 175.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero Roiano recente salone con angolo cottura 2 camere cameretta bagno terrazzo 46.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze piazza Garibaldi soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 36.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende occupati centralissimi (via Milano) soggiorno camera cucina bagno 11.000.000 soggiorno 3 camere cucina bagno 17.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende occupati via Venezian 5 camere cucina bagno da 14.500.000 a 17.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via del Pozzo (San Giacomo) soggiorno cameretta cucinino bagno riscaldamento autonomo 18.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero centralissimo (via San Nicolò) salone 3 camere cucina servizio 22.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende occupato via Commerciale soggiorno 2 camere cameretta cucinino bagno ascensore riscaldamento 21.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero recente piano ammezzato via dell'Istria camera cucina bagno 19.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Aleardi (adiacenze via Commerciale) soggiorno 2 camere 2 camerette cucina bagno riscaldamento autonomo 43.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze via Besenghi recente signorile salone camera cameretta cucina doppi servizi terrazzo box auto 73.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze via Cologna soggiorno camera cameretta cucina bagno 31.800.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende autorimessa via Franca circa 760 mq. lavaggio auto 2 passi carrabili 101.000.000.

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende occupato via Valmaura recente piano alto salone camera cucinino bagno 25.500.00.

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende occupati via Soncini soggiorno 2 camere cucina servizio da 4.500.000 a 8.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende occupato via Stuparich (adiacenze Ospedale) soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 20.500.000.

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero strada per Longera soggiorno 2 camere cucina bagno posto macchina in garage riscaldamento autonomo giardino condominiale 35.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero salita di Gretta locale d'affari circa 130 mq. 2 fori 37.800.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero Borgo San Sergio recente salone 2 camere cameretta cucina bagno giardino condominiale riscaldamento autonomo ascensore 61.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono vende libero via Cherubini (adiacenze via Flavia) recentissimo 2 camere cucina bagno box piano alto 39.400.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende Muggia via Parini libero camera cucina servizio 13.500.000 altro occupato camera cucina bagno 10.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende Muggia strada per Chiampore terreno edificabile baia di Lazzaretto vista meravigliosa pianeggiante luce acqua fronte strada circa 2.000 mq. 4.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende occupato via Galleria soggiorno 2 camere cucina bagno 17.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. terreno 762081 vende occupato via Manna (adiacenze via Udine) soggiorno camera cameretta cucina bagno 33.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende occupato via Giuliani 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 16.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende Strada del Friuli terreno edificabile inaccessibile auto vista mare circa 700 mq. 27.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762091 vende libero via Molino a Vento recente soggiorno camera cucina bagno 32.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero Viale d'Annunzio soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 31.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Benussi (adiacenze via Costalunga) soggiorno camera cucinino bagno 27.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero attivo via Paisiello (adiacenze via Flavia) recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo di 77 mq. 73.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Piccardi camera cameretta cucina servizio 16.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Gatteri (adiacenze viale XX settembre) soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 29.900.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende casetta adiacenze via dello Scoglio piano terra camera cameretta cucina libero piano primo camera cameretta cucina occupato 13.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libera casetta adiacenze via dello Scoglio camera cucina bagno veranda terrazza cantina giardino 120 mq 29.000.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende terreno con progetto approvato per villa bifamiliare via Flavia di Stramare circa 500 mq 28.800.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende chiadino locale d'affari occupato adibito a panetteria circa 100 mq. 17.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende casetta libera Roiano camera cucina con angolo cottura bagno completamente rimessa a nuovo giardino 60 mq. 25.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende San Giovanni casetta occupata 2 camere cucina bagno soffita cortile più magazzino libero di 24 mq. 26.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero Muggia i Mulini recentissimo soggiorno cucinotto bagno terrazzo 21.800.000 compreso mutuo. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero Campi Elisi vista mare luminoso salone cameretta cucina bagno 37.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze viale D'Annunzio soggiorno camera cucina bagno 29.900.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. telefono 762081 vende occupato via Canova soggiorno camera cameretta cucina bagno 12.000.000. 14/11 S

ROIANO vende direttamente impresa in corso costruzione alloggi varie grandezze, monolocali con mansarda, box, riscaldamento autonomo metano, finiture accurate, mutuo approvato. Tel. 772377. 2054 S

ROSSETTI appartamenti occupati 3 stanze, cucina, bagno, giardino proprio vende Immobiliare CIVICA - Via S. Lazzaro, 10 tel. 61712. 19515 S

Continua in 20.a pagina

AVVISO DI PROGRAMMA DI EDILIZIA CONVENZIONATA

Il Consorzio Imprese Edili Triestine – C.I.E.T. comunica a chiunque sia interessato all'acquisto di un appartamento di edilizia economica e popolare che a cura della sottoindicata impresa sua associata viene dato avvio alla costruzione in regime di edilizia convenzionata dei seguenti appartamenti:

Impresa Società Esercizi Industriali S.E.I., con sede in Trieste, via Udine 11, n. 59 alloggi in proprietà da costruire nel comprensorio di Poggi Paese (Salita Zugnano – via Paisiello).

a) Il prezzo medio di vendita sarà di L. 398.000 al metro quadrato, salvo la diminuzione o l'aumento previsti dalla Convenzione per la posizione e l'altezza di piano degli alloggi.

b) Gli interessati devono possedere i seguenti requisiti: a) avere la cittadinanza italiana; b) essere residenti nella provincia di Trieste; c) non essere proprietari di altra abitazione qualitativamente adeguata, nonché rapportata alle necessità del proprio nucleo familiare, intendendosi tale – ai fini di quest'ultima caratteristica – l'alloggio composto da un numero di vani, esclusi gli accessori, pari a quello dei componenti della famiglia, con un minimo di due vani utili; d) non fruire di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche superiore a lire dodici milioni (per ogni figlio fino a 3 anni L. 500.000 in più; se il reddito è prodotto per più di un milione da lavoro non dipendente, il limite è di lire 9.000.000 anziché 12.000.000). I proventi vanno riferiti all'anno solare 1978; e) non avere altra volta fruito di provvidenze dello stato o di altri Enti pubblici per la costruzione o per l'acquisto di abitazioni, anche mediante assegnazione a riscatto, salvo che l'abitazione stessa sia qualitativamente inadeguata ovvero non rapportata alle necessità del nucleo familiare secondo quanto previsto al punto c); f) non acquistare più di un alloggio; tale esclusione opera anche nel caso in cui ulteriori alloggi vengano acquistati da familiari conviventi ed a carico.

c) Per procedere all'acquisto gli interessati devono: a) ritirare presso il C.I.E.T., o presso l'Impresa sopraindicata i moduli di domanda di assegnazione diretta alla Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi; b) compilare le domande ed inviarle per lettera raccomandata all'Impresa medesima. L'invio deve essere effettuato entro trenta giorni dalla data del presente avviso; c) la Commissione Assegnazione Alloggi formerà la graduatoria tra le domande inviate in termine, (la tempestività è provata dal timbro postale della raccomandata) in base ai titoli di preferenza delle assegnazioni in locazione di alloggi di edilizia pubblica; d) nel caso le domande inviate in termine non esauriscano gli appartamenti disponibili, le domande successive saranno prese in considerazione in base all'ordine di data, ed inviate alla Commissione Assegnazione per la verifica dei requisiti soggettivi.

d) Per chiarimenti e delucidazioni gli interessati possono rivolgersi alla Impresa sopraindicata o al C.I.E.T.

Continuazione dalla 19.a pagina

ROIANO tristanze stanzetta cucina servizi vendesi 32.000.000 tel. 93580-31291. 19476 S

RUSTICO magnifico vicino Grado in riva ad un fiume con 7.000 mq terreno alberato vendo. Telefonare 040/823889. 2017 S

SAN LUIGI appartamento in villa bifamiliare: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, toilette, terrazze panoramiche, cantina, giardino, posti macchina, tutti i moderni comforts. NUOVA COSTRUZIONE PROSSIMA CONSEGNA CON RIFINITURE A SCELTA - VENDESI Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. Tel. 69210-61763. 1/11 S

SEMINUOVO ampio soggiorno, stanza, cucinino, bagno, poggiolo, conforts moderni vendesi occupato 18.500.000. Immobiliare ARGO - San Francesco 4 - tel. 768163. 2106 S

SAPPADA appartamento in villa con parco 2 stanze bagno 34 milioni immobiliare Boschetto 55491. 19148 S

SCORCOLA tristanze guardaroba grande cucina bagno wc riscaldamento autonomo 36.000.000 tratt. tel. 93580 - 31291. 19476 S

S.IM.I. tel. 772629 vende a Bibione centrale soggiorno angolo cottura due stanze servizi balcone 30.000.000. 19549 S

S.IM.I tel. 772629 vende libero Scorcola rimesso a nuovo soggiorno tre stanze cucina servizi soli 50.000.000. 19549 S

S.IM.I. tel. 772629 vende libero Foraggi, in costruzione recente soggiorno due stanze, cucinotto servizi, balconi, 40.500.000. 19549 S

S.IM.I. tel. 772629 vende libero attico su due piani semiperiferico doppi servizi sei vani terrazzi. 19549 S

S.IM.I. tel. 772629 vende libero Rozzol attico su due piani di mq 130 coperti e mq 150 scoperti. 19549 S

S.IM.I. tel. 772629 vende a Bibione adiacente autostazione tinello-cucinino due stanze servizi balcone 30.000.000. 19549 S

S.IM.I. tel. 772629 vende a Bibione in villaggio residenziale con piscina villette a schiera completamente arredate composte da tinello-cucinino due stanze servizi balcone posto macchina 36.000.000. 19549 S

S.IM.I. tel. 772629 vende a Bibione per investimento n. 7 villette a schiera con tre vani cucina e servizi giardino e caminetto esterno, telefonare per ulteriori informazioni. 19549 S

S.IM.I. SNC vende a Lignano Sabbiadoro in prestigioso complesso residenziale prospicente il mare, fornito di tutti i servizi commerciali, turistici, posti barca, posto macchina, box auto; attici su due piani di varia grandezza composti da saloncino, cucinotto, doppi servizi, due camere, terrazzo coperto, solarium di mq 26 da lire 62.000.000. Telefonare al 772629 per fissare un appuntamento presso i nostri uffici con un nostro funzionario. 19549 S

SISTIANA appartamento vista mare 4 stanze, servizi, box, mansarda vendesi tel. 211441 ore 16-19. 2078 S

SOFFITTE Alfieri due camere cucina wc 8.000.000 vendo tel. 31792 Bonzanini. 2045 S

SPAZIOCASA vende S. Pasquale panoramico con mansarda soggiorno salone 3 stanze cucina servizi terrazze 130.000.000 tel. 64266. 6-11 S

SPAZIOCASA vende Rozzol ultimo piano soggiorno 3 camere ample terrazze possibilità box. Tel. 64266. 6-11 S

SPAZIOCASA vende Fabio Severo prossima consegna adatto ufficio 200 mq posti macchina 160.000.000. Tel. 64266. 6-11 S

SPAZIOCASA vende Romagna lussuosissimo panoramico salone 3 stanze servizi terrazze, altro salone 2 stanze terrazze. Tel. 64266. 6-11 S

SPAZIOCASA vende panoramicissima signorile in costruzione possibilità mansarda o giardino salone 3 stanze da 110.000.000. Tel. 64266. 6-11 S

SPAZIOCASA vende Commerciale come primingresso saloncino camera cucina servizio mansarda grande terrazza. Tel. 64266. 6-11 S

SPAZIOCASA vende Rossetti in costruzione panoramici soggiorno 2-3 stanze servizi grandi terrazze finiture lussuose. Tel. 64266. 6-11 S

SPAZIOCASA vende Opicina casa recente ultimo piano 2 stanze cucina abitabile bagno terrazza. Tel. 64266. 6-11 S

SPAZIOCASA vende Giuliani primingresso adatto anche ufficio 2 camere servizio 2 posti macchina 24.000.0000. Tel. 64266. 6-11 S

SPAZIOCASA vende Coroneo alta primingresso finiture signorili adatto ufficio 400 mq. Tel. 64266. 6-11 S

SPAZIOCASA vende Monfalcone recentissimo ampio giardino soggiorno 2 stanze terrazze. Tel. 64266. 6-11 S

SPAZIOCASA vende Bibione primingressi possibilità monolocali anche arredati terrazze. Tel. 64266. 6-11 S

SPAZIOCASA vende Lignano Pineta villa ampio giardino salone 3 stanze servizi altro arredato frontemare soggiorno 2 stanze arredato. Tel. 64266. 6-11 S

SPAZIOCASA vende Auronzo anche frontelago prontaconsegna o in costruzione varie grandezze adatti investimento. Tel. 64266 o 0435-2697 domenica. 6-11 S

SPAZIOCASA vende Pieve di Cadore e dintorni in costruzione e prontaconsegna varie grandezze da 650.000 al mq. Tel. 64266 o 0435-2697 domenica. 6-11 S

SPAZIOCASA vende Venezia in case centrali ristrutturate salone 2-4 stanze riscaldamento autonomo da lire 60.000.000. Tel 64266. 6-11 S

SPAZIOCASA vende S. Vito mansarda primingresso finiture lussuose salone 3 stanze cucina 2 servizi. Tel. 64266 o 0435-2697 domenica. 6-11 S

TERRENO Aurisina mq 1300 con progetto approvato vendesi tel. 211441 ore 16-19. 2078 S

UFFICIO centralissimo 85 mq palazzo prestigioso locali rinnovati affittasi prontamente. Telef. Ara 34959. 19194 S

ULTIMI appartamenti prezzo bloccato Fabio Severo Monte Cengio finiture signorili possibilità mutuo contibuto regionale vende direttamente impresa Riccesi via Diaz 6, tel. 760666. 19471 S

TARVISIO vendesi appartamenti in costruzione varie grandezze, monovani, mansarde, cantine, box, posti macchina, giardino, mutui agevolati. Tel. 040-569474; 0428-2012. 18798 S

TERRENO GABROVIZZA non costruibile 3.000 mq., acqua, luce, vendesi. Immobiliare ARGO - San Francesco 4 - tel. 768163. 2106 S

TERRENO AGRICOLO 22 ettari provincia di Gorizia vendesi libero. Telefonare (040) 755672. 19509 S

TERRENO costruibile Barcola progetto approvato 660 mq 60 milioni. Immobiliare Boschetto, 55491. 1998 S

TERRENO costruibile via Francovez mq 500 costruibili m³ 750 milioni 15. Immobiliare Boschetto, 55491. 19148 S

TERRENO 700 mq con inizio costruzione vendesi. Telefonare 68111 mattino feriali. 1831 S

VALMAURA libero 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 19515 S

VENDESI appartamentino recente Roiano tutti comfort giardino condominiale. Telefonare 942835. 2091 S

VENDESI appezzamenti terreno ottimo investimento Rabuiese Caresana Basovizza da lire 2500 mq. Telefonare 273645. 19545 S

VENDONSI appartamenti in palazzina in via di Noghere prossima consegna. Telefonare 773523 dopo le 19. 19569 S

VENDO appartamenti occupati più magazzino via Conti 4, tel. 55961. 19092 S

VENDO appartamento seminuovo zona Roiano saloncino stanza cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina. Telefonare 791051. 2121 S

VIA Crispi tre stanze cucina abitabile due servizi 21 milioni. Immobiliare Boschetto, 55491. 19148 S

VIA COLOGNA 3 stanze, cucina, bagno, wc, vendesi occupato 20.000.000. Immobiliare ARGO San Francesco 4 tel. 768163. 2106 S

VIA PETRONIO inizio costruzione palazzina con appartamenti da 2-3 stanze soggiorno cucina servizi riscaldamento autonomo box auto vende Impresa Ing. Cumin, via S. Lazzaro 16. Orario 9-12, 15-18. 19565 S

VIA ROSSETTI - Porta appartamenti signorili diverse grandezze finiture accuratissime prossima consegna prezzo bloccato mutuo vende direttamente Impresa Puia, tel. 732489, 10-12.30, 17-19.30. 19478 S

VICINO Villa Manin Passariano vendesi casa grande isolata bellissima parco 7000 metri quadrati inintermediari. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26 U 34100 Trieste. 19552 S

VILLA adiacenze centro in zona verde 2 saloni 3 stanze 2 mansarde 2 bagni riscaldamento giardino con 2 ingressi vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 19515 S

VILLA bifamiliare 5000 mq di parco a 5 minuti dal centro panoramica 360 milioni che non pagano il privilegio della posizione in cui si trova. Rivolgersi a Immobiliare Boschetto, 55491. 19148 S

VILLA STRADA DEL FRIULI con splendida vista 3 stanze salone cucina 2 bagni taverna mansarda garage 1100 mq terreno vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 19515 S

VENDESI appartamento cameretta cucina wc ammobiliato V piano adatto persona sola zona Pascoli. Telefonare lunedì 7-12 al 751694. 19379 S

VENDESI appartamento libero camera soggiorno cucinino Muggia lire 25 milioni. Telefonare 231388 pomeriggio. 19428 S

VENDESI appartamento piazza Borsa tre stanze cucina bagno wc ripostiglio libero fine gennaio. Informazioni lunedì Amministrazione Brunetti, 64524. 19248 S

VENDESI libero 2 camere cucina zona D'Annunzio recente. Telefonare 753900. 1958 S

VENDONSI terreni edificabili e non zona Magnano in Riviera. Telefonare ore antimeridiane (0432) 784584. 291 S

ZONA Flavia privato vende appartamento 60 mq 26 milioni. Telefonare 774539. 19255 S

Z.Z.Z. EDILZINI CASE BELLE. Appartamenti signorili prospicienti GIARDINO via Marconi. Tel. 413333, 422922. 15/11 S

22 MILIONI via Pindemonte soggiorno camera cameretta occupato. Immobiliare Boschetto, 55491. 19148 S

13.500.000 zona S. Vito due stanze stanzetta servizi vendesi affittato minimo contanti 6 milioni. Telefonare 766676. 19/11 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T — Lire 300 per parola

ACCANTO seggiovia Piancavallo affittasi appartamento a famiglia anche settimanalmente. Telefonare 420789. 2117 T

CADORE S. Pietro Pensione Stella Alpina Natale-Capodanno camere con servizi lire 15.500 tutto compreso ottimo trattamento. Telefonare (0422) 63013. 312 T

MATRIMONIALI
U — Lire 300 per parola

A. «LA VOSTRA STELLA» non più soli. Telefonate venerdì 9-12 sabato 9-19 al 731430. 19433 U

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantagiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, residenza, condizioni. Risolvete sollecitamente Vostra solitudine. Inviamovela gratuitamente. «Focolare», Eustacchi 45, Milano, 02-222380. 49831 U

DESIDERATE sposarvi? Agenzia conoscersi, informazioni via Pellicerie 6 Udine mercoledì sabato pomeriggio, domenica mattina. Telefono 295923. 105/ UD U

DIRIGENTE 40enne, celibe, prestante, conoscerebbe bella 18-35enne signorina o studentessa, amante mare, viaggi, affettuosa amicizia, scopo matrimonio, telefono gradito. Riservatezza. Fermoposta Portogruaro patente 5780830. 19359 U

GORIZIANO 30enne ufficiale marittimo conoscerebbe bella moralità scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta 25 U 34100 Trieste. 19550 U

PARASTATALE buona pensione appartamento conoscerebbe signora sola 65-70 sola amante casa. Meglio patente scopo matrimonio riservatezza necessario telefono. Scrivere a Publikompass cassetta 19 U 34100 Trieste. 19521 U

SIETE soli? Richiedete questionario gratuito: selectpartner S. Zita 3, 16129 Genova tel. 010-542640 proponiamo matrimoni. 00466 U

VEDOVO cerca signora 65enne scopo matrimonio anche nulla tenete. Scrivere a Publikompass cassetta 18 U 34100 Trieste. 2058 U

VEDOVO pensionato indipendente quartiere ecc. desidererei conoscerla signora seria con piccolo capitale. Scopo matrimonio o convivenza, scrivere Publikompass cassetta n. 24 V Trieste. 2093 U

42ENNE buon reddito cerca signora-ina per eventuale matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta 14 U 34100 Trieste. 19504 U

30ENNE serio posizione, appartamento, conoscerebbe, se veramente interessata, signorina carina, seria, massimo 25enne per amicizia ed eventuale matrimonio. Scrivere Publikompass cassetta 1 U 34100 Trieste. 19458 U

DIVERSI
V — Lire 300 per parola

A STELLA Sibilla cumana Jehing vede prevede consiglia. Telefonare 763714. 19433 V

ALMA affari amori chiromanzia, salute, talismani orientali, malocchi «Nostradamus» non teme concorrenza. Tel. 16-21 750249. 18946 V

CHEIRO PARAPSICOLOGIA chiromanzia, magnetismo, amori, affari, qualunque problema. Telefonare 775453. 2095 V

COMPLESSO per San Silvestro cerca albergo Cortina. Telefonare martedì 0436-3246. 2021 V

ESPERTO equo canone offresi conteggi, misurazioni, verifiche contratti. Telefonare 209057. 18814 V

STUDIO professionale cerca esperto contabile anche pensionato con rapporto di lavoro autonomo. Telefonare ore ufficio 62993. 19377 V

SOVRAPPOSTO calibro 12 bresciano seminuovo vendesi. Telefonare 722487. 1965 V

ANIMALI
W — Lire 250 per parola

BARBONCINI Toy neri stupendi piccolissimi pedigree vendonsi. Tel. 755594. 19528 W

CUCCIOLI bracchi tedeschi pelo ruvido (Drathaar) pedigree vendo. Telefonare 60996. 19029 W

CUCCIOLI boxer vendo. Telefono 791602. 1995 W

CUCCIOLI pastore belga senza pedigree vendesi 40.000. Telefonare pomeriggio 227303. 12/11 W

DOBERMANN con pedigree cerca compagna. Tel. 415656. 19442 W

GATTI persiani vende mini fauna. Tel. 414852. 2016 W

GATTINO bellissimo affettuoso regalasi. Telefonare 418391. 19462 W

PASTORI tedeschi cuccioli vendesi. Tel. 755754-942825. 19202 W

SPLENDIDI cuccioli cocker neri, fulvi; bassottino pelo ruvido 80.000 allevamento Padriciano. Telefono 226273. 18987 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z — Lire 230 per parola

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, tel. 811351. Concessionaria Cantieri Comar, Dullia, Edel, Fjord, Solcio, Cranchi, Gobbi, Ilver, Italmarine-AMF, Glastron, Zampieri; canotti Pirelli e Eurovinil, motori fuoribordo Evinrude e Whitehead. Esposizione permanente via Errera tel. 824422 aperta anche mattinata festivi. Negozio aperto lunedì. 1908 Z

A. COMET 701 versione fuoribordo, vendesi occasione, con possibilità permuta con imbarcazione minore o pagamento dilazionato. Tel. 824422. 1908 Z

«ADRIABOATS» Riva Grumula 2: tutto per la nautica. Motoscafi, gommoni, fuoribordo, attrezzature complete, dotazioni sicurezza, atolli, zattere, abbigliamento idrorepellente, oggetti regalo. Visitateci. 19488 Z

«ADRIABOATS» Riva Grumula 2. Sconti specialissimi prenotando subito, anche per consegna primavera. Rateazioni. Concessionario esclusivo: gommoni «Zodiac», Novurania, Eurovinil, Marine Union; scafi Bostonwhaler, Rio, Cigalabertinetti; motori «Percury», Tomos; atolli, zattere Eurovinil. Tutti gli accessori nautici. Vastissimo assortimento maglieria giacconi idrorepellenti, cerate, sottomute; oggetti regalo. 1871 Z

ADRIA: roulotte comode razionali e costano poco. Concessionario Nauticaravan. Rio Ospo Muggia. 19102 Z

AL centro vacanze Opicina via Nazionale 119 tel. 212626 vendiamo roulottes usate: Graziella, Nardi 3.80, Adria 4.50, Roller 4.30, Sprite 3.80, inoltre Campers nuovi e usati Westfalia! 1063 Z

BARCA a vela Bucero m 6,60, senza patente. Prezzo interessante. Tel. feriale ore serali 0481-42376. 1043 Z

BARCA vela vetroresina 7 m ottimo stato vendesi tel. 774309 ufficio. 2089 Z

BARCA vela metri 7,30 modello «Orion» accessoriata, privato vende occasione. Rivolgersi «Adriaboats» Grumula 2. 1871 Z

BATTELLI pneumatici «Zodiac», anche color rosso. Prezzi eccezionalmente convenienti, bloccati, prenotando subito anche per consegna primavera. Concessionario esclusivo «Adriaboats». Riva Grumula 2. 19488 Z

BOXER 24 7.20-2.50 mq EBD 8HP 6 vele accessoriato vendesi tel. 568247 serali. 1916 Z

CABINATO m 8 legno plastificato Farymann 9HP albero Canclini 4 cuccette 6.000.000. Tel. 762610. 19517 Z

CABINATO vela m 6,50-2,50 completo ottimo stato vendo. Tel. 941259. 19496 Z

CAMPER TRIESTE Strada per Basovizza 6 (cava Faccanoni) allestimenti noleggi Kit autocase. OGGI APERTO 9-18. 17509 Z

CENTRO NAUTICO ARTIGIANALE MONFALCONE via Valentinis 20. Allestimenti, arredamenti, carenaggio, manutenzione, installazione motori entrobordo e fuoribordo, lavori vetroresina, assistenza. 1076 Z

DIVERSE occasioni motori Johnson ed altri dai 4 ai 25 HP privati vendono. In visione presso l'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/11 Z

FABBRICA roulotte liquida modelli '79 superaccessoriata a prezzi di realizzo - sconti favolosi - lunga rateizzazione. Telefonare 941/975299. 07001 Z

GOBBI 1977 semicabinato, m 5,30, entrofuoribordo 130 C.V., motore e piede revisionati 1979, occasione vendesi. Telefonare 421564 ore pasti. 19445 Z

IN attesa dei nuovi arrivi 1980 concediamo prezzi e sconti eccezionali sui motori fuoribordo Jonson e British Seagull, su canotti Corsair e sulle imbarcazioni fino all'esaurimento. Automotonautica Piero Ostuni, via Macchiavelli 28. Tel. 65381-60903. 11/11 Z

«LA BORA» imbarcazioni nuove Cantieri «Camargue», «Miniyacht», «C.P.R.». Informazioni, preventivi, prove in mare. Prenota in tempo la tua barca nuova. Salita Promontorio 19, tel. 728332 orario 17-20. 2079 Z

MOTORI Evinrude HP 4,5-7,5 e tutte le altre potenze prenotate favorevolmente bloccando prezzi salderete al ritiro. Autonautica Demarchi d'Annunzio 25. 2061 Z

MOTORI «Mercury» 20HP/elica, serie oro 1980, solo 1.190.000 tutto compreso, prenotando subito anche per consegna primavera. Concessionario esclusivo: «Adriaboats» Riva Grumula 2. 19488 Z

MOTORSAILER 1979 vetroresina F.T. 11,80 multiaccessoriato, vendesi. Tel. 69355. 19120 Z

MOTOSCAFI Molinari-Silentcraft prenotate, favorevolmente salderete al ritiro. Autonautica Demarchi D'Annunzio 25. 2061 Z

MOTOSCAFO Boston Whealer 13 piedi Mercury 50 HP più 4 HP accessoriatissimo vendesi tel. 31689 dopo 20.30. 19540 Z

MOTOSCAFO cabinato metri 5 perfetto stato, con fuoribordo 25 hp, prezzo lire 3.900.000! Monfalcone via Valentinis 20, solo mattino. 1076 Z.

MOTOSAILER meteor 8 77 Volvo Penta 25 hp Accessoriato vendo 747181 764881. 19539 Z.

MOTOSCAFO semigabinato m.6.30 con Volvopenta 130 cv vendesi tel. 422387. 2036 Z

MOTOSCAFO Silentcraft 4.m. con 55 Johnson 1978, carrello, accessori. 4.000.000 trattabili tel. 71432 - 722067. 19137 Z.

OCCASIONE Pilotina veloce senza patente m.6,30 con entrobordo Diesel, come nuova, wc, cucinino, 3 cuccette 11.000.000. Monfalcone via Valentinis 20, solo mattino 1076 Z

«ORION-25»: Gabinato vela per 5 persone, nostra produzione. Convenienza, qualità, facilitazioni. Auronautica Meriggi, 567868. 2107 Z

ROULOTTE Arca 4.40 accessoriata estate inverno completa box rigido vendesi 5.000.000 tel. 824128. 1961 Z

ROULOTTE «Wilk» 4,20 accessoriata inverno vendesi tel. 31689 dopo 20,30 19540 Z

SCUOLA-UBLA per cabinati e «surf», anche conseguimento patente. Auronautica meriggi 567868 2107 Z

SE possiedi un'ottima barca non più adatta alle tue esigenze e vuoi venderla al giusto prezzo: «LA BORA» fa per te. Se cerchi un'ottima barca e vuoi la garanzia di una valutazione corretta per comprarla al giusto prezzo: «LA BORA» Salita Promontorio 19, tel. 728332 orario 17 - 20. Ogni giorno che passa è un'occasione perduta. Pensaci. 1079 Z

SLOOP Almadira» m.8,60 vetroresina, motore Arona 10 Hp, 4 vele Spinnaker 4-5 cuccette cucina wc vendo vera occasione. Tel. 796686. (9453 Z

SLOOP 8 mt. vetroresina-farymann diesel 7 vele più spi - dotazioni sicurezza. Strumentazione completa - attrezzatura regata - 5 cucette - tel. 759432. 2048 Z

USATO imbarcazioni vela e motore prezzi eccezionali. Autonautica Demarchi d'Annunzio 25 2061 Z

USATO motori fuoribordo evinrude crysler Autonautica Demarchi d'Annunzio 25. 2061 Z

VELA m.7,60 tipo «Kudu», 1977 superaccessoriata, vera occasione vendesi. Tel. 728332 2079 Z

VENDESI barchino tipo pesca 7,30 motore deutz 24 hp disel. Tel. 54852. 19364 Z

VENDESI pilotina m. 6 anno 1979 entrobordo diesel motore ausiliario ecoscandallio bussola dotazioni di legge robustissima tel. ore negozio 730257 lunedì e festivi 763442. 2017 Z

VENDO bucero, 6 vele, fuoribordo, 4 cuccette, interni. Tel. 774041 1051 Z.

VERA occasione: barca vetroresina come nuova, completa di albero e vele, metri 5 Elan, visibile mattina Monfalcone Via Valentinis 20 lire 2.900.000. 1076 Z

WHITE HEAD - FIAT prestigiosi fuoribordo da tiro. Centro Vendita, assistenza, ricambi autonautica Meriggi, Torricelli 10. 1107 Z